

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2018

Approvato con D.G.U. n. 75 del 4.7.2018

Aggiornamento approvato

con deliberazione G.U. n. 130 del 21.11.2018



AGGIORNAMENTO PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2018

Schede per Settore

- **Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane**
- **Settore Sistema Informativo Associato**
- **Settore Servizi Finanziari**
 - Servizio Bilancio
 - Servizio Economato
 - Servizio Tributi
- **Settore Servizi Socio-Sanitari**
- **Settore Polizia Municipale**
- **Settore Protezione Civile**
- **Settore Centrale Unica di Committenza**
- **Progetto Sicurezza**
- **Servizi Educativi e Scolastici**

- **Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane**

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Soggetti esterni	Sistemi Informativi associati (S.I.A.) dell'Unione Terre d'Argine
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE CONTINUAZIONE	<p>Progetto di introduzione dell'istituto del Telelavoro all'interno degli Enti gestiti.</p> <p>Dal 2016 il Settore Risorse Umane è impegnato a condurre, in collaborazione con il SIA dell'Unione Terre d'Argine, un progetto pluriennale che riguardi le attività di analisi organizzativa, sperimentazione e gestione di forme di telelavoro a domicilio per dipendenti dell'Unione e degli Enti aderenti, qualora le condizioni tecnico/economiche lo consentano.</p> <p>Il progetto nasce nell'ambito delle politiche di sensibilizzazione dell'Ente Unione e dei Comuni aderenti sui temi collegati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro espressi nell'ambito di successivi Piani delle Azioni Positive per le Pari Opportunità. Già con la delibera G.U. n. 61/2015 per il triennio 2015-2017 si prevedeva lo studio di fattibilità e l'individuazione di criteri per la sperimentazione del telelavoro per favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali. Nel 2016, anno di attivazione del progetto, le attività hanno riguardato: la redazione di un Piano Triennale per l'utilizzo del Telelavoro 2016-2019, approvato con Delibera G.U. n. 35 del 23/3/2016, l'attività di indagine presso Dirigenti e Responsabili di Settore dei 5 enti gestiti con conseguente inventario delle attività telelavorabili, la somministrazione ai dipendenti a tempo indeterminato dei 5 enti di apposito questionario riguardo l'interesse all'attivazione del lavoro a distanza. Nel 2017 le attività sono proseguite, secondo le fasi illustrate dal Piano Triennale, partendo innanzitutto dai dati ricavati dalle indagini ricognitive svolte presso i Dirigenti/Responsabili di Settore e il personale dei 5 Enti gestiti individuato (n. 220 questionari restituiti su 518 somministrati) per poi passare all'analisi organizzativa in relazione ai vincoli normativi vigenti e ad una analisi costi/benefici, redatta dal Settore SIA, finalizzata alla verifica della compatibilità dei costi previsti rispetto alle possibili attività telelavorabili individuate a seguito dell'indagine ricognitiva (n. 1 in via sperimentale).</p> <p>Tenuto conto delle verifiche svolte, nel 2017 è stata redatta bozza di Regolamento interno sul Telelavoro che è stata inviata all'Assessore al Personale e al Direttore Generale per le considerazioni di valenza generale.</p> <p>Per il 2018 si intende proseguire nel progetto di fattibilità del Telelavoro pervenendo, a seguito anche di passaggio della proposta al vaglio delle Organizzazioni Sindacali, all'approvazione del Regolamento sul Telelavoro e ad una successiva ipotesi di crono programma per la fattiva realizzazione del processo lavorativo individuato come sperimentalmente realizzabile.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 15 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>A) Approvazione del Regolamento interno del Telelavoro (peso specifico assegnato = 80 %)</p> <p>B) Definizione crono programma per l'attivazione del progetto (peso specifico assegnato = 20 %)</p>

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹	Disponibilità delle figure informatiche interessate all'analisi e alle fasi del progetto da realizzare nell'anno di riferimento. Convalida delle attività ad opera delle Amministrazioni interessate e delle Organizzazioni Sindacali.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	Mag	giu	Lug	ago	set	ott	nov	Dic
1	Approvazione di Regolamento interno sul Telelavoro.					X	X	X	X	X	X	X		
2	Elaborazione di un crono programma per l'attivazione del Progetto sperimentale di Telelavoro.	S.I.A. Unione Terre d'Argine											X	X
3	Attivazione di n. 1 Progetto di Telelavoro individuato.	S.I.A. Unione Terre d'Argine												X 2019

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018

Indicatori di risultato:

- A) Il Regolamento per la disciplina del Telelavoro è stato adottato dall' Unione Terre d'Argine con Delibera di Giunta Unione n. 93 del 22/08/2018 ed è stato recepito dagli altri Enti appartenenti all' Unione con i seguenti atti:
 Comune di Campogalliano : Delibera G.C. n. 92 del 12.09.2018;
 Comune di Carpi: Delibera G.C. n. 171 del 04.09.2018;

¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Comune di Novi di Modena: Delibera G.C. n. 104 del 10.09.2018;
Comune di Soliera: Delibera G.C. n. 96 del 13.09.2018

B) Si ritiene di perseguire il raggiungimento dell' obiettivo proposto.

Attività/Fasi:

1) Nel corso dei primi otto mesi dell'anno il Settore Risorse Umane ha provveduto a svolgere le attività afferenti all'ambito giuridico collegate all' approvazione del Regolamento per la disciplina del Telelavoro. Le attività propedeutiche hanno riguardato l' analisi della normativa vigente in materia e la stesura di una bozza di regolamento che è stata presentata ai Segretari Generali dei Comuni di Campogalliano, Soliera, Novi di Modena oltre che alle Organizzazioni Sindacali in n. 2 incontri sindacali avvenuti nel periodo Giugno-Luglio 2018. La stesura definitiva ha tenuto conto delle osservazioni avanzate in itinere e al termine di tale iter , con Delbera G.U. n. 93 del 22/8/2018, si è giunti all' adozione del Regolamento per la disciplina del Telelavoro per l'Unione Terre d'Argine. Tale Regolamento è stato poi recepito dagli Enti aderenti all' Unione con i seguenti atti: Comune di Campogalliano : Delibera G.C. n. 92 del 12.09.2018; Comune di Carpi: Delibera G.C. n. 171 del 04.09.2018; Comune di Novi di Modena: Delibera G.C. n. 104 del 10.09.2018; Comune di Soliera: Delibera G.C. n. 96 del 13.09.2018.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 PROGETTO DI MANTENIMENTO	<p>Progetto di verifica e attuazione delle disposizioni di carattere giuridico – amministrativo – contabile collegate all’approvazione del C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2016 – 2018.</p> <p>In data 21 Maggio 2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali Triennio 2016 – 2018. Tale C.C.N.L., lungamente atteso, concerne il periodo 1.1.2016 – 31.12.2018 e investe molti istituti giuridici ed economici già in parte presenti nei CCNL precedenti oltre ad introdurne di nuovi e ad aggiornare le disposizioni in materia di relazioni sindacali, ordinamento professionale, tipologie flessibili del rapporto di lavoro (Tempo Parziale e lavoro a Tempo Determinato), responsabilità disciplinari e trattamento economico.</p> <p>Già dal mese di Giugno, quindi, il Settore Risorse Umane si trova a dover provvedere ad una lettura dettagliata del testo definitivamente licenziato, con attenta comparazione rispetto all’attuale normativa in vigore. Il testo risulta comunque necessitare, già a prima vista per come sono descritti alcuni istituti e argomenti, di approfondimenti e modalità applicative che si auspica possano intervenire al più presto con circolari esplicative anche in sede ARAN. La modifica, l’ampliamento, l’enunciazione degli argomenti trattati è tale che risulteranno necessari sia passaggi interni di confronto tra Amministrazioni e Organizzazioni Sindacali, di cui il Settore Risorse Umane dovrà essere parte fondamentale in campo, sia la partecipazione ad incontri formativi o a gruppi di lavoro che permettano il raffronto sulle modalità attuative con altri enti. Tale modalità di approccio, partecipativa, collaborativa, di confronto e di mediazione delle specificità territoriali, potrà essere l’occasione per attuare una già auspicata attività di razionalizzazione ed omogeneizzazione della gestione delle risorse umane e delle procedure tra gli enti di riferimento dell’area dell’Unione Terre d’Argine, già per alcuni versi realizzata ma non ultimata, spingendosi magari in un’ottica più ampia di sinergie, alle realtà circostanti del territorio.</p> <p>Tale omogeneizzazione risulta già tra gli obiettivi previsti dalla Convenzione del 2012 per il trasferimento dai Comuni aderenti all’Unione Terre d’Argine delle attività e funzioni correlate alla gestione delle Risorse Umane e il Settore si è quindi progressivamente adoperato a tal fine nei diversi ambiti di competenza riconosciuti, in un percorso graduale ma progressivo che ha visto, già dalla fine del 2014, la redazione e la pubblicazione nella Intranet degli enti gestiti del Manuale delle Assenze relative a permessi/congedi/aspettative di cui i dipendenti possono fruire, contenente anche apposita modulistica di richiesta. Alla luce di un’analisi comparata delle modifiche e delle novità apportate dal nuovo CCNL sugli argomenti trattati dal Manuale, il Settore dovrà provvedere all’aggiornamento del Manuale delle Assenze e della relativa modulistica in uso, verificando anche la necessità di prevedere modalità di informazione parallela ai dipendenti. Per gli istituti contrattuali di nuova introduzione o modificati andranno inoltre valutate le ricadute economiche, stipendiali e previdenziali in stretto raccordo con l’Area Contabile dello stesso Settore Risorse Umane verificando anche gli ambiti per cui è necessaria contrattazione integrativa decentrata.</p> <p>Alla luce di quanto disposto dal nuovo CCNL e sempre in un’ottica di razionalizzazione e di omogeneizzazione della gestione delle risorse umane e delle procedure il Settore intende portare a compimento la redazione di un Regolamento di disciplina del rapporto di lavoro a Tempo Parziale. In tal modo gli enti gestiti possono disporre di uno strumento univoco con cui rispondere alle richieste dei lavoratori di riduzione del proprio impegno lavorativo a seguito di necessità che si manifestino nel tempo. Gli enti devono ormai fronteggiare richieste di part-time di varia impostazione, essendo tale modalità uno dei principali strumenti di flessibilità previsti anche dalla norma in materia di conciliazione dei tempi famigliari e di lavoro.</p>

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 20 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ²)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: A) Adozione del Regolamento di disciplina del rapporto di lavoro a Tempo Parziale (peso specifico assegnato = 40 %) B) Pubblicazione nella Intranet aziendale degli Enti gestiti dell'aggiornamento del Manuale delle Assenze (peso specifico assegnato = 40 %) C) adozione dell' atto di indirizzo dell'amministrazione per la sottoscrizione del CCDI (peso specifico assegnato = 20 %)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità³	La realizzazione dell'obiettivo (modelli compilabili on line – creazioni di Forms) è subordinato alla programmazione del contemporaneo impegno del S.I.A. nella realizzazione dei progetti di dematerializzazione previsti per legge e della possibilità di accesso informatico per tutti i dipendenti.			

² La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	Mar	apr	mag	giu	Lug	ago	set	ott	nov	Dic	
1	Analisi dei singoli punti del nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21/5/2018 al fine di verificarne l'impatto giuridico – economico sui dipendenti dei singoli enti gestiti.								X	X	X	X	X	X	X
2	Individuazione degli istituti e dei paragrafi del Manuale delle Assenze che dovranno essere oggetto di aggiornamento. Comparazione tra la normativa vigente e quanto inserito nel nuovo CCNL. Aggiornamento raccolta normativa.								X	X	X	X	X	X	X
3	Verifica, con la ditta fornitrice del programma Kronos di gestione dei cartellini presenza, delle procedure e delle voci di presenza/assenza da aggiornare o inserire ex novo nel programma.								X	X	X	X	X	X	X
4	Analisi dei modelli pubblicati nelle Intranet aziendali al fine di verificarne il loro aggiornamento								X	X	X	X	X	X	X
5	Pubblicazione sulla rete intranet aziendale dei cinque enti gestiti degli aggiornamenti adottati a seguito delle fasi di cui sopra, comprese eventuali FAQ che si ritengano utili per gli utenti.											X	X	X	X
6	Aggiornamento normativo e analisi del nuovo CCNL con conseguente redazione del Regolamento di disciplina del rapporto di lavoro a Tempo Parziale								X	X	X	X	X	X	X
7	Attività di definizione del CCDI 2018									X	X	X	X	X	X
8	Progetto Riformativa – manuale di valutazione (premesse)						X	X	X	X	X	X	X	X	X

2019

Indicatori di risultato:

A) Si ritiene di perseguire il raggiungimento dell' obiettivo proposto.

B) Si ritiene di convalidare l' indicatore e di pervenire entro il 31/12/2018 al raggiungimento dell'obiettivo proposto. Nel frattempo, il 25 Luglio 2018 è stata pubblicata nella rete Intranet dei 5 Enti gestiti la Circolare prot. Unione n. 41339/2018 recante le prime disposizioni in termini di istituti contrattuali di permesso/assenza, siano essi nuovi e/o modificati dal nuovo CCNL, che vanno ad impattare sui dipendenti e sulla loro modalità di richiesta e che saranno oggetto di aggiornamento del Manuale delle Assenze.

C) Si ritiene di perseguire il raggiungimento dell' obiettivo proposto.

Attività/Fasi:

1) A far data dal 21/5/2018, data di sottoscrizione del nuovo CCNL Funzioni Locali, si è provveduto ad impostare incontri interni volti a focalizzare gli argomenti e le particolarità salienti a seconda dei diversi Servizi del Settore Risorse Umane. La verifica ha teso a rilevare quali siano le voci che impattano sulla gestione giuridica ed economica degli enti gestiti e che necessitano di nuove procedure di riconoscimento o attribuzione, con conseguente definizione di un ordine di priorità nell' intervento sugli stessi. A fianco degli incontri interni, il personale del Settore Risorse Umane ha partecipato a n. 3 incontri che si sono tenuti presso il Comune di Ravarino dove, insieme ad altri rappresentanti di altri enti della provincia di Modena (Provincia di Modena, Comuni dell' Area Nord e dell'Unione del Sorbara), si è provveduto ad una lettura mirata degli istituti a maggior impatto giuridico-economico al fine di pervenire ad una proposta di applicazione il più possibile organica da proporre anche in sede di contrattazione decentrata.

2) A seguito sottoscrizione del nuovo CCNL Funzioni Locali, si è provveduto ad una analisi attenta degli istituti contrattuali previsti che è partita con la raccolta da parte del personale dello Sportello Dipendenti di materiale, commenti e circolari esplicative ed è proseguita con la stesura di note comparative tra i vecchi e nuovi istituti in uso e/o modificati e/o cancellati. A seguire si sono impostati incontri interni volti a focalizzare tali argomenti al fine di redigere apposita circolare, pubblicata il 25 Luglio 2018 nella rete Intranet dei 5 Enti gestiti (prot. Unione n. 41339/2018), recante le prime disposizioni in termini di istituti contrattuali di permesso/assenza nuovi e/o modificati dal nuovo CCNL che impattano sui dipendenti e che saranno oggetto di aggiornamento del Manuale delle Assenze oltre che di diversa gestione delle richieste nel Programma Kronos Web da parte dei dipendenti degli enti gestiti.

3) Nel corso del mese di Luglio 2018, si sono svolti due incontri con i tecnici della Ditta Maggioli, fornitrice del programma Kronos di gestione delle presenze/assenze. In tali incontri si è sviluppata un'analisi degli istituti contrattuali inseriti nel nuovo CCNL Funzioni Locali che hanno impatto giuridico – economico sui dipendenti dei 5 enti gestiti. Si è proceduto quindi alla verifica ed alla creazione immediata di nuovi giustificativi, e conseguente immediata attivazione di nuove regole di calcolo e accumulo, da inserire nel programma ai fini di una adeguata giustificazione da parte dei dipendenti e di una corretta attribuzione e imputazione delle richieste ai fini giuridici ed economici. La verifica e l'aggiornamento dei giustificativi da inserire nel programma Kronos proseguirà nel corso dell' anno a seconda delle necessità derivanti da eventuali accordi decentrati collegati al nuovo CCNL. A seguito degli incontri con Maggioli si è provveduto, e si provvede tuttora, ad inserire nuovi giustificativi, accumulatori e tetti di spettanza per tutti i dipendenti dei 5 enti che abbiano diritto ai diversi istituti previsti (con inserimenti anche al personale a tempo determinato avente diritto).

Nel periodo considerato si è provveduto a formare il personale interno al Settore Risorse Umane che deve fornire ai dirigenti/responsabili di settore, dipendenti, gestori decentrati Kronos le informazioni collegate all' applicazione dei nuovi istituti e delle nuove procedure di giustificazione autorizzazione delle stesse.

4) Nel corso del periodo di riferimento lo Sportello Dipendenti ha intrapreso, in collaborazione con il SIA per la parte di pubblicazione e note Privacy, l'analisi dei modelli collegati al Manuale delle Assenze e che andranno pubblicati nella Intranet aziendale degli enti gestiti. Eventuali disposizioni o circolari esplicative da parte di Aran o del Ministero della Funzione Pubblica dovranno essere fonte continua di aggiornamento sia della modulistica che del Manuale Assenze in generale.

5) Si ritiene di convalidare il cronoprogramma proposto effettuando la pubblicazione sulla rete Intranet degli aggiornamenti al Manuale delle Assenze e delle FAQ derivanti dall' applicazione del nuovo CCNL Funzioni Locali entro il 31/12/2018.

8) Il raggiungimento dell' attività n.8 del cronoprogramma è condizionato all'attività di coordinamento e impulso da parte del soggetto promotore del Progetto Riformattiva che, alla data del 31 Agosto 2018, non ha ancora proposto un piano assestato di lavoro. Pertanto si propone all'Amministrazione di valutare la possibilità di slittare questa fase all'anno 2019.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 PROGETTO DI MANTENIMENTO PLURIENNALE	<p>Progetto di gestione integrata delle attività di Formazione delle Risorse Umane per gli Enti gestiti.</p> <p>Tenendo conto di quanto indicato nel PTPC e in presenza di vincoli normativi e di bilancio che riducono la possibilità di redigere piani poliennali di largo respiro, una programmazione essenziale dei fabbisogni formativi obbligatori è stata definita all'interno di singoli documenti di programmazione riferiti agli specifici ambiti di riferimento. Tenendo conto di ciò la programmazione viene circoscritta all'ambito annuale ma il Settore Risorse Umane mantiene il ruolo di: raccolta dell'attività formativa dei 5 enti gestiti per lo sviluppo di report di supporto a rendicontazioni e statistiche di varia natura, oltre che per raccogliere dati utili alla verifica della congruità delle attività formative; verifica preventiva e monitoraggio dei budget assegnati per singolo ente e per singola categoria, obbligatori al fine di evitare sforamenti; affiancamento ai segretari Generali dell'Unione e dei Comuni aderenti, nella loro veste di Responsabili Anticorruzione, nella organizzazione e gestione dei corsi obbligatori previsti dalla L.190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione); valorizzazione delle schede di valutazione dei corsi effettuati all'interno dell'ente; provvede a gestire le attività amministrative di avvio di progetti formativi, anche complessi, come ad esempio il Progetto Formativo "Valore PA" promosso dall'INPS a titolo gratuito.</p> <p>Anche nel 2018 il Settore intende: proseguire le attività sopra esposte a supporto, in particolare, della formazione obbligatoria L.190/2012; monitorare e gestire su indicazioni dell' INPS, per quanto di competenza, le attività di partecipazione di dipendenti degli enti gestiti al Progetto Formativo INPS "Valore PA" verificandone il grado di soddisfazione, al fine di valutare l'opportunità di adesione a successive edizioni del progetto stesso, favorendo anche la condivisione del materiale normativo derivante dalla partecipazione a questi corsi; proseguire un'attività di monitoraggio delle necessità formative dei lavoratori somministrati, avviati a fronte attività post sisma, per l'avvio a corsi gratuiti organizzati per gli stessi dalla ditta interinale Manpower.</p> <p>Attività di supporto all'Ufficio per la Sicurezza e la Prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro per le attività di formazione specifica.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 20 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁴)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>A) iscrizione, entro il mese di aprile 2018 di personale degli enti gestiti al Progetto Formativo INPS "Valore PA"</p>

⁴ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	2018 (peso specifico assegnato = 30 %)			
	B) invio all'Agenzia per la Ricostruzione Sisma E-R, nel mese di maggio 2018, dei fabbisogni formativi del personale interinale Manpower per l'anno 2018 (peso specifico assegnato = 30 %)			
	C) report di fine anno sull'attività di formazione svolta in termini quantitativi e qualitativi (peso specifico assegnato = 40 %)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità⁵	Vincoli finanziari a livello centrale (leggi statali) o degli Enti dell'Unione (bilanci)rispetto ai limiti di stanziamento annuali per la formazione non obbligatoria. Definizione delle priorità di intervento (da parte della Direzione Centrale e dei Dirigenti/Responsabili interessati). Attivazione effettiva dei corsi da parte degli Enti Formatori esterni presso cui i dipendenti si sono iscritti o candidati (es. INPS, Manpower Formazione).			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	Mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Gestione delle attività di iscrizione e partecipazione per progetti formativi esterni all'ente (es. Progetto INPS Valore PA 2017 e 2018)	Segretari Generale dell'Unione e dei Comuni aderenti	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X
2	Raccolta materiale relativo ai corsi di formazione Progetto INPS Valore PA (materiali didattici, schede di valutazione del corso)		X	X	X	X	X	X	X					

3	Affiancamento nell'organizzazione di progetti formativi organizzati all'interno e all'esterno dell'ente	Segretari Generale dell'Unione e dei Comuni aderenti	X	X	X	X	X	X						
4	Creazione e/o manutenzione di strumenti informatici attivabili per la rendicontazione e l'analisi delle attività formative dei dipendenti dei 5 enti gestiti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Rilevazione e invio in Regione dei fabbisogni formativi per il personale interinale avviato a seguito dell'emergenza sisma, in collaborazione con Agenzia per la Ricostruzione sisma e Manpower Formazione. Verifica delle candidature, degli avvii, esclusioni, rinunce, spostamenti. Invio note informative per trasferta ai corsisti individuati.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018	
---	--

Indicatori di risultato:

A) A seguito di specifica indagine interna inviata via mail il 10/4/2018 ai Dirigenti/Responsabili di Settore dei 5 enti gestiti, in data 28/4/2018 si è provveduto ad inviare alla Direzione Regionale INPS dell'Emilia Romagna la richiesta di adesione al progetto di formazione gratuita INPS Valore PA 2018 per la partecipazione di dipendenti degli enti gestiti. I posti richiesti sono stati n. 37 per n. 13 aree tematiche.

B) La richiesta di fabbisogno formativo annuale per i lavoratori interinali sisma Manpower, e che viene svolto da Manpower Formazione, è stato inviato per l'autorizzazione all'Agenzia per la Ricostruzione sisma nel periodo dal 29/3 al 6/4/2018, entro i termini dalla stessa indicati.

C) Alla fine del mese di Aprile 2018 si è provveduto a formalizzare il file riassuntivo della Formazione 2017, redatto sia attraverso file provvisori alimentati, per singolo ente gestito, con la raccolta diretta dei dati indicati nei modelli di trasferta consegnati al Settore Risorse Umane dai partecipanti a corsi esterni e nei fogli presenza per i corsi organizzati internamente, sia attraverso l'integrazione tramite file inviati ad ogni singolo dirigente/responsabile dei 5 enti gestiti per l'inserimento dei dati di corso non pervenuti nel corso del 2017 al Settore Risorse Umane.

Attività/Fasi:

- 1) In data 28/4/2018 si è provveduto ad inviare alla Direzione Regionale INPS dell'Emilia Romagna la richiesta di adesione al progetto INPS di formazione gratuita Valore PA 2018 a favore di dipendenti pubblici iscritti alla gestione INPS ex INPDAP. A seguito di indagine interna inviata ai Dirigenti/Responsabili di Settore dei 5 enti gestiti, i posti richiesti sono stati n. 37 per n. 13 aree tematiche.

Riguardo al Progetto Formativo Valore PA 2017, entro il mese di Marzo 2018 si è provveduto ad organizzare l' inserimento nel Portale INPS delle richieste di partecipazione ai corsi gratuiti richiesti da n. 22 dipendenti dei 5 enti gestiti, già individuati come possibili partecipanti al Progetto Formativo "Valore PA 2017", ammessi alla scelta dei corsi, sui 56 inizialmente proposti. Per favorire la scelta dei corsi il Settore Risorse Umane ha proceduto all'invio ai dipendenti individuati dai Dirigenti/Responsabili di settore dell' lenco e dei programmi dei corsi proposti per singola area tematica. Dei 22 dipendenti ammessi alla scelta dei corsi, INPS ne ha avviati alla fine solo 16. Tenuto conto della rinuncia di un dipendente, di cui non è stata possibile sostituzione, i dipendenti che al termine del lungo iter predisposto da INPS hanno effettivamente partecipato ai corsi previsti nell' ambito di "Valore PA 2017" sono stati 15 distribuiti in 8 diversi corsi.

2) Ai dipendenti che hanno partecipato ai corsi INPS "Valore PA 2017" è stato chiesto di inviare al Settore Risorse Umane il materiale didattico fornito durante il corso al fine di diffondere tale materiale a chi ne facesse richiesta. Il materiale fornito è stato raccolto in formato file informatico all'interno del Settore Risorse Umane.

3) Nell'anno 2018 il Settore Risorse Umane ha collaborato all'organizzazione e alla logistica di n.4 corsi, proposti dai Segretari Comunali dell' Unione Terre d'Argine e dei Comuni aderenti, afferenti all' Area della formazione obbligatoria riguardanti la Privacy, il Codice dei contratti pubblici e gli acquisti tramite MEPA ed un corso rivolto ai Responsabili di Struttura su come riconoscere e sviluppare le competenze di ruolo.

4) Alla fine del mese di Aprile 2018 è terminato l'aggiornamento definitivo del file riassuntivo della Formazione 2017 che raccoglie il monitoraggio qualitativo e quantitativo della formazione nei 5 enti gestiti. La raccolta è stata predisposta sia attraverso file provvisori redatti, per singolo ente gestito, con la raccolta diretta qualitativa e quantitativa dei dati indicati nei modelli di trasferta consegnati al Settore Risorse Umane dai partecipanti a corsi esterni e nei fogli presenza per i corsi organizzati internamente, sia attraverso l'integrazione tramite file inviati ad ogni singolo dirigente/responsabile dei 5 enti gestiti per l'inserimento dei dati di corso non pervenuti nel corso del 2017 al Settore Risorse Umane.

5) Anche per il 2018 il Settore collabora con la ditta Manpower Formazione per l'organizzazione dei corsi rivolti ai lavoratori somministrati per sisma presso 4 degli Enti gestiti in qualità di punto di raccordo tra Manpower, i lavoratori e i Responsabili che li hanno in servizio. A seguito dell'iter procedurale di richiesta formativa, variato rispetto agli anni scorsi con l'inserimento di una programmazione annuale e della figura dell'Agenzia per la Ricostruzione come ente primario e autorizzativo a cui inviare tali richieste, nel mese di Marzo 2018 il Settore Risorse Umane ha provveduto ad inviare il file complessivo dei corsi 2018, predisposto da Manpower, a tutti i Dirigenti / Responsabili di Settore affinché potessero inserire i nominativi dei propri lavoratori di riferimento da proporre all'avvio. Raccolte tale adesioni, il Settore Risorse Umane, quale referente unico autorizzato alle comunicazioni per l' Unione Terre d'Argine, ha provveduto nei termini, tra il 29/3 e il 6/4/2018, all' invio all' Agenzia regionale per la ricostruzione sisma delle richieste pervenute dai vari settori . File riassuntivo è stato poi inoltrato anche ai Responsabili e ai lavoratori Manpower. Il 2 Agosto 2018 l'Agenzia per la Ricostruzione ha inviato file di modifica del piano formativo e delle sedi di corso per il periodo autunnale. Ciò ha comportato la gestione di una nuova indagine interna con il reinvio ai Dirigenti/Responsabili di Settore della nuova programmazione proposta da Manpower e del relativo reinvio all' Agenzia regionale di file complessivo contenente conferme, rinunce, nuovi inserimenti di lavoratori. Nel corso dell'anno il referente individuato presso il Settore Risorse Umane ha inviato ai lavoratori ammessi ai corsi le note relative alle modalità di trasferta conseguenti alla partecipazione agli stessi e gestito le comunicazioni relative a rinunce o nuove richieste.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE CONTINUAZIONE	<p>Previsione e controllo della spesa di personale per i 5 enti – Applicazione nuovi principi contabili D.Lgs 118/2011 e D.Lgs 126/2014 – Progetto Pluriennale</p> <p>Già dal 2015 il Settore è stato chiamato a procedere al suo interno all’adeguamento delle procedure, software e programmi di supporto, al fine di consentire la gestione contabile in applicazione dei nuovi principi del “Bilancio armonizzato” definiti dal D.Lgs 118/2011 e D.Lgs 126/2014. A seguito della nuova struttura del bilancio è stata adottata una nuova classificazione delle spese di personale, come definito in sede di stesura del bilancio di ciascuno dei 5 Enti gestiti, con conseguente riparametrizzazione di ogni elemento retributivo-contabile nello specifico ambiente “Payroll” della SUITE PERSEO “gestione del personale”.</p> <p>Obiettivo comune nel corso del 2015 e 2016, per tutti i 5 enti gestiti, la gestione contabile della spesa di personale in stretta connessione con le correlate esigenze di contabilizzazione finanziaria del bilancio adottato da ogni singolo ente, con particolare attenzione alla elaborazione del bilancio di previsione, di monitoraggio e verifica infrannuale, di rendicontazione e certificazione.</p> <p>Nel 2018 a seguito passaggio a nuova procedura JPERS di gestione giuridico-retributiva e contabile del personale prosegue l’impostazione metodologica finalizzata alla contabilità in una “logica integrata” contabilità finanziaria con “contabilità economico-patrimoniale” definendo raccordo dei centri di costo e centri di responsabilità in collaborazione con i servizi finanziari dei 5 enti. Dovranno essere definite le nuove parametrizzazioni volte ad ottenere i risultati già definiti dai precedenti report finalizzati alla analisi dei dati a bilancio, strutture di rendicontazione a consuntivo e di analisi degli scostamenti in sede di consuntivo rispetto alle previsioni con metodologia omogenea per tutti e 5 gli enti.</p> <p>Obiettivi perseguibili adeguando e ottimizzando le parametrizzazioni nel nuovo programma JPERS di gestione delle risorse umane alle procedure e le metodologie in uso.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo⁶)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>n. 15 report di analisi e/o controllo spesa di personale per l’insieme dei 5 enti (peso specifico assegnato = 100 %)</p>

⁶ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
--	--	----	--	--

Vincoli / Criticità⁷	
--	--

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	Dic	
1	Parametrizzazione dei centri di costo nel programma di contabilità del personale di ciascuno dei 5 enti gestiti		X	X	X										
2	Verifica delle aree di intervento e azioni conseguenti.		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
3	Definizione della struttura report di analisi e rendicontazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
4	Implementazione degli ulteriori processi individuati		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
5	Verifica e controllo elaborazioni e risultati ottenuti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Verifica Stato di Avanzamento al 31/8/2018
--

Indicatore di risultato:

Si conferma l' indicatore di risultato così come definito.

Attività / Fasi:

Si conferma l'esecuzione delle attività secondo la programmazione proposta.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>Progetto di gestione integrata SISTEMA TRACCIABILITA' DEI RAPPORTI PREVIDENZIALI -</p> <p>- Progetto Pluriennale</p> <p>Con l'ultima versione da parte dell'INPS di Passweb, procedura on line della posizione assicurativa previdenziale degli iscritti alle gestioni pubbliche INPS a disposizione degli operatori delle sedi dell'istituto, enti, amministrazioni e datori di lavoro, è stato attivato un canale di colloquio bidirezionale tra istituto e datori di lavoro pubblici attraverso il quale è possibile sottoporre o ricevere le esigenze di verifica e di sistemazione della singola posizione assicurativa. Conseguentemente, ora, le richieste di sistemazione inoltrate dalle sedi INPS, predisposte nel sistema informatico, sono automaticamente disponibili su PASSWEB, in SCRIVANIA VIRTUALE, per i datori di lavoroabilitati, che hanno il compito di alimentare la banca dati attraverso canali di trasmissione delle informazioni quali UNIEMENS e ListaPosPA – denunce contributive mensili analitiche correlate al singolo rapporto lavorativo-o operando direttamente in Passweb per aggiornare la singola posizione già acquisita dal sistema, canalida utilizzare in via esclusiva o alternativa.</p> <p>L'istituto ha collateralmente emanato specifiche disposizioni in merito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla gestione e controllo degli estratti conto ECA – verifica dei dati oggetto di denuncia e versamento mensile- definendo tempistica, adempimenti anche in merito a contestazioni di irregolarità. - alla gestione della singola posizione previdenziale attraverso un processo integrato finalizzato al perfezionamento della stessa per arrivare all'erogazione delle prestazioni connesse, in particolar modo, per le prestazioni pensionistiche per le quali il datore di lavoro oltre alla certificazione dei dati presenti e aggiornati in PASSWEB, deve inserire in apposita area definita "ultimo miglio" i valori retributivi dei sei mesi prossimi al collocamento a riposo, di base per la definizione del trattamento spettante. <p>Pertanto, nell'ottica di miglioramento e di gestione dei dati previdenziali afferenti i rapporti lavorativi dei lavoratori in servizio e non , finalizzata ad un costante allineamento alla procedura Passweb-INPS, si rende necessario ottimizzare, e, ove possibile proceduralizzare, le metodologie sviluppate nel periodo precedente, anche attraverso standardizzazione di report sia da procedura stipendiale in atto che dalle banche dati delle denunce e versamenti mensili onde effettuare entro i tempi stabiliti controllo e verifica degli estratti conto ECA -INPS e/o all'aggiornamento e certificazione delle singole posizioni per ognuno dei 5 enti gestiti.</p>

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 15 % ridefinito come da aggiornamento PDO 2017 (progetto 8) approvato con delibera G.U. n. 129 del 13/12/2017 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo ⁸)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: A) 100 % verifica estratti conto ECA inviati da INPS (peso specifico assegnato = 50 %) B) 100% gestione posizioni individuali individuali richieste in Passweb (peso specifico assegnato = 50 %)			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità⁹				

N.°	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Verifica metodologia calcolo e denuncia dati previdenziali in procedura stipendiale con nuove disposizioni INPS		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
2	Analisi elementi in banca dati e predisposizione report finalizzati al controllo degli estratti conto o note di debito ECA -INPS –mensili.		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

⁸ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

⁹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento al 31/8/2018

Indicatori di risultato:

Si confermano gli indicatori di risultato così come definiti.

Attività / Fasi:

Si conferma l'esecuzione delle attività secondo la programmazione proposta.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Soggetti esterni	Sistemi Informativi associati (S.I.A.) dell'Unione Terre d'Argine
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>Introduzione di una nuova piattaforma informatica per la gestione integrata dei rapporti giuridico - economici del personale dipendente o assimilato dei 5 enti gestiti.</p> <p>– Progetto Pluriennale</p> <p>La piattaforma informatica in uso sino al 2017 è stata introdotta nell'anno 2000. Il nuovo applicativo denominato JPERS è stato concepito quale evoluzione tecnologica e di sviluppo di quello precedente, e basato su servizi orientati al web. Nel 2016 il Progetto ha preso avvio con l'analisi del contesto tecnologico in essere, la mappatura delle soluzioni in essere e la ricognizione dei requisiti, l'analisi e la verifica delle banche dati di ognuno dei 5 enti.</p> <p>Per il 2017 il percorso evolutivo inizialmente attinente al Modulo Giuridico, in fase successiva, si svilupperà inizialmente nel 2018 con l'attivazione del modulo retributivo in sostituzione del precedente Perseo Payroll, per proseguire con il modello giuridico e/o gestione del fascicolo elettronico.</p> <p>Le attività proposte ricalcano il programma di avanzamento lavori fornito dalla ditta Maggioli, che gestisce, insieme al settore Risorse Umane ed al SIA dell'Unione Terre d'Argine.</p> <p>Nel 2018, all'interno degli indirizzi di miglioramento, si prevede l'implementazione di un programma informatico che gestisca le fasi concorsuali successive alla raccolta delle domande quali: identificazione, accesso alle prove, graduatorie.</p> <p>Nel corso dell'anno, inoltre, si provvederà ad implementare un applicativo gestionale per monitoraggio dei procedimenti assunzionali da parte degli Amministratori e dei Dirigenti. L'applicativo sarà reso fruibile in modalità consultazione nella intranet dell'ente ed ad accesso selettivo.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 20 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi :</p> <p>A) Analisi e piano di sviluppo della nuova soluzione tecnica – fasi descritte nel successivo crono programma (peso specifico assegnato = 30 %)</p> <p>B) Implementazione del software per la gestione on line del processo di presentazione delle domande di concorso (peso specifico assegnato = 25 %)</p>

	C) Implementazione del software per la gestione delle segnalazioni delle assenze per malattia da remoto (peso specifico assegnato = 20 %) D) Implementazione di un applicativo per il monitoraggio di procedimenti assunzionali da parte di Amministratori e Dirigenti (peso specifico assegnato = 25 %)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente Parte investimenti € 40.000
Vincoli / Criticità¹⁰	Disponibilità delle figure informatiche interne all' Ente (SIA) e della ditta che fornirà il software interessate all'analisi e alle fasi del progetto da realizzare nell'anno di riferimento.		

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Installazione Programma JPers e conversione massima dei dati con formazione del personale individuato in prima fase	S.I.A. Unione Terre d'Argine	X											
2	Affiancamento in avvio JPERS area retributiva	S.I.A. Unione Terre d'Argine	X	X										
3	Analisi delle voci retributive – comparazione per il calcolo e parametrizzazione ai fini contributivi e fiscali	S.I.A. Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Elaborazione stipendiale – in prima fase con affiancamento	S.I.A. Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Verifica e individuazione aree di intervento e di modifica e aggiornamento dati / elaborazioni	S.I.A. Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Analisi dati e attività di Parametrizzazione finalizzata alla registrazione contabile dei dati stipendiali entro il programma di gestione del bilancio in gestione nei 5 enti	S.I.A. Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
7	Formazione avanzata JPERS per certificazioni retributive	S.I.A. Unione Terre d'Argine				X	X	X	X	X	X	X	X	X

8	2' sessione – formazione avanzata JPERS Giuridico	S.I.A. Unione Terre d'Argine									X	X	X	X	X
9	Affiancamento in avvio JPERS Giuridico	S.I.A. Unione Terre d'Argine											X	X	X
10	Implementazione software gestione on line delle presentazioni delle domande di concorso	S.I.A. Unione Terre d'Argine									X	X	X	X	X
11	Implementazione del software per la gestione delle segnalazioni di assenza per malattia da remoto	S.I.A. Unione Terre d'Argine										X	X	X	X
12	Implementazione applicativo per il monitoraggio dei procedimenti assunzionali	S.I.A. Unione Terre d'Argine					X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018

Indicatore di risultato:

A) si conferma l'indicatore di risultato così come definito.

B) il conseguimento del risultato al 31/12/2018 è condizionato al rilascio in tempo utile, da parte della software house incaricata, del collegamento con il sistema di pagamento elettronico PagoPa.

C) Si ritiene di perseguire il raggiungimento dell' obiettivo proposto.

C) Si ritiene di perseguire il raggiungimento dell' obiettivo proposto.

Attività / Fasi:

Fasi da 1) a 9) : si conferma l'esecuzione delle attività secondo la programmazione proposta.

Fase 10) : l' effettiva implementazione proposta entro il 31/12/2018 è condizionata al rilascio in tempo utile, da parte della software house incaricata, del collegamento con il sistema di pagamento elettronico PagoPa.

Fasi da 11) a 12) : si ritiene di perseguire l'esecuzione delle attività secondo la programmazione proposta.

- **Settore Sistema Informativo Associato**

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Amministratore referente	ENRICO DIACCI		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>REVISIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DOCUMENTALE (ANALOGICA E DIGITALE) PER GLI ENTI GESTITI.</p> <p>La nuova formulazione del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) prevista dal decreto delegato ex. L.124/2015 (Riforma Madia) riforma profondamente molti passaggi del procedimento amministrativo, a cominciare dallo spostamento dell'obbligo della conservazione dei documenti dal cittadino all'amministrazione o alla volontà del nuovo CAD di essere compliant con il regolamento europeo eIDAS (electronic IDentification, Authentication and Signature).</p> <p>Anche le norme dedicate alla trasformazione dei sistemi documentari pubblici tendono alla completa automazione delle procedure come il protocollo informatico, i sistemi di classificazione e fascicolazione elettronica, il trasferimento della documentazione cartacea, la produzione esclusivamente su supporto elettronico.</p> <p>Merito delle ultime disposizioni legislative è quello di aver riportato l'archivio all'interno del processo unitario di formazione della documentazione riscoprendo la sua natura al servizio di supporto di tutta l'organizzazione e portando ad unità la gestione documentale dal protocollo alla conservazione, in modo integrato.</p> <p>Il processo di revisione della gestione documentale è quindi molto complesso e consta di sinergie e competenze plurispecialistiche. Per questo motivo l'Unione delle Terre d'Argine allo scopo di dare una significativa svolta in tema di reingegnerizzazione dei processi di produzione (documentale e non) dell'ente, per riprogettare, snellire e migliorare i procedimenti e creare omogeneità di gestione standardizzando le procedure, obiettivi che insieme concorrono al miglioramento delle performance, ha deciso di seguire un percorso metodologico suddiviso in diverse fasi.</p> <p>Con la costituzione di un Gruppo di Progetto, composta dai Responsabili dell'Ufficio Protocollo dei vari Enti che aderiscono all'Unione, da un'archivista, da un esperto di gestione documentale e da un consulente specializzato, nel corso del 2016 è stata espletata la prima fase di progetto relativa all'analisi del contesto normativo e organizzativo dell'Ente, alla definizione dei bisogni, con particolare attenzione alla valutazione dell'impatto e alla gestione del cambiamento.</p> <p>Conclusa l'analisi dell'AS-IS e formulate le prime ipotesi del divenire, è stata intrapresa un'analisi di mercato alla ricerca di una soluzione soddisfacente per la gestione documentale.</p> <p>E' stato inoltre effettuato un confronto con i vari Servizi/Settori dell'Ente e con i futuri utenti, favorita dall'uso di mezzi "grafici" come il disegno dei processi con notazione standard di Business Process Modeling Notation - BPMN e la realizzazione di prototipi di interfaccia (Mockups).</p> <p>Come previsto dalla normativa (art. 5 del DPCM 31 ottobre 2000) il lavoro svolto dal Gruppo si è tradotto nella stesura di una prima bozza del Manuale di Gestione concepito come strumento innovativo per delineare il sistema-archivio nelle sue componenti statiche e dinamiche, fornendo indicazioni precise su processi e responsabilità, descrivendo il sistema di gestione e di conservazione dei documenti e fornendo le istruzioni circa il corretto funzionamento degli iter amministrativi.</p> <p>Nel corso dell'ultimo quadrimestre del 2017 la piattaforma per la gestione dei procedimenti dematerializzati è stata integrata nell'infrastruttura applicativa dell'Ente.</p> <p>Si prevede che nel corso del 2018 il Gruppo di Lavoro proseguirà il percorso partecipativo che porterà alla predisposizione di dettaglio della piattaforma tecnologica e alla definizione dei workflow dei procedimenti.</p> <p>Si prevede che entro l'anno 2018 verrà approvato in via definitiva il Manuale di Gestione documentale, mentre a partire dal 2019 il sistema di gestione dei procedimenti verrà avviato in via sperimentale dagli Affari generali degli Enti con il supporto del Settore S.I.A..</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale: Peso 10% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi anno 2018: A) Stabilizzazione infrastruttura ospitante e aggiornamento release suite @kropolis; B) Attivazione nuova funzionalità di notifica di protocollo.</p> <p>Risultati attesi anno 2019: A) attivazione della pubblicazione automatica dei dati di trasparenza per tutti gli enti che utilizzano @kropolis per la gestione atti amministrativi.</p>		(peso specifico assegnato = 100 %)
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente € 22.570,00

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

			Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità²			

N°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Analisi di fattibilità per la rivisitazione infrastrutturale ospitante la suite @kropolis (nota2)	S.I.A.	X	X										
2	Realizzazione e assestamento nuova infrastruttura (nota2)	S.I.A.		X	X	X								
3	Aggiornamento suite @kropolis all'ultima versione rilasciata (nota3)	S.I.A.			X									
4	Attivazione nuova funzionalità di notifica su dispositivi mobili esterni all'ente	S.I.A.				X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Analisi per l'attivazione della pubblicazione automatica dati della trasparenza (disposizioni DL 33/2013) dalla gestione atti amministrativi @kropolis	S.I.A.					X	X	X	X	X			
6	Prima sperimentazione della pubblicazione automatica dati della trasparenza	S.I.A.											X	X
7	Attivazione della pubblicazione automatica dati della trasparenza negli Enti che utilizzano @kropolis per la gestione atti amministrativi	S.I.A.												2019
8	Studio di fattibilità migrazione dati pregressi pubblicati nella trasparenza con altro software	S.I.A.											X	X 2019

²

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Stato di avanzamento al 31/08/2018:

La sospensione degli incontri del gruppo di lavoro intersettoriale ha bloccato il progetto, pertanto, in attesa della ripresa dei lavori e della conseguente individuazione della soluzione software ottimale per la gestione documentale, è stato rivisto l'obiettivo nell'ottica di incrementare la stabilità e le funzionalità disponibili nell'attuale software gestionale di protocollo informatico e atti amministrativi @kropolis attualmente in uso. Pertanto, si è provveduto ad aggiornare la suite @akropolis all'ultima versione rilasciata dal fornitore.

Per i motivi di cui sopra, si propongono gli indicatori di risultato e le attività evidenziati in rosso rispetto a quelli definiti inizialmente.

Indicatori di risultato:

Si propongono gli indicatori di risultato evidenziati in colore rosso per i motivi sopra esposti.

Attività/Fasi:

In considerazione delle attività proposte, si conferma che le attività di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) sono state svolte secondo la programmazione prevista.

Si conferma la programmazione per le restanti attività.

Area/Settore/Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Amministratore referente	ENRICO DIACCI		
OBIETTIVO/PROGETTO	PROGETTO DI DISLOCAMENTO DELLA SERVER FARM		
N.2 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>Considerato il documento d'indirizzo strategico ed economico per lo sviluppo dell'informatica nelle pubbliche amministrazioni (Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019), la Server Room dell'Unione delle Terre d'Argine si colloca attualmente nella seguente configurazione: "Gruppo A – Data center di qualità che non sono stati eletti a Polo strategico nazionale, oppure con carenze strutturali o organizzative considerate minori. Come indicato in seguito, queste strutture potranno continuare ad operare ma non potranno essere effettuati investimenti per l'ampliamento o l'evoluzione. Dovranno comunque garantire continuità dei servizi e disaster recovery, fino alla completa migrazione, avvalendosi dei servizi disponibili con il Contratto quadro SPC Cloud lotto 1 o messi a disposizione dai Poli strategici nazionali."</p> <p>Al fine di ottemperare a quanto previsto dal suddetto piano nazionale, si rende necessario adeguare l'attuale stato dell'infrastruttura informatica dell'Unione per far fronte all'evoluzione tecnologica.</p> <p>La finalità del presente progetto è pertanto quella di adottare le misure tecniche ed organizzative per garantire il funzionamento del Sistema informativo e delle procedure ed applicazioni informatiche utilizzate dall'Unione delle Terre d'Argine, in siti alternativi a quelli primari/di produzione, a fronte di eventi che provochino o che possano provocare indisponibilità prolungate dei servizi.</p> <p>Nel corso del 2017 sono state effettuate sia la verifica di compatibilità con il Data Center di Lepida presso Ravenna sia la implementazione del disegno dell'infrastruttura remota per la Continuità operativa. E' stato redatto un Piano di Test al fine di verificare la fattibilità tecnica del dislocamento della Server Room attualmente ubicata a Carpi presso il Data Center di Lepida sito in Ravenna. Allo scopo di provare in maniera esaustiva il soddisfacimento di tutti i requisiti di test, sono stati predisposti tre macro-scenari d'indagine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - test prestazionali sulla rete: banda e latenza; - test sui servizi Internet, Intranet e client-server eseguiti presso l'Unione delle Terre d'Argine; - test di Continuità operativa: backup e restore di dati; <p>E' stato inoltre implementato il disegno infrastrutturale e redatto il relativo piano di spesa per la realizzazione della Continuità operativa. Il progetto prevede altresì la riorganizzazione e la razionalizzazione dei sistemi server finalizzata sia a ridurre i costi di gestione, sia a uniformare e aumentare la qualità dei servizi offerti.</p> <p>L'attività del 2018 si concentrerà principalmente sulla migrazione degli attuali sistemi server presso la infrastruttura remota del sito di Continuità operativa nonché sulla implementazione del Disaster Recovery.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale 25%</p>		
Indicatore di risultato			

	Anno 2018: a) Predisposizione Ambienti di migrazione presso Data Center Lepida – Inizio migrazione dei servizi basati sul web entro dicembre 2018 Anno 2019: a) Completamento migrazione dei servizi basati sul web entro dicembre 2019 b) Migrazione e migrazione dei servizi client-server entro dicembre 2019 Anno 2020: a) Redazione Piano di Continuità Operativa e Disaster Recovery entro giugno 2020		(peso specifico anno 2018 = 100%)	
			(peso specifico anno 2019 = 100%)	
			(peso specifico anno 2020 = 100%)	
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente: € 43.502,00 Parte investimenti € 120.000,00	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____

Vincoli / Criticità³	Coordinamento e controllo sulla società esterna affidataria del servizio di Housing
--	---

N°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE																	
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen 2019	feb 2019	mar 2019	apr 2019	mag 2019	giu 2019
1	Asset Inventory: Catalogazione dei Server/Servizi/Applicazioni								X											
2	Predisposizione del piano di dislocamento								X	X										
3	Server Consolidation: consolidamento dei Servizi/Applicazioni sui server virtuali									X	X	X	X	X	X					
4	Approvvigionamento di un								X	X	X	X	X	X	X					

³

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

	sistema unico per autenticazione e condivisione risorse																			
5	Migrazione dei servizi basati sul web <i>Prima fase di progetto</i>								X	X	X	X	X	X						
6	Test su Servizi web dislocati nella prima fase di progetto													2019						
7	Installazione, verifica e messa in opera del sistema unico per autenticazione e condivisione risorse													2019						
8	Pianificazione e virtualizzazione desktop/applicazioni													2019						
9	Migrazione dei servizi client-server <i>Seconda fase di progetto</i>													2019						
10	Test su Servizi client-server dislocati nella seconda fase di progetto													2020						
11	Migrazione dei servizi client <i>Terza fase di progetto</i>													2020						
12	Test su servizi client dislocati nella terza fase di progetto													2019						
13	Test complessivi di sistema post-migrazione													2020						
14	Verifica e predisposizione Piano di Continuità operativa e Disaster Recovery													2020						
15	Redazione Piano di Continuità operativa e Disaster Recovery													2020						

Stato di avanzamento al 31/08/2018:

Indicatori di risultato:

Si conferma l'indicatore di risultato così come definito.

Attività/Fasi:

Si conferma la programmazione per le attività previste secondo il crono programma definito.

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Soggetti esterni	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE		
Amministratore referente	ENRICO DIACCI		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>INTRODUZIONE DI NUOVA PIATTAFORMA INFORMATICA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RAPPORTI GIURIDICO - ECONOMICI DEL PERSONALE DIPENDENTE O ASSIMILATO DEI 5 ENTI GESTITI.</p> <p>La piattaforma informatica attualmente in uso è stata introdotta nell'anno 2000 e nonostante la costante manutenzione offerta dal fornitore manifesta elementi di non efficienza secondo gli ultimi standard lavorativi introdotti dalle innovazioni tecnologiche.</p> <p>Nell'anno 2017 è stata introdotta la nuova piattaforma applicativa J-Pers.</p> <p>Durante lo stesso anno, è stata avviata in ambiente di erogazione dei servizi la parte Economica della piattaforma ed è stato effettuato il pre-collaudato della parte Giuridica.</p> <p>Nel corso dell'anno 2018, oltre alle attività di costante manutenzione correttiva, evolutiva e normativa sugli applicativi già erogati, verrà avviato in ambiente di erogazione dei servizi la parte Giuridica di J-Pers.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 5% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁴)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi 2018:</p> <p>A) Completamento ed avvio della parte Giuridica entro dicembre 2018 (peso specifico assegnato = 100 %)</p> <p>Risultati attesi 2019:</p> <p>A) Avvio dell'aggiornamento di J-Kronos entro dicembre 2019 (peso specifico assegnato = 100 %)</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<p>Previsione spesa €</p> <p>Parte corrente € 37.612,64</p> <p>Parte investimenti _____</p>

⁴ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità ⁵	
----------------------------------	--

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Supporto per verifica, correzioni e adeguamenti normativi	Amministrazione delle Risorse Umane, Settore SIA con supporto fornitore dei servizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Completamento ed avvio di J-Pers Giuridico	Amministrazione delle Risorse Umane, con supporto del Settore SIA e del fornitore dei servizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Aggiornamento e avvio di J-Kronos per la gestione delle presenze e assenze	Amministrazione delle Risorse Umane, con supporto del Settore SIA e del fornitore dei servizi													2019

Stato di avanzamento al 31/08/2018:

Indicatori di risultato:

Si confermano gli indicatori di risultato così come definiti.

Attività/Fasi:

Si conferma l'avvenuta esecuzione delle attività secondo la programmazione prevista.

Si conferma il cronoprogramma per le restanti attività.

Si propone di sostituire il termine "Kronos" con "J-Kronos" erroneamente riportato per mero refuso nel risultato atteso per l'anno 2019 nonché nell'attività di cui al punto 3).

⁵ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Soggetti esterni	Regione Emilia Romagna		
Amministratore referente	ENRICO DIACCI		
OBIETTIVO/PROGETTO	ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE LOCALE (ADL)		
N. 4 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>L'Agenda Digitale Locale (ADL) è un documento strategico che fissa le priorità degli Enti in materia di società dell'informazione, favorendo la "presa di coscienza", da parte dei decisori politici, delle figure direzionali, ma anche dei tecnici, della necessità di investire su temi legati all'innovazione tecnologica, per garantire i "nuovi diritti di cittadinanza digitale" e diminuire il <i>digital divide</i> (accesso alle reti, all'informazione e alla conoscenza, ai servizi online e agli open data).</p> <p>L'Agenda Digitale Locale parte infatti dalle priorità del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna e allarga o restringe la sua portata in funzione delle peculiarità e caratteristiche locali. In analogia con questa politica regionale, anche quella locale fissa obiettivi strategici che non includono ogni singola azione in materia di innovazione tecnologica, ma solo quelle più innovative per gli enti.</p> <p>L'idea progettuale è di porre a sistema i percorsi di sviluppo di una Agenda Digitale Locale realizzati sino ad oggi, prendendo spunto da esperienze e modalità già portate avanti dai singoli Comuni.</p> <p>L'Agenda Digitale Locale dell'Unione delle Terre d'Argine è stata approvata con Delibera di Consiglio Unione n. 47 del 29/11/2017 e prevede 3 tipologie di intervento così suddivise: Linea di Azione A: Accesso alla rete, Linea di Azione B: Comunicazione, Linea di Azione C: Competenze digitali.</p>		
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 25% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori: la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁶)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Completamento di due azioni previste entro il 31/12/2018 (peso specifico assegnato = 100 %)</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	<p>Previsione spesa €</p> <p>Parte corrente: Euro 23.790,00</p> <p>Parte investimenti</p>

⁶ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità⁷	
--	--

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Creazione di contenuti pubblici in grado di fornire ai cittadini una mappatura pubblica delle tecnologie di collegamento alla rete internet disponibili sul territorio (ADSL, Fibra ottica, radio, ecc.) <i>Linea di Azione A: Accesso alla rete</i>				X	X	X	X						
2	Riorganizzazione della tassonomia e della logica dei portali web degli Enti dell'Unione, al fine di rendere i servizi pubblici più facili da individuare, da capire e da utilizzare. <i>Linea di Azione B: Comunicazione</i>	Uffici Comunicazione degli Enti dell'Unione				X	X	X	X					
3	Predisposizione ed espletamento della gara per l'affidamento del servizio di creazione dei templates grafici per i portali degli Enti dell'Unione delle Terre d'Argine. <i>Linea di Azione B: Comunicazione</i>						X	X	X	X	X	X	X	X
4	Adesione al Progetto regionale <i>Pane e Internet</i> (PEI) per la costituzione di 4 Punti PEI per i Comuni dell'Unione. <i>Linea di Azione C: Competenze digitali</i>						X	X	X	X	X	X	X	X

Stato di avanzamento al 31/08/2018:

Indicatori di risultato:

Si confermano gli indicatori di risultato così come definiti.

Attività/Fasi:

In relazione all'attività 1), i contenuti sono stati creati e pubblicati al link: <https://www.terredargine.it/territorio-utda/agenda-digitale-locale/82403-adsl-e-fibra-ottica-le-possibilita-di-connessione>.

In riferimento all'Attività 2), durante il mese di maggio si è riunito il gruppo di lavoro intercomunale che ha individuato la tassonomia unica per i siti web dei 4 Comuni dell'Unione.

La procedura di gara per l'affidamento del servizio di creazione dei template grafici è stata pubblicata sul MePA di Consip SpA durante il mese di luglio, il relativo contratto verrà stipulato durante il mese di ottobre (Attività 3).

⁷

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Relativamente all'attività 4), è stata inviata lettera di formale adesione al progetto Pane e Internet. Entro il 31/12/2018 verrà approvato in Giunta il progetto definitivo per il triennio 2019-2021.

Pertanto, si conferma l'avvenuta esecuzione delle attività secondo la programmazione prevista e si conferma il cronoprogramma per le restanti attività.

<p>OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p>N. 5</p> <p>PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE</p>	<p>PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI SOFTWARE IN USO PRESSO GLI ENTI DELL'UNIONE</p> <p>Presso i diversi Settori e Servizi dell'Unione delle Terre d'Argine e dei Comuni ad essa aderenti sono quotidianamente utilizzati molteplici prodotti software applicativi al fine di supportare il personale nell'espletamento delle attività. Molti di tali software applicativi risultano introdotti negli Enti in tempi diversi in considerazione dei diversi momenti nei quali i Settori ed i Servizi hanno aderito all'Unione; pertanto, essi risultano molteplici ed eterogenei dal punto di vista del paradigma architetturale su cui si basano.</p> <p>Il processo di razionalizzazione e uniformazione dei software in uso nei settori dei diversi enti, favorisce una politica economica di scala e stimola la collaborazione tra gli uffici nelle quattro realtà territoriali.</p> <p>I cinque Enti dell'Unione, per dimensioni e modalità operative, presentano differenze sostanziali, pertanto si ritiene necessario che le soluzioni software siano altamente adattabili e flessibili, oltre a rispondere pienamente alle esigenze funzionali e tecnologiche.</p> <p>Si vuole costituire un metodo di lavoro che verte alla collaborazione e condivisione nella designazione delle esigenze, nell'evidenziare le differenze operative e conseguentemente nella predisposizione di caratteristiche tecnologhe e funzionali che sono alla base della scelta della soluzione ottimale.</p>		
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 15% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁸)</p> <p>Risultati attesi anno 2018:</p> <p>A) Dispiegamento dei software per la gestione delle Notifiche dei Messi Comunali (Campogalliano e Soliera) entro settembre 2018 (peso specifico assegnato = 50 %)</p> <p>B) Dispiegamento dei software per la gestione dei Servizi Cimiteriali per il Comune di Novi di Modena entro settembre 2018 (peso specifico assegnato = 50 %)</p> <p>Risultati attesi anno 2019:</p> <p>A) Adozione di nuove soluzioni applicative basate sul web o migrazione da client-server entro dicembre 2019 (peso specifico assegnato = 100 %)</p>		
<p>Rilevanza contabile</p>	<p>NO</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p>	<p>Previsione spesa €</p>

⁸ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

dell'obiettivo/del progetto			Parte corrente € 10.600,00 Parte investimenti
Vincoli / Criticità⁹	Disponibilità dei Settori e dei Servizi di tutti gli Enti dell'Unione delle Terre d'Argine.		

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	Dic	
1	Individuazione della soluzione applicativa condivisa (con relativa relazione documentale e attività amministrativa per approvvigionamento) per la <i>Gestione Notifiche Messi Comunali</i> .	Servizio Notifiche Messi Comunali di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera	X	X	X	X	X								
2	Soluzione applicativa basata sul web per <i>Gestione Notifiche Messi Comunali</i> : dispiegamento per il Comune di Soliera								X	X	X	X			
3	Soluzione applicativa basata sul web per <i>Gestione Notifiche Messi Comunali</i> : dispiegamento per il Comune di Campogalliano								X	X	X	X			
4	Soluzione applicativa basata sul web per <i>Gestione Notifiche Messi Comunali</i> : dispiegamento per il Comune di Novi di Modena														2019
5	Soluzione applicativa basata sul web per <i>Gestione Notifiche Messi Comunali</i> : dispiegamento per il Comune di Carpi														2019
6	Individuazione della soluzione applicativa condivisa per la <i>Gestione Servizi Cimiteriali</i> : incontri preliminari con gli addetti dei Comuni di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera	Servizi Cimiteriali di Campogalliano, Novi di Modena, Soliera	X												
7	Individuazione della soluzione applicativa condivisa per la <i>Gestione Servizi Cimiteriali</i> : organizzazione demo software applicativi		X	X											
8	Individuazione della soluzione applicativa condivisa (con relativa relazione documentale e attività amministrativa per approvvigionamento) per la <i>Gestione Servizi Cimiteriali</i> .			X	X				X	X					

⁹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

9	Soluzione applicativa basata sul web per <i>Gestione Servizi Cimiteriali</i> : dispiegamento per il Comune di Novi di Modena										X	X		
10	Soluzione applicativa basata sul web per <i>Gestione Servizi Cimiteriali</i> : dispiegamento per il Comune di Soliera													2019
11	Soluzione applicativa basata sul web per <i>Gestione Servizi Cimiteriali</i> : dispiegamento per il Comune di Campogalliano													2019
12	Incontri preliminari con referenti SUE e Ufficio Sismica dei Comuni dell'Unione per individuazione soluzione applicativa condivisa per <i>Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)</i> dell'Unione e per <i>Sportelli Unici Edilizia (SUE)</i> dei Comuni dell'Unione	Referenti SUA e SUE dei Comuni dell'Unione	X	X										
13	Revisione documento di analisi per unificazione e ammodernamento software gestionale per le aree tecniche dell'Unione e dei Comuni aderenti		X	X	X									
14	Individuazione definitiva della soluzione applicativa condivisa per la gestione di SUAP e SUE e attività amministrativa per approvvigionamento								X	X	X	X	X	X
15	Inizio dispiegamento soluzione applicativa individuata per SUE e Ufficio Sismica del Comune di Carpi											X	X	X
16	Inizio dispiegamento soluzione applicativa individuata per SUAP dell'Unione													2019
17	Inizio dispiegamento soluzione applicativa individuata per SUE dei Comuni di Campogalliano e Novi di Modena													2019
18	Inizio dispiegamento soluzione applicativa individuata per SUE Comune di Soliera													2019

Stato di avanzamento al 31/08/2018:

Indicatori di risultato:

Si confermano gli indicatori di risultato così come definiti.

Attività/Fasi:

Si conferma l'avvenuta esecuzione delle attività secondo la programmazione prevista.

Si conferma il cronoprogramma per le restanti attività.

Area/Settore /Servizio	POLIZIA LOCALE		
Responsabile	SUSI TINTI		
Soggetti esterni	SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ASSOCIATI S.I.A.		
Amministratore referente	SOLOMITA ROBERTO – DIACCI ENRICO		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6	<p>PROGETTAZIONE NUOVO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE</p> <p>Il progetto di miglioramento ed ampliamento del sistema di videosorveglianza prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la migrazione delle telecamere esistenti in un impianto con telecamere con nuova tecnologia; • l'implementazione del sistema con nuove telecamere; • installazione di varchi sistema di lettura e decodifica delle targhe per migliorare il controllo del territorio ed intervenire con tempestività in caso di accesso di veicoli irregolari o poter identificare i veicoli in caso di reato; • installazione di telecamere per il controllo della zona a traffico limitato e pedonale del centro storico di Carpi. <p>Il nuovo sistema di videosorveglianza consentirà di monitorare la mobilità veicolare in modo costante e capillare per tutto l'arco della giornata (00-24), nonché, tramite un sistema di lettura targhe di verifica di tutti i veicoli transitanti, di sanzionare gli intestatari dei veicoli privi di titolo per l'accesso all Z.T.L. e, mediante l'ausilio di pattuglia, di sanzionare i conducenti ed i proprietari privi della prescritta assicurazione RCA e revisione del veicolo.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 20% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁰)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del progetto al Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presso la Prefettura di Modena entro Maggio (Peso 30%) - Costituzione di un gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti necessari ad indire la gara per la fornitura del nuovo sistema di videosorveglianza come da progetto dopo l'approvazione del COSP (peso 10%) - Avvio delle procedure di acquisto delle attrezzature entro dicembre 2018 (peso 60%) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti : € 1.000.000,00

¹⁰ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità¹¹	L'inizio degli acquisti e l'intera esecuzione del progetto è subordinata all'approvazione preliminare dello stesso progetto da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presso la Prefettura di Modena, pertanto potranno verificarsi slittamenti ritardi dovuti all'eventuale approvazione in ritardo del progetto.
---	---

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Presentazione del progetto di videosorveglianza all'esame preliminare del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presso la Prefettura di Modena	Polizia Locale	X	X	X	X	X	X							
2	Costituzione di un gruppo di lavoro interno all'Unione per la predisposizione degli atti necessari ad indire la gara per la fornitura del sistema di videosorveglianza come da progetto	Centrale unica di Comittenza, SIA, Uffici tecnici								X	X	X	X	X	X
3	Avvio degli acquisti relativi ai lavori di sostituzione/implementazione del sistema di videosorveglianza	Centrale unica di Comittenza, SIA, Uffici tecnici													X

Stato di avanzamento al 31/08/2018:

Indicatori di risultato:

Si confermano gli indicatori di risultato così come definiti.

Attività/Fasi:

Attività 1) Il progetto è stato presentato al COSP durante il mese di maggio da parte della Polizia Locale dell'Unione e approvato ad agosto.

Attività 2) Il gruppo di lavoro interno all'Unione è stato costituito durante il mese di agosto.

Attività 3) Si prevede che la gara verrà pubblicata durante il mese di dicembre.

Pertanto, si conferma l'avvenuta esecuzione delle attività secondo la programmazione prevista.

Si conferma il cronoprogramma per l'attività 3).

¹¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Soggetti esterni	SERVIZI DEMOGRAFICI COMUNI DI CAMPOGALLIANO, SOLIERA, NOVI DI MODENA		
Amministratore referente	ENRICO DIACCI		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 7 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>COMPLETAMENTO SERVIZI DEMOGRAFICI ON-LINE (CERTIFICAZIONE ON-LINE) PER I COMUNI DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE.</p> <p>Nell'anno 2017 il Comune di Carpi ha messo a disposizione dei propri cittadini il servizio CertificatiOnLine (a cui si accede tramite il sito web istituzionale comunale), basato sul web ed integrato con SPID, tramite il quale i cittadini possono richiedere i certificati online ottenendo autocertificazioni precompilate e gli Enti effettuare visure anagrafiche.</p> <p>L'obiettivo finale del presente progetto è quello di dotare i restanti Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine – Campogalliano, Soliera e Novi di Modena – di un sistema per le Certificazioni online analogamente a Carpi al fine di rendere omogenei i servizi erogati dai Comuni dell'Unione ai cittadini.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 10% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹²)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi 2018:</p> <p>A) Estensione del sistema di CertificazioneOnLine al Comune di Soliera entro aprile 2018 (peso specifico assegnato = 50% per anno 2018)</p> <p>B) Estensione del sistema di CertificazioneOnLine al Comune di Campogalliano entro dicembre 2018 (peso specifico assegnato = 50% per anno 2018)</p> <p>Risultati attesi 2019:</p> <p>A) Estensione del sistema di CertificazioneOnLine al Comune di Novi di Modena entro dicembre 2019 (peso specifico assegnato = 100% per anno 2019)</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente 1.098,00 Parte investimenti: 512,40
Vincoli / Criticità¹³			

¹² La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

¹³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Introduzione Certificazione online per il Comune di Soliera			X	X	X								
2	Introduzione Certificazione online per il Comune di Campogalliano				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Introduzione Certificazione online per il Comune di Novi di Modena													2019

Stato di avanzamento al 31/08/2018:

Indicatori di risultato:

Si confermano gli indicatori di risultato così come definiti.

Attività/Fasi:

Si conferma l'avvenuta esecuzione delle attività secondo la programmazione prevista.

Si conferma il cronoprogramma per le restanti attività.

Settore Servizi Finanziari

- **Servizio Bilancio**
- **Servizio Economato**
- **Servizio Tributi**



**PIANO DEGLI OBIETTIVI
2018
Settore Servizi Finanziari**

Stato di attuazione al 31 agosto 2018

Servizio Bilancio

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio			
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore : Dirigenti di Settore			
Amministratore referente	Enrico Diacci			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	<u>Potenziamento del controllo di gestione finanziario infrannuale e verifica equilibri di bilancio</u>			
	Le attuali regole del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità) ed il principio della contabilità finanziaria potenziata impongono una gestione finanziaria sempre più improntata ad una aderenza tra capacità di spesa e stanziamenti di bilancio. Il Servizio Finanziario prosegue gli interventi per consentire di migliorare la capacità di programmazione finanziaria con particolare riferimento ai Fondi vincolati di Bilancio e introduce da quest'anno per la Unione delle Terre d'Argine un monitoraggio della attendibilità delle previsioni di bilancio coinvolgendo i Dirigenti dei Settori nell'analisi degli scostamenti dai valori di previsione finanziaria.			
	Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 8%			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: N° 2 report di controllo e monitoraggio attendibilità previsioni di bilancio per la Unione delle Terre d'Argine – peso 75 % - Verifiche di congruità degli altri vincoli di Bilancio entro il 31/12 – peso 25% -			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti
Vincoli / Criticità¹	Carenza di personale			

¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Verifica del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione			X	X	X			X	X			X	X	X
2	Verifica della congruità dell'accantonamento al fondo rischi da perdite di società partecipate									X	X	X			
3	Verifica ed eventuale aggiornamento dei vincoli e delle previsioni di cassa						X	X	X				X	X	X
4	Verifica accantonamento per eventuale pagamento di mutui garantiti da fidejussioni						X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Report attendibilità previsioni di bilancio						X	X				X	X		

Verifica Stato di Avanzamento:

Le attività previste sono state regolarmente svolte dal servizio finanziario.

In riferimento al punto 4, non si ravvisano gli estremi per i comuni di Campogalliano, Soliera e Novi di Modena;

In riferimento al punto 5, il primo Report di verifica per la Unione delle Terre d'Argine è stato redatto nel mese di luglio; la seconda verifica è programmata per il mese di settembre.

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio										
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: responsabili territoriali Servizio Bilancio Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore :										
Amministratore referente	Enrico Diacci										
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2	Bilancio consolidato Ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio contabile 4/4. Il primo bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica è stato redatto nell'anno 2016 (approvato per Campogalliano con DC n. 47 del 28/09/2017; per Carpi con d.c. n. 133 del 28/09/2017; per Novi di Modena con d.c. n. 47 del 28/09/2017; per Soliera con d.c. n. 67 del 26/09/2017 mentre l'Unione delle Terre d'Argine non aveva società da consolidare nel 2016). Per l'anno 2017 si modificano i criteri di individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e, di conseguenza, il perimetro di consolidamento per la Unione ed i comuni aderenti. Prima della redazione del Bilancio occorre quindi procedere ad una verifica dei parametri di ogni ente per valutarne la inclusione e poi raccogliere i dati di Bilancio da consolidare, attività che negli anni passati erano di competenza del Servizio Partecipazioni Societarie.										
	Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 7%										
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Approvazione Bilanci Consolidati dei 5 Enti entro il 30/9/2018: 100%										
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa €	Previsione entrata €										
Parte corrente	Parte corrente										
-----	-----										
Parte investimenti	Parte investimenti										
Vincoli / Criticità²	Carenza di personale										

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	comunicazioni agli enti, alle aziende e alle società che saranno comprese nel bilancio; trasmissione dell'elenco degli enti compresi nel consolidato; trasmissione delle direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato		X	X	X											
2	Verifica ed eventuale Delibera di aggiornamento, anche a seguito di chiarimenti o modifiche normative, degli organismi da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato							X	X							
3	Eventuale aggiornamento delle comunicazioni alle aziende e alle società							X	X							
4	Incontri di approfondimento con gli organismi da consolidare							X	X	X						
5	Ricezione della documentazione necessaria al bilancio consolidato							X	X	X	X					
6	Eliminazione delle operazioni infragruppo								X	X	X					
7	Consolidamento dei bilanci									X	X	X				
8	Redazione della nota integrativa al bilancio consolidato										X	X				
9	Approvazione dei Bilanci Consolidati											X				

Verifica Stato di Avanzamento:

Sono state portate a termine tutte le attività per arrivare all'approvazione entro settembre del primo bilancio consolidato della unione delle Terre d'Argine e del secondo bilancio consolidato per i comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera.

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio – Programmazione e controllo di gestione										
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore : RUP di ogni servizio										
Amministratore referente	Enrico Diacci										
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	<p><u>Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi pari o superiori a 40.000 €</u></p> <p>Con Decreto n.14 del 16 gennaio 2018 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha adottato il regolamento per la redazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi. Si abbassa così per il biennio 2019-2020 il valore di forniture e servizi da ricomprendere nella programmazione, che precedentemente era di 1 milione di euro. Questo comporta una estensione ad un numero molto superiore di categorie di acquisto. Dovranno perciò essere costruiti strumenti per supportare ogni Settore nella individuazione dei propri acquisti da affidare nel prossimo biennio e redigere lo schema del programma per l'Unione delle Terre d'Argine</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 5%</p>										
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Redazione dello schema di programma biennale di acquisti di forniture e servizi 2019/2020 per la Unione delle Terre d'Argine: 100%										
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa €	Previsione entrata €										
Parte corrente	Parte corrente										
-----	-----										
Parte investimenti	Parte investimenti										
Vincoli / Criticità³	Carenza di personale										

³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Individuazione di un modello per richiedere ai settori i dati necessari alla compilazione dell'allegato B	Servizio Economato, Direttore Generale									X	X			
2	Formazione ai settori per la compilazione dello schema	Direttore Generale											X	X	
3	Supporto alla compilazione della scheda B												X	X	
4	Trasmissione ENTRO OTTOBRE degli acquisti superiori ad 1 milione di € al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori												X		
5	Raccolta delle previsioni di aggiudicazione di ogni Settore corredate delle informazioni necessarie												X	X	X
6	Analisi delle schede dei settori al fine di verificare la completezza e la congruità a livello di ente delle tipologie di acquisto inserite												X	X	X
7	Predisposizione del programma degli acquisti (che sarà approvato con tempi e modalità previste dal Decreto 14)													X	X

Verifica Stato di Avanzamento:

Prima di coinvolgere tutti i Settori si è scelto di sperimentare la compilazione del programma biennale per la parte del Servizio Provveditorato. Questa attività ha evidenziato complessità e specificità del programma che suggeriscono una riflessione sulla individuazione della struttura più idonea a redigerlo e mantenerlo. E' stato programmato per inizio ottobre un incontro per la illustrazione dell'adempimento a tutti i responsabili della Unione e dei Comuni aderenti e per condividere la migliore distribuzione dei ruoli.

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio – Programmazione e controllo di gestione										
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore : S.I.A.										
Amministratore referente	Enrico Diacci										
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 NUOVO INSERIMENTO	<u>Attivazione SIOPE+</u> Il progetto denominato Siope+, e' un obbligo di legge (art. 1, comma 533, della legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017)), ed ha l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche dovranno, quindi, colloquiare con il proprio tesoriere utilizzando ordinativi informatici emessi secondo lo standard OPI (Ordinativo di Pagamento e Incasso) e gli schemi XSD emanati dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), trasmettendo gli ordinativi per il tramite dell'infrastruttura SIOPE+ e nel rispetto delle regole di colloquio definite da MEF, Banca d'Italia ed AgID. L'avvio a regime, per gli enti della Unione delle Terre d'Argine dovrà avvenire: per Carpi entro il 1/4/18; per Novi di Modena e Soliera entro il 1/7/18; per Campogalliano entro il 1/10/18; per la Unione delle Terre d'Argine: entro il 1/1/19.										
	Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 5%										
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Avvio del SIOPE+ nei termini di legge: 100%										
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa €	Previsione entrata €										
Parte corrente	Parte corrente										
-----	-----										
Parte investimenti	Parte investimenti										
Vincoli / Criticità⁴	Carenza di personale										

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Individuazione intermediario tecnologico Piattaforma SIOPE+ per Carpi, Novi di Modena, Soliera e Campogalliano	S.I.A.	X	X	X										
2	Aggiudicazione servizio di intermediazione	S.I.A.			X										
3	Adeguamento applicativo di contabilità	S.I.A.			X				X			X			
4	Configurazione PCC				X				X			X			
5	Addestramento operatori				X				X			X			
6	Invio Flussi in ambiente di test				X	X			X	X		X	X		
7	Invio Flussi in ambiente operativo Carpi					X									
8	Invio Flussi in ambiente operativo Novi di Modena e Soliera									X					
9	Invio Flussi in ambiente operativo Campogalliano												X		
10	Individuazione ed aggiudicazione intermediario tecnologico Piattaforma SIOPE+ per la Unione delle terre d'Argine	S.I.A.													X X

Verifica Stato di Avanzamento:

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio – Programmazione e controllo di gestione								
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore :								
Amministratore referente	Enrico Diacci								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 NUOVO INSERIMENTO	<u>Estinzione anticipata mutui e prestiti obbligazionari</u>								
	<p>Si procederà all'estinzione anticipata di alcuni mutui e prestiti obbligazionari dei comuni di Carpi e di Soliera, in considerazione del fatto che il rimborso anticipato dei debiti residui consente di perseguire i seguenti obiettivi strategici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riduzione dell'incidenza della spesa per interessi passivi e per quote di capitale stanziata per l'ammortamento dei prestiti con particolare riferimento a quelli contratti con condizioni economiche sfavorevoli rispetto a quelle attuali; 2. diminuzione del tasso di rigidità strutturale del bilancio di previsione, a decorrere dal primo semestre dell'esercizio 2019, svincolando risorse economiche da finalizzare alla gestione dei servizi; 3. riduzione dello stock di indebitamento; 4. riduzione dello stock di debito dei mutui e dei prestiti obbligazionari con condizioni economiche particolarmente sfavorevoli 4. possibilità di beneficiare dei contributi ex art.9-ter D.L.113/2016, accedendo al riparto del fondo destinato dal Ministero dell'Interno all'estinzione anticipata di prestiti obbligazionari per l'anno 2018 (D.M. del 14/03/2017) 								
	Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 5%								
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Estinzione delle posizioni individuate per carpi e Soliera entro il 31/12/18: 100%								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Previsione spesa €</td> <td style="width: 50%;">Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente	Parte corrente								
-----	-----								

			Parte investimenti	Parte investimenti
Vincoli / Criticità⁵	Carenza di personale			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Richiesta di contributo per l'estinzione dei mutui tramite il sistema web del Ministero dell' Interno entro il termine di legge (uguale x Carpi e Soliera)				X											
2	Predisposizione di uno studio del proprio debito per definire quali prestiti estinguere				X		X	X								
3	Predisposizione degli atti per l'estinzione								X		X					
4	Corrispondenza e relazioni coi detentori dei prestiti obbligazionari per definire le condizioni economiche dell'indennizzo							X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Relazioni con Crediop e Monte Titoli per la predisposizione e l'invio al tesoriere dei modelli necessari alla restituzione del debito residuo									X	X					X
6	Definizione tramite il portale della Cassa Depositi e Prestiti dell'indennizzo da pagare e degli atti da inviare per l'estinzione di un mutuo con scadenza 31/12/2018 (solo Soliera)												X	X	X	

Verifica Stato di Avanzamento: Alla data del 31/8/2018 tutte le fasi previste sono state eseguite. Sono state anche fissate le date (Soliera in settembre e Carpi in dicembre) per l'appuntamento con la Caisse Francaise del Financement Local, detentrica dei titoli obbligazionari da estinguere, per la definizione dell'indennizzo da pagare.

⁵ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Servizio Economato

Area/Settore /Servizio	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE –SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO
Responsabile Dirigente Dott. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni coinvolti:
Amministratore referente	Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	<p>Green Public Procurement per gli Enti dell'Unione Terre d'Argine</p> <p>L'Unione delle Terre d'Argine è da sempre impegnata negli acquisti ecosostenibili. Ad Aprile 2018 ha ricevuto in Regione il premio Green Public Procurement quale Unione che ha effettuato più acquisti di beni e servizi ecosostenibili nel biennio 2016 – 2017 tramite le Convenzioni quadro di Intercent-ER.</p> <p>Si conferma l'obiettivo di integrare le esigenze ambientali negli appalti pubblici. Il GPP è uno strumento capace di orientare le PA verso beni e servizi in linea con una politica sostenibile e rispettosa dell'ambiente anche attraverso la definizione di criteri ambientali minimi da inserire nella documentazione di gara.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione Terre d'Argine:</p> <p>Peso 10 %</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Introduzione dei Criteri Ambientali Minimi per tutte le forniture e affidamenti per le categorie indicate dalla L.221 del 28 dicembre 2015, tra quelle di pertinenza del servizio economato, in particolare per il 2018:</p> <p>Applicazione 100% dei criteri ambientali minimi in base al valore di gara per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi energetici per gli edifici (illuminazione edifici) <p>Applicazione 71% dei criteri ambientali minimi in base al valore di gara per queste categorie :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carta per copie - Servizi di pulizia - Prodotti per l'igiene quali detersivi per le pulizie ordinarie e straordinarie; <p>Applicazione 50% dei criteri ambientali minimi in base al valore di gara per queste categorie :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cartucce per stampanti

	<ul style="list-style-type: none"> - Arredi per ufficio - Prodotti tessili (vestiario) 			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € UNIONE E COMUNE DI CARPI 1) Servizi energetici (illuminazione) per gli edifici € 1.113.000,00 2) Carta per copie €15.521,45 3) Cartucce per stampanti € 36.288,89 4) Servizi di Pulizia €364.848,06 5) Prodotti per l'igiene (detergenti) €18.000,00 6) Prodotti tessili (vestiario) €55.720,00	Previsione entrata €
Vincoli / Criticità⁶	Sul mercato l'offerta di beni e servizi verdi non è completamente esaustiva.			

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Inserimento criteri ambientali minimi previsti dalla normativa nelle procedure di acquisizione di beni e servizi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Prediligere affidamenti di forniture e servizi verdi con adesioni alle convenzioni ministeriali o tramite MEPA o Mercato elettronico di Intecent-ER		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Monitoraggio del rispetto delle percentuali di applicazione previste dalla L.221/2015, D.Lgs 50/2016, DM 24 maggio 2016, e successive modifiche e integrazioni, per l'inserimento dei criteri ambientali minimi da inserire nella documentazione di gara		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Nei casi di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa introdurre i criteri ambientali quali criteri di valutazione per la parte tecnica dell'offerta		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31.08.2018:

- 1) Servizi Energetici: determinazione n.866/2017 ad oggetto "Fornitura di energia elettrica con l'OPZIONE VERDE per l'anno 2018 per i servizi dell'Unione delle Terre d'Argine. Adesione alla Convenzione Consip "Energia Elettrica 14", Lotto 3 "Emilia - Romagna";
- 2) Carta in risme: determinazione del Comune di Carpi n. 253/2016 ed Unione n.234/2016 per la Fornitura di carta in risme con adesione a convenzione verde Intercent-ER Carta in risme 4, per il periodo 15 aprile 2016 - 7 giugno 2018;
- 3) Cartucce per stampanti: determinazione dell'Unione n. 238/2017 ad oggetto "Fornitura di toner originali e rigenerati per il periodo da marzo 2017 al 10 novembre 2019 per i servizi dell'Unione delle Terre d'Argine e per i servizi dei comuni Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera. Adesione alla Convenzione Intercent_ER Toner originali e rigenerati (con prodotti verdi) e impegno della spesa" da marzo 2017 al 10 novembre 2019;
- 4) Servizi di Pulizia: sia l'Unione che il Comune di Carpi hanno aderito alla convenzione Intercent-ER per " Pulizie, sanificazione e servizi ausiliari 4" per il periodo 01.09.2017 - 31.08.2020;
- 5) Prodotti per l'igiene: L' Unione e il Comune di Carpi hanno aderito alla convenzione Intercent-ER "Prodotti cartari, detergenti, accessori per comunità ed accessori per la consumazione dei pasti 3". In tale convenzione viene precisato che sono stati applicati i CAM (Criteri Ambientali Minimi) di cui al DM n. 24/05/2012;
- 6) Prodotti tessili: Con determinazione n.209/2018 l'Unione ha aderito alla Convenzione "Divise a ridotto impatto ambientale, capi tecnici per dipendenti comunali e buffetteria/accessori per Polizia Municipale" per un importo di € 219.600,00 per quattro anni. Tale convenzione rientra nell'ambito degli acquisti sostenibili in quanto sono stati presi in considerazione i Criteri Minimi Ambientali (C.A.M.), così come previsto dal Decreto Ministeriale del 22/02/2011. E' inoltre prevista nella Convenzione una clausola etica per il rispetto degli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena produttiva;

Area/Settore /Servizio	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE – SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO												
Dirigente: Dott. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni coinvolti:												
Amministratore referente	Enrico Diacci												
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 NUOVO OBIETTIVO	Programmare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza negli acquisti. Il Servizio Economato si propone di potenziare un sistema di raccolta fabbisogni per la programmazione e la pianificazione degli acquisti anche in relazione dell'obbligo di programmare per il biennio successivo gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40 mila euro. Tale attività inoltre è opportuna per monitorare le spese e per ottimizzare le attività relative alle procedure di gara.												
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine: Peso 10%												
Indicatore di risultato	Risultati attesi: - Aver effettuato al 31 dicembre, una corretta e puntuale programmazione delle gare da effettuarsi nel 2019 e 2020												
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----	Parte investimenti	Parte investimenti	-----	-----
Previsione spesa €	Previsione entrata €												
Parte corrente	Parte corrente												
-----	-----												
Parte investimenti	Parte investimenti												
-----	-----												
Vincoli / Criticità⁷													

⁷ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Individuazione dei fabbisogni da programmare per gli acquisti da effettuarsi nel biennio successivo		X	X	X	X	X	X	X	X				
2	Predisposizione del modulo di richiesta dei fabbisogni							X	X	X	X			
3	Invio del modulo ai referenti dei Settori								X	X	X	X		
4	Raccolta dei moduli di richiesta dei fabbisogni									X	X	X	X	
5	Stima della spesa									X	X	X	X	
6	Predisposizione dati per il bilancio di previsione									X	X	X	X	
7	Programmazione per il biennio successivo delle gare di importo > 40.000 euro									X	X	X	X	

Verifica Stato di Avanzamento al 31.08.2018:

Sono stati individuati i fabbisogni per gli acquisti ed è in corso la predisposizione del modulo per la richiesta dei fabbisogni da inviare ai settori.

Area/Settore /Servizio	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE – SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO			
Dirigente: Dott. Castelli Anrtonio	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni coinvolti:			
Amministratore referente	Diacci Enrico			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	GARA BROKER ASSICURATIVO per l'Unione delle Terre d'Argine e per i Comuni facenti parte la stessa Unione			
NUOVO OBIETTIVO	In vista della scadenza al 31/12/2018 del servizio di Brokeraggio assicurativo l'Unione delle Terre d'Argine, per il Comune di Carpi, per il Comune di Campogalliano, per il Comune di Novi di Modena e per Soliera, si attiva una procedura di gara per l'affidamento di tale servizio, per l'analisi, l'identificazione e valutazione dei rischi degli Enti appaltanti, delle necessità assicurative e di tutte le problematiche ad esse collegate.			
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine: Peso 5%			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: 1) Predisposizione del Capitolato di gara che tenga conto dei seguenti parametri di valutazione: - Identificazione, analisi e valutazione dei rischi - Assistenza in ogni fase di gara delle polizze assicurative - Struttura organizzativa dedicata alla gestione delle pratiche assicurative dell'ente con particolare riferimento alla metodologia e al timing offerto. - Assistenza nella gestione dei sinistri attivi, passivi e diretti con assistenza da remoto e/o in loco, fino alla chiusura della pratica 2) Aggiudicazione del servizio entro il 31/12/2018			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI INDIRETTA	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità⁸	Necessità di formare e riqualificare il personale			

⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Collaborazione con gli uffici dedicati alle pratiche assicurative dei comuni di Novi Soliera e Campogalliano al fine della predisposizione del capitolato di gara da svolgere in forma congiunta							X	X						
2	Predisposizione capitolato di gara per i cinque enti coinvolti nella gara								X	X					
3	Approvazione del progetto esecutivo									X					
4	Determinazione a contrattare e istanza di attivazione della CUC, per l'avvio delle procedure di gara									X	X				
5	Collaborazione con la CUC per gestione gara e incontri della commissione giudicatrice sia in seduta pubblica che in seduta privata per la valutazione delle offerte pervenute	CUC										X	X	X	
6	Aggiudicazione definitiva del servizio posto in gara	CUC												X	X
7	Modifica della gestione amministrativa in virtù della nuova assegnazione se diversa dall'attuale														X 2019

Verifica Stato di Avanzamento al 31.08.2018:

- Con Deliberazione n. 82 del 27/07/2018 la Giunta ha approvato il Progetto di affidamento del servizio di Brokeraggio assicurativo per il periodo 31/12/2018 - 31/12/2023, per Unione delle Terre d'Argine e per i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera. Nell'atto sono stati approvati: Il Capitolato di gara, la Relazione del responsabile di procedimento e la relazione tecnico-illustrativa del progetto.

- in seguito alla Determinazione a contrattare n.652 del 9/08/2018, con lettera in atti prot. n. 44345 del 10/08/2018, il servizio economato ha provveduto a trasmettere alla CUC istanza di attivazione della procedura di affidamento del servizio di Brokeraggio assicurativo.

Servizio Tributi

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente: Antonio Castelli	Soggetti interni: tutti i dipendenti del Servizio tributi Soggetti esterni: Servizio comunicazione, rete civica, quicittà
Amministratore referente	Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 Obiettivo di miglioramento	<p>AGEVOLARE IL CONTRIBUENTE IN RELAZIONE AGLI ADEMPIMENTI TRIBUTARI</p> <p>Per l'anno 2018 è stata confermata dal legislatore nazionale la disciplina in materia di tributi locali; i Comuni appartenenti all'Unione delle Terre d'Argine non sono inoltre intervenuti con modifiche regolamentari in materia IMU/TASI e ciò si ritiene sia elemento idoneo ad agevolare il contribuente nel corretto assolvimento delle obbligazioni tributarie.</p> <p>Si ritiene comunque necessario fornire ai contribuenti tutte le informazioni necessarie per il corretto adempimento in materia IMU/TASI (nonché TARI per il Comune di Campogalliano) attraverso tutti i canali possibili. (aggiornamento sito Web per gli enti appartenenti all'Unione Terre d'Argine, manifesti, comunicati stampa...). Si ritiene altresì opportuno rendere disponibile nei siti internet dei 4 Comuni appartenenti all'Unione delle Terre d'Argine un calcolatore di imposta che consenta di effettuare il calcolo dell'imposta dovuta nonché produrre la stampa del modello F24 per il pagamento di quanto dovuto.</p> <p>Si ritiene inoltre necessario con riferimento a TOSAP/COSAP per i Comuni di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera nei quali tale entrata è gestita internamente, predisporre i modelli F24 di pagamento per le occupazioni di suolo pubblico sulla base dei dati comunicati da ufficio competente rilascio autorizzazioni/concessioni.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Unione :</p> <p>Peso 4 %</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Fornire tutte le informazioni riguardanti la disciplina IUC attraverso diversi canali (sito internet, manifesti, comunicati stampa..) nonché assicurare la risposta a tutte le richieste che pervengono da parte di cittadini: Associazioni, Caaf, commercialisti ecc.. tramite posta elettronica, PEC e telefono .Peso 30</p> <p>Aggiornamento costante della pagina dedicata al Servizio Tributi nel sito internet dell'Unione Terre d'Argine oltre che nel sito internet dei 4 Comuni appartenenti all'Unione delle Terre d'Argine acquisendo e pubblicando negli stessi un calcolatore IMU-TASI con le aliquote personalizzate che consenta la stampa dei modelli di</p>

	pagamento F24. Peso 40 Predisposizione dei modelli di pagamento F24 per il pagamento di Cosap/Tosap per i Comuni di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera sulla base delle informazioni relative alle occupazioni di suolo pubblico pervenute da competente Ufficio Comunale. Peso 30			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità⁹				

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Informazione a cittadini, associazioni, caaf, Patronati, commercialisti ecc...attraverso tutti i canali possibili: pubblicazione sul sito Web del Comune dei regolamenti, delle aliquote d'imposta ecc.. , comunicati stampa, pubblicazione sul giornalino del comune ecc... Pubblicazione di tutta la modulistica.	Servizio Comunicazione, Rete Civica, per l'aggiornamento del sito Web.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2	Istituzione sistema di monitoraggio degli accessi nei periodi a ridosso delle scadenze IMU-TASI, di maggiore afflusso di pubblico, (bimestre maggio/giugno e novembre/dicembre). Ogni operatore del Servizio tiene il conto giornaliero dei contatti, (sportello, telefono, posta elettronica).						X	X							X	X

⁹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

3	<p>Risposta giornaliera ai quesiti che arrivano tramite la mail tributi e tramite Pec.</p> <p>Il Responsabile del Servizio è a disposizione del pubblico su appuntamento per i casi particolari e raccoglie osservazioni per conto dell'Amministrazione.</p>		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	<p>Aggiornamento sezione dedicata al Servizio Tributi nel sito internet dell'Unione Terre d'Argine e in quello dei 4 Comuni appartenenti alla medesima.</p>				X	X	X	X					
5	<p>Predisposizione e consegna modelli di pagamento F24 Cosap/Tosap a coloro che realizzano occupazioni di suolo pubblico nei comuni di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera nei quali tali entrate sono gestite direttamente dal Servizio Tributi.</p>		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018:

Nel periodo antecedente la scadenza della rata di acconto IMU/TASI di giugno l'ufficio ha provveduto a fornire tutte le informazioni necessarie per il corretto assolvimento dell'obbligazione tributaria tramite email, risposte ai quesiti telefonici, ricevimento al pubblico presso gli sportelli. Si è provveduto ad aggiornare le pagine web dei 4 Comuni e a rendere disponibile sul sito di ciascun Comune un calcolatore personalizzato - adeguatamente collaudato - con le aliquote deliberate dal Comune al fine di facilitare il contribuente nel calcolo dell'imposta dovuta e stampa del modello F24.

Sono state predisposti entro le rispettive scadenze i conteggi e modelli F24 per il pagamento della Cosap/Tosap per i Comuni di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera .

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente: Antonio Castelli	Soggetti interni: tutti i dipendenti del servizio tributi Soggetti esterni:
Amministratore referente	Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 Obiettivo di miglioramento	<p>LOTTA ALL'EVASIONE</p> <p>Controllo dell'evasione con particolare riferimento ad omissi/insufficienti versamenti nonché omesse/infedeli dichiarazioni relativamente a IMU e TASI.</p> <p>In particolare per l'anno 2018 risulta possibile effettuare accertamenti per omissi/insufficienti versamenti per gli anni di imposta 2013 e seguenti nonché accertamenti per omessa/infedele dichiarazione per gli anni di imposta 2012 e seguenti. Per l'anno 2018 ci si pone prioritariamente l'obiettivo di emettere gli accertamenti per omissi/insufficienti versamenti IMU 2013 tenuto conto del fatto che per tali atti è necessario a pena di prescrizione notificare l'avviso di accertamento al contribuente entro il 31.12.2018. Si precisa che a causa del sisma del 2012 si prevede che tale attività possa comportare in termini di tempo maggiori oneri tenuto conto della necessità di verificare lo stato di agibilità dei singoli fabbricati. Ci si propone inoltre di controllare le dichiarazioni IMU presentate nel 2013 relative all'anno di imposta 2012 con particolare riferimento ad aree fabbricabili e fabbricati in leasing.</p> <p>Per il 2018 ci si propone inoltre di proseguire i controlli relativi a TASI 2014-2015 con riferimento alle abitazioni principali intrapresi dal 2016.</p> <p>Connessa all'attività di accertamento risulta la gestione di eventuali istanze di rettifica/rateizzazione nonché la gestione di eventuale contenzioso in collaborazione con l'Ufficio Associato del Contenzioso della Provincia di Modena. In base a quanto previsto dal d.lgs. 156/2015 per gli accertamenti di importo inferiore ad € 50.000,00 è previsto l'istituto del reclamo/mediazione gestito internamente dall'ufficio.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Unione :</p> <p>Peso 12 %</p>
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Accertamenti IMU/TASI – Garantire l'emissione nel corso del 2018 di un numero di accertamenti pari ad almeno

	quelli emessi nel corso del 2017 (n° 3892 avvisi di accertamento IMU/TASI) Peso 50 Accertamenti IMU – garantire il controllo di almeno il 90 % delle dichiarazioni IMU relative all’anno di imposta 2012 presentate nel 2013 ed aventi ad oggetto aree fabbricabili e immobili in leasing. Peso 50			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Rec. Evasione IMU ----- Rec evasione TASI ----- Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹⁰	<u>Risorse umane insufficienti.</u> Le risorse attualmente a disposizione del servizio sono insufficienti, in assenza di un potenziamento dello stesso tali attività risultano penalizzate.			

N.°	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Attività di accertamento omessi/insufficiente versamenti IMU relativa all’anno d’imposta 2013 avendo cura di verificare, in relazione al sisma del 2012, lo stato di inagibilità dell’immobile che comporta l’esenzione del tributo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Attività di accertamento dell’IMU per gli anni d’imposta 2014-2015-2016 con riferimento ai soggetti per i quali l’ufficio abbia provveduto ad emettere accertamento relativo ad IMU 2013		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Verifica dei mancati /parziali versamenti della TASI, dovuta con riferimento ad abitazioni principali - annualità 2014-2015		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

¹⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

4	Verifica di almeno il 90 % delle dichiarazioni IMU relative all'anno di imposta 2012 e relative ad aree fabbricabili ed immobili in leasing.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Gestione contenzioso con particolare riferimento alle istanze di reclamo/mediazione presentate dai contribuenti con riferimento ad ICI-IMU-TASI nonché Imposta di pubblicità		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Gestire ricevimento pubblico – istanze rettifica autotutela – istanze rateizzazione con riferimento agli atti di cui ai punti 1-2-3		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018: E' in corso la verifica delle posizioni IMU con particolare riferimento al controllo delle omesse/infedeli dichiarazioni relative all'anno di imposta 2012 nonché ad omessi/insufficienti versamenti relativi al 2013. Alla data di verifica risultano emessi n° 2414 avvisi di accertamento IMU/TASI.
L'attività di contrasto elusione con conseguente emissione avvisi di accertamento proseguirà fino al termine dell'anno.

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente: Antonio Castelli	Soggetti interni: Soggetti esterni: Servizio Ambiente, Gestori dei rifiuti Aimag ed Hera
Amministratore referente	Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 Obiettivo di miglioramento	<p>PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI ERARIALI</p> <p>Occorre perseguire l'attività di partecipazione dei 4 Comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali; nell'anno 2011 il legislatore, con il decreto legge 13/08/2011, n. 138 (art. 1, comma 12-bis; convertito con modifiche dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011), eleva al 100% la quota di partecipazione incentivata all'accertamento fiscale per il triennio 2012/2014, percentuale confermata anche per il triennio 2015-2017 dal decreto legge 31/12/2014, n. 192 (art. 10, comma 12-duodecies convertito con modifiche dalla legge n. 11 del 27 febbraio 2015) ed estesa anche agli anni 2018 e 2019 dal decreto legge 22/10/2016 n. 193 (art. 4, comma 8 bis).</p> <p>Si tratta in particolare di trasmettere all'Agenzia delle Entrate segnalazioni qualificate relative a residenze fiscali all'estero fittizie, al possesso di beni indicanti capacità contributiva incoerenti con il reddito del contribuente, svolgimento attività senza partita IVA, nonché relative a compravendite di aree fabbricabili a valori non congrui. Tale attività, penalizzata negli anni precedenti a causa della carenza di organico del Servizio Tributi deve essere potenziata con l'assegnazione di nuove risorse all'ufficio.</p> <p>Risulta inoltre opportuno coinvolgere in tale attività altri servizi quali ad esempio Polizia Municipale, Ufficio Commercio, Istruzione, in quanto gli stessi possono essere a conoscenza di elementi utili per la predisposizione di segnalazioni.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Unione: Peso 4 %</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Predisposizione di almeno 240 segnalazioni qualificate (20 segnalazioni in più rispetto all'obiettivo del 2017) suddivise tra i vari enti e tra i vari ambiti previsti dalla normativa. Peso 70</p> <p>Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate con riferimento alle richieste di documenti e informazioni pervenute dalla stessa in merito alle segnalazioni trasmesse: risposta al 100 % delle richieste. Peso 30</p>

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹¹	Risorse umane insufficienti. Le risorse attualmente a disposizione del servizio sono insufficienti, in assenza di un potenziamento dello stesso tale attività risulta penalizzata.		

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Attività propedeutica alla predisposizione di segnalazioni qualificate (controllo banche dati a disposizione dell'ente relative ad es. a valori dichiarati in sede compravendita immobili, possesso di beni non coerenti con redditi dichiarati, dimora abituale in Italia nonostante residenza all'estero, confronto con i funzionari dell'agenzia delle entrate)	Polizia Municipale, Ufficio Commercio, Istruzione								■	■	X	X	X	X
2	Predisposizione di almeno 240 segnalazioni qualificate suddivise tra i vari enti e tra i vari ambiti previsti dalla normativa.									■	■	X	X	X	X
3	Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate con riferimento alle richieste di informazioni che pervengono dalla medesima con riferimento alle segnalazioni trasmesse.		■	■	■	■	■	■	■	■	■	X	X	X	X

Verifica stato di avanzamento al 31/08/2018 : [Il servizio sta raccogliendo dati e informazioni – anche avvalendosi della collaborazione di altri](#)

¹¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

uffici Comunali- al fine di predisporre e trasmettere segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate. L'inserimento delle segnalazioni nell'apposito portale dell'Agenzia delle Entrate avverrà per tutti e 4 i Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine nell'ultimo periodo dell'anno. Alla data di verifica risultano trasmesse n° 38 segnalazioni.

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente: Antonio Castelli	Soggetti interni: Soggetti esterni: Servizio Ambiente, Gestori dei rifiuti Aimag ed Hera
Amministratore referente	Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 Obiettivo di miglioramento	<p>RIFIUTI: TARIFFA CORRISPETTIVA E RECUPERO INSOLUTI E BASE IMPONIBILE TARI</p> <p>I Comuni di Novi di Modena e Soliera applicano la tariffa corrispettiva in luogo della Tari dal 1° gennaio 2015; il Comune di Carpi ha deliberato il passaggio a tariffa puntuale dal 1° gennaio 2016.</p> <p>Per l'anno 2018 si ritiene necessario procedere all'approvazione del PEF predisposto dal gestore e delle tariffe relative a Tariffa Corrispettiva Rifiuti per l'anno 2018 entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione (31 marzo 2018). Si ritiene inoltre opportuno apportare al Regolamento della Tariffa Corrispettiva per la gestione dei rifiuti alcune modifiche tenuto conto di criticità emerse nei primi anni di applicazione.</p> <p>Per i Comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera risulta opportuno completare le procedure per il recupero coattivo dell'insoluto TARI relativo alle annualità 2013-2014 e per il solo Comune di Carpi 2015. Si tratta in particolare di trasmettere al Concessionario della riscossione gli avvisi di accertamento TARI impagati relativi al 2015 del Comune di Carpi oltre ad ulteriori eventuali posizioni sospese per le annualità 2013-2014 per tutti e 3 gli enti.</p> <p>Il Comune di Campogalliano continua ad applicare la TARI tributo. Per tale ente ci si pone pertanto un duplice obiettivo: recuperare base imponibile emettendo avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione con particolare riferimento alle utenze non domestiche e procedere con l'emissione degli avvisi di accertamento relativi ad omessi/insufficienti versamenti TARI 2016.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Unione :</p> <p>Peso 10 %</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Approvazione delle tariffe Tariffa Corrispettiva Rifiuti 2018 e modifiche al Regolamento per i Comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera entro i termini di legge. Peso 20</p> <p>Completamento trasmissione al concessionario della Riscossione Coattiva delle posizioni non pagate relative a</p>

	TARES 2013 e TARI 2014-2015 per i Comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera. Peso 25 Recupero base imponibile TARI con particolare riferimento alle utenze non domestiche per il Comune di Campogalliano. Emissione di almeno 100 avvisi di accertamento TARI per omessa/infedele dichiarazione. Peso 30 Emissione avvisi di accertamento per omesso/insufficiente versamento TARI 2016 per il Comune di Campogalliano. Peso 25			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità¹²				

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Approvazione del PEF e delle tariffe "Tariffa Corrispettiva" per il 2018, approvazione modifiche al Regolamento della Tariffa Puntuale Rifiuti entro il termine previsto da norme statali per l'approvazione del bilancio.	Servizio Ambiente	X	X	X											
2	Recupero con l'emissione del 100% degli avvisi di accertamento dell'insoluto TARI 2016 per il Comune di Campogalliano (predisposizione e notifica accertamenti, ricevimento pubblico, rendicontazione incassi, gestione eventuali istanze rettifica/rateizzazione)	Gestori rifiuti Hera					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

¹² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

3	Emissione avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione TARI con particolare riferimento alle utenze non domestiche al fine di recuperare base imponibile TARI per il Comune di Campogalliano.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
4	Completamento attività trasmissione al Concessionario della Riscossione Coattiva di insoluti relativi a TARES 2013, TARI 2014-2015 per i Comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018: Sono state approvate nei termini di legge le tariffe relative ai Rifiuti per l'anno 2018 per i 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine nonché apportate modifiche al Regolamento della Tariffa Corrispettiva per i Comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera entro i termini di legge.

Per quanto riguarda il Comune di Campogalliano alla data di verifica risultano emessi n° 175 avvisi relativi ad omesse dichiarazioni TARI mentre è in corso la predisposizione degli avvisi relativi ad omesso/insufficiente versamento 2016. Sono stati trasmessi al Concessionario della riscossione gli insoluti relativi a TARES 2013 e TARI 2015

E' in fase di bonifica il flusso degli insoluti TARI 2015 del Comune di Carpi, la trasmissione dello stesso ad ICA avverrà entro il mese di novembre.

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente : Antonio Castelli	Soggetti interni: servizi dei Comuni e dell'Unione "titolari" delle entrate per le quali risultano insoluti Soggetti esterni: Concessionario della Riscossione Coattiva
Amministratore referente	Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 Obiettivo di miglioramento	<p>RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE – TRIBUTARIE E NON</p> <p>Il servizio di riscossione coattiva costituisce un'asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria degli enti locali, in quanto è volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve pertanto essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti.</p> <p>L'attività di riscossione coattiva delle entrate dell'ente locale risulta caratterizzata da sempre maggiore strategicità tenuto conto che la crisi economica ha determinato un aumentato livello di inesigibilità dei crediti non solo tributari.</p> <p>A decorrere da settembre 2016 la riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie e non, per i 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine oltre che per l'Unione medesima viene effettuata a mezzo ingiunzione fiscale, ai sensi del R.D. 639/1910, nonché secondo le disposizioni del Titolo II del DPR 602/1973, in quanto compatibili avvalendosi del concessionario ICA srl. Risulta pertanto necessario rendere il più possibile cadenzata la trasmissione degli atti divenuti definitivi al Concessionario. Per questo motivo risulta opportuno con riferimento ai tributi locali gestiti direttamente dal Servizio Tributi (ICI-IMU-TASI) organizzare l'attività di riscossione coattiva in modo da trasmettere al concessionario almeno il 90% degli accertamenti impagati entro il quadrimestre successivo a quello in cui l'avviso di accertamento è divenuto definitivo.</p> <p>Per l'anno 2018 occorre inoltre procedere sia con la notifica di un atto di "messa in mora" all'utente debitore sia con la trasmissione al concessionario della riscossione di quanti più crediti relativi ad insoluti delle entrate patrimoniali dell'Unione Terre d'Argine (relativi a servizi a domanda individuale); tale attività negli ultimi anni è stata penalizzata dall'assenza di personale dedicato.</p> <p>Risulta inoltre fondamentale porre in essere delle forme di controllo per verificare la correttezza dell'operato del Concessionario della Riscossione Coattiva tenuto conto di quanto previsto da apposito Capitolato.</p>
	Priorità assegnata dalla Giunta Unione : Peso 10 %

Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Emissione dei solleciti di pagamento relativi ad insoluti delle entrate dei servizi scolastici dell'Unione Terre d'Argine per fatture emesse sino a dicembre 2016; peso 20</p> <p>Trasmissione al concessionario della riscossione coattiva di almeno il 90 % degli avvisi di accertamento ICI, IMU,TASI impagati entro il quadrimestre successivo a quello in cui l'avviso di accertamento è divenuto definitivo. Peso 20</p> <p>Trasmissione al concessionario della riscossione coattiva entro il 31/12/2018 di almeno il 90 % degli avvisi di accertamento ICI, IMU,TASI definitivi alla data del 31/08/2018. Peso 20</p> <p>Trasmissione liste di carico al concessionario della riscossione relativamente a entrate dei servizi scolastici dell'Unione Terre d'Argine per fatture emesse nel 2014-2015 Peso 30</p> <p>Controllo attività Concessionario Servizio Riscossione Coattiva. In particolare ci si pone l'obiettivo di verificare che il concessionario abbia posto in essere tutte le attività possibili per il recupero del credito nell'ente nei termini previsti da capitolato e da norme di legge verificando per ogni ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 10 % - scelto a campione - delle posizioni per le quali viene proposto discarico per insigibilità entro la data del 31/10/2018 - n° 10 posizioni per ciascun ente scelte tra le 100 di più rilevante ammontare relative al medesimo ente per le quali non risultino né il versamento di quanto dovuto né un provvedimento di rateizzazione. <p>Formalizzare i risultati di tale controllo in apposita relazione da redigere entro il 31/12/2018</p> <p>. Peso 30</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹³	<p><u>Funzione attualmente scoperta per carenza di personale</u> sia per la gestione dell'attività di sollecito degli insoluti che per l'attività propedeutica alla riscossione coattiva.</p> <p>Tale attività che negli ultimi anni si è notevolmente incrementata a causa della crisi economica, impiega a tempo pieno almeno un'unità di personale tenuto conto anche degli arretrati presenti derivanti dal pensionamento dell'unità di personale che la gestiva.</p>			

¹³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	dic		
1	Predisposizione e notifica solleciti di pagamento relativi ad entrate dei servizi scolastici per fatture emesse sino a dicembre 2016 e gestione eventuali istanze utenti nonché notifiche inesitate.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Trasmissione cadenzata liste di carico al concessionario della riscossione relativamente a entrate tributarie del Comune di Carpi relative ad avvisi di accertamento IMU/TASI		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Trasmissione liste di carico al concessionario della riscossione relativamente a entrate servizi scolastici dell'Unione per fatture emesse nel 2014-2015				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Controllo attività Concessionario Riscossione Coattiva con particolare riferimento alle posizioni di più rilevante ammontare e a quelle per le quali viene proposto scarico per inesigibilità.							X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento: Alla data di verifica risultano emessi i solleciti di pagamento relativi ad insoluti delle entrate dei servizi scolastici dell'Unione Terre d'Argine per fatture emesse sino a dicembre 2016. E' iniziata la trasmissione al Concessionario della Riscossione degli insoluti relativi a crediti servizi scolastici 2014, tale attività con adeguato supporto informatico proseguirà nei prossimi mesi.

Non risultano alla data di verifica presentate comunicazioni di inesigibilità da parte del Concessionario della Riscossione; si prevede le stesse saranno comunicate entro la fine del 2018.

Si propone di modificare parzialmente obiettivo; in particolare in luogo di “trasmissione al concessionario della riscossione coattiva di almeno il 90 % degli avvisi di accertamento ICI, IMU,TASI impagati entro il quadrimestre successivo a quello in cui l’avviso di accertamento è divenuto definitivo” si propone il seguente obiettivo: “Trasmissione al concessionario della riscossione coattiva entro il 31/12/2018 di almeno il 90 % degli avvisi di accertamento ICI, IMU,TASI definitivi alla data del 31/08/2018”.

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente : Antonio Castelli	Soggetti interni: Uffici Tecnici Comunali Soggetti esterni:
Amministratore referente	Enrico Diacci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 Obiettivo di miglioramento	<p align="center">IMMOBILI INAGIBILI DA SISMA 2012 – CERTIFICAZIONE SOMME SPETTANTI AI COMUNI</p> <p>Il D.L. 74/2012 all'art. 8 comma 3 ha previsto l'esenzione dall'IMU (al momento sino al 31/12/2018) per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dal sisma del maggio 2012 purchè distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero in quanto inagibili totalmente o parzialmente fino alla definitiva ricostruzione.</p> <p>Il combinato disposto dell'art. 14 comma 6bis del D.L. 244/2016 convertito in Legge 19/2017, nonché dell'art. 63 D.D.L. di bilancio 2018, ha previsto lo stanziamento di specifiche risorse per le annualità 2017 e 2018.</p> <p>Dalla lettura del Decreto Interministeriale – Interno/MEF licenziato in Conferenza Stato- Città ed autonomie locali nella seduta del 6 dicembre 2017 e pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno con comunicato del 12/12/2017, si evidenzia come la ripartizione 2017 del contributo ai Comuni è stata determinata in via presuntiva sulla base dei dati 2016 ed il conguaglio, anche negativo, sarà effettuato sulla base degli importi realmente spettanti a ciascun Comune, previa acquisizione dalle strutture Commissariali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.</p> <p>Tale nuova acquisizione dei dati definitivi relativi agli immobili inagibili per l'anno 2017 verrà utilizzata anche come base di ripartizione per l'annualità 2018. Alla luce di quanto sopra riportato l' Agenzia per la Ricostruzione dell'Emilia Romagna ha richiesto a ciascun Comune sito all'interno del cratere sismico certificazione della quantità e qualità delle unità immobiliari inagibili al dicembre 2017 da trasmettere alla medesima autorità entro e non oltre il 28 febbraio 2018, al fine di poter istruire e proceduralizzare con i Ministeri competenti le somme esatte spettanti a ciascun Comune per le annualità 2017 (conguaglio) e 2018 (competenza).</p>
	Priorità assegnata dalla Giunta Unione : Peso 5 %
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Ricognizione per i 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine – in collaborazione con il competente

	Ufficio Tecnico Comunale – degli immobili che risultino inagibili da sisma e quindi esenti IMU ai sensi dell’art. 8 comma 3 del D.L. 74/2012; in particolare la ricognizione viene effettuata prendendo a riferimento le date del 01.01.2017 e del 01.01.2018 peso 50 Predisposizione certificazione su modello predisposto da Autorità competente dal quale si evincano i dati catastali delle unità immobiliari inagibili da sisma nonché il calcolo dell’IMU non versata da tali unità immobiliari per le annualità 2017-2018 adottando i criteri di calcolo indicati dall’Agenzia per la Ricostruzione. Trasmissione della certificazione nei termini previsti. Peso 50			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹⁴				

N.°	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	dic		
1	Ricognizione per i 4 Comuni appartenenti all’Unione Terre d’Argine degli immobili (sia abitativi che produttivi) che risultino inagibili dal sisma del maggio 2012 alle date del 01.01.2017 e 01.01.2018		<input checked="" type="checkbox"/>													
2	Verifica dati catastali degli immobili inagibili da sisma con particolare riferimento a identificativi catastali e rendite catastali.		<input checked="" type="checkbox"/>													

¹⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

3	Predisposizione certificazione su modello predisposto da Agenzia per la Ricostruzione dal quale si evincano dati unità immobiliari inagibili e perdita di gettito connessa ad esenzione IMU. Trasmissione della certificazione all'organismo competente.			X										
---	--	--	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018: E' stata effettuata ricognizione rispettando la scadenza prevista dalla Agenzia per la Ricostruzione.

- **Settore Servizi Socio-Sanitari**

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Responsabile	CANULLI RUGGERO
Amministratore referente	BELELLI ALBERTO
OBIETTIVO/PROGETTO	IMPLEMENTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MESSA IN DISPONIBILITA' AGLI OPERATORI DI PRATICHE SPECIFICHE DEL GESTIONALE DI SETTORE PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI DELL'ATTIVITA' CON SOGGETTI ESTERNI E FRA SOGGETTI INTERNI ALL'UNIONE
N. 1 PRESENTE NEL PdO 2017 CON RIFERIMENTO AD ALTRE PRATICHE	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 5 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N° 5 NUOVE PRATICHE (20%) (NUOVA DOMANDA PER ASSEGNAZIONE ORTI COMUNALI DA REGOLAMENTO DICEMBRE 2017 PRATICA DI INSERIMENTO IN COMUNITA' DI MINORI CON P.S DOMANDA BANDO MOROSITA INCOLPEVOLE 2018 DOMANDA SADE/PEI Progetto Educativo Individuale PRATICA DI GESTIONE ELENCO DEI SOGGETTI QUALIFICATI ALLA GESTIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER MINORI-GESTANTI-MADRI CON BAMBINI E STRUTTURE PER L'OSPITALITA' TEMPORANEA DI GESTANTI E MADRI CON FIGLI IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' E DISAGIO CON PROGETTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E AL REINSERIMENTO SOCIALE). - N° 1 completamento/aggiornamento DI TUTTE LE PRATICHE ATTIVE NELL'APPLICATIVO E DEI PROFILI DI TUTTI GLI UTENTI A SEGUITO DELLA RIPARAMETRAZIONE ICARE PER INSTALLAZIONE NUOVA VERSIONE AVANZATA(20%) - N° 1 NUOVA PRATICA DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA (20%) DEFINIZIONE IPLAN - AGENDA CONDIVISA UTDA - AUSL COMMISSIONI U.V.M. - N° 10 NUOVE QUERY/STATISTICHE (20%)

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	(ELENCO PRATICHE CASA RESIDENZA ANZIANI PER PERIODO E ASSISTENTE SOCIALE ELENCO PRATICHE CASA RESIDENZA ANZIANI PER PERIODO POSIZIONE GRADUATORIA E ASS.SOC. ELENCO PRATICHE CENTRO DIURNO PER PERIODO E ASSISTENTE SOCIALE ORTI01 ELENCO ORTI_COMUNALI REGOL 2017 DOMANDE PRESENTATE ORTI02 ELENCO ORTI COMUNALI REGOL 2017 OCCUPATI ORDINATO PER NUMERO ORTO ORTI03 ELENCO ORTI COMUNALI REGOL 2017 RINUNCE ORTI04 ELENCO ORTI COMUNALI REGOL 2017 LIBERI ORDINATO PER NUMERO ORTO ORTI05 ELENCO ORTI COMUNALI REGOL 2017 CON STATO ORDINATO PER NUMERO ORTO RICERCA PRATICHE RELATIVE AL MINORE RICERCA PRATICHE SUSSIDI CON MINORE DI RIFERIMENTO - N° 7 CORSI DI FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI ICARE E IPLAN (4 PER NUOVO PERSONALE CHE ENTRA IN SERVIZIO, 3 PER PERSONALE IN SERVIZIO CHE UTILIZZA PER LA PRIMA VOLTA NUOVA PRATICA) (20%) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO NO	SI SI	Previsione spesa Parte corrente Euro 0 Parte investimenti	Previsione entrata Parte corrente Euro 0 Parte investimenti
Vincoli / Criticità²	-			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	DOMANDA PER ASSEGNAZIONE ORTI COMUNALI DA REGOLAMENTO DICEMBRE 2017		X	X	X										

² Val3nno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

2	INTERVENTO DI INSERIMENTO IN COMUNITA' DI MINORI CON P.S		X	X	X	X	X	X	X					
3	DOMANDA BANDO MOROSITA INCOLPEVOLE 2018			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	DOMANDA SADE/PEI Progetto Educativo Individuale				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	DEFINIZIONE IPLAN - AGENDA CONDIVISA UTDA- AUSL COMMISSIONI U.V.M				X	X	X	X						
6	PRATICA DI GESTIONE ELENCO DEI SOGGETTI QUALIFICATI ALLA GESTIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER MINORI-GESTANTI-MADRI CON BAMBINI E STRUTTURE PER L'OSPITALITA' TEMPORANEA DI GESTANTI E MADRI CON FIGLI IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' E DISAGIO CON PROGETTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E AL REINSERIMENTO SOCIALE).						X	X	X	X	X	X		
7	aggiornamento DI TUTTE LE PRATICHE ATTIVE NELL'APPLICATIVO E DEI PROFILI DI TUTTI GLI UTENTI A SEGUITO DELLA RIPARAMETRAZIONE ICARE PER INSTALLAZIONE NUOVA VERSIONE AVANZATA				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
8	QUERY ELENCO PRATICHE CASA RESIDENZA ANZIANI PER PERIODO E ASSISTENTE SOCIALE		X	X										
9	QUERY ELENCO PRATICHE CASA RESIDENZA ANZIANI PER PERIODO POSIZIONE GRADUATORIA E ASS.SOC		X	X										
10	QUERY ELENCO PRATICHE CENTRO DIURNO PER PERIODO E ASSISTENTE SOCIALE			X	X	X								
11	QUERY ORTI01 ELENCO ORTI_COMUNALI REGOL 2017 DOMANDE PRESENTATE				X	X								
12	QUERY ORTI02 ELENCO ORTI COMUNALI REGOL 2017 OCCUPATI ORDINATO PER NUMERO ORTO					X	X							
13	QUERY ORTI03 ELENCO ORTI COMUNALI REGOL 2017 RINUNCE					X	X							
14	QUERY ORTI04 ELENCO ORTI COMUNALI REGOL 2017 LIBERI ORDINATO PER NUMERO ORTO						X	X						

15	QUERY ORTI05 ELENCO ORTI COMUNALI REGOL 2017 CON STATO ORDINATO PER NUMERO ORTO							X	X					
16	QUERY CRUSCOTTO RICERCA PRATICHE RELATIVE AL MINORE			X	X									
17	QUERY RICERCA PRATICHE SUSSIDI CON MINORE DI RIFERIMENTO						X	X						
18	7 CORSI DI FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI ICARE E IPLAN		X	X	X			X	X	X	X	X	X	

STATO AVANZAMENTO AL 31/08/2018

	<p>- N° 3 NUOVE PRATICHE delle 5 PREVISTE + N° 5 NUOVE PRATICHE NON PREVISTE (NUOVA DOMANDA PER ASSEGNAZIONE ORTI COMUNALI DA REGOLAMENTO DICEMBRE 2017 DOMANDA BANDO MOROSITA INCOLPEVOLE 2018 DOMANDA SADE/PEI Progetto Educativo Individuale DOMANDA BANDO FONDO SOCIALE AFFITTO 2018 DOMANDA BANDO FONDO ANTICRISI 2018 – CAMPOGALLIANO ESTRAZIONE AUTOMATICA CODICI FISCALI ULTR-75 ENNI PER MAPPATURA FRAGILI RES-REI - EXTRA CHIUSURA PROCEDIMENTO</p>
--	--

RES-REI - EXTRA RIEPILOGO EROGAZIONI

- N° 0 di 1 previsto completamento/aggiornamento DI TUTTE LE PRATICHE ATTIVE NELL'APPLICATIVO E DEI PROFILI DI TUTTI GLI UTENTI A SEGUITO DELLA RIPARAMETRAZIONE ICARE PER INSTALLAZIONE NUOVA VERSIONE AVANZATA

- N° 10 NUOVE QUERY/STATISTICHE delle 10 PREVISTE + N° 10 NUOVE QUERY NON PREVISTE

(ELENCO PRATICHE CASA RESIDENZA ANZIANI PER PERIODO E ASSISTENTE SOCIALE

ELENCO PRATICHE CASA RESIDENZA ANZIANI PER PERIODO POSIZIONE GRADUATORIA E ASS.SOC.

ELENCO PRATICHE CENTRO DIURNO PER PERIODO E ASSISTENTE SOCIALE

ORTI01 ELENCO ORTI COMUNALI REGOL 2017 DOMANDE PRESENTATE

ORTI02 ELENCO ORTI COMUNALI REGOL 2017 OCCUPATI ORDINATO PER NUMERO ORTO

ORTI03 ELENCO ORTI COMUNALI REGOL 2017 RINUNCE

ORTI04 ELENCO ORTI COMUNALI REGOL 2017 LIBERI ORDINATO PER NUMERO ORTO

ORTI05 ELENCO ORTI COMUNALI REGOL 2017 CON STATO ORDINATO PER NUMERO ORTO

RICERCA PRATICHE RELATIVE AL MINORE

RICERCA PRATICHE SUSSIDI CON MINORE DI RIFERIMENTO

AGENDA_UVM_AUSL_UTDA_APPUNTAMENTI_PERIODO

APPUNTAMENTI_AGENDA_USER_TEAM

APPUNTAMENTI_AGENDA_USER_COGNOME_NOME_UTENTE

RES-REI_ELENCO_PRATICHE_PROGETTO

RES-REI_RIEPILOGO_IMPORTI_EROGAZIONI

CTBDG_030_ELENCO_CONTROLLO_IMPORTI_SU_CAPITOLI_BUDGET

CE20_CONTRIBUTI_SOSTEGNO_ECONOMICO_ACCOLTI_ELENCO_DOMANDE_NOMADI

ELE024_ELENCO_PRATICHE_CONTRIBUTI_PERIODO_EROGAZIONE_IMPORTO_UTENTI_CON_ERP

ELE205_ELENCO_DIMISSIONI_PROTETTE_PERIODO_DATI_PUASS

ELE206_NUMERO_DIMISSIONI_PROTETTE_PERIODO_DATI_PUASS

	- N° 7 CORSI DI FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI ICARE E IPLAN dei 7 previsti e 8 CORSI DI FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI ICARE E IPLAN non previsti (8 PER NUOVO PERSONALE CHE ENTRA IN SERVIZIO, 7 PER PERSONALE IN SERVIZIO CHE UTILIZZA PER LA PRIMA VOLTA NUOVA PRATICA)
	-

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – UFFICIO DI PIANO
Responsabile	CANULLI RUGGERO
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO
2018	PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE
OBIETTIVO/PROGETTO	Oltre alla realizzazione delle attività ordinarie di programmazione sociale e monitoraggio del processo di accreditamento, ha preso avvio, a seguito dell'approvazione del Piano sociale e sanitario da parte della Regione Emilia Romagna, il percorso di programmazione per la stesura del Piano di Zona triennale per il Benessere e la Salute, attraverso un percorso di carattere partecipato volto a coinvolgere i diversi soggetti pubblici e privati che operano sul territorio.
N2	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione :
NUOVO	Peso 20 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: 1. Attivazione del percorso partecipato per la costruzione condivisa della struttura del Piano pluriennale (20%): <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di 12 incontri con 12 gruppi di lavoro tematici destinati prioritariamente al Terzo Settore definiti in base alle tematiche prioritarie identificate dal Piano Socio Sanitario - Realizzazione di 15 incontri con 5 gruppi di lavoro di carattere “istituzionale” (scuola, pari opportunità, adolescenza, gioco d'azzardo, gestori dei servizi) - Realizzazione di 3 incontri con la Sanità per la definizione delle schede del Piano di livello provinciale

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>2. Elaborazione della parte di analisi di contesto partendo dai 73 indicatori identificati come obbligatori dalla Regione Emilia Romagna e definizione del modello di governance locale e assetto organizzativo dell'ambito distrettuale al fine di garantire l'integrazione tra politiche sociali, sanitarie, del lavoro, educative, scolastiche, formative, della casa, (20%)</p> <p>3. Definizione delle scelte strategiche del piano di zona, definizione delle schede intervento e degli orientamenti triennali per la programmazione finanziaria (50%)</p> <p>4. Definizione del Piano attuativo 2018 (10%)</p> <p>5. Presentazione del Piano al Comitato di Distretto</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI Il quadro finanziario allargato del Piano di Zona prevede che vengano indicate tutte le risorse che contribuiscono alla realizzazione del Piano stesso per un importo complessivo pari a 40.000.000 euro. Le quote riportate a fianco sono quelle riferite	Previsione spesa € Parte corrente 19.000.000 euro Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente 4.600.000 euro Parte investimenti -----

		alla parte gestita direttamente dall'Unione.													
Vincoli / Criticità²	La Regione Emilia Romagna ha definito il percorso per la definizione del Piano di Zona triennale ed annuale e ha previsto che lo stesso sia consegnato in Regione entro il 30 giugno 2018. Il percorso previsto di seguito è ipotizzato a scadenze invariate.														
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Attivazione del percorso partecipato per la costruzione condivisa della struttura del Piano pluriennale	Ausl Mo Distretto 1, ASP, gestori privati, comuni, altri settori Unione, Terzo settore, volontariato, CSV, scuole, tavolo adolescenza, pari opportunità e violenza di genere	X	X	X	X	X								
2	Elaborazione della parte di analisi di contesto e definizione del modello di governance locale e assetto organizzativo dell'ambito distrettuale	Ausl Mo Distretto 1		X	X	X									
3	Definizione delle scelte strategiche del piano di zona, definizione delle schede intervento e degli orientamenti triennali per la programmazione finanziaria	Ausl Mo Distretto 1, ASP, gestori privati, comuni, altri settori Unione, Terzo settore, volontariato, CSV, scuole, tavolo adolescenza, pari opportunità e violenza di genere				X	X	X							
4	Definizione del Piano attuativo 2018	Ausl Mo Distretto 1, ASP, gestori privati, comuni, altri settori Unione, Terzo settore,					X	X							

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

		volontariato, CSV, scuole, tavolo adolescenza, pari opportunità e violenza di genere													
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018

Attivazione del percorso partecipato per la costruzione condivisa della struttura del Piano pluriennale

Il percorso partecipato è stato attivato nei tempi e nei modi previsti.

In particolare si è registrata una amplissima partecipazione del Terzo Settore alle serate svolte nell'ambito dell'iniziativa A Scuola di Sociale nel cui ambito ci si è confrontati e si sono definite sia proposte progettuali che modalità di lavoro per il futuro.

Allo stesso modo vi è stato un ampio confronto nell'ambito dei tavoli di carattere più istituzionale. Gli incontri (scuola, pari opportunità, adolescenza, gioco d'azzardo, gestori dei servizi) hanno consentito di fare sintesi rispetto agli interventi in essere e di definire iniziative di carattere sinergico.

Infine il costante rapporto con la Sanità ha consentito di declinare all'interno del Piano in maniera fattiva l'integrazione socio-sanitaria.

Elaborazione della parte di analisi di contesto e definizione del modello di governance locale e assetto organizzativo dell'ambito distrettuale

La parte di analisi è stata realizzata seguendo le indicazioni regionali e declinando a livello territoriale i 73 indicatori proposti dalla Regione, oltre alla fotografia del contesto istituzionale. Tale analisi si conclude con una SWOT (Analisi dei punti di forza, di debolezza, rischi e opportunità).

Definizione delle scelte strategiche del piano di zona, definizione delle schede intervento e degli orientamenti triennali per la programmazione finanziaria

Questa sezione del Piano è stata definita alla luce di quanto emerso nel percorso partecipato e ha portato alla identificazione delle priorità sia in termini di obiettivi che di progetti, anche in termini di programmazione finanziaria.

Definizione del Piano attuativo 2018

Sono state identificate le azioni da realizzarsi nel 2018 e il relativo stanziamento di risorse.

La Regione ha posticipato la scadenza inizialmente prevista al 31 luglio 2018. Il Piano è stato approvato nei tempi previsti (Delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 71 del 04/07/2018 e delibera di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 15 del 18/07/2018)

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – AREA INCLUSIONE SOCIALE-CASA			
Responsabile	CANULLI RUGGERO			
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO			
2018 OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 NUOVO	<p>MOROSITA' INCOLPEVOLE destinatari del nuovo finanziamento regionale per gli inquilini morosi incolpevoli sono i Comuni ad Alta Tensione Abitativa (ATA) – Campogalliano e Carpi ed i Comuni ad Alto Disagio Abitativo (ADA) – Novi e Soliera. Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.</p> <p>I contributi hanno la finalità di sanare la morosità o di differire l'esecuzione del provvedimento dello sfratto o di stipulare un nuovo contratto di locazione.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione e pubblicazione del bando (20%) 2. Pubblicizzazione della possibilità di fare domanda attraverso i canali di informazione istituzionale e produzione di specifico materiale informativo (10%) 3. Sensibilizzazione tramite materiale informativo e 1 incontro con le principali associazioni di piccoli proprietari (20%) 4. Organizzazione di appuntamenti specifici per la raccolta delle domande sui 4 territori (30%) 5. Erogazione di almeno 5 contributi finalizzati alla sospensione di altrettanti sfratti (10%) 6. Elaborazione della rendicontazione semestrale per la Regione (10%) 			
Rilevanza contabile	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa €	Previsione entrata €

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

dell'obiettivo/del progetto				Parte corrente 167.602,56	Parte corrente 167.602,56										
				Parte investimenti	Parte investimenti										
Vincoli / Criticità²		La possibilità di erogare il contributo e differire le procedure di sfratto è legata alla disponibilità in tal senso del singolo proprietario e pertanto di tratta di una variabile non prevedibile.													
N.°	ATTIVITA' / FASI	ALTRI SERVIZI / UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Elaborazione e pubblicazione bando aperto				X										
2	Raccolta delle domande 4 territori Unione	Sportello Sociale Nemo					X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Istruttoria e erogazione contributi agli aventi diritto 4 territori Unione						X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Elaborazione rendicontazione semestrale per Regione						X	X						X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018

- Il bando è stato elaborato, approvato e pubblicato (Delibera di Giunta n. 39 del 02/05/2018, pubblicato in data 04/05/2018 prot. 23027)
- Il bando è stato pubblicato sul sito istituzionale ed è stato realizzato uno specifico volantino informativo. Il bando e il volantini sono stati inviati ai sindacati inquilini e proprietari, a tutte le assistenti sociali e alle associazioni che collaborano con i servizi.
- Sono state create agende dedicate per appuntamenti per la raccolta delle domande sui 4 territori (domande raccolte n. 12)
- Erogati n. 3 contributi per le seguenti finalità : due ritiri delle procedure di rilascio dell'immobile + 1 differimento della procedura di rilascio dell'immobile per un totale speso di 17.357,72 €

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – AREA NON AUTOSUFFICIENZA
Responsabile	CANULLI RUGGERO
Amministratore referente	BELELLI ALBERTO

<p>2018</p> <p>OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p>N. 4</p> <p>NUOVO</p>	<p>RES (reddito di solidarietà) – REI (reddito di inclusione)</p> <p>Dopo un anno circa dalla prima sperimentazione di Reddito Minimo Garantito a carattere nazionale rappresentata dal SIA (Sostegno all’Inclusione Attiva), la sua conclusione ed evoluzione ha condotto alla formulazione della nuova misura del REI a livello nazionale. Inoltre la nostra Regione ha introdotto il RES per i soli residenti in Emilia-Romagna, allargando la platea dei potenziali beneficiari anche ai nuclei familiari composti da una sola persona. RES e REI sono misure di sostegno economico a contrasto della povertà, dell’esclusione sociale e della disuguaglianza, basate su un progetto di attivazione sociale; ciò significa che per godere del sostegno economico, oltre a possedere specifici requisiti familiari ed economici, i beneficiari dovranno sottoscrivere un progetto di attivazione sociale e/o di inserimento lavorativo con i Servizi Sociali Territoriali del proprio territorio che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. RES e REI sono misure mutualmente esclusive e non sovrapponibili. Il cittadino che ne abbia i requisiti può presentare richiesta per REI-RES presso lo sportello sociale. Pertanto il contributo economico è subordinato alla adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa predisposto dal Servizio sociale in rete con i Centri per l’Impiego, i servizi sanitari, la scuola, ed enti no profit. Il Servizio sociale dell’UTDA provvede alla raccolta delle domande, alla verifica del possesso dei requisiti e all’invio all’INPS delle richieste di beneficio REI/RES. L’INPS effettua ulteriori controlli e invia al servizio sociale l’elenco degli aventi diritto. Il Servizio sociale dell’UTDA predispone a favore dei beneficiari del contributo REI/RES il progetto personalizzato in collaborazione con il Centro per l’Impiego ed eventualmente con i servizi sanitari e svolge il monitoraggio e la verifica del progetto. Il programma nazionale ha fissato come data di inizio della raccolta delle domande REI da parte dei Comuni il giorno 1 dicembre 2017 e la Regione ha fissato come data di inizio della raccolta delle domande RES da parte dei Comuni il giorno 1 ottobre 2017. Così il Settore dei servizi socio-sanitari nell’UTDA ha predisposto le prime azioni di implementazione del progetto (materiale informativo, organizzazione degli uffici per raccolta domande, formazione del personale) nelle 4 sedi territoriali dell’UTDA. Il sistema informatico messo a punto dalla RER è unico, in base alle caratteristiche della persona e ai requisiti economici e sociali, si apre la finestra per l’accesso al RES oppure al REI.</p>
--	---

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 15% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)													
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Gestione del flusso delle domande e degli esiti INPS (30%) : Raccolta domande-Verifica requisiti-Invio all'INPS- Informazione sugli esiti di INPS <ul style="list-style-type: none"> - Domande raccolte ed inviate all'INPS : n. 300 - Beneficiari REI/RES in esito al controllo e valutazione INPS : n. 150 Predisposizione dei progetti personalizzati di attivazione sociale (50%) <ul style="list-style-type: none"> - n. progetti sottoscritti e condivisi con gli utenti: n. 130 progetti sottoscritti - rispetto dei tempi per la formulazione del progetto: n.130 progetti formulati nei tempi prestabiliti Monitoraggio e verifica periodica dell'attuazione dei progetti personalizzati (20%) : n. 120 progetti													
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa				Previsione entrata							
			Parte corrente				Parte corrente							
			Parte investimenti				Parte investimenti							
Vincoli / Criticità	Essendo il REI/RES una nuova misura in cui possono intervenire eventuali modifiche a livello nazionale e regionale, i risultati attesi rispetto al numero delle domande raccolte e dei beneficiari potrebbero subire dei cambiamenti in relazione ad eventuali nuovi provvedimenti nazionali e regionali; potrebbero subentrare difficoltà e ritardi nell'utilizzo del portale informatico, perché gestito direttamente dall'INPS e dalla RER; alcuni progetti potrebbero non venire sottoscritti per trasferimenti degli utenti o loro irreperibilità.													
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
	Raccolta domande, verifica requisiti ed invio all'INPS delle richieste.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Invio ai richiedenti REI/RES dell'esito della risposta INPS		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Incontri con Centro per l'Impiego per la definizione delle modalità operative ed organizzative finalizzate alla predisposizione e gestione dei progetti REI/RES dei	Centro per l'Impiego – Servizi Sanitari – Terzo Settore		x	x	x								

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/08/2017

Si fa presente che con la L.R. n.7 del 8.06.2018 e con Delibera RER n. 1001 del 2.07.2018 la misura del RES è commisurata al REI a partire dal 1.07.2018. Pertanto da questa data vi è un' unica domanda REI 1 che in Emilia Romagna viene integrata con risorse aggiuntive messe a disposizione dalla stessa regione. Pertanto risulta opportuno differenziare la raccolta delle domande fino al 30.06.2018 e dal 1.07.2018 al 31.08.2018.

Le domande sono raccolte di continuo nei punti di accesso sui quattro territori, si verificano i requisiti di accesso e si invia ad INPS per ulteriore controllo relativo ai benefici economici. Le domande accolte vengono poi prese in esame per la sottoscrizione del progetto con l'utente in accordo con il centro per l'impiego e monitorate ogni mese per la verifica sia del mantenimento dei requisiti del beneficio, sia per la verifica sul raggiungimento degli obiettivi del progetto sottoscritto tra le parti.

Al 30.06.2018 la situazione è la seguente:

- territorio di Carpi: domande presentate n. 409; domande accolte n.191; progetti sottoscritti n.150
- territorio di Novi : domande presentate n. 70; domande accolte n.37; progetti sottoscritti n.30
- territorio di Soliera : domande presentate n. 97; domande accolte n.44; progetti sottoscritti n.40
- territorio di Campogalliano : domande presentate n. 27; domande accolte n.14; progetti sottoscritti n.14

Al 31.08.2018 molte domande inoltrate ad INPS sono ancora in attesa di esito:

- territorio di Carpi: domande presentate n. 78
- territorio di Novi: domande presentate n. 8
- territorio di Soliera: domande presentate n. 10
- territorio di Campogalliano: domande presentate n. 4

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – AREA NON AUTOSUFFICIENZA
Responsabile	CANULLI RUGGERO
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO

<p>2018</p> <p>OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p>N. 5</p> <p>NUOVO</p>	<p>Disciplina a sostegno dell’inserimento lavorativo e dell’inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, attraverso l’integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari” ha l’obiettivo di promuovere e sostenere l’inserimento lavorativo, l’inclusione sociale e l’autonomia attraverso il lavoro delle persone in condizione di vulnerabilità e fragilità (L.14/15)</p> <p>Il processo metodologico delineato dalla legge regionale 14/15, sopra richiamata, prevede la gestione integrata dei servizi del lavoro, sociale e sanitario quale modalità d'intervento per sostenere le persone in condizione di fragilità e vulnerabilità. La condizione di fragilità e vulnerabilità delle persone è caratterizzata dalla compresenza di problematiche afferenti la dimensione lavorativa e nel contempo sociale e sanitaria. La giunta regionale ha individuato e disciplinato gli strumenti di valutazione della fragilità e vulnerabilità delle persone attraverso l'indice di fragilità (DGR 191/2016) che assume un valore numerico. La L.R. 14/2015 è una misura di contrasto alla povertà finalizzata a promuovere e sostenere l’inserimento al lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità. La stessa legge regionale definisce le modalità di presa in carico unitaria della persona da parte di un'equipe multiprofessionale dopo che ne ha valutato le condizioni di fragilità e vulnerabilità. L'equipe multiprofessionale opera considerando la persona in maniera globale e unitaria e utilizzando le distinte competenze specialistiche degli operatori componenti. L'equipe multiprofessionale, una volta accertata la condizione di fragilità e vulnerabilità della persona e realizzata la presa in carico unitaria, predisporre un programma personalizzato d'interventi, ne rileva e verifica gli effetti. Questo nuovo strumento che presuppone una valutazione multidimensionale del bisogno e una presa in carico multidisciplinare dell'utente, necessita della costruzione di una rete di rapporti tra enti e istituzioni. La prima équipe multidisciplinare si è incontrata a metà dicembre 2017. Nel Consiglio dell'UdTA è stato approvato il Piano Integrato Territoriale (PIT) che individua le misure e gli interventi possibili, programma le risorse assegnate e stabilisce le modalità metodologiche da adottare. Il PIT è sottoscritto dai dirigenti di tutti i servizi coinvolti e viene trasmesso in regione. La regione, attraverso un bando, ha provveduto ad assegnare ad un ente gestore la realizzazione del nostro PIT.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale:</p> <p>Peso 15% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo)</p>
---	--

Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>1. <u>Somministrazione dell'indice di fragilità (20%)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - n.300 persone a cui viene somministrato il questionario per la valutazione dell'indice di fragilità - n.100 persone che rientrano nel range (31-58) dell'indice di fragilità, a cui viene erogata una misura prevista dalla L.R.14/15 e dal Piano Integrato Territoriale (PIT) <p>2. <u>Incontri dell'equipe multidisciplinare (20%)</u> formata da Servizio sociale, Sanitario e dal Centro per l'Impiego, per la definizione del Progetto Personalizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> - n.26 incontri nell'anno <p>3. <u>Formulazione del progetto/programma personalizzato finalizzato all'inserimento lavorativo (40%)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 100 persone a cui viene erogata una misura tra quelle presentate nel Piano Integrato territoriale (PIT) - n. 5 assunzioni a tempo determinato/indeterminato <p>4. <u>Rispetto dei tempi del procedimento(10%)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - per le persone che rientrano nell'indice di fragilità, entro 60 gg dall'inserimento sul portale regionale, è necessario discutere in equipe il caso e formulare il progetto personalizzato: n. 100 persone <p>5. <u>Monitoraggio dell'attività complessiva tra enti istituzionali ed ente gestore(10%)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di coordinamento, controllo del budget, verifica degli esiti dei percorsi n.5 incontri tra enti istituzionali - attività di verifica con gli operatori che profilano gli utenti attraverso l'indice di fragilità, n. 5 incontri
--------------------------------	--

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	SSI	Previsione spesa Parte corrente Euro 0 Parte investimenti Euro 0	Previsione entrata Parte corrente Euro 0 Parte investimenti Euro 0										
Vincoli / Criticità¹	Trattasi di una misura che presuppone la collaborazione tra enti e istituzioni diversi e una capacità di costruire la rete e collaborare anche attraverso il portale informatico regionale													
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic

1	Somministrazione dell'indice di fragilità		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Attivazione dell'equipe multidisciplinare formata da Servizio sociale, sanitario e Centro per l'Impiego	Centro per l'Impiego e servizio sanitario	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Formulazione del progetto/programma personalizzato e sottoscrizione da parte dell'utente	Centro per l'Impiego e servizio sanitario	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Monitoraggio dell'attività, incontri di verifica, controllo del budget assegnato	Centro per l'Impiego e servizio sanitario			X	X	X	X			X	X	X	X
5	Incontri con gli operatori dei servizi sociali						X	X			X	X	X	X

STATO DI AVANZAMENTO AL 31/08/2017

	<p>La L.R. 14/15 è stata oggetto di un lavoro di rete nella equipe multidisciplinare in collaborazione tra il Servizio Sociale, il servizio sanitario ed il Centro per l'Impiego. L'indice di fragilità è stato somministrato dai tre servizi complessivamente a n.400 persone considerate fragili. L'equipe ha svolto complessivamente n. 20 incontri: nei primi mesi dell'anno per condividere strategie di intervento e modalità operative, poi per definire le priorità e confrontarsi rispetto alle operazioni da inserire nel portale "Lavoro per te" della RER per ogni singolo utente.</p> <p>Il lavoro svolto al 31.08.2018 è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivati n. 85 tirocini formativi D - attivati n. 8 tirocini formativi C - n.93 utenti hanno svolto il corso di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - n. 4 assunzioni a tempo determinato <p>E' stato necessario incontrarsi più volte (n.5 incontri) tra responsabili dei servizi per condividere le misure da inserire nel portale regionale e tenere monitorato il budget assegnato.</p> <p>Il nostro territorio ha preferito investire più risorse sull'attivazione dei TF piuttosto che sulla formazione professionale, comunque entro fine anno si andrà a realizzare un corso di formazione sull'acquisizione del linguaggio informatico di base.</p>
--	---

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – SERVIZIO PARI OPPORTUNITA'								
Responsabile	CANULLI RUGGERO								
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO								
2018 OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 NUOVO	<p>Analisi degli stereotipi di genere come terreno di coltura della violenza contro le donne- Progetto formativo rivolto a studenti, genitori ed insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e ai ragazzi che frequentano i centri di aggregazione giovanile dell'Unione Terre d'Argine</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>N. 20 laboratori su stereotipi di genere nelle scuole secondarie di primo grado (per un totale di circa 400 studenti) (20%)</p> <p>N. 3 incontri di formazione rivolti ai peer educatore delle scuole superiori di secondo grado (per un totale di circa 50 studenti) (10%)</p> <p>N. 40 laboratori su stereotipi di genere e violenza contro le donne nelle scuole secondarie di secondo grado dell'Unione Terre d'Argine (per un totale di circa 800 studenti) (30%)</p> <p>n. 8 incontri/laboratori nei centri di aggregazione (per un totale di circa 150 ragazzi) (20%)</p> <p>N. 2 incontri di formazione sul tema degli stereotipi di genere con insegnanti delle scuole superiori di primo e secondo grado (10%)</p> <p>N. 1 evento pubblico di presentazione dei risultati del progetto formativo (10%)</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente	Parte corrente								
Parte investimenti	Parte investimenti								
Vincoli / Criticità²	-								
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI	PROGRAMMAZIONE						

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

		COINVOLTI											
		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Predisposizione progetto formativo e invio a Regione Emilia Romagna per richiesta di finanziamento su bando specifico	X											
2	Incontri di progettazione intervento formativo con referenti dei centri di aggregazione giovanile, insegnanti referenti per il progetto nelle scuole superiori di primo e secondo grado					X							
3	Incontri di coordinamento con psicologi e counsellor incaricati della realizzazione del progetto						X						
4	Realizzazione incontri nei centri di aggregazione giovanile					X	X			X	X	X	
5	Realizzazione laboratori									X	X	X	
6	Realizzazione incontri formativi con insegnanti									X	X		

Verifica Stato di Avanzamento:..

Al 31.08.2018:

Il progetto è stato predisposto ed inviato entro i termini previsti dal Bando regionale (9.1.2018).

In data 31.03.2018 è stata inviato in regione il modulo di accettazione del finanziamento predisposto con Determina RER nr. 3361 del 13/03/2018.

A partire da tale data ha avuto inizio la fase di progettazione e organizzazione delle azioni previste dal progetto.

In particolare, per quanto riguarda i contenuti dei laboratori previsti per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado, è stata fondamentale la collaborazione della referente per i progetti formativi inseriti nel Patto per la scuola, che ha reso possibile una progettazione coerente con tali progetti già avviati.

Nel corso di un incontro con i referenti dei centri di aggregazione giovanile dei Comuni dell'Unione Terre d'Argine, svoltosi in data 28 maggio 2018, sono state definite le proposte progettuali, autonome per ogni centro ma coordinate da un referente della Fondazione Campori, per la realizzazione dei laboratori nei quattro territori. In particolare si è parlato della possibilità di effettuare un laboratorio in ambito residenziale, inizialmente individuato nella casa vacanze di proprietà del Comune di Carpi a Sella di Borgo Valsugana, rivolto ai ragazzi che frequentano i centri di aggregazione giovanile. Nel mese di Giugno un gruppo di circa 15 ragazzi ha potuto frequentare un laboratorio sugli stereotipi di genere presso un albergo di Riccione, realizzato in collaborazione con operatori della Fondazione Campori.

In data 31 maggio 2018 si è tenuto un incontro con gli insegnanti referenti per i progetti sulla violenza di genere delle scuole secondarie di secondo grado, ai quali è stata presentato il cronoprogramma delle azioni previste dal progetto e i contenuti relativi alla formazione dei peer e dei laboratori nelle classi. Gli insegnanti hanno condiviso le azioni inserite nel progetto assumendosi l'impegno di presentarlo ai quattro Consigli di Istituto delle scuole interessate. Si ricorda che i Dirigenti scolastici avevano comunque già aderito al progetto, in fase di preparazione.

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – SERVIZI PARI OPPORTUNITA’													
Responsabile	CANULLI RUGGERO													
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO													
2018	Realizzazione indagine di customer satisfaction sui servizi indicati nella Carta dei Servizi Territoriali													
OBIETTIVO/PROGETTO	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 5 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo¹)</p>													
N. 7														
NUOVO														
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>N.1 Incontro dei coordinatori dei Servizi Territoriali per la progettazione dell’indagine (10%)</p> <p>N. 1 Incontro con gli operatori delle aree di intervento per la condivisione della metodologia dell’indagine di customer (10%)</p> <p>n. 1 incontro di presentazione al Direttivo d’area dei servizi sociali degli obiettivi e delle fasi di realizzazione dell’indagine di customer (10%)</p> <p>N. 350 interviste realizzate agli utenti dei Servizi territoriali, definite dalla metodologia applicata per la realizzazione dell’indagine di customer (50%)</p> <p>Realizzazione report finale da inviare alla Giunta dell’Unione Terre d’Argine(20%)</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>													
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> SI			Previsione spesa €			Previsione entrata €				
							Parte corrente			Parte corrente				
							Parte investimenti			Parte investimenti				
Vincoli / Criticità²	-													
N.°	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Incontro di progettazione indagine con coordinatori dei Servizi territoriali				X									

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

2	Presentazione a Direttivo d'area dei Servizi sociali del progetto di indagine di customer satisfacion					X							
3	Incontro di condivisione metodologia con operatori delle aree di intervento							X					
4	Realizzazione interviste a utenti dei Servizi Territoriali									X			
5	Elaborazione dati rilevati con interviste										X	X	
6	Presentazione risultati indagine a operatori e Direttivo d'area dei Servizi sociali dell'Unione												X

Verifica Stato di Avanzamento:.

Al 31.08.2018:

Nel corso dell'incontro di coordinamento del 29 Marzo 2018 sono state illustrate e condivise le modalità di realizzazione dell'indagine di customer, in particolare gli aspetti metodologici della definizione del campione di riferimento (il 5% dell'utenza media annuale che accede ai servizi sociali territoriali, suddivisa per gli accessi specifici per ogni territorio). Successivamente lo stesso gruppo di coordinamento ha collaborato alla messa a punto del questionario e all'individuazione delle modalità per la somministrazione dello stesso agli utenti interessati.

Il direttivo d'area è stato informato di tempi e metodi di realizzazione dell'indagine nei tempi indicati dal crono programma.

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – SERVIZIO MINORI E FAMIGLIE								
Responsabile	CANULLI RUGGERO								
Amministratore referente	BELELLI ALBERTO								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 8 NUOVO	Nel l'ambito del progetto regionale di sostegno alla genitorialità 2018 denominato "Genitori si diventa" si intende procedere alla realizzazione di una serie di interventi e azioni finalizzate ad offrire un sostegno pratico ed emotivo nella quotidianità per accompagnare i futuri neo genitori nei particolari periodi che influenzano lo sviluppo del bambino con attenzione specifica ai "Primi 1000 giorni"								
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹²)								
Indicatore di risultato	Risultati attesi : <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di 3 incontri su tema "Mamma e papà" • Realizzazione di 2 laboratori genitori bambini "Mamma e papà" • Realizzazione di 2 cicli per neo genitori (6 incontri) • Realizzazione di 1 ciclo per nonni (3 incontri) • Realizzazione di 6 incontri e 2 laboratori rivolti al papà • Predisposizione di uno spazio ascolto per genitori fragili (4 ore settimanali per 5 mesi di una psicologa) • N° consulenze previste 60 (per 20 casi) • N° destinatari che si prevede di coinvolgere : 500 								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<table border="0"> <tr> <td>Previsione spesa</td> <td>Previsione entrata</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente Euro 7.500</td> <td>Parte corrente Euro 7.500</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa	Previsione entrata	Parte corrente Euro 7.500	Parte corrente Euro 7.500	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa	Previsione entrata								
Parte corrente Euro 7.500	Parte corrente Euro 7.500								
Parte investimenti	Parte investimenti								
Vincoli / Criticità¹³	-								

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Ciclo incontri per genitori e famiglie					X	X							
2	Laboratori genitori e bambini				X	X								
3	Ciclo incontri "Nonni come risorsa"				X	X					X	X		
4	Ciclo incontri neo-genitori				X	X					X	X		
5	Ciclo incontri per neo - papà				X	X								
6	Spazio ascolto per genitori fragili					X				X	X	X	X	

Stato avanzamento lavori al 31/08/2018:

- effettuati gli incontri e i laboratori di cui ai N. 1 e 2 Attività/Fasi;
- attivato per il mese di agosto lo spazio di ascolto per genitori fragili (svolte 8 consulenze per 3 casi) di cui al N.6 Attività/Fasi;

Al 31/08/2018 il numero di destinatari coinvolti è risultato di 235 persone.

¹² La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

¹³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – UFFICIO DI PIANO
Responsabile	CANULLI RUGGERO
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO
2018 OBIETTIVO/PROGETTO N 9 NUOVO	<p>“Innovazione sociale e nuovi modelli di welfare”. Progetto per sostenere efficacemente l’attuale passaggio riorganizzativo e rendere fattivo il progetto di cambiamento che si è inteso avviare con la costituzione del l’Unione dei Comuni.</p> <p>In particolare per riorganizzare l’offerta di servizi e incrementare la loro efficacia occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre le separazioni e le frammentazioni organizzative che incidono criticamente sul la loro qualità e sul la loro sostenibilità; • Incrementare la condivisione di responsabilità relative al raggiungimento di obiettivi comuni e sviluppare maggiori cooperazioni sia intra che inter organizzative; • Ripensare al la progettazione sociale come processo dinamico che richiede di rigenerare risorse e ricostruire legami con i l territorio per trovare nuove piste di lavoro.

Priorità assegnata dal la Giunta Comunale :

Peso 15 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità del l 'obiettivo14)

Indicatore di risultato	Risultati at tesi: Attivazione di una consulenza per definizione e gestione di un percorso di formazione Attivazione di n. 4 “cantieri territoriali” composti di piccoli sottogruppi di operatori N. 3 incontri gruppo di lavoro con amministratori N. 9 incontri di formazione gruppo lavoro													
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € 15.000,00 Parte corrente				Previsione entrata € Parte corrente							
Vincoli / Criticità¹	La Regione Emilia Romagna ha definito il percorso per la definizione del Piano di Zona triennale ed annuale e ha previsto che lo stesso sia consegnato in Regione entro il 30 giugno 2018. Il percorso previsto di seguito è ipotizzato a scadenze invariate.													
N.°	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Attivazione di una consulenza per definizione e gestione di un percorso di formazione							X						
2	Ricognizione dell’esistente								X					
3	Individuazione di elementi di omogeneità / eterogeneità										X	X		
4	Ridefinizioni organizzative e traduzioni operative												X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/08/2018

Attivazione di una consulenza per definizione e gestione di un percorso di formazione.

La consulenza è stata attivata nei tempi e nei modi previsti.

¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

Ricognizione dell'esistente

Sono stati attivati n. 3 incontri da maggio a luglio 2018, i primi due con la presenza del dirigente oltre a tutti i coordinatori, mirati alla ricognizione dell'esistente.

- **Settore Polizia Municipale**

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	D.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Roberto Solomita
<p>OBIETTIVO PROGETTO</p> <p>N. 1</p>	<p>SICUREZZA URBANA</p> <p>La sicurezza dei cittadini è un bene prioritario per la collettività, alla cui salvaguardia dovrebbe concorrere sia l'azione delle Istituzioni pubbliche che dei privati.</p> <p>L'obiettivo che l'Amministrazione si pone di raggiungere è quello di garantire ai cittadini il pieno esercizio delle libertà riconosciute dal nostro ordinamento giuridico, in forma individuale e collettiva, nonché il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza, mediante la stipulazione e l'attuazione dei protocolli d'intesa (Controllo del Vicinato, Mille Occhi sulla Città e "Per l'attuazione delle intese intervenute tra il Ministero dell'Interno ed i Rappresentanti delle organizzazioni dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo"), la realizzazione di servizi e controlli finalizzati al contrasto del degrado urbano, alla prevenzione dei comportamenti illeciti in violazione di norme amministrative o di fattispecie criminose con riguardo ai reati di tipo predatorio ed in particolare ai furti di velocipedi.</p> <p>CONTROLLO DI VICINATO</p> <p>L'Unione delle Terre D'Argine ha avviato, già da alcuni anni, sul proprio territorio, il progetto denominato "Controllo del Vicinato", avente come finalità quelle di: promuovere una sicurezza partecipata attraverso formule e modalità di reciproca attenzione e vicinato solidale, favorire la coesione sociale e solidale, incrementare i livelli di consapevolezza dei cittadini circa le problematiche del territorio, apportare un ulteriore contributo all'attività di prevenzione generale e di controllo del territorio, istituzionalmente svolta dalle Forze di Polizia.</p> <p>Attualmente, sul nostro territorio, si sono già costituiti n. 103 gruppi di Controllo del Vicinato, che vantano n. 3043 nuclei famigliari, n. 18 Associazioni, n. 10 negozi.</p> <p>L'obiettivo dell'Ente è di ampliare la portata di questo modello di sicurezza partecipata attraverso la costituzione di ulteriori gruppi di "Controllo del Vicinato" nelle zone scoperte del territorio, in modo da accrescerne la sua efficacia.</p> <p>MILLE OCCHI SULLA CITTA'</p> <p>Il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica della Provincia di Modena, per conseguire l'obiettivo del miglioramento dei livelli di sicurezza in Provincia ha ritenuto di potersi avvalere, attraverso la stipula di una apposita convenzione, anche della cooperazione degli enti privati che operano nel campo della sicurezza cosiddetta "complementare".</p> <p>L'Unione Terre d'Argine, al fine di incrementare ulteriormente il livello di sicurezza dei cittadini del nostro territorio, in seguito alla stipulazione di apposito protocollo d'intesa con la Prefettura di Modena, si avvale della cooperazione degli Istituti di Vigilanza della provincia di Modena, che operano nel campo della sicurezza cosiddetta "complementare". Le guardie giurate, dipendenti dagli Istituti di Vigilanza, svolgeranno compiti d'osservazione per l'acquisizione di elementi di informazione di particolare utilità per le Forze di polizia e per le Polizie locali, per la prevenzione e la repressione di reati, nei limiti di quanto stabilito, dall'art. 54 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, previa intese in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.</p>

	<p>GESTORI DI DISCOTECHE E DEI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' D'INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO</p> <p>In data 21 giugno 2016, al fine di consentire un più avanzato sistema di relazioni e sinergia tra gli operatori del settore e le Forze dell'Ordine, è stato sottoscritto tra il Ministro dell'Interno e le organizzazioni maggiormente rappresentative delle categorie dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo nei locali di pubblico spettacolo un Accordo quadro, basato sui risultati di iniziative adottate in cooperazione tra il Ministero dell'Interno e le organizzazioni di settore per il contrasto delle illegalità e dell'abusivismo e per il perseguimento di finalità dissuasive di comportamenti a rischio correlati al consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope e di alcol, nonché a condotte pericolose e violente, individuali e di gruppo, che mettono a rischio la sicurezza pubblica e che spesso minano anche il tranquillo svolgersi delle iniziative delle imprese del trattenimento notturno. Anche l'Unione Terre d'Argine, al fine di favorire una sempre più diffusa cultura della legalità (soprattutto a tutela delle giovani generazioni in quanto maggiormente esposte a comportamenti a rischio correlati all'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope nonché dell'abuso di alcool) ed allo stesso tempo incrementare i livelli di sicurezza all'interno ed in prossimità di tali esercizi, ritiene doveroso sviluppare, anche in questo campo, un sistema di sicurezza integrato aderendo all'iniziativa promossa attraverso la stipula con la Prefettura del Protocollo d'Intesa denominato "Per l'attuazione delle intese intervenute tra il Ministero dell'Interno ed i Rappresentanti delle organizzazioni dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo".</p> <p>NUCLEO ANTIDEGRADO</p> <p>Il consolidarsi dell'operato del Nucleo Antidegrado, nonché la sempre maggior acquisizione d'esperienza nelle materie afferenti alla tutela della sicurezza urbana ed al contestuale contrasto del degrado, uniti alla costante predisposizione di servizi e controlli mirati, soprattutto nelle zone maggiormente a rischio, ha portato notevoli risultati e successi con particolare riferimento alle problematiche legate all'accattonaggio molesto, situazioni indecorose, atti vandalici, danneggiamenti, abbandono di rifiuti e fruibilità delle aree verdi, furti di biciclette, utilizzo di sostanze stupefacenti.</p> <p>L'attività operativa del nucleo, svolta prioritariamente in abiti borghesi, consente di osservare in maniera pressoché indisturbata comportamenti illeciti e di procedere con le successive eventuali sanzioni.</p> <p>Le zone maggiormente presidiate dal nucleo, nell'ambito dei quattro territori dell'Unione, saranno quelle ad elevato rischio di problematicità, individuate dai rispettivi responsabili territoriali, sulla base di segnalazioni ed esposti.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 20 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Indicatore di risultato	Risultati attesi:			
	<ul style="list-style-type: none"> - n. 452 pattuglie dedicate all'antidegrado (nel 2017 sono state n. 452, nel 2016 sono state n. 499, nel 2015 n. 481) (peso 35) ; - n. 2.154 controlli da effettuare (nel 2017 sono stati n. 2.154, nel 2016 sono stati n. 2.539, nel 2015 1.748) (peso 30); - n. 10 incontri con cittadinanza per divulgare e formare gli interessati sul progetto controllo del vicinato (nel 2017 sono stati n. 24 incontri, nel 2016 sono stati n. 31, nel 2015 n. 13) (peso 15) ; - Sottoscrizione dei protocolli d'intesa "Controllo del Vicinato", "Mille Occhi sulla Città" e "Per l'attuazione delle intese intervenute tra il Ministero dell'Interno ed i Rappresentanti delle organizzazioni dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo" tra l'Unione delle Terre D'Argine, la Prefettura di Modena e gli Istituti di Vigilanza, entro il mese di Marzo 2018 (peso 20); <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
Rilevanza contabile: dell'obiettivo/del progetto.	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità²	Malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.			

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra l'Unione delle Terre D'Argine, la Prefettura di Modena e gli Istituti di Vigilanza	Nessuno	X	X	X									
2	Organizzazione e svolgimento di incontri con cittadinanza per divulgare e formare gli interessati sul progetto controllo del vicinato	Economato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Organizzare le pattuglie del Nucleo Antidegrado ed i controlli da svolgere	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Accertamento/contestazione delle eventuali violazioni rilevate a seguito dei controlli esperiti dal Nad	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Per la realizzazione del presente obiettivo, finora, è stata realizzata la seguente attività:-

- sono state messi in campo n. 248 pattuglie dedicate all'antidegrado;
- sono stati eseguiti n. 1875 controlli;
- sono stati organizzati n. 11 incontri con la cittadinanza per divulgare e formare gli interessati sul progetto controllo del vicinato;

Nel mese di marzo sono stati firmati i seguenti protocolli s'intesa : "Controllo del Vicinato", "Mille Occhi sulla Città" e "Per l'attuazione delle intese intervenute tra il Ministero dell'Interno ed i Rappresentanti delle organizzazioni dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo" tra l'Unione delle Terre D'Argine, la Prefettura di Modena e gli Istituti di Vigilanza;

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	D.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Roberto Solomita
<p>OBIETTIVO PROGETTO</p> <p>N. 2</p>	<p>SICUREZZA STRADALE</p> <p>Da sempre la polizia stradale riveste per la Polizia Municipale fondamentale importanza ai fini della prevenzione del verificarsi degli incidenti stradali. Un controllo di un elevato numero di veicoli (autovetture, autocarri, velocipedi, ciclo e motocicli), può concorrere all'aumento della percezione di una maggiore sicurezza stradale in tutti coloro che si trovano a dover percorrere le strade del nostro territorio.</p> <p>Tali servizi di pattuglia stradale verranno effettuati ordinariamente sugli assi viabili maggiormente trafficati e "sinistrosi", al fine di procedere alla comminazione delle eventuali sanzioni amministrative in seguito all'accertamento di comportamenti in violazione delle norme al Codice della Strada.</p> <p>Tra i comportamenti monitorati durante la guida, particolare attenzione verrà dedicata alla repressione dei transiti abusivi al rosso semaforico, nonché alla verifica della regolarità viabile dei conducenti dei mezzi pesanti, con particolare attenzione ai conducenti professionali di veicoli stranieri.</p> <p>TRANSITI ABUSIVI AL ROSSO SEMAFORICO</p> <p>L'attraversamento con il rosso, infatti, costituisce una delle più gravi infrazioni previste dal codice della strada che colpisce pesantemente sia attraverso la comminazione di una sanzione amministrativa pari a 163 euro sia con la decurtazione di 6 punti sulla patente destinati a diventare 12 qualora i conducenti abbiano conseguito la patente di guida da meno di tre anni.</p> <p>La pericolosità derivante da tale comportamento può determinare come conseguenza il verificarsi di incidenti stradali con ripercussioni sia sulle persone che sui mezzi coinvolti.</p> <p>L'Ente, al fine di prevenire e reprimere comportamenti che possono essere causa di pericolo, ha inteso investire nell'acquisto di ulteriori due apparecchiature dotate di relativa omologazione ministeriale, per il rilevamento dei transiti abusivi con il rosso, anche senza la presenza degli agenti accertatori, consentendo, al contempo, l'applicazione delle relative infrazioni semaforiche. La strumentazione da acquisire verrà installata, all'interno del territorio di Carpi, dopo uno studio finalizzato all'individuazione delle intersezioni maggiormente caratterizzate da alta incidentalità, nell'ultimo triennio.</p> <p>AUTOTRASPORTO</p> <p>E' già da qualche anno che sul nostro territorio si è costituito il nucleo autotrasporto la cui principale finalità è stata quella di garantire una regolare viabilità del traffico pesante sulle nostre strade attraverso la predisposizione di servizi mirati per la verifica della regolarità dei documenti, dei tempi di guida e di riposo degli autisti, l'efficienza dei loro veicoli e la posizione lavorativa e contributiva dei lavoratori.</p> <p>Tale attività verrà svolta dal nucleo autotrasporto, anche in collaborazione con personale del Ministero dei Trasporti e della Motorizzazione, dedicando particolare attenzione alla regolarità dei conducenti professionali stranieri. Trattasi di competenza non sempre di facile applicazione per la molteplicità e complessità delle norme esistenti in materia.</p> <p>Nell'esercizio dei controlli, gli operatori esterni coopereranno in stretta sinergia con i colleghi addetti all'Ufficio Amministrativo per quanto concerne la contabilizzazione delle entrate derivanti dalle sanzioni comminate nell'immediatezza, la predisposizione e l'invio di tutte le comunicazioni e le attività di back office relative alla verbalizzazione delle sanzioni alle imprese ai sensi della normativa vigente.</p> <p>Seguiranno, poi, le opportune verifiche presso l'ispettorato del lavoro relative alla regolare assunzione dei dipendenti.</p>

Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:

Peso 25 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100. Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³)

Indicatore di risultato	Risultati attesi:			
	<ul style="list-style-type: none"> - n. 25.132 veicoli controllati (comprende autovetture, autocarri, ciclomotori e velocipedi) (nel 2017 sono stati eseguiti n. 25.132 veicoli, nel 2016 n. 25.370 controlli, n. 23.596 nel 2015) (peso 40); - n. 37 servizi dedicati ai controlli dei veicoli per la regolarità dei trasporti (L. 298/1974 e decreto legislativo 286/2005 (nel 2017 sono stati eseguiti n. 37 servizi, nel 2016 n. 31 servizi, dato non rilevato nel 2015) (peso 20) ; - n. 270 mezzi pesanti controllati su strada per la regolarità dei trasporti (L. 298/1974 e decreto legislativo 286/2005); (nel 2017 sono stati controllati n. 270 veicoli, nel 2016 n. 226 veicoli, nel 2015 n. 56) (peso 15) ; - mappatura intersezioni caratterizzate da alta incidentalità entro Aprile 2018 (peso 5) ; - predisposizione del capitolato per l'acquisto delle apparecchiature di rilevazione delle infrazioni semaforiche entro giugno 2018 (peso 20) ; <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli/Criticità⁴	Malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano i controlli.			

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI / UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Esecuzione controlli viabili, compresi quelli in materia di Autotrasporto	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Predisposizione dei servizi mirati preordinati alla regolarità del traffico pesante su strada	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Accertamento/contestazione eventuali infrazioni rilevate a seguito dei controlli	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Mappatura sul territorio di Carpi delle intersezioni caratterizzate da alta incidentalità	Nessuno	X	X	X	X								
4	Predisposizione del capitolato per l'acquisto delle apparecchiature di rilevazione delle infrazioni semaforiche	SIA - Economato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Per la realizzazione del presente obiettivo, finora, è stata realizzata la seguente attività:

-sono stati controllati circa 13250 veicoli (comprese autovetture, autocarri, ciclomotori e velocipedi);

-sono stati eseguiti circa 18 servizi dedicati ai controlli dei veicoli per la regolarità dei trasporti;

-sono stati controllati circa 150 mezzi pesanti per la regolarità dei trasporti;

- - E' stata eseguita la mappatura intersezioni caratterizzate da alta incidentalità entro Aprile 2018 ed è stata altresì predisposto il capitolato per l'acquisto delle apparecchiature di rilevazione delle infrazioni semaforiche.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale								
Responsabile	D.ssa Susi Tinti								
Amministratore referente	Roberto Solomita								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	<p>CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO E TUTELA DELLA LEGALITA' ECONOMICA ED EDILIZIA</p> <p>Il rispetto della legalità costituisce un valore etico e morale, pilastro imprescindibile di ogni convivenza civile, ma anche un fondamentale valore economico, in quanto condizione necessaria per il pieno sviluppo dei territori, a protezione della libertà degli operatori economici, del regolare svolgimento delle dinamiche imprenditoriali, della trasparenza del mercato, della sana concorrenza. Uno dei compiti principali delle Istituzioni e delle rappresentanze degli imprenditori e dei lavoratori è mantenere e incrementare la competitività delle attività economiche e del territorio contrastando la concorrenza sleale, favorendo una generale qualità del lavoro e del vivere civile nelle comunità.</p> <p>La presenza di attività e comportamenti illegali, in particolare della criminalità organizzata, a partire dalla contraffazione e l'abusivismo, modifica la struttura del circuito economico. L'obiettivo che l'Amministrazione si prefigge consiste nell'educazione della collettività al rispetto delle norme a tutela del consumatore e delle norme riguardanti l'attività edilizia all'interno del nostro territorio.</p> <p>La Polizia Municipale, in particolare modo operatori facenti parte dei Nuclei Annonaria ed edilizia, svolgeranno, nell'ambito dei quattro territori dell'Unione, rispettivamente controlli e sopralluoghi, per contrastare i fenomeni legati all'abusivismo, con particolare attenzione a quello commerciale, alla concorrenza sleale e più in generale alla tutela del consumatore, nonché alla verifica circa la regolarità delle opere e costruzioni in materia di edilizia residenziale privata. Tali controlli deriveranno da segnalazioni d'iniziativa del personale operante o dal personale appartenente ad altri uffici o servizi, nonché da esposti presentati da privati.</p>								
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione :</p> <p>Peso 20 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100</p> <p>Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁵)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 129 controlli eseguiti in tema di legalità edilizia (nel 2017 i controlli sono stati n. 129, nel 2016 i controlli sono stati 119, nel 2015 n. 81) (peso 50) ; - N. 376 controlli eseguiti in tema di legalità economica (nel 2017 i controlli sono stati n. 376, nel 2016 n. 391, nel 2015 n. 357) (peso 50) ; <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
Vincoli/Criticità⁶	Malattie/infortuni/maternità del personale, situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.								

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Predisposizione dei controlli da effettuare sulla base di segnalazioni ed esposti	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Esecuzione dei controlli in materia di tutela del consumatore	SUAP – Ufficio Attività Economiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Accertare/contestare eventuali infrazioni rilevate	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Esecuzione dei controlli in materia edilizio-urbanistica	Pianificazione urbanistica, edilizia privata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Accertare abusi edilizi e trasmettere eventuali informative di reato alla Procura per le violazioni penali e/o segnalazioni agli Uffici tecnici competenti per le violazioni amministrative	Pianificazione urbanistica, edilizia privata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Per la realizzazione del presente obiettivo, finora, è stata realizzata la seguente attività:

- -sono stati eseguiti 90 controlli in tema di legalità edilizia;
- sono stati eseguiti circa 200 controlli in tema di legalità economica.;

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Area/Settore/Servizio	Polizia Municipale								
Responsabile	D.ssa Susi Tinti								
Amministratore referente	Roberto Solomita								
OBIETTIVO PROGETTO N. 4	FONDO PER IL RISARCIMENTO DELLE VITTIME DI REATO Nel corso del 2017 l'Amministrazione, attraverso la costituzione di un fondo, ha inteso sostenere, mediante la concessione di un contributo economico per il risarcimento delle spese sostenute, le vittime di reati di tipo predatorio, al fine di ripristinare una difesa passiva che possa scongiurare i malintenzionati dal commettere altri atti illeciti, dovuti alla minorata difesa. Sempre nel corso del 2017 è stato approvato il Regolamento sulle modalità di funzionamento ed erogazione dei contributi e siglato un protocollo d'intesa con l'associazione Controllo del Vicinato per la promozione del progetto e per raccogliere le domande di risarcimento da parte degli interessati in possesso dei prescritti requisiti. Obiettivo del 2018 è quello di dare attuazione alla fase sperimentale di applicazione del regolamento nonché alla messa a regime dell'iter istruttorio sotteso alla presentazione delle domande da parte degli aventi diritto.								
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 15 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ⁷)								
Indicatore di risultato	Risultati attesi: - Conclusione dell'istruttoria di tutte le richieste presentate dai cittadini (peso 100) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
Vincoli/Criticità⁸	Malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.								

⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Istruttoria di tutte le domande presentate dai cittadini	Nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Per la realizzazione del presente obiettivo, finora, è stata realizzata la seguente attività:

- dal primo gennaio al mese di agosto, sono pervenute n. 23 richieste di risarcimento per vittime di reati, come da regolamento approvato nel 2017; di queste, alla data del 31 agosto, n. 21 sono state definite con il relativo provvedimento dirigenziale; n. 2, pervenute agli inizi di agosto, risultavano istruite ma non ancora concluse, comunque entro i termini previsti per la definizione (il termine per la conclusione è di 60 giorni dalla ricezione della domanda).

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

OBIETTIVO/PROGETTO**N. 5****SERVIZI "SPECIALISTICI" DELLA PM PER EVENTI E PROGETTI MIRATI**

La principale finalità di tale obiettivo è quella di garantire la sicurezza della circolazione stradale in occasione di eventi e un corretto utilizzo dell'area dei Laghi Curiel di Campogalliano.

In particolare:

VIGILANZA AI LAGHI CURIEL DI CAMPOGALLIANO

L'area dei Laghi Curiel sita nel comune di Campogalliano d'interesse paesaggistico-naturalistico è caratterizzata dalla presenza dei Laghi e da importanti funzioni ricreative e sportive. Nei giorni festivi l'afflusso a tale area è molto elevato e sorge quindi la necessità di controllare il corretto utilizzo dell'area stessa. Per motivi di sicurezza dal giugno 2018 è stato vietato nelle zone dei laghi l'accensione dei fuochi in quanto

l'alimentazione di braci, costituisce un pericolo per la salvaguardia dell'ambiente con un accresciuto rischio incendi nella stagione estiva e può pregiudicare la salute e l'incolumità degli altri frequentatori dell'area. Allo scopo di prevenire e reprimere tali comportamenti, verranno effettuati dei servizi mirati di presidio dell'area interessata. Tali servizi saranno organizzati in orari differenti da quelli standard garantendo la presenza durante il momento di alternanza della pattuglie legate al cambio del turno.

VIABILITA' ALLO STADIO COMUNALE "CABASSI " DI CARPI PER PARTITE DI CALCIO DI SERIE B DELLA SOCIETA' SPORTIVA "CARPI CALCIO" dal 01.01.2018 al 31.12.2018

Compito della Polizia Locale è quella regolare la viabilità a ridosso dello stadio Cabassi di Carpi, in occasione delle partite di calcio di serie B della società sportiva "Carpi Calcio"; lo stadio di Carpi è situato in via Marx, strada ubicata nelle immediate vicinanze del centro storico ed in corrispondenza di un punto nevralgico per l'intera viabilità cittadina. Tale situazione rende indispensabile un intervento di gestione delle problematiche viabilistiche da parte della Polizia Municipale che ha, tra le prioritarie funzioni, proprio la disciplina e la sicurezza della circolazione stradale.

MANIFESTAZIONE SPORTIVA DENOMINATA "GRANFONDO

Per garantire lo svolgimento in sicurezza della manifestazione ciclistica è necessario provvedere da un lato alla completa chiusura delle arterie viabili su cui transitano degli atleti e dall'altra garantire il libero movimento di tutti coloro che a bordo di veicoli o in qualità di pedoni devono raggiungere, per le più svariate esigenze personali, le loro destinazioni.

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 15 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ⁹)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none"> - N. 5 servizi di vigilanza da svolgersi in giornate festive nell'area dei Laghi Curiel con una media di almeno 4 operatori (peso 25); - N. 18 servizi di viabilità in occasione della partite di calcio del Carpi (peso 50) - Organizzazione di un servizio viabile complesso in occasione della manifestazione sportiva Granfondo con la partecipazione di 20 operatori (peso 25) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità¹⁰	malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Definire la tipologia e il programma del servizio	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Individuazione del personale da impiegare	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Esecuzione dell'attività richiesta	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

¹⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Per il raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato finora è stata realizzata la seguente attività:

- sono stati organizzati presso l'area dei Laghi Curiel 5 servizi di vigilanza ove hanno partecipato n.22 operatori (in media 4 operatori).
- si sono svolti n.10 incontri di calcio del Carpi ove hanno partecipato n. 20 ufficiali e n.100 operatori.
- in data 22 aprile 2018 si è tenuta la manifestazione denominata "Granfondo " ove 21 operatori hanno svolto servizio di viabilità.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

- **Settore Protezione Civile**

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile		
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti		
Amministratore referente	Roberto Solomita		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	FORMAZIONE DEL PERSONALE DEI COMUNI E DELL'UNIONE		
	L'ufficio intercomunale di Protezione Civile intende creare una cultura di protezione civile attraverso la programmazione annuale della formazione. Ogni anno ci si pone un obiettivo formativo. Vista la recente approvazione del decreto amministrativo 2 gennaio 2018, n. 224 Codice della Protezione Civile la formazione dell'anno 2018 si focalizzerà sull'analisi delle attività e responsabilità attribuite dal codice alle autorità di protezione civile (sindaco) e alla struttura organizzativa		
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:		
	Peso 30 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: – organizzazione n. 1 corso di formazione relativo alle responsabilità civili e penali connesse al ruolo di autorità di protezione civile e più in generale alla funzione di protezione civile (peso 100); (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
			Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità²	malattie/infortuni/maternità del personale;		

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Definizione del progetto formativo	uffici Protezione Civile dei 4 comuni dell'Unione					X	X	X					
2	individuazione dei relatori e organizzazione delle attività formative	Relatori esterni									X	X	X	
3	Rendicontazione dell'attività di formazione nei piani d'emergenza e nella relazione annuale all'ufficio personale dell'Unione delle Terre d'Argine												X	X

Stato avanzamento al 31/08

Il corso è stato programmato per il 30 novembre.

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile								
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti								
Amministratore referente	Roberto Solomita								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2	<p>PROGRAMMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE</p> <p>L'esigenza di pianificare l'emergenza pone in primo piano la disciplina di un agire comune di tutte le funzioni di protezione civile dei COC (Centri Operativi Comunali) che deve essere messo a punto in maniera condivisa da parte di tutti gli attori attraverso la condivisione e predisposizione di nuove procedure.</p> <p>L'ufficio intercomunale di protezione civile coordinerà tavoli di lavoro tematici raggruppando la stessa funzione di protezione civile di ogni COC comunale al fine di mettere a punto nuove procedure da inserire nei piani comunali di emergenza.</p> <p>La decisione delle procedure da mettere a punto sarà condivisa con sindaci e assessori di protezione civile secondo le esigenze e priorità locali.</p>								
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 35 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Almeno 2 riunioni con i membri della funzione assistenza alla popolazione servizi sociali (peso 50) – Inserimento di almeno una procedura nei piani comunali di protezione civile (incontro 50) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
Vincoli / Criticità⁴	malattie/infortuni/maternità del personale;								

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Condivisione in ogni comune con sindaco e assessore della procedura di protezione civile da mettere a punto secondo le esigenze locali	Assessori comunali di protezione civile e sindaci					X	X	X	X	X	X	X	X
2	Incontri con il personale dei comuni nominato funzione di protezione civile	Personale dei comuni nominato funzione di protezione civile									X	X	X	X
3	Aggiornamento schede dei piani e inserimento delle nuove procedure nei piani comunali	Referenti di protezione civile dei comuni											X	X
4	Condivisione dei contenuti e dei risultati nell'ambito del Comitato tecnico Intercomunale	uffici Protezione Civile dei 4 comuni dell'Unione							X	X	X	X	X	X

Stato avanzamento al 31/08

L'ufficio intercomunale di Protezione Civile ha organizzato un tavolo permanente di lavoro con i servizi sociali dell'Unione delle Terre d'Argine, con il SIA (Sistemi Informativi Associati) dell'Unione delle Terre d'Argine. Hanno partecipato al tavolo di lavoro in maniera stabile 2 assessori dell'Unione: Protezione Civile e Sistemi informativi e l'assessore Servizi Sociali e Protezione civile del Comune di Carpi. Sono state svolte n. 2 riunioni (3 maggio, 25 luglio) per lavorare alla disponibilità di informazioni relative ai fragili, ovvero persone che versano in uno stato di salute tale da vedere aggravare la loro fragilità durante le allerte o le emergenze di protezione civile. Il tavolo di lavoro cerca di raggiungere due obiettivi:

- 1) una convenzione con l'AUSL per avere a disposizione i dati delle fragilità in maniera continuativa e aggiornata,
- 2) la creazione di un modello di dati relativo alle fragilità che possa essere d'aiuto nella programmazione di Protezione Civile soprattutto per la pianificazione dei soccorsi delle persone che non riescono ad evacuare autonomamente.

Durante le riunioni sono stati messi a punto gli aspetti relativi alla privacy disponendo le azioni da fare ai fini del Reg.to Europeo 2016/679. E' state creata la mappa concettuale dei dati necessari ai COC comunali per pianificare i soccorsi in emergenza. E' in costruzione una soluzione software per incrociare i dati provenienti dall'Ausl e dalle banche del SIA con l'obiettivo di facilitare il compito dei COC sia in emergenza che in tempo ordinario. Avere a disposizione una geolocalizzazione delle persone che hanno bisogno di soccorsi particolari facilita la pianificazione dell'emergenza.

	Protezione Civile		
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti		
Amministratore referente	Roberto Solomita		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	<p>DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE: REALIZZAZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE PER ADOLESCENTI</p> <p>Nell'ambito delle attività di promozione della cultura di protezione civile si sceglie per l'anno 2018 di lavorare con gli adolescenti predisponendo contenuti sulla pianificazione dell'emergenza relativamente ai rischi tipici del nostro territorio da raccogliere in un'apposita pubblicazione</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 15 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁵)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione della pubblicazione entro dicembre 2018 (100) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	■ NO	SI	P
Vincoli / Criticità⁶	malattie/infortuni/maternità del personale;		

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Raccolta del materiale	Ufficio comunicazione dell'Unione delle Terre d'Argine				X	X	X						
2	Definizione grafica della pubblicazione	Ufficio comunicazione dell'Unione delle Terre d'Argine								X	X	X	X	X

Stato avanzamento al 31/08 – Progetto terminato

Lo studio di fattibilità sulla creazione di contenuti di protezione civile per le scuole medie ha dato inizio a un più ampio percorso di ricerca su strumenti e metodi adeguati alla diffusione della cultura di protezione civile fra gli adolescenti. Le collaborazioni attivate dall'ufficio intercomunale di protezione civile presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e il Dipartimento di Protezione Civile hanno portato a focalizzare l'attenzione su percorsi formativi basati su materiale specializzato. Ci si è orientati sulle pubblicazioni, già esistenti, quelle del progetto Edurisk che raccolgono contenuti validati da INGV e dal Dipartimento di Protezione Civile. La pubblicazione scelta “terremoti come e perchè” verrà distribuita durante l'inaugurazione della nuova scuola media a Soliera. Il presente obiettivo si è trasformato da realizzazione di una pubblicazione (ce ne sono già diverse aggiornate e validate dagli organi preposti) a realizzazione di un percorso formativo per la diffusione della cultura di protezione civile fra adolescenti e insegnanti. La pubblicazione scelta è completa di materiale a corredo per la formazione degli insegnanti che diventeranno i formatori degli adolescenti

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile		
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti		
Amministratore referente	Roberto Solomita		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4	<p>EVENTO CLIMATHON : ORGANIZZAZIONE DEL CONVEGNO RELATIVO A CAMBIAMENTI CLIMATICI E PROTEZIONE CIVILE</p> <p>L'Unione Terre d'Argine, in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, organizza un evento pubblico nell'ambito del progetto regionale POR-FESR 2014-2020 REBAF (Recupero Energetico Biomasse Alvei Fluviali). Si tratta di un evento mondiale promosso dal programma europeo Climate-KIC, una vera e propria maratona di idee di 24 ore in contemporanea in 250 città di oltre 70 paesi nel mondo.</p> <p>Lo scopo è quello di unire imprenditori, ricercatori, innovatori e studenti al fine di trovare soluzioni e idee che abbiano un impatto immediato e concreto per fronteggiare i cambiamenti climatici.</p> <p>L'ufficio intercomunale di protezione civile collabora all'organizzazione dell'evento assieme a Democenter.</p> <p>Si occuperà inoltre di pensare ai contenuti da diffondere alla cittadinanza e alle scuole medie superiori relativamente al tema cambiamenti climatici, adattamento e pratiche di protezione civile.</p>		
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁷)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento del convegno del 27 ottobre relativo alle tematiche cambiamenti climatici e protezione civile (peso 50), - svolgimento del Climathon (maratona di idee) del 26 ottobre (peso 50) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____
			Previsione entrata € Parte corrente _____

⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

			Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
	malattie/infortuni/maternità del personale;			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Definizione dei contenuti e relatori per il convegno pubblico	uffici Protezione Civile dei 4 comuni dell'Unione										X	X		
2	Organizzazione delle 2 giornate del Climathon	Relatori esterni										X	X	X	

Stato avanzamento al 31/08

E stata svolta una sola riunione preliminare con un docente dell'Università di Modena e Reggio che avrà il ruolo di coach al climathon e Democenter che si occuperà della parte relativa alla comunicazione dell'evento.

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile								
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti								
Amministratore referente	Roberto Solomita								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5	<p>RIDUZIONE DEI TEMPI DI NOTIFICA DELLE ORDINANZE DI EVACUAZIONE</p> <p>Il progetto prevede, in via sperimentale per il Comune di Campogalliano, l'inoltro tramite sms dell'ordinanza di evacuazione ai cittadini soggetti a rischio specifico idrogeologico nell'area esondabile attigua al fiume Secchia.</p> <p>Il progetto nasce dalle difficoltà riscontrate durante l'ultima esondazione (dicembre 2017) di avvisare in maniera tempestiva i cittadini in merito all'urgenza di sgomberare soprattutto per la difficoltà di raggiungere certe abitazioni. Il progetto verrebbe poi esteso a tutti i comuni per i cittadini che abitano in zone attigue al fiume Secchia. La realizzazione del progetto si basa sulla definizione di una procedura, da condividere con i cittadini, di inoltro tramite SMS o messaggio vocale registrato delle informazioni nelle varie fasi dell'emergenza.</p> <p>Gli obiettivi che il SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE si prefigge con questo progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - velocizzare i tempi di notifica delle ordinanze di evacuazione in caso di allerte rosse per criticità idrogeologiche, - aggiornare in tempo reale i cittadini durante le allerte o le emergenze soprattutto quando le criticità si aggravano in maniera improvvisa per poter contare su un comportamento collaborativo dei cittadini; - ottenere un comportamento consapevole dei cittadini e adeguato alle varie fasi dell'emergenza; - superare il metodo di notifica "a mano" delle ordinanze che comporta tempi troppo lunghi soprattutto nelle zone a bassa intensità abitativa (come nella zona esondabile di Campogalliano che conta poche abitazioni e molto distanti fra loro) <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁸)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – scrittura del patto comunicativo con i cittadini (peso 25) – condivisione del patto con i cittadini residenti nelle aree esondabili (peso 25), – prove di utilizzo del CRM Gastone per l'invio delle ordinanze attraverso SMS (peso 50) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<table border="0"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								

⁸ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità⁹	malattie/infortuni/maternità del personale;
--	---

⁹

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Analisi delle esigenze di comunicazione riscontrate durante l'ultima gestione dell'emergenza. Assemblea pubblica con i cittadini delle aree esondabili per convenire a modalità condivisa di inoltrare le informazioni nella varie fasi dell'emergenza			X	X										
2	Analisi delle funzionalità ricomprese nella piattaforma CRM (Customer Relationship Management) adottata dall'Unione delle Terre Argine per declinarle sulle esigenze del progetto				X	X									
3	Analisi delle esigenze dei comuni in merito alla quantità di sms e messaggi vocali da inviare ai cittadini del territorio.				X	X	X								
4	Procedura di acquisto dei crediti voce e sms dalla softwarehouse produttrice della piattaforma web									X	X				
5	definizione e scrittura del "patto comunicativo di protezione civile fra amministrazione comunale e cittadini"									X	X				
6	definizione della modulistica necessaria per avere dai cittadini numeri di telefono aggiornati e il consenso informato all'invio di SMS o messaggio vocali registrati del sindaco nelle varie fasi dell'emergenza					X	X	X	X	X	X				
7	sperimentazione e prove con l'applicativo														X

Stato avanzamento al 31/08

Attraverso un confronto con i cittadini (riunione del 21/03/2018) sono stati scelti i metodi e strumenti per l'inoltro delle informazioni di allerta nelle varie gradazioni di pericolosità. Strumenti differenti, SMS piuttosto che messaggio vocale registrato del Sindaco, sono stati abbinati in maniera condivisa con i residenti dell'area esondabile, alle differenti situazioni di criticità. Le procedure di inoltro delle informazioni decise assieme ai cittadini sono state poi scritte

all'interno del patto comunicativo di protezione civile fra cittadini e amministrazione comunale. L'ufficio intercomunale di protezione civile dopo aver analizzato le funzionalità ricomprese all'interno della piattaforma web Gastone in uso presso i comuni dell'Unione delle Terre d'Argine ha acquistato pacchetti di sms e crediti per l'invio di messaggio vocali da registrare e recapitare ai cittadini in caso di emergenza.

- **Settore Centrale Unica di Committenza**

Area/Settore /Servizio	Centrale unica di committenza								
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti								
Amministratore referente	Guerzoni Paola								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	<p>AFFINAMENTO E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA</p> <p>Con delibera n. 83 del 29/06/2016 è stata attivata la centrale unica di committenza presso l'Unione Terre d'Argine per l'espletamento delle procedure volte all'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi degli art. 37 e 38 del Dlgs n. 50/2016. Obiettivo del 2018 è l'affinamento della proposta di progetto predisposta del 2017 per definire competenze e modalità di funzionamento della Centrale Unica di Committenza e la presentazione della stessa alla Giunta dell'Unione, ai Dirigenti/Posizioni organizzative e Sindacati.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione :</p> <p>Peso 100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della proposta alla Giunta dell'Unione entro Febbraio 2018 (peso 35) - N. 4 incontri per illustrare la proposta ai dirigenti/titolari di posizioni organizzative dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera e Unione entro Aprile 2018 (peso 45) - Illustrazione ai Sindacati entro Luglio 2018 (peso 20) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
Vincoli / Criticità²	malattie/infortuni/maternità del personale;								

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Presentazione della proposta alla Giunta dell'Unione		x	x											
2	Illustrazione della proposta ai dirigenti/titolari di posizioni organizzative dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera e Unione	dirigenti/titolari di posizioni organizzative dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera e Unione	x	x	x	x									
3	Modifica e aggiornamento della proposta			x	x	x	x	x							
4	Illustrazione ai Sindacati									x					

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Nel mese di Febbraio la proposta di progetto è stata illustrata alla Giunta dell'Unione, ai dirigenti/titolari di posizioni organizzative dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera e Unione. Durante gli incontri sono state raccolte tutte le osservazioni ed è stata modificata e aggiornata la proposta di progetto; quest'ultima è stata presentata ai Sindacati nel mese di Luglio.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

- **PROGETTO SICUREZZA**

Area/Settore/Servizio	Progetto Unione tra innovazione e sicurezza
Responsabile	Dott. Davide Golfieri
Amministratore referente	Roberto Solomita

OBIETTIVO PROGETTO N. 1	Polizia Municipale PROMOZIONE DELLA LEGALITA' E PREVENZIONE DEI FENOMENI LEGATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA L'obiettivo che l'amministrazione si pone è quello di proseguire l'attività di promozione della cultura della legalità e della prevenzione dei fenomeni legati alla criminalità organizzata. Nel corso del 2017, si è concluso il progetto "Cruscotto Legalità 3.0 – Tecnologia e formazione a supporto degli Enti Locali", a seguito di Accordo di programma con la Regione, avente l'obiettivo di proseguire le attività attuate dal Tavolo Permanente per la Legalità e il Contrasto alla Criminalità Organizzata in capo all'Unione dei Comuni Terre D'Argine costituito nel dicembre del 2016. Obiettivo dell'Unione Terre d'Argine per il 2018 è quello di proseguire nella sperimentazione e implementazione dello strumento informatico – Banca Dati legalità, utilizzato dalla Polizia Municipale e Ufficio Tributi e di promuovere un piano formativo rivolto al mondo della scuola e dello sport.			
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo!)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: - Predisporre il programma di lavoro del tavolo permanente (peso 50) - Sviluppo, potenziamento, implementazione dello strumento informatico – Banca Dati legalità (peso 50) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli/Criticità²		Malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscono di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.												
N.	ATTIVITÀ/FASI	ALTRI SERVIZI/UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	Nov	Dic
1	Fase della predisposizione del programma di lavoro a carico del tavolo permanente	Direzione generale, atti amministrativi					X	X	X	X	X	X	X	X
2	Assegnazione della fornitura del servizio per implementazione dello strumento informatico – Banca Dati legalità	SIA					X	X	X	X	X	X	X	X
4	Fase della formazione sull'utilizzo delle nuove funzioni aggiunte alla Banca Dati legalità	Ufficio Tributi, SIA					X	X	X	X	X	X	X	X
5	Utilizzo della Banca Dati legalità implementata da parte degli organi competenti	Ufficio Tributi, SIA					X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Per la realizzazione del presente obiettivo, finora, è stata realizzata la seguente attività:

- Sta continuando il lavoro per la predisposizione del programma di lavoro del tavolo permanente sono stati presi accordi con le scuole per effettuare un evento sulla legalità;
- Sta continuando il lavoro per lo sviluppo, il potenziamento e l'implementazione della Banca Dati legalità.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

- **Settore Servizi Educativi e Scolastici**

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente del Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<i>SERVIZI PER L'INFANZIA (0/6 ANNI): Mantenimento, qualificazione ed innovazione dei servizi educativi territoriali per l'infanzia con specifico riferimento allo studio ed all'adeguamento operativo alle nuove norme nazionali e regionali in materia; sperimentazione in tutti e 4 i Comuni dell'Unione di modelli flessibili di offerta centrati sul "ben-essere" dei bambini; costituzione di una rete stabile tra soggetti pubblici e privati, progettazione ed organizzazione dell'aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi educativi comunali, statali ed autonomi per l'infanzia nel rispetto dei vincoli normativi e con attenzione alle principali priorità educative; rinnovo degli appalti di servizio di anticipo e prolungamento orario e dei centri estivi per l'infanzia</i>
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 8/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine alle nuove norme nazionali in materia (D.lgs 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181,</i>

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107” e Piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni = peso 15% [indicatore di risultato non presente nel 2017]</p> <p>b) contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi educativi dell’Unione Terre d’Argine alle nuove norme regionali in materia (L.R. Emilia-Romagna n. 19 del 2016 relative direttive attuative (di autorizzazione ex Delibera Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1564 del 16/10/2017 e di accreditamento, in via di definizione) – attività documentata di analisi, incontri tecnici, sperimentazione applicativa e relativa reportistica = peso 15% [indicatore di risultato non presente nel 2017]</p> <p>c) continuità nella sperimentazione di almeno un nuovo modello di offerta di servizi per l’infanzia per ognuno dei 4 Comuni dell’Unione – attivazione e/o valorizzazione di almeno quattro proposte sul territorio dell’Unione, con riferimento ai servizi in gestione diretta o in appalto = peso 20% [indicatore presente nel 2017, ampliato e specificato]</p> <p>d) formalizzazione e attivazione di una rete stabile tra soggetti pubblici e privati che si occupano di prima infanzia sul territorio dell’Unione Terre d’Argine al fine di assicurare azioni di innovazione dei servizi e di contrasto alle povertà educative del sistema educativo territoriale per l’infanzia = peso 15% [indicatore presente nel 2017, aggiornato e specificato]</p> <p>e) definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi per l’infanzia; attivazione entro settembre e realizzazione di almeno il 30% piano formativo per l’anno scolastico 2018-9 entro dicembre, con attenzione al rispetto dei vincoli di spesa e di affidamento previsti dalle norme vigenti, coinvolgimento anche del personale delle scuole di infanzia statali e dei nidi privati/convenzionati = peso 10% [indicatore già presente nel 2017]</p> <p>f) definizione degli strumenti tecnici e previsti dalle vigenti norme per l’affidamento del nuovo servizio di anticipo e prolungamento orario e dei centri estivi nei servizi per l’infanzia (determinazione a contrarre, pubblicazione della gara, selezione e scelta del contraente, aggiudicazione, definizione e approvazione del contratto, avvio del servizio dal 1 settembre 2018) = peso 25% [indicatore di risultato non presente nel 2017]</p>			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Per la sperimentazione di	Previsione stimata entrata € Per la sperimentazione di

			nuovi modelli e la formazione del personale Parte corrente diversi sottobiettivi indicati: euro 30.000,00 Per l'appalto del servizio di anticipo e prolungamento orario e di centri estivi nei servizi per l'infanzia: oltre 700.000,00 euro l'anno	nuovi modelli e la formazione del personale Parte corrente diversi sottobiettivi indicati: 7.000.00 Per il servizio di anticipo e prolungamento orario e di centri estivi nei servizi per l'infanzia: oltre 250.000,00 euro l'anno
Vincoli / Criticità²	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate e regolamenti applicativi in materia di servizi educativi e scolastici (in particolare 0-6 anni); - possibilità/compatibilità nel partecipare a tavoli tecnici di studio, analisi e sperimentazione delle nuove normative regionali e nazionali in materia di servizi educativi all'infanzia; - collaborazione con gli Uffici Tecnici dei 4 comuni per il supporto alla più attenta e coerente organizzazione degli spazi e delle strutture disponibili (es. poli per l'infanzia e progetti sperimentali di tutti i Comuni dell'Unione); - disponibilità di risorse economiche, logistiche e strumentali in carico ad altri uffici e settori di Unione e Comuni per realizzare gli obiettivi individuati (es. miglioramento della comunicazione; stampa e pubblicazione dei materiali; organizzazione degli eventi e degli incontri stabiliti, etc.); - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative che regolano le attività degli Enti Locali in materia di affidamenti di servizi e lavori, contratti, interventi, acquisti di beni, etc. per qualificare i servizi per l'infanzia; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di formazione degli Enti Locali; - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti / soggetti esterni per il co-finanziamento dei progetti e percorsi formativi, in particolare rispetto alla gestione amministrativa e alla rendicontazione del progetto di rete recentemente approvato dalla Fondazione "Con i Bambini" – bando prima infanzia. 			

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

N.	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Studio, analisi interna al Settore ed eventuale contributo tecnico al percorso di applicazione alle nuove norme nazionali in materia, partecipazione al Tavolo istituito da Regione Emilia-Romagna e ANCI sul tema del D.lgs 65/2017 e sul Piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0/6	ANCI Regione Emilia-Romagna Provincia di Modena e altri organi di coordinamento degli Enti Locali	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
2	Studio, analisi interna al Settore e contributo tecnico al Tavolo istituito da Regione Emilia-Romagna e ANCI sul percorso di applicazione alle nuove norme regionali in materia, in riferimento alle specifiche direttive attuative su autorizzazione al funzionamento e accreditamento servizi alla prima infanzia	ANCI Regione Emilia-Romagna Provincia di Modena e altri organi di coordinamento degli Enti Locali		X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
3	Progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine alle nuove normative nazionali e regionali in materia d'infanzia	Personale educativo ed insegnante in gestione diretta o appartenente a servizi in convenzione o un appalto con l'Unione Personale ausiliario servizi per l'infanzia Gestori pubblici e privati che si occupano di servizi educativi per bambini da 0 a 6	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

		anni													
4	Continuità nella sperimentazione di nuovi modelli di offerta di servizi per l'infanzia centrati sul benessere dei bambini e/o valorizzazione dei progetti e dei servizi innovativi e flessibili esistenti sul territorio dell'unione terre d'argine – almeno un progetto per comune	Personale educativo ed insegnante in gestione diretta o appartenente a servizi in convenzione o un appalto con l'Unione Personale ausiliario dei servizi per l'infanzia	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Formalizzazione e attivazione di una rete stabile tra soggetti pubblici e privati che si occupano di prima infanzia sul territorio dell'Unione Terre d'Argine per azioni di innovazione dei servizi e di contrasto alle povertà educative del sistema educativo territoriale per l'infanzia (cfr. progetto approvato nel bando nazionale della Fondazione “Con i Bambini” – prima infanzia)	Personale educativo ed insegnante in gestione diretta o appartenente a servizi in convenzione o un appalto con l'Unione Personale ausiliario servizi per l'infanzia Gestori pubblici e privati che si occupano di servizi educativi per bambini da 0 a 6 anni Esperti e <i>stakeholders</i> esterni in materia di progettazione di servizi, monitoraggio e valutazione d'impatto			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi per l'infanzia nel rispetto dei vincoli di spesa previsti dalle norme vigenti e con particolare riferimento alle principali emergenze educative ed ai contenuti formativi fissati nel presente PDO	CDE Unione Terre d'Argine Eventuali soggetti pubblici e privati in grado di collaborare alla realizzazione o a co-finanziare il piano formativo			X	X	X	X	X						

7	Attivazione e realizzazione di almeno il 30% del piano formativo per l'anno scolastico 2017-8	CDE Unione Terre d'Argine										X	X	X	X
8	Definizione degli strumenti tecnici e previsti per l'affidamento del servizio nuovo servizio di anticipo e prolungamento orario e di centri estivi nei servizi per l'infanzia: determinazione a contrarre, pubblicazione della gara, selezione e scelta del contraente, aggiudicazione, definizione e approvazione del contratto, avvio del servizio dal 1 settembre 2018	Centrale unica di committenza - Ufficio Gare e Contratti Unione Terre d'Argine				X	X	X	X	X	X				
9	Esecuzione del contratto di appalto e verifica degli elementi di innovazione inseriti nel nuovo appalto - report											X	X	X	X
10	Diffusione e scambio delle "buone pratiche" dell'offerta per i bambini da 0 a 3 anni dell'Unione Terre d'Argine con altri sistemi territoriali ai fini di contribuire all'evoluzione normativa ed organizzativa dell'offerta alla prima infanzia e di ottenere risorse esterne per consolidare e sviluppare i servizi esistenti	ANCI Regione Emilia-Romagna Soggetti pubblici e privati con significative e qualificanti esperienze di servizi alla prima infanzia (di livello nazionale e internazionale) Gestori dei nidi privati e convenzionati e di tutti i servizi per la prima infanzia autorizzati sul territorio dell'Unione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2018

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Per quanto riguarda gli obiettivi di Studio, analisi interna al Settore e **contributo tecnico al percorso di applicazione alle nuove norme nazionali in materia di prima infanzia**, partecipazione al Tavolo istituito da Regione Emilia-Romagna e ANCI sul tema del D.lgs 65/2017 e sul Piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0/6; e al Tavolo istituito da Regione Emilia-Romagna e ANCI sul percorso di applicazione alle **nuove norme regionali sempre in materia di prima infanzia** (ad esempio in riferimento alle specifiche direttive attuative su autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei servizi educativi), il dirigente e una Posizione Organizzativa del Settore hanno partecipato ai seguenti incontri (in rappresentanza dell'intera provincia di Modena) nel periodo considerato: 15 gennaio, 26 gennaio, 23 febbraio, 2 marzo, 5 marzo, 16 marzo, 6 aprile, 13 aprile, 4 maggio, 25 maggio, 29 giugno, 13 luglio 2018.

Tra i principali temi trattati e risultati raggiunti (cfr. documenti agli atti del Settore e diffusi a tutti gli Enti Locali della provincia di Modena) ricordiamo:

- monitoraggio percorso attuativo della nuova direttiva sull'autorizzazione al funzionamento ex Delibera Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1564 del 16/10/2017 con particolare riferimento al ruolo delle Commissioni distrettuali di autorizzazione e dei nuovi requisiti previsti dalla legge regionale n. 19 del 2016;
- definizione del Piano nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione 0/6 e dei criteri regionali relativi ai finanziamenti statali stanziati trasferiti agli enti locali in base al D.lgs 65/2017;
- definizione condivisa dei principali indirizzi relativi alle Linee guida regionali sul sistema regionale di educazione e istruzione da 0 a 6 anni – anni 2018 e 2019;
- avvio del percorso di confronto per la definizione di una nuova direttiva per l'accreditamento dei servizi educativi sulla base della legge regionale n. 19 del 2016;
- avvio del percorso di confronto per la definizione di alcuni requisiti condivisi per la definizione di gare d'appalto da parte degli Enti Locali volte ad assicurare servizi educativi di qualità e rispettosi dei requisiti previsti dalle norme e direttive regionali;
- confronto e scambio operativo, anche con ASL Emilia-Romagna, in ordine alle procedure applicative delle norme nazionali sulle vaccinazioni nei servizi per l'infanzia, anche a fronte dei progressivi documenti interpretativi ed esplicativi del decreto legge n. 73 del 2017, convertito nella legge n. 119 del 2017 (cfr. anche MACROBIETTIVI nn. 5 e 12).

Il dirigente e la posizione organizzativa del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine hanno poi sempre relazionato dei risultati raggiunti e delle istanze trattate, anche per raccogliere eventuali indirizzi e indicazioni tecniche da portare ai Tavoli regionali, ai loro colleghi di tutti i Comuni della provincia di Modena in diversi incontri del coordinamento provinciale dei servizi per l'infanzia che si sono tenuti presso il centro "Memo" in viale Barozzi a Modena nelle seguenti date: 8 febbraio, 21 febbraio, 28 marzo, 2 maggio, 3 agosto 2018.

La progettazione organizzativa e l'adeguamento operativo dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine alle nuove normative nazionali e regionali in materia d'infanzia con particolare attenzione a dare continuità nella **sperimentazione di nuovi modelli di offerta di servizi per l'infanzia centrati sul benessere dei bambini e/o valorizzazione dei progetti e dei servizi innovativi e flessibili esistenti sul territorio** dell'Unione Terre d'argine (almeno un progetto per comune) è stato completamente realizzata (cfr. anche infra MACROBIETTIVO N. 2).

In particolare, e soltanto a scopo esemplificativo, possiamo ricordare già in atto i seguenti interventi:

- **COMUNE DI CAMPOGALLIANO:** Applicazione di posti part-time all'interno delle sezioni a tempo pieno del nido comunale. È inoltre allo studio l'attivazione (entro il 2018) di un polo per l'infanzia territoriale con proposte educative (integrate tra i tre gestori delle scuole d'infanzia, comunale, staterie e private), socio-sanitarie e culturali rivolte alle famiglie con bambini in età da 0 a 6 anni.
- **COMUNE DI CARPI:** Continua la "Sperimentazione *open groups* 2/6 anni" presso scuole d'infanzia Arcobaleno e Peter Pan di Carpi. Sono stati

inseriti complessivamente 15 bambini di due anni e 30 bambini di tre anni (suddivisi in due gruppi da ventidue bambini composti da n. 7/8 bambini di due anni e 15 bambini di tre anni ciascuno). Il coordinamento pedagogico sta costantemente monitorando la sperimentazione e sono stati effettuati incontri con le insegnanti per affrontare e discutere aspetti didattici e organizzativi della sperimentazione. Sono presenti bambini con certificazione di disabilità in tutte le sezioni. È inoltre allo studio l'attivazione (da settembre 2018) di un nuovo servizio educativo sperimentale, flessibile e orientata ai nuovi bisogni delle famiglie, non ancora presente sul territorio dell'Unione: lo spazio-bambini (cfr. anche delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 49 del 23/05/2018). L'offerta sperimentale dello "Spazio Bambini Tartaruga" di via Cremaschi sarà rivolta alle famiglie dei bambini dai 15 ai 36 mesi. Questa struttura, dal primo settembre 2018, potrà ospitare un massimo di 15 bambini a frequenza giornaliera per un massimo di 5 ore consecutive in base alla richiesta delle famiglie. Il servizio sarà aperto dalle ore 7.30 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì e due pomeriggi alla settimana (martedì e giovedì) dalle ore 13.30 alle ore 18.30.

A Carpi funziona inoltre il nido part-time "Melarancia" e il Centro Bambini e famiglie "Scubidù" che propone la sua offerta in modo fortemente integrato con il Centro per le famiglie dell'Unione Terre d'Argine.

- COMUNE DI NOVI DI MODENA: Applicazione di posti part-time all'interno delle sezioni a tempo pieno dei nidi comunali. Continua inoltre la sperimentazione, all'interno dei due nidi comunali "Aquilone" di Novi e "Girotondo" di Rovereto l'offerta integrativa di centri per bambini e famiglie per due pomeriggi e per tutti i sabati mattina di ogni settimana.

- COMUNE DI SOLIERA: Applicazione di posti part-time all'interno delle sezioni a tempo pieno dei nidi comunali

Continua inoltre la sperimentazione del nuovo Centro Bambini e Famiglie (C.B.F.) di Soliera presso il nido Roncaglia-Arcobaleno in via Donatori di Sangue, ma l'Amministrazione ha recentemente deciso di farlo diventare un servizio stabile. Anche grazie al contributo del progetto "Focus 0/6: una comunità per il benessere dell'infanzia" finanziato dal Bando nazionale Prima Infanzia 2016 (cfr. MACROBIETTIVO N. 2) si potrà così dichiarare terminata la fase di sperimentazione e avviare questo nuovo servizio aperto a tutte le famiglie del territorio solierese con bambini in età 0/6 anni. Il Centro Bambini e Famiglie (C.B.F.), nasce da una collaborazione tra Comune di Soliera, Coordinamento Pedagogico dell'Unione Terre d'Argine, Fondazione Campori e Cooperativa Sociale "Eortè" e ha tra i suoi obiettivi quello di offrire alle famiglie del territorio una occasione di incontro per i bambini e gli adulti in spazi pensati e realizzati per il loro benessere, in una dimensione ludica e di confronto tra esperienze. Il centro è aperto due giorni a settimana, il mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 18.30 e il sabato mattina dalle 9.30 alle 12 e le famiglie con bambini da 0 a 6 anni hanno potuto accedere gratuitamente fino a giugno, mentre dal prossimo settembre sarà necessario acquistare una tessera d'ingresso che darà la possibilità di accedere anche al Centro Bambini e Famiglie "Scubidù" di Carpi. Una volta al mese, inoltre, all'interno di uno degli appuntamenti del sabato del Centro di Soliera sarà proposto e attivato un laboratorio a tema per i bambini, mentre, nel corso dell'anno saranno proposti momenti d'incontro rivolti agli adulti. I temi saranno sempre attinenti agli interessi e al ruolo educativo delle famiglie nel percorso di crescita dei loro bambini e bambine. Il progetto prevede che nei quattro comuni dell'Unione delle Terre d'Argine sia presente una rete di Centri Bambini e Famiglie, opportunità di socialità, di conoscenza, scoperta, relazioni e gioco per tutti i bambini e gli adulti presenti. Il C.B.F. infatti rappresenta un luogo di incontro ma anche uno spazio di conoscenza e confronto in cui tra genitori, nonni, anche con il supporto di specialisti in ambiti pedagogico, sociale, sanitario, si potranno affrontare problemi quotidiani o temi educativi e dello sviluppo più generali, nel rispetto di ogni convinzione o punto di vista.

Come meglio descritto anche *infra* al MACROBIETTIVO N. 2, dal 15 marzo 2018 ha preso il via il progetto "Focus 0/6 una comunità per il benessere dell'infanzia" che vede ACEG (Attività Cattoliche Educative Gioventù) svolgere il ruolo di capofila all'interno di una partnership di 22 soggetti (pubblici, privati e del terzo settore) rappresentativi delle attività a favore dell'infanzia presenti sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine. Il progetto avrà una durata di due anni. Il progetto è stato selezionato a livello nazionale dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" attraverso il "Bando Prima Infanzia 0/6" e finanziato per 300.000,00 euro dal "Fondo per il contrasto alla povertà educativa", mentre il cofinanziamento, di 64.600,00 euro, è messo a disposizione dagli stessi partner.

Grazie a questa opportunità è stato ottenuto il risultato previsto di **formalizzare e attivare una rete stabile tra soggetti pubblici e privati che si occupano di prima infanzia sul territorio dell'Unione Terre d'Argine per azioni di innovazione dei servizi e di contrasto alle povertà**

educative del sistema educativo territoriale per l'infanzia. Questa infatti è la partnership formale del progetto: ACEG – Attività Cattoliche Educative Gioventù (Carpi) – soggetto responsabile, Associazione “La Casa dei Bambini Montessori di Mary Poppins” (Carpi), Associazione di promozione sociale “Zeroseiup” (Bergamo), “Colorado” snc (Carpi), “Eortè” Società Cooperativa Sociale (Soliera), Fondazione “Figlie della Provvidenza” (Modena), Fondazione Opera Pia “Antonio Paltrinieri” (Carpi), Fondazione “Campori” (Soliera), Istituto Comprensivo “S. G. Bosco” (Campogalliano), Istituto Comprensivo Carpi 2 (Carpi), Istituto Comprensivo Carpi Zona Nord (Carpi), Istituto Comprensivo “R. Gasparini” (Novi di Modena), Istituto Comprensivo Carpi 3 (Carpi), Istituto Comprensivo Carpi Zona Centro (Carpi), Istituto Comprensivo di Soliera (Soliera), Liceo Scientifico Statale “Fanti” (Carpi), “Life care” srl (Carpi), Parrocchia Natività Beata Vergine Maria Scuola d'infanzia “Mamma Nina” (Carpi), Associazione di promozione sociale “Santi Lorenzo e Lucia” (Carpi), Associazione di promozione sociale “Santi Paolo e Giulia” (Carpi), Scuola dell'infanzia “Angeli Custodi” (Campogalliano), Scuola dell'infanzia “San Michele Arcangelo” (Novi di Modena), Unione delle Terre d'Argine (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera).

Il progetto mira non solo ad una messa in rete e ad un ampliamento delle attività rivolte all'infanzia (ampliamento dell'accoglienza presso nidi e scuole d'infanzia, maggiore offerta di laboratori socio-educativi, proposte educative estive), ma anche ad avviare nuovi interventi rivolti a bambini, genitori e famiglie (Poli per l'infanzia, protagonismo di genitori e famiglie nella partecipazione dei servizi, sostegno alla genitorialità, formazione).

Particolare attenzione è posta a contrastare le cd. “povertà educative” del territorio, coinvolgendo e supportando le famiglie.

Si prevede grazie a questo progetto di potenziare le condizioni di accesso per almeno 150 bambini ai servizi educativi messi in campo, coinvolgendo 34 scuole d'infanzia e 15 nidi d'infanzia. Inoltre, si punta ad attivare offerte integrative sul territorio per 350 minori interessando almeno 220 famiglie.

Il **CDE** Centro di Documentazione Educativa dell'Unione Terre d'Argine ubicato in via Nicolò Biondo a Carpi ha, come ogni anno, provveduto **alla attuazione e definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi per l'infanzia.**

Sono stati infatti realizzati, in conclusione dell'anno scolastico 2017-2018 i percorsi formativi per il personale educativo dei nidi e delle scuole d'infanzia a gestione diretta, private, convenzionate e statali; nello specifico

- **QUALE RELAZIONE CON IL BAMBINO A DISAGIO?** a cura del coordinamento pedagogico dell'Unione Terre d'Argine – 58 frequentanti
- **LA RELAZIONE CON IL BAMBINO: INCONTRO DI CORPI E STORIE** – 34 frequentanti
- **SOFTWARE GRAFICI** – 1° e 2° livello - 25 frequentanti
- **DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO: DIFFERENTI LETTURE E PROSPETTIVE DI LAVORO** in collaborazione con la NPI – 126 frequentanti
- **ESPLORAZIONI DIGITALI** – incontri teorici e laboratoriali – 30 frequentanti.

Il Coordinamento Pedagogico inoltre sta elaborando il piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2018/ 19. Si veda anche quanto descritto a proposito dell'azione 8 del progetto “Focus 06 – Una comunità per il benessere dell'infanzia” (cfr. MACROBIETTIVO N. 2).

I locali del Centro di Documentazione Educativa sono stati utilizzati dall'associazione “Erostraniero” per un corso di alfabetizzazione per donne straniere (2 mattine a settimana, fino a fine maggio) e dai Servizi sociali per attività di formazione per le famiglie (corso per affido, per adozione, gruppi di sostegno, ...)

Concluso con efficacia anche l'obiettivo di definizione degli strumenti tecnici e previsti per **l'affidamento del servizio nuovo servizio di anticipo e prolungamento orario e di centri estivi nei servizi per l'infanzia.** Sono infatti stati predisposti gli strumenti tecnici per l'affidamento della gestione della scuola d'infanzia Acquerello (cfr. anche *infra* MACROBIETTIVO N. 4) e dei servizi educativi di prescuola, prolungamento orario, centri estivi, presso i nidi e le scuole dell'Unione Terre d'Argine ed è stata avviata a conclusa la procedura di gara (CIG 7062451 - Proposta di aggiudicazione Determina n. 582 del 25/07/2018 - Determina di aggiudicazione n. 637 del 03/08/2018).

L'aggiudicazione ha avuto il seguente esito: Lotto 1 "Servizi di pre-scuola, prolungamento orario e centro estivo" all'ATI: "ACCENTO" SOC. COOP. e "GULLIVER" SOC. COOP, per tre anni scolastici e per l'importo di euro 1.966.774,12 + IVA 5%, complessivi euro 2.065.112,82; Lotto 2 "Scuola d'infanzia Acquerello" alla Ditta "GULLIVER" SOC. COOP, per quattro anni scolastici e per l'importo di euro 394.572,88 + Iva 5%, complessivi euro 414.301,53.

Grazie al ricordato progetto "Focus 0/6 una comunità per il benessere dell'infanzia" (cfr. MACROBIETTIVO N. 2), nel periodo considerato, è già stata importante l'opportunità di **diffondere e scambiare le "buone pratiche" dell'offerta per i bambini da 0 a 3 anni dell'Unione Terre d'Argine** con altri sistemi territoriali ai fini di contribuire all'evoluzione normativa ed organizzativa dell'offerta alla prima infanzia e di ottenere risorse esterne per consolidare e sviluppare i servizi esistenti. Due sono stati infatti gli incontri a livello di Regione Emilia-Romagna e uno nazionale (a Roma) con altri partenariati di progetti finanziati dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" nel Bando Prima Infanzia 0/6" anni.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 OBIETTIVO NUOVO NON PRESENTE nei precedenti PDO	<p>SERVIZI PER L'INFANZIA (0/6 ANNI): <i>Collaborazione nell'attuazione, promozione, e diffusione di tutte le 9 azioni previste dal progetto biennale "Focus 06 – una Comunità per il benessere dell'infanzia", recentemente approvato per il territorio distrettuale dell'Unione Terre d'Argine nel bando nazionale della Fondazione "Con i Bambini" – prima infanzia", per l'innovazione dei servizi, l'inclusione dei bambini e delle loro famiglie, il contrasto alle povertà educative del sistema educativo territoriale ed i connessi adempimenti amministrativi</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 10/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) collaborazione, per quanto di competenza, all'avvio del progetto "Focus 0-6: una comunità per il benessere dei bambini": rimodulazione progetto, risposta alle osservazioni formali della Fondazione nazionale "Con i bambini", attivazione dei team del progetto e del partenariato, avvio formale autorizzato dal soggetto finanziatore – risposta alle osservazioni formali pervenute e pieno rispetto delle regole di approvazione e di avvio = peso 15% [indicatore di risultato non presente nel 2017]</i></p> <p><i>b) completa attuazione dei contenuti di competenza e collaborazione nel realizzare quelli affidati alla rete di</i></p>

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>partners previsti nel progetto “Focus 0-6: una comunità per il benessere dei bambini”: cronoprogramma, attività svolte dai singoli partner e azioni di rete, rispetto dei risultati attesi e indicatori previsti – rispetto della tempistica e del 100% delle azioni previste, conformità con gli indicatori e i target indicati nel progetto = peso 30% [indicatore di risultato non presente nel 2017]</i></p> <p><i>c) supporto al completo rispetto dei dati finanziari del progetto, delle voci di costo attribuite a ciascun partner, delle procedure di gestione da parte del soggetto responsabile e dell’intero partenariato del progetto “Focus 0-6: una comunità per il benessere dei bambini” – applicazione totale del Vademecum della rendicontazione e della gestione del progetto predisposto dalla Fondazione nazionale “Con i bambini” = peso 15% [indicatore non presente nel 2017]</i></p> <p><i>d) DUP - Tasso di scolarizzazione nel sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni (n. iscritti/popolazione 0-6) - > 65% = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]</i></p> <p><i>e) DUP - Accoglienza bambini 0-6 anni con disabilità (anche multiple complesse) nel sistema integrato di educazione e istruzione; sostegno alle famiglie - > 95% = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]</i></p>			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	■ NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 45.000,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 20.000,00
Vincoli / Criticità⁴	<p>- regole, vincoli e procedure disciplinate dalla Fondazione nazionale “Con i bambini”, soggetto finanziatore del bando “Prima Infanzia”: procedure per utilizzo della piattaforma telematica “Chairos” (www.chairos.it); vademecum rendicontazione; regolamento di assegnazione del contributo; vademecum comunicazione; modulistiche, indicatori, procedure di monitoraggio e controllo del progetto, etc.;</p> <p>- compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di servizi educativi e scolastici;</p> <p>- compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative che regolano le attività degli Enti Locali in materia di affidamenti di servizi e lavori, contratti, interventi, acquisti di beni, etc. per qualificare i servizi per l’infanzia;</p> <p>- collaborazione con i servizi sociali e l’ASL (in particolare NPIA) per la definizione di politiche integrate volte ad accogliere bambini (e famiglie) con gravi patologie e problematiche socio-sanitarie;</p> <p>- disponibilità di risorse economiche, logistiche e strumentali in carico ad altri uffici e settori di Unione e Comuni per realizzare gli obiettivi individuati (es. stampa e pubblicazione dei materiali; sale ed attrezzature per realizzare</p>			

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato.

promozione e diffusione del progetto “Focus 06: una comunità per il benessere dei bambini”, etc.).

N. °	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Collaborazione, per quanto di competenza, all’avvio del progetto “Focus 0-6: una comunità per il benessere dei bambini”	Fondazione nazionale “Con i bambini” A.C.E.G. “Attività Cattoliche Educative Gioventù” (soggetto responsabile)	X	X	X	X								
2	Azione: 1. PERCORSI DI FLESSIBILITA' Ampliamento orari apertura, maggiore elasticità della frequenza nei nidi e scuole d’infanzia. Apertura servizi in estate per le famiglie con impegni di lavoro. Proposte educative per gruppi misti per età 1/6 anni suddivisi per aree d’interesse. Sperimentazione del modello degli "open group". Altre sperimentazioni gestionali ed organizzative, volte all’innovazione e a rendere più flessibili e inclusivi i servizi educativi esistenti	Fondazione nazionale “Con i bambini” A.C.E.G. “Attività Cattoliche Educative Gioventù” (soggetto responsabile) Associazione “La Casa dei Bambini Montessori” di Mary Poppins; Associazione di promozione sociale “Zeroseiup”; “Colorado” snc; Fondazione “Opera pia Antonio Paltrinieri”; Liceo Scientifico Statale “Manfredo Fanti”; Scuola “Figlie della Provvidenza”									X	X	X	X
3	Azione: 2. POLI PER L'INFANZIA Consolidamento (a Carpi e Novi di Modena) e attivazione (a Campogalliano e Soliera) sul territorio di Poli dell’infanzia integrati e multiservizio (ad	Fondazione nazionale “Con i bambini” A.C.E.G. “Attività Cattoliche Educative Gioventù” (soggetto responsabile) “Eortè” Società Cooperativa Sociale; Fondazione “Campori”; I.C. "S.G. Bosco"			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

	esempio costituiti da Centri per bambini e famiglie; servizi educativi integrativi; Consultori e Centri per le famiglie; etc.)	di Campogalliano; I.C. Carpi 2; I.C. Carpi 3; Scuola dell'infanzia "Angeli Custodi"; ASL; Centro per le famiglie												
4	Azione: 3. LABORATORI DI PROMOZIONE DELL'AGIO Specifici laboratori condotti da esperti (es. di psicomotricità, musicoterapia, espressione grafica, etc.) per compensare situazioni di disagio (relazionale, comportamentale...) nelle scuole d'infanzia dell'Unione. È previsto il coinvolgimento delle famiglie."	Fondazione nazionale "Con i bambini" A.C.E.G. "Attività Cattoliche Educative Gioventù" (soggetto responsabile) APS "Santi Paolo e Giulia"; I.C. "R. Gasparini" di Novi di Modena; I.C. Carpi 2; I.C. Carpi 3; I.C. Carpi Zona Centro; I.C. Soliera									X	X	X	X
5	Azione: 4. ACCOGLIENZA DISABILITA' COMPLESSE Accoglienza bambini con disabilità multiple complesse e loro famiglie in strutture per l'infanzia dedicate: dotazione ed allestimento di locali e di aree specifiche, con relativi ausili e arredi idonei; assunzione di personale educativo e sanitario <i>ad hoc</i> ; definizione ed applicazione protocolli socio sanitari; formazione specifica agli operatori.	Fondazione nazionale "Con i bambini" A.C.E.G. "Attività Cattoliche Educative Gioventù" (soggetto responsabile) I.C. Carpi 2 ASL - Neuropsichiatria e Pediatria di Comunità del Distretto 1 di Carpi Settore Servizi Sociali Unione Terre d'Argine										X	X	X
6	Azione: 5. INTEGRAZIONE BAMBINI E FAMIGLIE STRANIERI Specifici percorsi interculturali e volti all'integrazione di bambini/famiglie	Fondazione nazionale "Con i bambini" A.C.E.G. "Attività Cattoliche Educative Gioventù" (soggetto responsabile) APS "Santi Paolo e Giulia"; Fondazione				X	X	X	X	X	X	X	X	X

	stranieri nelle scuole d'infanzia dove è più alta la % di presenza di immigrati (>30%): progetto inglese e bilinguismo; progetti di valorizzazione delle diversità; laboratori con le famiglie; formazione e proposte di alfabetizzazione; percorso di scambio con le Comunità più rappresentative di stranieri; etc.	“Campori”; I.C. “R. Gasparini” di Novi di Modena; I.C. Carpi 2; I.C. Carpi 3; I.C. Carpi Zona Centro; I.C. Carpi Zona Nord; I.C. Soliera Settore Servizi Sociali Unione Terre d’Argine												
7	Azione: 6. PARTECIPAZIONE ATTIVA FAMIGLIE E CITTADINI Proposte per il protagonismo e la responsabilizzazione degli adulti (famiglie e cittadini) al "prendersi cura" dei servizi per l'infanzia.	Fondazione nazionale “Con i bambini” A.C.E.G. “Attività Cattoliche Educative Gioventù” (soggetto responsabile) Associazione “La Casa dei Bambini Montessori” di Mary Poppins; I.C. Carpi 3; Famiglie e cittadini interessati ai servizi; “Associazione Genitori 0/6”; Rappresentanti dei genitori dei servizi educativi e di scuola d’infanzia, etc. "					X	X	X	X	X	X	X	X
8	Azione: 7. SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA’ Interventi specifici e multidisciplinari (di esperti e professionisti educativi, sociali e sanitari, di area amministrativa e giuridica, etc.) a sostegno della genitorialità, della maternità e della conciliazione dei tempi familiari e lavorativi; <i>counselling</i> educativo (cfr. anche azione n. 2); formazione specifica	Fondazione nazionale “Con i bambini” A.C.E.G. “Attività Cattoliche Educative Gioventù” (soggetto responsabile) “Eortè” Società Cooperativa Sociale Fondazione “Campori”; I.C. "S.G. Bosco" di Campogalliano; I.C. Carpi 2; I.C. Carpi 3; “Life care” srl; Scuola dell'infanzia “Angeli Custodi” Centro per le famiglie Unione Terre d’Argine			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

	per la famiglia; "spazio mamme"; etc.														
9	<p>Azione: 8. FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE</p> <p>Eventi di Formazione e qualificazione del sistema integrato di istruzione ed educazione del territorio dell'Unione, attraverso specifici percorsi rivolti agli operatori dei servizi ed alle famiglie.</p>	<p>Fondazione nazionale "Con i bambini" A.C.E.G. (soggetto responsabile)</p> <p>APS "Santi Lorenzo e Lucia"; APS "Santi Paolo e Giulia"; Associazione "La Casa dei Bambini Montessori" di Mary Poppins; Associazione di promozione sociale "Zeroseiup"; "Colorado" snc; "Eortè" Soc. coop.; Fondazione "Opera Pia Antonio Paltrinieri"; I.C. "R. Gasparini" di Novi di Modena; I.C. Carpi 2; I.C. Carpi 3; I.C. Carpi Zona Centro; I.C. Carpi Zona Nord; I.C. Soliera; Liceo Scientifico Statale "Manfredo Fanti"; "Life care" srl; Parrocchia Natività "Beata Vergine Maria"; Scuola "Figlie della Provvidenza"; Scuola dell'infanzia "Mamma Nina"; Scuola dell'infanzia "Angeli Custodi"</p>				X	X	X	X			X	X	X	X
10	<p>Azione: 9. VALUTAZIONE D'IMPATTO DEL PROGETTO</p> <p>L'impatto sarà valutato con approccio "controfattuale" attraverso il modello EDI che misura la vulnerabilità di bambini e comunità locale prima e dopo le azioni del progetto.</p>	<p>Fondazione nazionale "Con i bambini" A.C.E.G. "Attività Cattoliche Educative Gioventù" (soggetto responsabile)</p> <p>Associazione di promozione sociale "Zeroseiup"</p>				X	X		X			X	X	X	

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2018

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Come già ricordato *ante* al MACROBIETTIVO N. 1, dal 15 marzo 2018 ha preso formalmente il via il **progetto biennale “Focus 0/6 una comunità per il benessere dell’infanzia”** (cfr. il sito www.progettofocus06.it). Il progetto è stato selezionato a livello nazionale dall’Impresa Sociale Con i Bambini attraverso il “Bando Prima Infanzia 0/6”, dalla quale ha ricevuto un finanziamento di euro 300.000,00 a fronte di un impegno economico di euro 364.000,00. L’attività, che vede ACEG – Istituto Sacro Cuore di Carpi svolgere il ruolo di capofila, è un progetto di rete svolto insieme ad altri 22 partner (pubblici, privati e del terzo settore) attivi sul territorio dell’Unione Terre d’Argine, è partito il 15 marzo 2018 e si concluderà il 15 marzo 2020. Sono previsti 24 mesi all’insegna di iniziative rivolte a genitori e bambini della fascia d’età compresa tra 0 e 6 anni per contrastare la povertà educativa minorile e per promuoverne il benessere.

Nei primi mesi del 2018 e prima dell’avvio formale del progetto, il Settore Istruzione dell’Unione Terre d’Argine ha collaborato, per quanto di competenza, all’avvio del progetto, in particolare alle seguenti previste attività: rimodulazione progetto, risposta alle osservazioni formali della Fondazione nazionale “Con i bambini”, attivazione dei team del progetto e del partenariato, avvio formale autorizzato dal soggetto finanziatore – risposta alle osservazioni formali pervenute e pieno rispetto delle regole di approvazione e di avvio.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Qualificazione e consolidamento della rete territoriale del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6;
- Innovazione dei servizi esistenti: ampliamento orari apertura, più elasticità frequenza nei nidi e scuole d’infanzia, apertura di servizi estivi; proposte educative più inclusive per gruppi “aperti” misti per età;
- Rafforzamento e attivazione *ex novo* di Poli dell’infanzia integrati e multiservizio per bambini e famiglie;
- Accoglienza ed inclusione di tutte le situazioni concrete di marginalità (bambini con disabilità multiple complesse, bambini stranieri e loro famiglie);
- Responsabilizzazione degli adulti al ben-essere ed al ben-crescere dei bambini come fattore del benessere sociale della comunità territoriale.

Il progetto mira quindi non solo ad una messa in rete e ad un ampliamento delle attività rivolte all’infanzia (aumento dell’accoglienza presso nidi e scuole d’infanzia, maggiore offerta di laboratori socio-educativi, proposte educative estive), ma anche ad avviare nuovi interventi rivolti a bambini, genitori e famiglie (Poli per l’infanzia, protagonismo di genitori e famiglie nella partecipazione dei servizi, sostegno alla genitorialità, formazione). Particolare attenzione è posta a contrastare le cd. “povertà educative” del territorio, coinvolgendo e supportando le famiglie. Un’attenzione specifica è rivolta alle scuole d’infanzia nelle quali vi è maggior presenza di bambini stranieri, qui verranno attivati percorsi interculturali, finalizzati all’integrazione di bambini e genitori. Un occhio di riguardo è posto dalle scuole nell’accoglienza di bambini con disabilità complesse investendo sia su ausili e arredi idonei, sia sull’assunzione di personale educativo e sanitario qualificato, infine affiancando le famiglie per la definizione di percorsi di accoglienza ed inserimento.

Tutte le attività verranno comunicate presso le singole strutture educative e scolastiche, con materiale divulgativo, e promosse nelle pagine web dei soggetti partner.

Come già anticipato al MACROBIETTIVO N. 1, si prevede grazie a questo progetto di potenziare le condizioni di accesso per almeno 150 bambini ai servizi educativi messi in campo, coinvolgendo 34 scuole d’infanzia e 15 nidi d’infanzia. Si punta inoltre ad attivare offerte integrative sul territorio per 350 minori interessando almeno 220 famiglie. Per i singoli indicatori di risultato previsti rimandiamo a <https://www.progettofocus06.it/index.php/il-progetto>

Di seguito si propone lo stato di avanzamento nel periodo considerato (15 marzo-31 agosto 2018) rispetto alle 9 azioni del progetto.

Azione: 1. PERCORSI DI FLESSIBILITA' - Ampliamento orari apertura, maggiore elasticità della frequenza nei nidi e scuole d’infanzia.

Apertura servizi in estate per le famiglie con impegni di lavoro. Proposte educative per gruppi misti per età 1/6 anni suddivisi per aree d'interesse. Sperimentazione del modello degli "open group". Altre sperimentazioni gestionali ed organizzative, volte all'innovazione e a rendere più flessibili e inclusivi i servizi educativi esistenti

È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all'azione.

Grazie al progetto, sono già stati attivati e offerti ai cittadini i centri estivi 2018 del nido di infanzia "Colorado" e della scuola d'infanzia gestita della Fondazione "Opera pia Antonio Paltrinieri"; è inoltre stato programmato l'ampliamento orario della scuola d'infanzia "Figlie della Provvidenza". Si veda anche <https://www.progettofocus06.it/index.php/azione-01>

Possiamo inoltre ricordare, in questa sede, anche tutti i nuovi servizi sperimentali offerti dall'Unione Terre d'Argine già ampiamente descritti *ante*, MACROBIETTIVO N. 1.

Azione: 2. POLI PER L'INFANZIA - Consolidamento (a Carpi e Novi di Modena) e attivazione (a Campogalliano e Soliera) sul territorio di Poli dell'infanzia integrati e multiservizio (ad esempio costituiti da Centri per bambini e famiglie; servizi educativi integrativi; Consulteri e Centri per le famiglie; etc.).

È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all'azione.

Per l'Azione 2, sono stati effettuati numerosi incontri di programmazione nei territori dei diversi comuni dell'Unione per costruire percorsi condivisi. Si veda anche <https://www.progettofocus06.it/index.php/azione-02>

a) Polo per l'infanzia di Soliera: effettuati 8 incontri tecnici con i diversi partner (Fondazione Campori, coop. "Eorté", Centro per le famiglie dei Servizi Sociali dell'Unione) per definire programmi e tempi di apertura e svolgimento delle attività proposte, nonché per l'organizzazione dell'inaugurazione ufficiale fissata per il 22 settembre prossimo e di cui darà conto nel prossimo stato di avanzamento. Ad alcuni incontri hanno partecipato assessori e il sindaco di Soliera. Sono stati costantemente curati i rapporti con i referenti del progetto "Focus 06" sia per i contenuti sia per gli aspetti formali e di comunicazione. È già stata organizzata la giornata di inaugurazione attraverso l'acquisto arredi e materiali di gioco, l'allestimento spazi, la preparazione di inviti, comunicati stampa, rinfresco. Si è programmata l'apertura del Centro da mercoledì 26/09 tutti i mercoledì dalle 16.00 alle 18.30 e tutti i sabati dalle 9.30 alle 12.00. E' inoltre previsto l'inizio del servizio gratuito "SPAZIO MAMME", in collaborazione anche con il Centro per le famiglie di Carpi, da martedì 9 ottobre, tutti i martedì dalle 10.00 alle 12.00: la comunicazione verrà inviata a tutte le famiglie target dal momento dell'inaugurazione.

b) Polo per l'infanzia di Campogalliano: effettuati 6 incontri di programmazione e definizione della "rete" di soggetti del Comune di Campogalliano. Si è definito un programma di iniziative gratuite per le famiglie, a carico dei seguenti soggetti: Nido d'Infanzia "Flauto Magico", le Scuole d'Infanzia "Sergio Neri", "E. Cattani" e "Angeli Custodi", la Biblioteca Comunale "E. Berselli". Il programma calendarizzato da ottobre 2018 a maggio 2019 prevede 26 eventi che si svolgeranno nelle sedi dei soggetti organizzatori, ma aperti a tutta la cittadinanza.

c) Polo per l'infanzia di Carpi e di Novi: è continuata la specifica attività ordinaria di cui trova testimonianza anche alla pagina web <https://servizi06.terredargine.it/centro-bambini-e-genitori?id=27>

Azione: 3. LABORATORI DI PROMOZIONE DELL'AGIO - Specifici laboratori condotti da esperti (es. di psicomotricità, musicoterapia, espressione grafica, etc.) per compensare situazioni di disagio (relazionale, comportamentale...) nelle scuole d'infanzia dell'Unione. È previsto il coinvolgimento delle famiglie.

È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all'azione.

Azione: 4. ACCOGLIENZA DISABILITA' COMPLESSE - Accoglienza bambini con disabilità multiple complesse e loro famiglie in strutture

per l'infanzia dedicate: dotazione ed allestimento di locali e di aree specifiche, con relativi ausili e arredi idonei; assunzione di personale educativo e sanitario ad hoc; definizione ed applicazione protocolli socio sanitari; formazione specifica agli operatori.

È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all'azione.

Azione: 5. INTEGRAZIONE BAMBINI E FAMIGLIE STRANIERI - Specifici percorsi interculturali e volti all'integrazione di bambini/famiglie stranieri nelle scuole d'infanzia dove è più alta la % di presenza di immigrati (>30%): progetto inglese e bilinguismo; progetti di valorizzazione delle diversità; laboratori con le famiglie; formazione e proposte di alfabetizzazione; percorso di scambio con le Comunità più rappresentative di stranieri; etc.

È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all'azione. Si sono valutati i possibili collegamenti con le altre azioni messe in campo e programmate nell'abito del sotto-progetto "La proposta educativa interculturale e linguistica nella scuola dell'infanzia" realizzato nello scorso anno presso alcune scuole di Carpi e Novi di Modena, cfr. MACROBIETTIVI NN. 6 e 7.

Azione: 6. PARTECIPAZIONE ATTIVA FAMIGLIE E CITTADINI - Proposte per il protagonismo e la responsabilizzazione degli adulti (famiglie e cittadini) al "prendersi cura" dei servizi per l'infanzia.

È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all'azione.

A fine febbraio 2018 si è costituita l'**Associazione Agente Speciale 006**, che nasce per migliorare la qualità dell'esperienza educativa dei bambini e delle bambine nei servizi 0-6 anni, attraverso forme di collaborazione tra Amministrazione e Comunità. Ad agosto 2018 l'associazione conta 122 soci e 13 membri del Consiglio Direttivo che sono utenti e cittadini che rappresentano l'intera realtà del sistema educativo 0/6 nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine (Nidi e Scuole d'infanzia comunali, statali, e privati di tutti e quattro i comuni dell'Unione). Da Marzo ad Agosto si sono svolti una assemblea dei soci e 6 incontri del consiglio direttivo, sostenuti dal progetto Focus 0/6. È stata realizzata una "missione speciale" (raccolta fondi in occasione della festa del Patrono per finalizzarli a interventi di qualificazione del sistema 0-6 anni), e sono stati eseguite, dai deputati organi associativi, le seguenti azioni: registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di Modena, iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, apertura del Conto Corrente bancario presso Banca Etica, attivazione della polizza assicurativa per tutti gli associati.

L'attività interna dell'associazione ha riguardato i seguenti temi:

- 1) supporto per la definizione, condivisione ed applicazione di regolamenti e protocolli per la partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi 0/6 anni;
- 2) sostegno alla formazione dell'associazione;
- 3) formazione sugli strumenti di *fundraising* e progettazione.

Si veda anche <https://www.progettofocus06.it/index.php/azione-06>

Azione: 7. SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' - Interventi specifici e multidisciplinari (di esperti e professionisti educativi, sociali e sanitari, di area amministrativa e giuridica, etc.) a sostegno della genitorialità, della maternità e della conciliazione dei tempi familiari e lavorativi; counselling educativo (cfr. anche azione n. 2); formazione specifica per la famiglia; "spazio mamme"; etc.

È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all'azione.

Sono già stati programmati diversi momenti integrati tra tutto il partenariato e connessi, specie ai poli per l'infanzia di cui all'azione n. 2.

Si veda anche <https://www.progettofocus06.it/index.php/azione-07>

Azione: 8. FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE - Eventi di Formazione e qualificazione del sistema integrato di istruzione ed educazione del territorio dell'Unione, attraverso specifici percorsi rivolti agli operatori dei servizi ed alle famiglie.

È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all'azione

Sono stati effettuati incontri e tenuti contatti con i diversi partner per definire eventuali ulteriori esigenze formative. E' stato avviato il progetto formativo biennale "CRESCERE INSIEME TRA SEGNI, SIMBOLI, NUMERI E PAROLE" aperto a tutti i partner, cui sono iscritte 130 tra insegnanti ed educatrici dei servizi 0/6. I primi due incontri si sono svolti rispettivamente ad aprile, giugno e programmato a settembre 2018. La prima parte della formazione si concluderà a dicembre 2018.

Si veda anche <https://www.progettofocus06.it/index.php/azione-08>

Azione: 9. VALUTAZIONE D'IMPATTO DEL PROGETTO - L'impatto sarà valutato con approccio "controfattuale" attraverso il modello EDI che misura la vulnerabilità di bambini e comunità locale prima e dopo le azioni del progetto.

È stata svolta la progettazione di dettaglio, la rimodulazione e condivisione del budget e il coordinamento organizzativo di rete tra i partner interessati all'azione

E' stato elaborato il modello di valutazione di impatto con i seguenti obiettivi:

- La misurazione quantitativa ad inizio e fine progetto del grado di vulnerabilità/benessere dei bambini e della comunità attraverso l'utilizzo dello strumento Early Development Instrument (EDI)⁵, un questionario rivolto ai bambini di 5 anni (Janus, Offord, 2007) ed alle loro famiglie. La valutazione dell'impatto che avranno avuto le azioni messe in campo nei due anni di progetto sarà ottenuta confrontando l'indice di benessere/vulnerabilità dei bambini e della comunità nelle diverse aree oggetto d'indagine e per ciascun territorio coinvolto (i quattro Comuni dell'Unione Terre d'Argine);
- L'aggregazione dei dati di EDI con altri indicatori considerati determinanti della salute (aspetti sanitari e sociali) per la formulazione di un profilo di vulnerabilità della comunità, uno strumento che permette la lettura ragionata dei bisogni di salute e di benessere della popolazione, attraverso il confronto di dati che riguardano i bambini, le famiglie e la comunità. Ci si propone di sviluppare il profilo di vulnerabilità ad inizio e fine progetto;
- L'incrocio del profilo di vulnerabilità della comunità con le azioni del progetto che hanno come destinatari diretti e indiretti i bambini, le famiglie e la comunità per una lettura ecologica, trasversale e valutativa dell'impatto delle azioni di progetto;
- La valutazione complessiva del progetto anche attraverso l'individuazione delle criticità e delle priorità riscontrate per la successiva programmazione di politiche territoriali sociali, sociosanitarie e sanitarie e per la continuazione delle azioni di progetto.

Da maggio ad agosto 2018 è stato effettuato:

- Percorso formativo sul modello Edi
- Prima rilevazione di Edi su un campione di 864 bambini/e e 607 famiglie.
- Costituzione della rete integrata educativa-socio-sanitaria per la scelta degli indicatori di salute e sociali

Si veda anche <https://www.progettofocus06.it/index.php/azione-09>.

Ulteriori specifici dati ed esiti sugli indicatori di risultato previsti nel MACROBIETTIVO in oggetto verranno illustrati nel prossimo stato di avanzamento.

⁵ Early Development Instrument © Copyright, McMaster University, Hamilton, Ontario, Canada.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 OBIETTIVO NUOVO NON PRESENTE nei precedenti PDO	<i>SERVIZI DI NIDO D'INFANZIA E SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI (0/3 anni): Monitoraggio su tutto il territorio dei flussi demografici per garantire l'offerta dei servizi più ampia possibile per i Nidi di Infanzia nel rispetto di tutti i parametri fissati dal DUP e dalle nuove norme nazionali e regionali, con attenzione alle specifiche esigenze espresse dalle diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine; continuità e ridefinizione del sistema integrato dei controlli alla prima infanzia in base alle nuove direttive regionali di autorizzazione e accreditamento; ridefinizione territoriale e ampliamento dell'offerta di servizi integrativi e complementari al nido d'infanzia (spazio-bambini, centri bambini e famiglie, servizi di anticipo e prolungamento, servizi estivi, etc.); assegnazione mediante gara pubblica ed europea di posti di nido "convenzionati" con l'Ente Locale presso nidi privati del territorio di Carpi</i>
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 8/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ⁶)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) tasso di scolarizzazione nei nidi d'infanzia (n. iscritti/popolazione 0-3 anni) sul territorio dell'Unione Terre d'Argine > 33% = peso 10% [indicatore di risultato già presente nel 2017]</i>

⁶ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>b) DUP - % domande accolte ai nidi di infanzia su totale domande pervenute sul territorio dell'Unione Terre d'Argine > 90% = peso 5% [indicatore già presente nel 2017]</p> <p>c) DUP - Tasso di partecipazione delle famiglie dei nidi di infanzia alle politiche educative e scolastiche - $\geq 85\%$ consigli di gestione dei nidi / ≥ 5 nuovi progetti = peso 5% [indicatore già presente nel 2017]</p> <p>d) DUP - Qualità percepita dalle famiglie (nidi d'infanzia) – ampia rilevazione di customer satisfaction con modalità in prevalenza on line - media dei risultati delle valutazioni ottenuti > 8 su 10 = peso 25% [indicatore non presente nel 2017]</p> <p>e) DUP - N. bambini accolti nei servizi integrativi e complementari al nido d'infanzia per l'infanzia (es. centri per bambini e famiglie, spazi bambini, etc.) - > 80 bambini frequentanti (almeno 90 giorni all'anno) = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]</p> <p>f) autorizzazione e controllo servizi privati alla prima infanzia – istruttoria, avvio e conclusione dei procedimenti per il 100% delle richieste di attivazione, piano dei controlli a campione dei servizi già autorizzati – pari almeno al 25% dei servizi alla prima infanzia privati e già autorizzati + percorso per la ridefinizione del sistema integrato dei controlli alla prima infanzia in base alle nuove direttive regionali di autorizzazione e accreditamento = peso 10% [indicatore già presente nel 2017, ampliato]</p> <p>g) assegnazione mediante gara pubblica ed europea di posti di 170 nido “convenzionati” con l'Ente Locale presso nidi privati del territorio di Carpi = peso 25% [indicatore non presente nel 2017]</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi per i nidi d'infanzia I controlli vengono svolti con risorse interne	Previsione stimata entrata € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi per i nidi d'infanzia
Vincoli / Criticità⁷	- domanda effettiva della popolazione dei 4 Comuni di accesso ai servizi 0-3 del territorio, che potrà essere influenzata dalla forte crisi economica che tuttora subiscono le famiglie dell'Unione, dalla richiesta di servizi diversificati, nonché delle pesanti conseguenze del terremoto tuttora perdurante in alcune aree;			

⁷ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio e di personale degli Enti Locali; - flussi demografici e migratori che negli ultimi anni sono stati, anche per le cause esogene sopra ricordate, poco prevedibili e costanti; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di servizi educativi e scolastici; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; - per autorizzazione e controllo dei servizi privati alla prima infanzia applicazione e revisione del Regolamento approvato delibera di Consiglio Unione n. 50 del dicembre 2014 (in base alla nuova Legge Regionale n. 19 del 2016 ed alla Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1564 del 16/10/2017 ed alla direttiva in materia di accreditamento dei servizi educativi di cui è prevista l'approvazione entro il 2018) - delibere n. 30 e n. 40 e mozione n. 39 del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine del 14 dicembre 2016; - rispetto delle disposizioni della LR 3/2010; - eventuale collaborazione con enti e agenzie di ricerca per una indagine rivolta alle famiglie con bambini 0-3 anni frequentanti i servizi alla prima infanzia; - collaborazione con uffici stampa e SIA dei Comuni e dell'Unione per la rilevazione <i>on line</i>, la rielaborazione dei dati della ricerca, la comunicazione e diffusione delle informazioni
--	--

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Azioni integrate per mantenere nell'anno 2018 una risposta alla domanda di nido di infanzia coerente con i parametri fissati dal DUP	Gestori dei nidi privati e convenzionati e di tutti i servizi per la prima infanzia autorizzati sul territorio dell'Unione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Definizione degli strumenti tecnici e previsti per l'affidamento di 170 posti di nido d'infanzia presso servizi privati del territorio di Carpi: determinazione a	Centrale unica di committenza - Ufficio Gare e Contratti Unione Terre d'Argine		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

	contrarre, pubblicazione della gara, valutazione progetti e scelta degli affidatari, aggiudicazione dei posti nido, avvio del servizio dal 1 settembre 2018, monitoraggio del servizio assegnato													
3	Definizione e aggiornata rilevazione di <i>customer satisfaction</i> dei servizi alla prima infanzia offerti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine	SIA e Ufficio Comunicazione Unione Terre d'Argine Eventuale collaborazione tecnica e scientifica con soggetti e organizzazioni esperti nella ricerca sociale				X	X	X	X	X	X	X		
4	Ridefinizione territoriale e ampliamento dell'offerta di servizi integrativi e complementari al nido d'infanzia (spazio bambini, centri bambini e famiglie, servizi di anticipo e prolungamento, servizi estivi, etc.)	Regione Emilia-Romagna Gestori dei nidi privati e convenzionati e di tutti i servizi per la prima infanzia autorizzati sul territorio dell'Unione							X	X	X	X	X	X
5	Continuità nell'attività di autorizzazione e controllo dei servizi privati alla prima infanzia	Commissione di autorizzazione alla prima infanzia ex Regolamento approvato con delibera Consiglio Unione n. 50/2014 e normativa regionale vigente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Percorso per la ridefinizione del sistema integrato dei controlli alla prima infanzia in base alle nuove direttive regionali di autorizzazione e accreditamento	Regione Emilia-Romagna ANCI Provincia di Modena Commissione di autorizzazione alla prima infanzia ex Regolamento approvato con delibera Consiglio Unione n. 50/2014 e normativa regionale vigente		X	X						X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2018

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Ad inizio 2018 sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine sono funzionanti:

- 11 nidi d'infanzia comunali;
- 4 nidi d'infanzia privati convenzionati con l'Unione;
- 1 nido d'infanzia privato non convenzionato.

Il totale di bambini frequentanti i nidi d'infanzia e servizi alla prima infanzia è di 792.

In particolare, e rispetto ai 4 comuni del territorio:

- 61 frequentanti a Campogalliano, pari al 40,4% (-0,3% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età;
- 561 frequentanti a Carpi, pari al 37,0% (+0,4% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età;
- 44 frequentanti a Novi di Modena, pari al 26,4% (+2,1% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età;
- 126 frequentanti a Soliera, pari al 40,7% (-1,8% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età.

I bambini con cittadinanza non italiana sono 111 (14,01% degli iscritti).

I bambini con disabilità certificata sono 11 (1,38% degli iscritti).

Il 37,0% dei bambini residenti in età 0-3 anni nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine frequenta il nido d'infanzia (in lieve aumento, +0,3% rispetto all'anno scorso).

Secondo quanto stabilito nel Consiglio Europeo di Barcellona nel 2002, ogni paese firmatario avrebbe dovuto garantire un servizio educativo per la prima infanzia ad almeno il 33% della domanda entro l'anno 2010 da realizzare nel sistema pubblico/privato: l'obiettivo, che è stato confermato dalla Commissione europea in relazione alla strategia Europa 2020 per quanto riguarda il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020), è quindi stato raggiunto e superato.

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione ai nidi di infanzia pervenute nell'anno scolastico 2017-2018, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 90,3% a dicembre 2017.

In specifico, questi sono i dati relativi ai 4 comuni dell'Unione per l'anno scolastico 2017-2018 a fine anno 2017:

- a Campogalliano le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 78,0%;
- a Carpi le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 87,5%;
- a Novi di Modena le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 100%;
- a Soliera le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 99,3%.

Nel corso dell'anno, a fronte di rinunce e nuove iscrizioni, le liste d'attesa vengono aggiornate (in ottobre ed in gennaio) e si dà luogo a nuovi ingressi (fino al mese di marzo). Grazie a questi interventi, il tasso di risposta alle domande d'iscrizione al nido per l'Unione delle Terre d'Argine arriverà ad avvicinarsi al 100% delle richieste, assicurando contestualmente l'ingresso progressivo di nuovi bambini.

Come in parte anticipato anche al MACROBIETTIVO N. 1, nel territorio dell'Unione sono infine autorizzati due Piccoli Gruppi Educativi, tre sezioni 'primavera' e due servizi sperimentali presso le scuole d'infanzia comunali Arcobaleno e Peter Pan.

L'anno scolastico 2017/18 si è chiuso con una lista di attesa per il servizio di nido d'infanzia di 52 bambini a Carpi, 8 a Campogalliano, 1 a Soliera e 1 a Novi. Tenuto conto delle domande pervenute nei quattro territori (escludendo i reinserimenti in graduatoria per rinuncia provvisoria del posto) così quantificabili: 48 a Campogalliano, 407 a Carpi, 26 a Novi e 86 a Soliera, si ricavano le seguenti percentuali di risposta positiva: 96,15 a Novi, 87,23 a Carpi, 83,33 a Campogalliano e 98,84 a Soliera. Da segnalare che a Carpi la lista d'attesa era per bambini nelle fasce d'età piccoli (21) e medi (31), mentre permanevano posti disponibili per bambini nelle fasce d'età grandi.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2018/19, si può affermare che è stabile la domanda di accesso al servizio a Carpi, Novi di Modena e Campogalliano, mentre a Soliera è in significativa ripresa; al 31 maggio, in sede di approvazione delle graduatorie definitive si sono registrati i seguenti dati: 343 domande a Carpi contro le 344 dell'a.s. 2017/18, 22 domande a Novi contro le 19 dell'a.s. 2017/18, 43 a Campogalliano contro le 41 dell'a.s. precedente e 86 a Soliera contro le 67 dell'a.s. precedente.

Si è provveduto alla definizione degli strumenti tecnici e previsti per **l'affidamento di 170 posti di nido d'infanzia presso servizi privati del territorio di Carpi**, effettuando in specifico la determinazione a contrarre (determina n. 72 del 09/02/2018), pubblicazione della gara (determina e n. 94 del 16/02/2018 di approvazione degli atti di gara; il Bando di gara in data 19/02/2018, prot. gen.le n. 9039/2018), valutazione progetti e scelta degli affidatari (verbali delle varie sedute di marzo e aprile 2018), aggiudicazione dei posti nido (determina n. 267 del 20/04/2018 – proposta di aggiudicazione determina n. 297 del 03/05/2018 – aggiudicazione del servizio), avvio del servizio.

Gli esiti della gara sono stati i seguenti (appalto in oggetto per tre anni scolastici a cominciare dal 1 settembre 2018):

- Lotto 1 – 50 posti – alla Ditta ACCENTO Soc. Coop. Sociale, Via Costituzione 27, 42124 Reggio Emilia, P.I. 01486550351, per l'importo di euro 1.262.880,00;
- Lotto 2 – 50 posti – alla Ditta COLORADO SNC di Sinigalia Silvia e Zaldini Sonia, Traversa S. Giorgio 16/a, 41012 Carpi, P.I. 02513170361, per l'importo di euro 1.241.484,75;
- Lotto 3 – 25 posti – alla Ditta IL NIDO DI MARY POPPINS srl, via S. Giacomo 24, 41012 Carpi, P.I. 02936320361, per l'importo di euro 588.570,00;
- Lotto 4 – 25 posti – alla Ditta ACCENTO Soc. Coop. Sociale, Via Costituzione 27, 42124 Reggio Emilia, P.I. 01486550351, per l'importo di euro 600.112,50;
- Lotto 5 – 20 posti – alla Ditta NIDO DI MARY POPPINS srl, via S. Giacomo 24, 41012 Carpi, P.I. 02936320361, per l'importo di euro 448.290,00.

Tutti gli atti sono pubblicati nell'apposita sezione del sito dell'Unione – Amministrazione Trasparente-

È stato raggiunto l'obiettivo di completare una **aggiornata rilevazione di customer satisfaction dei servizi alla prima infanzia** offerti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine. Tra giugno e luglio 2018 è infatti stato somministrato un questionario on line alle famiglie i cui bambini hanno frequentato i nidi d'infanzia comunali e convenzionati dell'Unione Terre d'Argine, nell'anno scolastico 2017-2018. Con un universo di 688 utenti hanno risposto al questionario 300 famiglie. Si darà ampio conto dei risultati ottenuti nel prossimo stato di avanzamento, ma è possibile anticipare che il giudizio complessivo ottiene nell'ultima indagine un punteggio di **9,0** in crescita rispetto agli anni precedenti, rispettivamente di +0,3 e +0,2.

Il report verrà pubblicato alle seguenti pagine <https://servizi06.terredargine.it/famiglie/qualita-dei-servizi> e <https://www.terredargine.it/atti-pubblici/amministrazione-trasparente/11885-servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>

Nel mese di luglio 2018 è stata fatta una rilevazione di *customer* anche sul servizio di centro estivo di nido e scuola dell'infanzia. I dati saranno elaborati e pubblicati alle seguenti pagine <https://servizi06.terredargine.it/famiglie/qualita-dei-servizi> e <https://www.terredargine.it/atti-pubblici/amministrazione-trasparente/11885-servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>.

Per quanto riguarda l'obiettivo di **ridefinizione territoriale e ampliamento dell'offerta di servizi integrativi e complementari al nido d'infanzia** (spazio bambini, centri bambini e famiglie, servizi di anticipo e prolungamento, servizi estivi, etc.), possiamo rimandare a quanto già descritto nei precedenti MACROBIETTIVI NN. 1 e 2, specie a proposito dei centri bambini e famiglie di Carpi, Novi di Modena e Soliera e dello Spazio Bambini "Tartaruga".

Per quest'ultima proposta prevista dalla normativa regionale (Direttiva n. 1564 ottobre 2017 - in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in

attuazione della 19/2016), lo “spazio bambini” sarà attivato presso il Nido “Tartaruga”, per accogliere n. 18 bambini da 15 a 36 mesi con orari part-time o al mattino o al pomeriggio a scelta delle famiglie per tre o cinque giorni la settimana con tariffe differenziate rispettivamente di 150,00 euro e 240,00 euro mensili, senza servizio pranzo. Le iscrizioni hanno permesso di costruire, ad oggi, una graduatoria di 22 bambini da cui sono stati accettati 18 bambini che inizieranno la frequenza dal 1 settembre 2018.

Sono stati perseguiti ed implementati anche gli **obiettivi di continuità nell’attività di autorizzazione e controllo dei servizi privati alla prima infanzia** e della stessa **ridefinizione del sistema integrato dei controlli alla prima infanzia** in base alle nuove direttive regionali di autorizzazione e accreditamento

Nel periodo considerato, infatti, la Commissione Tecnica Distrettuale si è riunita il 7 febbraio, 16 aprile e 8 maggio 2018.

La nuova direttiva approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1564 del 16/10/2017 “Direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016” prevede al punto 1.7. “Requisiti organizzativi” che tra le novità sostanziali della legge regionale, e sempre nell’ottica della massima cura del rapporto del personale con i bambini, al fine di salvaguardare la qualità, va segnalata l’introduzione tra i requisiti per l’autorizzazione al funzionamento, del piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio “stress lavoro-correlato”. La legge regionale n. 19/2016 all’art. 16 comma 1, richiede infatti che ai fini dell’autorizzazione al funzionamento di cui all’art. 15, i soggetti richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti, punto h) “redigere, secondo le indicazioni contenute nelle direttive di cui all’art. 1, comma 4 un piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato, anche ai fini di quanto previsto dalla legislazione specifica in materia di sicurezza e tutela sul lavoro”. La Commissione ha quindi definito che il documento è obbligatorio, previsto dalla Medicina del lavoro e pertanto i gestori dei servizi educativi autorizzati al funzionamento devono essere in possesso del piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato.

In data 7 febbraio 2018 la Commissione Tecnica ha effettuato un sopralluogo presso il Nido d’infanzia “ReMesina”, via Remesina 5/d Carpi. In presenza della presidente di “ACCENTO” Società Cooperativa sociale, via Costituzione 27-42124 Reggio Emilia, nuova cooperativa nata dalla fusione tra “Argento vivo” SCS e “Solidarietà 90” SCS a decorrere dal 1/12/2017, gestore del nido, ha preso in visione la comunicazione di chiusura dell’intervento prot. AUSL n. 6630/2018 del 30/01/2018. E’ stato effettuato, infatti, un sopralluogo il 18/12/2017 dal Servizio di prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell’Azienda USL di Modena, unità operativa di Carpi che ha effettuato le valutazioni di competenza. A tal proposito, è stato trasmesso e conservato agli atti del Settore Istruzione il “Documento di valutazione del rischio Stress Lavoro-Correlato” (art. 28 del D. Lgs 81/2008). Nel corso del sopralluogo si è presa visione dei seguenti documenti: il registro delle Manutenzioni; il documento di valutazione dei rischi; l’attestazione di conformità antincendio ai sensi dell’art. 4 comma 2 del D.P.R. 151/2011; l’organizzazione delle sezioni. Riguardo all’obbligo di vaccinazione di cui al D.L. 7 giugno 2017, n. 73 “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale”, le famiglie sono state soggette ad una prima informazione e controllo da parte degli Uffici del Settore istruzione visto che i bambini iscritti e frequentanti sono in convenzione.

La Commissione Tecnica distrettuale Nidi, in seguito, si è recata presso il PGE “Kinderlandia”, via Sole n. 6 Budrione di Carpi. Il gestore Calzati Cinzia ha attivato il PGE a settembre 2015, autorizzato al funzionamento con Autorizzazione del 14 settembre 2015 prot. 41545/2015. La titolare ha dichiarato che attualmente il servizio educativo non è funzionante.

In seguito, è stato effettuato il rinnovo della Commissione tecnica distrettuale nidi, anche sulla base di quanto previsto dalle nuove norme regionali e dal Regolamento in oggetto approvato dall’Unione nel 2014. La Delibera di Giunta dell’Unione n. 9 del 04/02/2015 ad oggetto “Rinnovo della Commissione tecnica distrettuale con funzioni istruttorie e di vigilanza sui servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati” nominava i nuovi membri della Commissione tecnica distrettuale. La stessa delibera tuttavia prevedeva che la commissione nominata rimanesse in carica tre anni poiché soggetta al principio anche progressivo di rotazione. Si è reso pertanto necessario modificare la composizione della Commissione Tecnica Distrettuale Nidi e prorogare di un anno la Commissione Tecnica distrettuale, così modificata, con un atto di delibera di Giunta dell’Unione, per consentire:

- l'attesa della regolamentazione relativa all'accreditamento e le disposizioni regionali riguardanti tale procedura;
- l'eventuale adeguamento delle disposizioni regionali al vigente regolamento dell'Unione "Aggiornamento del Regolamento sul rilascio delle autorizzazioni e sul controllo ai servizi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati".

E' stata quindi approvata la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 19 del 28/02/2018 "Rinnovo e proroga fino al 31/05/2019 della Commissione Tecnico Distrettuale Nidi dell'Unione delle Terre d'Argine con funzioni istruttorie e di vigilanza sui servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati". La composizione della Commissione tecnica distrettuale in carica è stata modificata mediante la sostituzione della figura competente in ambito pedagogico in carica presso il Settore istruzione con altra figura pedagogica in servizio presso il Settore Istruzione. La proroga tecnica è approvata fino al 31/05/2019.

In data 16 aprile 2018 la Commissione Tecnica nidi si è nuovamente riunita per discutere la programmazione del lavoro da effettuare ed analizzare approfonditamente la citata nuova normativa regionale:

- L.R. 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L. R. 1 del 10 gennaio 2000" che ha abrogato la precedente L.R. 1/2000 in materia di servizi educativi.

- Delibera di Giunta Regionale 1564 del 16/10/2017 ad oggetto "Direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016" è stata approvata la nuova direttiva, adeguata alla legge 107/2015 e al D. lgs 65/2017.

Punto rilevante per la Commissione Tecnica distrettuale Nidi oltre alle funzioni istruttorie, di autorizzazione e di vigilanza sui servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati, sarà l'accreditamento, visto che nel prossimo autunno è prevista l'uscita di una direttiva regionale riguardante le procedure di accreditamento. A riguardo l'art. 22 della Legge Regionale n. 19/2016 stabilisce che "presso ciascun ambito distrettuale socio sanitario è istituita la Commissione tecnica distrettuale con funzioni istruttorie, a supporto delle funzioni dei Comuni previste all'art. 11, comma 1, lettera a) e b)" per cui si prevede che i comuni:

- concedono l'autorizzazione al funzionamento ed esercitano la vigilanza e il controllo sui servizi educativi per la prima infanzia e sulle loro strutture nonché sui servizi ricreativi;

- concedono l'accreditamento.

In data 8 maggio 2018, la Commissione Tecnica si è trovata presso la sezione primavera "Mamma Nina" annessa alla scuola dell'infanzia Mamma Nina via Mar Ionio 6 – Fossoli di Carpi, legale rappresentante Don Roberto Vecchi. La sezione primavera ha avuto il rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento con prot. n. 8947 del 28/02/2014, autorizzata per 19 bambini.

Erano presenti due educatrici, il coordinatore pedagogico del servizio, la Responsabile del nido e della scuola dell'infanzia. Le educatrici in servizio presso il nido sono assunte con contratto a tempo indeterminato. Sono iscritti alla sezione primavera n. 17 bambini, frequentano di fatto 16 bambini, n. 10 nati nel 2015 e n. 7 entro aprile 2016. La scuola dell'infanzia è costituita da quattro sezioni e complessivamente sono iscritti 80 bambini. I bambini che frequentano la struttura sia il nido sia la scuola dell'infanzia sono in tutto 96 oltre agli educatori e insegnanti. Il CPI per la struttura nido e infanzia ha validità fino al 2019. I pasti sono confezionati internamente, è presente una cucina che serve il nido e la scuola dell'infanzia. E' stato redatto il "Documento di valutazione del rischio Stress Lavoro-Correlato" (art. 28 del D. Lgs 81/2008). Inoltre, si è presa visione dei seguenti documenti: registro per la sicurezza; documento di valutazione dei rischi; attestazione di conformità antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 151/2011; scheda di iscrizione ed elenco dei bambini vaccinati. Non si sono riscontrate inadempienze e né irregolarità.

Ulteriori specifici dati ed esiti sugli indicatori di risultato previsti nel MACROBIETTIVO in oggetto verranno illustrati nel prossimo stato di avanzamento.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p><i>SERVIZI DI SCUOLA D'INFANZIA (3/6 anni): Monitoraggio su tutto il territorio dei flussi demografici per garantire la copertura totale della domanda di Scuola di Infanzia nel rispetto dei parametri fissati dal DUP e dalle nuove norme nazionali e regionali, con attenzione alle specifiche esigenze di innovazione e accoglienza espresse dalle diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine; al rinnovo dell'appalto di servizi per la gestione della scuola d'infanzia "Acquarello" di Cortile; alla efficace conclusione del progetto Erasmus+ "What's up in education"; alla riorganizzazione delle scuole d'infanzia comunali anche attraverso l'accoglienza di bambini più piccoli; allo realizzazione di un progetto integrato territoriale sullo sviluppo cognitivo-linguistico dei bambini (specialmente bilingui); al rinnovo pluriennale della Convenzione con le scuole d'infanzia paritarie dell'Unione Terre d'Argine.</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 9/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁸)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) progetto Erasmus+ "What's up in education" approvato nel 2016 – rispetto della tempistica, realizzazione del 100% delle azioni programmate ed efficace conclusione del progetto = peso 10% [indicatore di risultato presente nel 2017, ampliato]</i></p>

⁸ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>b) riorganizzazione delle scuole d'infanzia comunali anche attraverso l'accoglienza di bambini più piccoli – progetto sperimentale 2-6 anni per almeno 15 bambini = peso 20% [indicatore di risultato non presente del 2017]</p> <p>c) realizzazione di un progetto integrato territoriale sullo sviluppo cognitivo-linguistico dei bambini (specialmente bilingui) e coerente con i percorsi di inclusione già esistenti sul territorio, anche in raccordo con l'avvio della scuola dell'obbligo (primaria) = peso 15% [indicatore di risultato non presente del 2017]</p> <p>d) definizione degli strumenti tecnici e previsti dalle vigenti norme per il rinnovo dell'appalto di servizi per la gestione della scuola d'infanzia “Acquarello” di Cortile (determinazione a contrarre, pubblicazione della gara, selezione e scelta del contraente, aggiudicazione, definizione e approvazione del contratto, avvio del servizio dal 1 settembre 2018) = peso 15% [indicatore di risultato non presente nel 2017];</p> <p>e) applicazione, monitoraggio e rinnovo della Convenzione sottoscritta con la FISM e gli altri gestori in scadenza nel 2018 per le scuole d'infanzia paritarie autonome del territorio dell'Unione Terre d'Argine e coordinamento delle azioni con le Scuole dell'infanzia private – ridefinizione e sottoscrizione della nuova convenzione = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]</p> <p>f) DUP - Tasso di partecipazione delle famiglie delle scuole di infanzia alle politiche educative e scolastiche - $\geq 70\%$ consigli / ≥ 5 nuovi progetti = peso 10% [indicatore già presente nel 2017]</p> <p>g) % domande accolte su totale domande pervenute al servizio di scuola d'infanzia - $\geq 98\%$ = peso 10% [indicatore non presente nel 2017]</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi di scuola d'infanzia Per l'appalto della gestione della scuola d'infanzia “Acquarello” di Cortile: circa 120.000 euro l'anno	Previsione stimata entrata € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi di scuola d'infanzia € 38.000,00 (in 24 mesi) per la realizzazione del progetto del progetto Erasmus+ “What's up in education”
Vincoli / Criticità⁹	- domanda effettiva della popolazione dei 4 Comuni di accesso ai servizi 3-6 anni del territorio, che potrà essere			

⁹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	<p>influenzata dalla forte crisi economica che tuttora subiscono le famiglie dell'Unione, dalle aspettative sul servizio, dalla richiesta di servizi diversificati, nonché delle pesanti conseguenze del terremoto tuttora perdurante in alcune aree, specie nel territorio di Novi di Modena;</p> <ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio e di personale degli Enti Locali; - flussi demografici e migratori che negli ultimi anni sono stati, anche per le cause esogene sopra ricordate, poco prevedibili e costanti; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di servizi educativi e scolastici (in particolare 0-6 anni); - eventuali risorse ottenute dai Piani di zona o dalla FCR di Carpi per qualificare le progettualità di accoglienza dei bambini disabili e i progetti di qualificazione e sviluppo cognitivo-linguistico dei bambini nella scuola di infanzia; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative che regolano le attività degli Enti Locali in materia di affidamenti di servizi e lavori, contratti, interventi, acquisti di beni, etc. per qualificare i servizi per l'infanzia; - esiti dell'analisi l'analisi critica e del monitoraggio della convenzione sottoscritta con la FISM negli anni 2015-2018, nonché delle specificità e dei fabbisogni evidenziati sul territorio (che possono variare anche da Comune a Comune), ai fini del rinnovo previsto nel 2018; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti norme in materia di accesso, privacy, e trasparenza degli Enti Locali.
--	--

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Realizzazione azioni programmate nel progetto Erasmus+ “ <i>What’s up in education</i> ” approvato nel 2016 con particolare attenzione alle concrete ricadute sul sistema territoriale dei servizi 3/6 anni	Ue – Programma Erasmus + Partner del progetto: scuola d’infanzia svedese – “Ojeby forskoleenhet” – e slovena – “Vrtec Jelka”.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Riorganizzazione di alcune scuole d’infanzia comunali anche attraverso	Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X

	l'accoglienza di bambini più piccoli – progetto sperimentale 2-6 anni	Regione Emilia Romagna Esperti e facilitatori esterni												
3	Realizzazione di un progetto integrato territoriale sullo sviluppo cognitivo-linguistico dei bambini (specialmente bilingui) e coerente con i percorsi di inclusione già esistenti sul territorio, anche in raccordo con l'avvio della scuola dell'obbligo (primaria)	Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale Istituti Comprensivi del territorio (per quanto attiene le scuole d'infanzia statali e il raccordo con le primarie) Scuole d'infanzia private paritarie del territorio Esperti e facilitatori esterni					X	X	X	X	X	X	X	X
4	Definizione degli strumenti tecnici e previsti per l'affidamento della gestione della scuola d'infanzia "Acquarello" di Cortile: determinazione a contrarre, pubblicazione della gara, selezione e scelta del contraente, aggiudicazione, definizione e approvazione del contratto, avvio del servizio dal 1 settembre 2018	Centrale unica di committenza - Ufficio Gare e Contratti Unione Terre d'Argine				X	X	X	X	X	X			
5	Esecuzione del contratto di appalto e verifica degli elementi di innovazione inseriti nel nuovo appalto										X	X	X	X
6	Analisi critica e percorso di rinnovo della convenzione sottoscritta con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per le scuole d'infanzia paritarie autonome del territorio dell'Unione Terre d'Argine in scadenza	Scuole e rappresentanti FISM e altre scuole di infanzia paritarie autonome						X	X	X				

	nel 2018, con attenzione alle diverse specificità territoriali														
7	Applicazione e monitoraggio della nuova convenzione sottoscritta con la FISM e le scuole paritarie autonome del territorio dell'Unione Terre d'Argine e coordinamento delle azioni con le Scuole dell'infanzia private diffuse su tutti e 4 i Comuni dell'Unione	Scuole e rappresentanti FISM e altre scuole di infanzia paritarie autonome Tutte le scuole private paritarie che hanno aderito alla Convenzione										X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2018

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Ad inizio 2018 sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine sono funzionanti:

- 9 Scuole d'infanzia comunali, per complessive 29 sezioni (come l'anno precedente);
- 15 Scuole d'infanzia statali, per complessive 56 sezioni (come l'anno precedente);
- 11 Scuole d'infanzia paritarie autonome, per complessive 33 sezioni (+2 rispetto all'anno scorso).

Il totale dei bambini frequentanti nelle 118 sezioni funzionanti è di 2.626 (-63 bambini rispetto allo scorso anno scolastico).

I bambini iscritti con cittadinanza non italiana sono 606 (il 23,1% del totale, in aumento rispetto all'anno scorso).

I bambini con disabilità certificata sono 70 (+11 bambini rispetto all'anno precedente).

Oltre il 95% dei bambini residenti nel territorio dell'Unione si iscrive alla scuola d'infanzia.

Il documento sottoscritto dai paesi europei nel Consiglio Europeo di Barcellona del 2002, prevedeva in relazione alle scuole d'infanzia, di raggiungere entro l'anno 2010 l'obiettivo della soddisfazione del 90% della domanda potenziale. In seguito, la Commissione europea con la strategia Europa 2020 ed il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020) ha portato il parametro di soddisfazione della domanda di scuola di infanzia, da raggiungere entro il 2020, al 95%. Anche questo obiettivo risulta quindi conseguito.

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione alle Scuole dell'infanzia pervenute nell'anno scolastico 2017-18, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 100%. La stessa percentuale è presente in tutti e 4 i comuni dell'Unione.

Per l'anno scolastico 2018/19 sono state raccolte a Carpi, entro il termine del 6 febbraio, 342 domande di iscrizione per bambini nati nel 2015, 43 per bambini nati dal 1 gennaio al 30 settembre 2016, 14 per bambini nati nel 2014 e 9 per bambini nati nel 2013. Tenuto conto delle domande pervenute per i bambini di 3 e 2 anni si è concordato con le istituzioni scolastiche statali e con le RSU dell'Unione fino a un numero di 23 bambini per sezione, ad esclusione delle due sezioni di nuova formazione presso le scuole d'infanzia comunali "Peter Pan" e "Arcobaleno", oggetto della sperimentazione didattica per bambini 2-6 anni iniziata nell'anno scolastico 2017/18, dove sono stati inseriti 22 bambini, 15 di 3

anni e 7 di due anni in ciascuna. I bambini nati nel 2015 sono stati tutti accolti; rimangono invece in lista d'attesa 7 bambini di 4 anni e 1 bambino di 5 anni, oltre ai 27 nati nel 2016. A questi sono da aggiungere 30 domande, pervenute successivamente alla data del 6 febbraio: 3 per bambini di 3 anni, 18 per bambini di 4 anni e 9 per bambini di 5 anni. A tutte le famiglie dei bambini in lista d'attesa (escluso quelli nati nel 2016) è stato offerto un posto (100%), ma la richiesta nella maggior parte dei casi era per una scuola ben definita e pertanto alcune famiglie hanno rinunciato al posto.

Si sono concluse tutte **le azioni programmate nel progetto Erasmus+ “What’s up in education”** approvato nel 2016.

Il 23-24 Gennaio è stato realizzato il Coordination Meeting in Slovenia, il 23-24 Maggio 2018 il Final evaluation meeting in Italia a Carpi. Il 12 Marzo 2018 è stato effettuato un Local Seminar a Soliera che ha coinvolto 13 insegnanti e 3 coordinatori sloveni. Ogni partner ha organizzato *local seminar* nel proprio territorio. E' stato prodotto un toolkit nelle 4 lingue (italiano, sloveno, svedese, inglese) ad uso delle famiglie e del personale educativo. Per l'analisi di tutti i risultati del progetto, ed in particolare per le concrete ricadute sul sistema territoriale dei servizi 3/6 anni (già citate anche *ante* e ai precedenti MACROBIETTIVI nn. 1 e 2 a proposito degli “*open groups*” e della riorganizzazione di alcune scuole d'infanzia comunali anche attraverso l'accoglienza di bambini più piccoli – progetto sperimentale 2-6 anni) si rimanda per maggiore completezza al sito <http://www.whatsupineducation.eu/>

Come evidenziato anche al MACROBIETTIVO n. 2, azione 8 (relativa alla formazione) si è dato il via alla programmazione di **un intervento integrato territoriale sullo sviluppo cognitivo-linguistico dei bambini** (specialmente bilingui) e coerente con i percorsi di inclusione già esistenti sul territorio, anche in raccordo con l'avvio della scuola dell'obbligo (primaria)

Come già ricordato al MACROBIETTIVO n. 1 si è completata la gara **per l'affidamento della gestione della scuola d'infanzia “Acquarello” di Cortile**: determinazione a contrarre (Determina n. 307 del 04/05/2018), pubblicazione della gara (Determina n. 316 del 10/05/2018 - Bando di gara - Protocollo n. 24379/2018 del 10/05/2018), selezione e scelta del contraente (verbali di giugno – luglio 2018), aggiudicazione (CIG 7062451 - Determina n. 582 del 25/07/2018 - Proposta di aggiudicazione; Determina n. 637 del 03/08/2018 - Determina di aggiudicazione), definizione e approvazione del contratto, avvio del servizio dal 1 settembre 2018. L'aggiudicazione ha avuto il seguente esito: Lotto 2 “Scuola d'infanzia Acquerello” alla Ditta GULLIVER SOC. COOP, per quattro anni scolastici e per l'importo di euro 394.572,88 + Iva 5%, complessivi euro 414.301,53. Tutti gli atti sono pubblicati nell'apposita sezione del sito dell'Unione – Amministrazione Trasparente-

Si è effettuata la prevista **analisi critica e il percorso di rinnovo della convenzione** sottoscritta con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) **per le scuole d'infanzia paritarie autonome** del territorio dell'Unione Terre d'Argine in scadenza nel 2018, con attenzione alle diverse specificità territoriali

In particolare, il Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine, la FISM provinciale e tutti i Gestori / rappresentanti delle scuole materne private paritarie si sono incontrati in data 21 giugno e 20 luglio 2018 al fine di approfondire, discutere eventuali integrazioni e condividere il testo della nuova Convenzione.

La FISM di Modena, in data 13 luglio 2018, ha inviato all'Unione una nota ad oggetto “Rinnovo della Convenzione” con la quale i gestori delle scuole paritarie presentano le proprie specifiche proposte di modifica che sono state quasi totalmente recepite nel nuovo testo della Convenzione in oggetto, in particolare agli artt. 1, 2, 11 e 12 e negli Allegati della stessa Convenzione che verrà discussa ed approvata in consiglio nel settembre 2018 (cfr. prossimo stato di avanzamento).

Dal punto di vista sostanziale e come verrà disciplinato dall'art. 1 della nuova Convenzione le Parti hanno condiviso che: “In relazione alle ulteriori risorse recentemente stanziare dal Piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e d'istruzione per l'infanzia previsto dal D.lgs. 65/2017 e s.m.i., come specificamente previsto dai nuovi ‘Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni con un progressivo

orientamento alla creazione di un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni - Triennio 2018-2019-2020' approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna n. 156 del 6 giugno 2018, una parte dei trasferimenti previsti (alle Regioni e poi agli Enti Locali) verranno utilizzati per le seguenti specifiche finalità:

- dare continuità sostanziale alla presente Convenzione, nonostante il significativo calo demografico presente e previsto nel prossimo triennio, stimabile tra il 12 e il 15% (cfr. priorità regionale 'sostenere il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione anche valorizzando il sistema delle convenzioni'), anche aumentando progressivamente i contributi riconosciuti per ogni sezione come definito nel successivo Allegato 1;
- sostenere le scuole d'infanzia paritarie delle frazioni anche qualora non raggiungessero il numero minimo di bambini per l'ottenimento della parità, attraverso uno specifico contributo forfettario ad hoc da definire con apposito atto di Giunta dell'Unione Terre d'Argine;
- perseguire il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, promuovendo azioni di qualificazione, raccordo e continuità tra i servizi educativi e le scuole per l'infanzia;
- 'promuovere interventi innovativi volti a sostenere azioni di incremento di flessibilità organizzativa, di coinvolgimento di famiglie, nonché azioni di progettazione e educativa e sostegno organizzativo rivolte ai poli per l'infanzia (art. 3, D.lgs 65/2017)', con riferimento anche a progetti di qualificazione del sistema integrato nel suo complesso (di cui fanno parte anche le sezioni primavera e le sezioni delle scuole d'infanzia paritarie che sottoscrivono la presente Convenzione)".

La nuova Convenzione, che verrà formalmente approvata e sottoscritta nell'autunno, riguarderà le seguenti scuole d'infanzia:

COMUNE DI CAMPOGALLIANO: 1. Scuola d'infanzia "Angeli Custodi": quattro sezioni

COMUNE DI CARPI: 1. Scuola d'infanzia "Matilde Cappello": quattro sezioni; 2. Scuola d'infanzia "Caduti in Guerra": due sezioni; 3. Scuola d'infanzia "Mamma Nina": quattro sezioni; 4. Scuola d'infanzia "Sacro Cuore": quattro sezioni; 5. Istituto "Figlie della Provvidenza": quattro sezioni; 6. Scuola d'infanzia "Aida e Umberto Bassi": tre sezioni; 7. Scuola d'infanzia "Casa dei bambini di Mary Poppins": tre sezioni

COMUNE DI NOVI DI MODENA: 1. "Scuola d'infanzia San Michele Arcangelo": due sezioni

COMUNE DI SOLIERA: 1. Scuola d'infanzia "Oriello Cavazzuti": tre sezioni; 2. Scuola d'infanzia "San Giuseppe": una sezione.

Il totale complessivo è quindi di 34 sezioni.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 Obiettivo NUOVO NON PRESENTE nei precedenti PDO	<p>SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI (offerti dall'Unione Terre d'Argine): <i>Analisi dell'utenza dei servizi e studio di fattibilità per l'abbassamento delle rette dei nidi d'infanzia per garantire la compatibilità di tutti gli altri servizi educativi e scolastici offerti dall'Unione Terre d'Argine senza incrementare le rette; organizzazione di azioni, procedure, responsabilità e competenze per aderire e attuare il “Progetto di Conciliazione vita-lavoro” della Regione Emilia-Romagna rivolto a sostenere le famiglie con bambini e ragazzi da 3 a 13 anni che frequentano i centri estivi (nel periodo giugno/settembre 2018); innovazione delle modalità di accesso ai servizi scolastici e le modalità di comunicazione con le famiglie, anche in riferimento alle nuove norme relative agli adempimenti vaccinali; attuazione di tutti gli interventi previsti dalle norme per il “diritto allo studio”; continuità nei controlli sulle autodichiarazioni / autocertificazioni presentate dagli utenti dei servizi</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 11/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁰)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) continuità nell'innovazione delle modalità di accesso ai servizi scolastici (oltre trasporto, anticipo e prolungamento orario, centri estivi e refezione, anche tutte le famiglie che aderiranno al “Progetto di Conciliazione vita-lavoro” della regione) attraverso l'iscrizione on line = peso 10% [indicatore di risultato già presente nel 2017, ampliato]</i></p>

¹⁰ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>b) <i>analisi dell'utenza dei servizi e studio di fattibilità per l'abbassamento delle rette dei nidi d'infanzia e specifiche azioni volte a garantire la compatibilità di tutti gli altri servizi educativi e scolastici offerti dall'Unione Terre d'Argine senza incrementare le rette – reportistica finale e atti formali = peso 15% [indicatore non presente nel 2017]</i></p> <p>c) <i>assicurazione, per quanto di competenza, del rispetto di tutti gli adempimenti in materia di vaccinazioni obbligatorie per la frequenza dei servizi educativi e scolastici in base a quanto disposto dal decreto legge n. 73 del 2017, convertito nella legge n. 119 del 2017, e successive norme e disposizioni attuative ed interpretative in materia = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]</i></p> <p>d) <i>organizzazione di azioni, procedure, responsabilità e competenze per aderire e attuare il “Progetto di Conciliazione vita-lavoro” della Regione Emilia-Romagna rivolto a sostenere le famiglie con bambini e ragazzi da 3 a 13 anni che frequentano i centri estivi (nel periodo giugno/settembre 2018) – si stimano oltre 30 gestori accreditati e oltre 800 famiglie interessate = peso 30% [indicatore non presente nel 2017]</i></p> <p>e) <i>controlli, sulla base di quanto previsto dal disciplinare delle tariffe dei servizi scolastici dell'Unione, del 10% delle autodichiarazioni/autocertificazioni di tutti gli utenti ed invio del 100% delle attestazioni ISEE, relative DSU e di tutti i dati e la documentazione relativa alla Guardia di Finanza di Carpi e Modena): monitoraggio ed attività di reportistica annuale dell'attività di controllo diretta, delle segnalazioni ad altri uffici e dei risultati raggiunti entro il 31/12/2017 = peso 10% [indicatore già presente nel 2017]</i></p> <p>f) <i>DUP – sostegno al diritto allo studio: spesa pubblica comunale (stanziamento nel bilancio dell'Unione) per cedole librerie scuola primaria per alunno - almeno 30 euro = peso 10% [indicatore non presente nel 2017]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: circa 150.000,00 per il diritto allo studio	Previsione stimata entrata € Parte corrente: - recupero di circa 30.000,00 euro dall'attività di controllo o di maggiori entrate rispetto ai servizi educativi e scolastici - stima di circa 130.000,00

				euro di trasferimento regionale per sostenere le famiglie che aderiscono al citato “Progetto di Conciliazione vita-lavoro”
Vincoli / Criticità¹¹	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità tecnica ed organizzativa (anche rispetto alle limitate risorse umane del Settore Istruzione da dedicare ai nuovi adempimenti/progetti previsti) per l’analisi, l’organizzazione e l’implementazione delle disposizioni relative al “Progetto di Conciliazione vita-lavoro” della Regione Emilia-Romagna rivolto a sostenere le famiglie con bambini e ragazzi da 3 a 13 anni che frequentano i centri estivi (nel periodo giugno/settembre 2018); - compatibilità tecnica ed organizzativa per l’applicazione di tutti gli adempimenti previsti a carico degli Enti Locali e dai gestori di servizi educativi dal decreto legge n. 73 del 2017, convertito nella legge n. 119 del 2017, e successive norme e disposizioni attuative ed interpretative in materia di vaccinazioni obbligatorie per i minori fino a 16 anni di età; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di “diritto allo studio”; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di controlli (anche di natura tecnica e sanitaria e sui requisiti funzionali dei servizi educativi), accesso, <i>privacy</i>, e trasparenza degli Enti Locali; - continuità degli accordi e della collaborazione con soggetti esterni al Settore (es. Guardia di Finanza di Carpi e di Modena); - collaborazione con il SIA Unione Terre d’Argine per l’implementazione della procedura <i>on line</i> di iscrizione ai servizi e comunicazione con le famiglie; - collaborazione con il Settore Ragioneria, Bilancio Controllo di Gestione dell’Unione Terre d’Argine per le azioni finalizzate ad assicurare compatibilità e sostenibilità dei servizi offerti. 			

N. o	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic

¹¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato.

1	Continuità e sviluppo nell'innovazione delle modalità di accesso ai servizi scolastici attraverso l'iscrizione on line	Settore SIA Unione Terre d'Argine ASL – Pediatria di comunità Distretto 1 (per quanto concerne gli scambi di elenchi)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Analisi dell'utenza dei servizi e studio di fattibilità per l'abbassamento delle rette dei nidi d'infanzia e specifiche azioni volte a garantire la compatibilità di tutti gli altri servizi educativi e scolastici offerti dall'Unione Terre d'Argine senza incrementare le rette ed eventuali azioni tecniche, in risposta agli indirizzi di Consiglio e Giunta	Settore Ragioneria, Bilancio, Controllo di Gestione Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X	X						
3	Rispetto di tutti gli adempimenti in materia di vaccinazioni obbligatorie per la frequenza dei servizi educativi e scolastici	Settore SIA Unione Terre d'Argine ASL – Pediatria di comunità Distretto 1 di Carpi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Attuazione di quanto previsto dal "Progetto di Conciliazione vita-lavoro" della Regione Emilia-Romagna rivolto a sostenere le famiglie con bambini e ragazzi da 3 a 13 anni che frequentano i centri estivi nel 2018: consulenza ed informazione sui territori dell'Unione; accreditamento e verifica requisiti accesso dei soggetti gestori; analisi delle domande delle famiglie; trasmissione dati	Regione Emilia-Romagna ASL – Distretto 1 di Carpi Settori Tecnici dei 4 Comuni Settori Cultura, Sport, Associazionismo e Politiche Giovanili del 4 Comuni Settori Ragioneria, Bilancio, Controllo di Gestione, SUAP e Servizi Sociali Unione Terre d'Argine Gestori pubblici e privati di centri estivi sul territorio dell'Unione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

	in Regione; controllo requisiti e effettiva frequenza famiglie; erogazione del contributo; etc.													
5	Attuazione di tutti gli interventi previsti dalle norme per il “diritto allo studio”	MIUR, Regione Emilia-Romagna Servizi Sociali Unione Terre d’Argine	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
6	Controllo della veridicità 10% delle dichiarazioni e certificazioni di tutti gli utenti dei servizi educativi e scolastici dell’Unione Terre d’Argine in base a quanto previsto dalle norme e dal disciplinare delle tariffe dei servizi scolastici e segnalazione dei dati richiesti dalle Guardia di Finanza territoriali	Eventuale applicazione protocollo siglato con la Guardia di Finanza di Carpi (per i Comuni di Carpi e Novi di Modena) Guardia di Finanza di Modena (per i Comuni di Campogalliano e Soliera) Ufficio Tributi Unione Terre d’Argine	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2018

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

È stata data continuità all’**innovazione delle modalità di accesso ai servizi scolastici attraverso l’iscrizione *on line***.

La pratica delle iscrizioni *on-line* è stata infatti utilizzata per:

- Iscrizione ai servizi scolastici aperte dal 04/06/2018 al 15/07/2018, con i seguenti risultati: Pre scuola = 114 domande, Prolungamento orario = 50 domande, Refezione scolastica = 104 domande, Trasporto = 28 domande, Liberatoria autonoma discesa = 8 domande, Delega ritiro minore alla fermata del bus = 5 domande, per un totale di 309 domande.
- Richiesta contributo centro estivo: sul totale di 428 domande, 270 sono pervenute allo sportello in modalità tradizionale, 58 *online*, pari al 37%.
- Iscrizione Centri Estivi Nidi: sul totale di 352 domande, 183 sono pervenute in modalità tradizionale, 169 *online*, pari al 48%
- Iscrizione Centri Estivi Scuole Infanzia: sul totale di 423 domande, 257 sono pervenute in modalità tradizionale, 148 *online*, pari al 35% degli iscritti.

Si è conclusa l’**analisi dell’utenza dei servizi e studio di fattibilità per l’abbassamento delle rette dei nidi d’infanzia** e specifiche azioni volte a garantire la compatibilità di tutti gli altri servizi educativi e scolastici offerti dall’Unione Terre d’Argine senza incrementare le rette ed eventuali azioni tecniche, in risposta agli indirizzi di Consiglio e Giunta.

Dopo una attenta analisi tecnica relativa all'utenza dei servizi educativi e scolastici la Giunta dell'Unione ha deciso di abbassare le rette dei nidi di infanzia e di mantenere invariate quelle degli altri servizi scolastici. Nel nuovo anno scolastico che inizierà a settembre 2018 le famiglie di Campogalliano, Carpi, Novi e Soliera che porteranno i loro bambini in uno dei nidi dell'Unione delle Terre d'Argine pagheranno quindi una retta più leggera, fino a 400,00 euro l'anno in meno. A fronte del finanziamento statale del "Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione" erogato ai Comuni e alle Unioni per aiutarli a sostenere i servizi per l'infanzia (in base a parametri quantitativi e qualitativi), e nel rispetto delle linee di indirizzo previste dalla Regione Emilia-Romagna, la Giunta dell'Unione ha infatti deciso (delibera n. 83 del 27/07/2018) da una parte, la riduzione della retta a carico dei genitori che hanno figli al Nido d'Infanzia, servizio che, per la tenera età dei bambini, è il più costoso; dall'altra una riduzione più consistente per le famiglie che hanno due figli iscritti ai servizi dell'infanzia di tutta Unione.

TARIFFE NIDO - Le tariffe attuali, mai aumentate dal 2012, prevedono una retta massima di 470,00 euro (per ISEE superiore a 35.000 euro), retta che, con la nuova manovra, scenderà a 430,00 euro, con una riduzione di ben 40,00 euro al mese. Il sistema di calcolo puntuale, adottato dall'Unione molti anni fa, permetterà una riduzione molto importante anche per le rette medie e medio-basse, fino ad arrivare alla minima di 85,00 euro al mese (per ISEE inferiore a 9.000 euro). Per il servizio di nido part-time la tariffa massima passerà invece da 390,00 a 350,00 euro.

RIDUZIONI PER FRATELLI - Già presenti nel sistema tariffario attuale per i fratelli iscritti ai nidi e alle scuole d'infanzia (da 0 a 6 anni di età), le riduzioni sono state aumentate sia in valore sia nella fascia ISEE corrispettiva. Fino a un ISEE di 20.000 euro la riduzione della retta più alta fra le due sarà del 50%, per un ISEE da 20.000 a 35.000 euro la riduzione sarà del 30%.

In totale si prevede che grazie a questi provvedimenti di riduzione le famiglie dell'Unione risparmieranno oltre 150 mila euro nel prossimo anno scolastico.

"Abbiamo potuto attuare questa manovra – ha spiegato Paola Guerzoni, Presidente e assessore alle Politiche Scolastiche dell'Unione delle Terre d'Argine - grazie ai finanziamenti previsti dal D.Lgs 65/2017 e provvedimenti conseguenti del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione che ha finalmente premiato la quantità e qualità dei servizi offerti. Senza questo contributo avremmo probabilmente mantenuto le stesse tariffe degli anni passati, senza aumentarle ma anche senza diminuirle, perché il servizio di nido fatto con i dovuti crismi ha un costo elevato. Abbiamo invece pensato questa manovra di riduzione per agire in sintonia a quanto chiesto dalla Regione Emilia-Romagna, che ci destina la somma con l'obiettivo di aiutare le comunità locali a sostenere i servizi per l'infanzia (nidi, formazione, coordinamento pedagogico) e le famiglie che decidono di frequentarli, diminuendo le rette e le liste di attesa. Abbiamo poi voluto dare un sostegno particolare a chi ha iscritto più di un figlio nei nostri servizi, perché se una retta al nido è pesante per molte famiglie, due rette diventano spesso insostenibili, tanto che alcune famiglie nelle quali uno dei due stipendi dei genitori è basso - e spesso è quello della mamma - scelgono di perdere il posto di lavoro piuttosto che di pagare due rette piene. Siamo molto soddisfatti di questa manovra a favore delle nostre famiglie, la riteniamo una buona politica familiare. Siamo consapevoli del fatto che la spesa per il nido è comunque impegnativa per le famiglie, ma abbiamo optato per una scelta che possa rimanere sostenibile nei prossimi anni".

Conseguentemente, nel mese di giugno è stato effettuato un significativo assestamento di bilancio. Complessivamente sono state proposte variazioni di bilancio che hanno comportato ulteriori richieste di stanziamento fondi per 250.750,00 euro e sono stati segnalati 98.500,00 euro di minori entrate in buona parte rilevate sul servizio di nido d'infanzia. A seguito del finanziamento da parte dello Stato del servizio di nido, previsto dalle norme sulla buona scuola, l'Unione ha infatti deciso di utilizzare parte di questo fondo per diminuire le rette di frequenza al servizio di nido e per incrementare gli sconti multiutenza a sostegno delle famiglie più numerose; complessivamente sono previsti 152.000,00 euro di minori entrate per l'anno scolastico 2018/19. Per Novi sono stati richiesti ulteriori fondi per euro 33.850,00, di cui 31.700,00 per assistenza scolastica a disabili, e sono state segnalati 9.500,00 euro di minori entrate rilevate sul servizio di nido e di scuola dell'infanzia; per Carpi sono state previste circa 132.400,00 euro di maggiori spese delle quali 51.900,00 dovute ai completamenti orari nelle scuole dell'infanzia e primarie e 28.000,00 per l'estensione del contratto di appalto del trasporto scolastico a seguito del pensionamento di un autista dipendente dell'Unione, e a minori entrate di 56.500,00 euro dai servizi di nido e scuola d'infanzia (105.000,00) in parte compensate della maggiori entrate previste dal servizio di refezione nelle scuole primarie (45.000,00) e dal servizio di centri estivi (3.500,00). Anche per Soliera sono state segnalate minori entrate dai servizi a domanda individuale per 39.500,00 euro, delle quali 27.000,00 dal servizio di nido, e maggiori spese per

58.400 euro, mentre a Campogalliano a fronte di maggiori spese per euro 26.100,00, per la maggior parte dovute all'assistenza scolastica a disabili, sono state segnalate maggiori entrate dai servizi a domanda individuale per euro 7.000,00.

Per l'anno scolastico 2017/18 sono state emesse complessivamente circa 47.600 fatture per un importo di circa 5,35 milioni di euro. Agli inizi di aprile è stato inviato un primo sollecito di pagamento per le fatture non pagate emesse nel periodo luglio/dicembre 2017, ammontanti a circa 338.100,00 euro, pari al 15,32% del fatturato dell'analogo periodo (2.254.000,00 euro). Alla fine di agosto le fatture ancora non pagate sempre relative al periodo luglio/dicembre 2017 ammontavano a circa euro 207.700,00, pari al 10,56% del fatturato, percentuale di poco superiore a quella registrata per l'anno scolastico 2016/17 (10,27%). In esito al sollecito di pagamento sono stati recuperati circa 103.000,00 euro.

Rispetto all'obiettivo del rispetto di tutti gli adempimenti in materia di **vaccinazioni obbligatorie per la frequenza dei servizi educativi e scolastici**, sono stati effettuati n. 3 incontri con la Responsabile del Servizio di Pediatria di Comunità per definire le modalità di applicazione del DL n.73/2017 e la legge n. 119/2017 con successive Circolari ministeriali e regionali. Si è concluso il controllo dello stato vaccinale di tutti i bambini iscritti ai nidi e scuole d'infanzia comunali entro il 10 marzo 2018 e la valutazione di casi in sospenso con il supporto del servizio vaccinale dell'USL-Distretto di Carpi/Mirandola, entro il 20 luglio 2018. Effettuato il controllo dello stato vaccinale anche di tutti i bambini nuovi iscritti all'anno scolastico 2018/2019 e monitoraggio delle situazioni in sospenso in collaborazione con il servizio vaccinale dell'USL-Distretto di Carpi/Mirandola, tramite l'anagrafe vaccinale. Al momento non risultano casi di inadempienza nei nidi e nelle scuole di infanzia comunali. Sono in corso di verifica con ASL alcune situazioni (nell'ordine di 4-5) relative ad autodichiarazioni di appuntamenti con i servizi ASL presentate dalle famiglie iscritte, che verranno trattate anche in base alle nuove norme in materia, tuttora in via di completa definizione (cfr. anche MACROBIETTIVO n. 12).

È stata data piena attuazione di quanto previsto dal **“Progetto di Conciliazione vita-lavoro” della Regione Emilia-Romagna rivolto a sostenere le famiglie con bambini e ragazzi da 3 a 13 anni che frequentano i centri estivi nel 2018**: consulenza ed informazione sui territori dell'Unione; accreditamento e verifica requisiti accesso dei soggetti gestori; analisi delle domande delle famiglie; trasmissione dati in Regione; controllo requisiti e effettiva frequenza famiglie; erogazione del contributo; etc. In sintesi, la Regione Emilia-Romagna ha sostenuto e sosterrà, utilizzando Fondi sociali europei per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con contributi alle famiglie la frequenza ai centri estivi nell'estate 2018 e 2019. Il riparto del fondo del 2018 di 6 milioni di euro è stato effettuato tenendo conto dei residenti in età 3-15 anni. All'Unione sono stati assegnati circa 153.000,00 euro. Per poter usufruire del contributo, fissato in un massimo di 70,00 euro per settimana e per non oltre 3 settimane per ciascun bambino, le famiglie dovevano avere un Isee inferiore o uguale a 28.000 euro e avere iscritto i propri figli in un centro estivo accreditato, con caratteristiche strutturali e organizzative definite dalla regione. L'Unione ha aderito al progetto. Sono stati pubblicati due bandi: l'uno rivolto ai gestori dei centri estivi per poter ottenere l'accreditamento e l'altro rivolto alle famiglie per richiedere il contributo. I soggetti gestori accreditati e comunicati alla regione e alle famiglie sono stati 37 e le domande di contributo 429 per un importo massimo stimato da erogare di circa 90.000 euro

In primo luogo quindi è stata approvata la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 27 del 21/03/2018 “Adesione al PROGETTO CONCILIAZIONE VITA - LAVORO promosso dalla Regione Emilia - Romagna rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche (giugno/settembre 2018). Approvazione dell'Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti gestori di centri estivi che intendono aderire al progetto e dell'Avviso per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione di un contributo di copertura del costo di frequenza ai Centri Estivi per bambine/i e ragazze/i dai 3 ai 13 anni” per attivare le procedure previste dal progetto. Sono stati effettuati incontri con i gestori delle Associazioni, organizzazioni dei Centri Estivi per le opportune informazioni del progetto nelle date di 11 e 19 aprile 2018. Sono state raccolte le domande presentate dai soggetti gestori dei centri estivi per attivare le procedure di adesione al progetto e per accreditare i gestori.

I termini di presentazione delle domande di adesione al PROGETTO CONCILIAZIONE VITA – LAVORO sono stati prorogati con determinazione dirigenziale n. 300/2018 “ Proroga dei termini di presentazione delle domande di adesione al "PROGETTO CONCILIAZIONE VITA - LAVORO"

al 9 maggio 2018 da parte dei soggetti gestori dei centri estivi 2018, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 592/2018 e precedenti” l’elenco dei soggetti gestori e le relative sedi di svolgimento dei centri estivi 2018 sono state pubblicate sul sito web dell’Unione delle Terre d’Argine rispettando la scadenza prevista.

Con la proroga i termini di presentazione delle domande da parte dei soggetti gestori dei centri estivi 2018 sono stati spostati a mercoledì 9 maggio 2018 in base anche a quanto indicato dalla DGR n. 592/2018 per consentire la presentazione di domande da parte di soggetti gestori presenti sul territorio che non hanno avuto modo, vista la ristrettezza dei tempi precedentemente fissati, di aderire al progetto regionale “CONCILIAZIONE VITA-LAVORO” entro i termini del 24/04/2018.

La domanda per l’assegnazione di un contributo rivolto alle FAMIGLIE, sul costo di frequenza ai Centri estivi per bambine/i ragazze/i da 3 a 13 anni sono state presentate, sia in cartaceo scaricando il modulo allegato e *online*, dal 3/05/2018 al 26/05/2018.

In seconda istanza, al fine di rispettare la nuova legge regionale è stata approvata la delibera di giunta dell’Unione n. 58 del 06/06/2018 “Direttiva per i controlli e la vigilanza sui centri estivi. Nomina della Commissione Distrettuale dell’Unione delle Terre d’Argine con funzioni di controllo e vigilanza sui centri estivi gestiti da soggetti privati”. Grazie a questo atto è stata nominata una Commissione Distrettuale dell’Unione delle Terre d’Argine con funzioni di controllo e vigilanza sui centri estivi gestiti da soggetti privati composta da figure professionali multidisciplinari in grado di valutare il rispetto dei requisiti fissati dalla recente direttiva regionale e con compito di svolgere le funzioni di controllo dei centri estivi organizzati sul territorio dell’Unione come previsto dalla Direttiva regionale n. 247/2018 succitata; la delibera ha previsto la possibilità di sanzionare i gestori con una sanzione amministrativa di Euro 700,00 (art. 39 comma 5 L.R. 2/2003), irrogata con specifico provvedimento dirigenziale; tale sanzione potrà essere incrementata fino a Euro 1.300,00 in caso di verifica di circostanze aggravanti formalizzate dalla Commissione, ad esempio relative all’assenza o presenza parziale dei requisiti fissati dalla citata Direttiva regionale 247/2018. La DGU 58/2018 ha poi stabilito l’oggetto delle attività di controllo e vigilanza della Commissione il possesso dei requisiti strutturali e funzionali previsti dalla direttiva regionale dell’Emilia-Romagna di cui alla Delibera di Giunta n. 247/2018. Sono in seguito stati effettuati sopralluoghi da parte della Commissione Distrettuale presso i centri estivi attivati sul territorio dell’Unione, mediante un’estrazione a campione finalizzata a controllare il 20% dei centri estivi presenti sul territorio dell’Unione. La Commissione ha condotto sopralluoghi il 20 luglio (verbale prot. 41803/2018) e il 26 luglio 2018 (verbale prot. 45341/2018) presso due centri estivi di Soliera, uno di Novi, uno di Campogalliano e sette presenti sul territorio di Carpi. Dell’esito dei sopralluoghi sono stati redatti due verbali per il controllo e la vigilanza sui centri estivi. Come si evince dagli esiti dei controlli dell’estate 2018 non sono state irrogate sanzioni, invece sono state rilasciate prescrizioni ad alcuni soggetti gestori oggetto della vigilanza, tutte poi verificate con esito positivo.

Per quanto invece riguarda i Centri Estivi direttamente gestiti dall’Unione Terre d’Argine, tenuto conto del numero di domande sono stati organizzati per i mesi di luglio e agosto per i bambini 3-6 anni i servizi indicati nella tabella sotto riportata:

CARPI	dal 2 al 6 luglio	220 9 sezioni	4 presso “Peter Pan”, 3 presso “Agorà” e 2 presso “Balena Blu”
	dal 9 al 13 luglio	229 9 sezioni	4 presso “Peter Pan”, 3 presso “Agorà” e 2 presso “Balena Blu”
	dal 16 al 20 luglio	226 9 sezioni	4 presso “Peter Pan”, 3 presso “Agorà” e 2 presso “Balena Blu”
	dal 23 al 27 luglio	214 9 sezioni	4 presso “Peter Pan”, 3 presso “Agorà” e 2 presso “Balena Blu”
	dal 30 luglio al 3 agosto	92 4 sezioni	3 presso la scuola “Agorà” e 1 presso il nido “Melarancia”
	dal 6 al 10 agosto	35 2 sezioni	2 presso la scuola “Agorà”
	dal 20 al 24 agosto	36 2 sezioni	2 presso la scuola “Agorà”
	dal 27 al 31 agosto	65 3 sezioni	3 presso la scuola “Agorà”
	totale periodi	1117 per 272 iscritti	

CAMPOGALLIANO	dal 2 al 6 luglio	50	2 sezioni	presso la scuola "S.Neri"
	dal 9 al 13 luglio	53	2 sezioni	presso la scuola "S.Neri"
	dal 16 al 20 luglio	47	2 sezioni	presso la scuola "S.Neri"
	dal 23 al 27 luglio	45	2 sezioni	presso la scuola "S.Neri"
	dal 30 luglio al 3 agosto	1		presso la scuola "Agorà"
	dal 20 al 24 agosto	1		presso la scuola "Agorà"
	dal 27 al 31 agosto	2		presso la scuola "Agorà"
	totale periodi	199	per 63 iscritti	
SOLIERA	dal 2 al 6 luglio	71	3 sezioni	presso la scuola "Muratori"
	dal 9 al 13 luglio	73	3 sezioni	presso la scuola "Muratori"
	dal 16 al 20 luglio	71	3 sezioni	presso la scuola "Muratori"
	dal 23 al 27 luglio	71	3 sezioni	presso la scuola "Muratori"
	dal 30 luglio al 3 agosto	1		presso la scuola "Agorà"
	dal 20 al 24 agosto	1		presso la scuola "Agorà"
	dal 27 al 31 agosto	2		presso la scuola "Agorà"
	totale periodi	290	per 85 iscritti	
	TOTALI UNIONE	1606	per 420 iscritti	

Nel territorio di Novi il centro estivo nel mese di luglio è stato organizzato autonomamente dalle Parrocchie ed Associazioni di volontariato. Per l'apertura anticipata di settembre, riservata ai bambini che hanno frequentato le sezioni statali di 3 e 4 anni nell'a.s. 2017/18, si sono iscritti 36 bambini a Carpi, 32 a Soliera e 5 a Campogalliano.

Complessivamente i bambini che hanno frequentato il servizio di nido nel mese di luglio sono stati i seguenti: 230 nei nidi di Carpi, dei quali 109 nei 4 nidi convenzionati "Cipì", "Colorado", "Re Mesina" e "Paul Harris" e i rimanenti 121 suddivisi in 7 sezioni aperte presso i nidi "Pettiroso" (3 sez.), "Pollicino" (3 sez.) e "Melarancia" (1 sez. part time); 29 nel nido di Campogalliano, 63 nel nido di Soliera e 20 nel nido di Novi.

Sono stati attuati **tutti gli interventi previsti dalle norme per il "diritto allo studio"**. In specifico, sono stati erogati alle famiglie i rimborsi per l'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado e per il biennio della secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2017/18. Gli studenti complessivamente interessati dall'erogazione di un contributo sono stati 492 (50 residenti a Campogalliano, 310 a Carpi, 65 a Novi di Modena e 67 a Soliera) per un importo complessivo di euro 63.556 (7.012 euro per i residenti a Campogalliano, 39.130 per quelli di Carpi, 8.649 per quelli di Novi e 8.765 per quelli di Soliera).

Le cedole librarie predisposte per gli alunni delle scuole primarie per l'anno scolastico 2018/19 sono state complessivamente: 464 per gli alunni frequentanti la scuola primaria di Campogalliano, 3.449 per quella di Carpi, 433 per quella di Novi e 748 per quelli di Soliera. L'impegno finanziario complessivo previsto per questo intervento ammonta a 175.800 euro (15.600 per Campogalliano, 118.000 per Carpi, 15.200 per Novi e 27.000 per Soliera).

Anche per l'anno scolastico 2017/18 è continuato l'intervento, finanziato con risorse del Comune di Novi derivanti dalle *royalties* per l'estrazione nel territorio di idrocarburi gassosi, a sostegno sulle spese di trasporto scolastico per alunni/studenti utenti del servizio di trasporto

scolastico gestito dall'Unione. Le fatture per l'intero anno scolastico 2017/18 sono state emesse con le tariffe ridotte del 50%. I minori introiti e quindi i contributi di fatto riconosciuti per i 57 bambini/ragazzi iscritti al servizio ammontano complessivamente a 6.008 euro.

Da inizio giugno a metà luglio 2018 sono rimaste aperte le iscrizioni ai servizi a supporto dell'offerta di nidi e scuole d'infanzia, primarie e secondarie dell'Unione delle Terre d'Argine. In particolare i servizi complementari sono i seguenti: Prescuola: rivolto a nidi, scuole d'infanzia e scuole primarie; Prolungamento orario: nei nidi e scuole d'infanzia (dove previsto); Refezione scolastica: per le scuole primarie; Trasporto scolastico: per alcune scuole d'infanzia, primarie e secondarie.

La domanda di iscrizione può essere fatta in diverse modalità:

- *on line* all'indirizzo <https://www.terredargine.it/iscrizioni-online-istruzione>, anche con modulo scaricabile/editabile
- alla casella e-mail: iscrizione.servizi.scolastici@terredargine.it
- presso gli Uffici scuola dei quattro Comuni dell'Unione.

Gli iscritti ai servizi scolastici ausiliari per l'anno scolastico 2018/19 alla data del 31 agosto sono i seguenti:

	<i>Campogalliano</i>	<i>Carpi</i>	<i>Novi</i>	<i>Soliera</i>	<i>Unione</i>
Orario prolungato nido	10	79		12	101
Orario prolungato infanzia	26	188		34	248
Orario prolungato primaria				12	12
Pre scuola primaria	39	467	10	91	607
Refezione scolastica	451	2187	191	590	3419
Trasporto scolastico	50	198	57	194	499

Con delibera di giunta n. 90 del 22 agosto 2018 sono stati approvati, come ogni anno, gli indirizzi per la gestione per l'anno scolastico 2018/2019 dei Servizi di trasporto scolastico, prescuola, prolungamento orario e centri estivi.

Coerentemente con quanto disposto dal regolamento generale sulle tariffe sono state sottoposte a **controllo il 10% delle attestazioni ISEE presentate per ottenere riduzioni nelle rette e tariffe per l'anno scolastico 2017/18** e in particolare: 16 per i servizi del territorio di Campogalliano, 106 per quelli di Carpi, 8 per quelli di Novi e 23 per quelli di Soliera. In 8 casi, pari al 5,22% dei controlli effettuati, sono state riscontrate difformità che non sempre hanno comportato la perdita dei benefici accordati, in quanto l'Isee ricalcolato rimaneva al di sotto delle soglie minime di 9.000 e 12.000 o la difformità era di entità talmente lieve da non determinare modifiche nella retta o tariffa calcolata, anzi in un caso si è riscontrato un errore da parte del CAF (omessa detrazione dell'affitto) che ha comportato una più consistente riduzione nella retta mensile di frequenza alla scuola dell'infanzia. In solo 4 casi sono state invece rettificate o revocate le agevolazioni accordate in precedenza e si è proceduto al recupero della somma complessiva di euro 673,54 per quanto già fatturato agli utenti nel periodo settembre 2017/gennaio 2018.

Sono stati effettuati anche i controlli sulle autodichiarazioni rese dalle famiglie in sede di domanda di accesso al servizio di nido e scuola dell'infanzia (10% delle domande), per quest'ultima limitatamente al territorio di Carpi dove è istituito il centro unico di iscrizione al servizio di scuola dell'infanzia comunale e statale (a Campogalliano, pur essendo attivato il Centro unico di iscrizioni, non sono stati effettuati controlli in quanto le domande di iscrizione erano in pari numero ai posti disponibili e conseguentemente non sono state elaborate graduatorie di accesso al servizio). Tra le 42 domande di accesso al servizio di scuola dell'infanzia a Carpi sottoposte a controllo, solo su 2 si sono riscontrati errori che hanno comportato la rettifica dei punteggi attribuiti in sede di formazione delle graduatorie provvisorie.

Su nessuna delle 45 domande di accesso al servizio di nido sottoposte a controllo (4 per il servizio di nido di Campogalliano, 31 per Carpi, 2 per Novi e 8 per Soliera) si sono riscontrati errori che hanno comportato la rettifica dei punteggi attribuiti in sede di formazione delle graduatorie provvisorie.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione.</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 OBIETTIVO NUOVO NON PRESENTE nei precedenti PDO	<p><i>PATTO PER LA SCUOLA: Verifica della struttura e delle procedure di rete, dei progetti e dei risultati ottenuti del nuovo Patto per la Scuola, Intesa tra Istituzioni Scolastiche, Enti di Formazione professionale, CPIA e Amministrazione dell'Unione Terre d'Argine per la qualificazione del sistema scolastico, la promozione delle opportunità educative e formative e la prevenzione della dispersione scolastica: funzionamento del Comitato di Coordinamento, della Consulta dei Genitori, delle Commissioni tematiche, attività di progettazione integrata e fund raising a beneficio di tutto il sistema scolastico territoriale; definizione e approvazione di accordi, protocolli e documenti operativi; verifica partecipata delle varie sezioni dell'Intesa; etc.</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 7/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹²)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) approvazione di specifici progetti a favore del Patto per la Scuole per almeno 220.000,00 euro su base annua 2018, perseguendo l'obiettivo di differenziare il più possibile le fonti di entrata (progettazioni di rete) = peso 20% [indicatore di risultato già presente nel 2017, ampliato]</i></p> <p><i>b) approvazione di specifici progetti a favore degli investimenti per manutenzioni straordinarie, adeguamenti e</i></p>

¹² La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>miglioramenti delle strutture scolastiche dell'Unione Terre d'argine per almeno 100.000,00 euro su base annua 2018, al fine di incrementare gli stanziamenti del bilancio annuale dei lavori/investimenti perseguendo l'obiettivo di differenziare il più possibile le fonti di entrata (proiezioni di rete) – DUP - Risorse dedicate all'edilizia scolastica e manutenzioni straordinarie per anno $\geq 350.000,00$ (di cui almeno 20% da co-finanziamento risorse esterne)= peso 15% [indicatore di risultato già presente nel 2017]</i></p> <p><i>c) ampio percorso di coinvolgimento per la verifica e la valutazione del nuovo Patto per la scuola pluriennale – dirigenti e docenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio, degli Enti di formazione professionale, e del CPIA; rappresentanti dei genitori e delle famiglie; Commissioni tecniche del sistema educativo e scolastico; Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale; Fondazione CR Carpi; altre istituzioni ed agenzie educative del territorio; organi di governo dell'Unione Terre d'Argine, etc. – riferimento in particolare al funzionamento del Comitato di Coordinamento, della Consulta dei Genitori, delle Commissioni tematiche, attività di progettazione integrata e fund raising a beneficio di tutto il sistema scolastico territoriale; definizione e approvazione di accordi, protocolli e documenti operativi; verifica partecipata delle varie sezioni dell'Intesa = peso 30% [indicatore non presente nel 2017]</i></p> <p><i>d) DUP- Risorse complessive dell'Unione dedicate al Patto per la Scuola vigente - nelle diverse aree disciplinate nell'intesa (sia di specifica competenza che di qualificazione del sistema scolastico > 2.800.000 euro = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: tutte le voci di spesa dedicate al Patto per la Scuola	Previsione stimata entrata € Parte corrente: tutte le voci di entrata dedicate al Patto per la Scuola
Vincoli / Criticità¹³	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di programmazione e offerta di servizi scolastici, in particolare di livello nazionale (cfr. tra l'altro i decreti attuativi della legge 107/2015 ed eventuali s.m.i.) e regionale; - reale e fattiva collaborazione, nel rispetto dei vincoli normativi sovraordinati, tra Unione dei Comuni, Provincia di Modena, Regione Emilia-Romagna, USP, Istituti scolastici superiori, CPIA provinciale di Modena, USR, 			

¹³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	<p>Istituzioni Scolastiche, Enti di formazione Professionale, ATO delle Istituzioni Scolastiche; etc.;</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettivi stanziamenti di bilancio in favore delle azioni previste nell'Intesa, sia per quanto attiene le funzioni delegate da Stato e Regioni e proprie dell'Ente Locale, sia per quanto riguarda eventuali risorse aggiuntive per la qualificazione del sistema scolastico (anche ottenute da Enti Finanziatori esterni); - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti del Patto per la Scuola - effettiva disponibilità di bandi, avvisi pubblici e finanziamenti dedicati alle previste finalità del Patto; - collaborazione con gli Uffici Tecnici dei 4 Comuni dell'Unione Terre d'Argine per quanto di competenza.
--	--

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	A pochi mesi dall'approvazione, processo partecipato e di coinvolgimento per la verifica pluralistica del nuovo Patto per la scuola pluriennale con particolare riferimento al funzionamento del Comitato di Coordinamento, della Consulta dei Genitori, delle Commissioni tematiche, all'attività di progettazione integrata e <i>fund raising</i> a beneficio di tutto il sistema scolastico territoriale; alla definizione e approvazione di accordi, protocolli e documenti operativi; alla effettiva attuazione delle varie sezioni dell'Intesa	Comitato di coordinamento e Commissioni dell'attuale Patto per la scuola Dirigenti e docenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio, degli Enti di formazione professionale e del CPIA; Rappresentanti dei genitori e delle famiglie; Consigli di Istituto; Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale Commissioni consiliari dell'Unione Altre istituzioni ed agenzie educative del territorio; Fondazione CR Carpi Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e degli altri settori dell'Ente Locale interessati				X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Monitoraggio ed analisi continua bandi ed opportunità di finanziamenti pubblici	Istituzioni scolastiche ed altri enti e soggetti aderenti al Patto per la Scuola	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

	e privati, redazione e presentazione in rete di specifici progetti coerenti con il Patto per la Scuola dell'Unione Terre d'Argine vigente, con percorsi di condivisione, co-progettazione ed integrazione	Soggetti finanziatori esterni Uffici Tecnici dei 4 Comuni dell'Unione Terre d'Argine												
3	Verifica del risultato e progettazione di dettaglio ed operativa per l'anno scolastico 2018-2019 sulla base degli esiti del <i>fund raising</i>	Istituzioni scolastiche ed altri enti e soggetti aderenti al Patto per la Scuola								X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2018

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati parzialmente realizzati.

Si sono svolti, con cadenza mensile, gli incontri del Comitato di Coordinamento dei dirigenti scolastici dell'Unione Terre d'Argine con all'ordine del giorno

- aspetti di organizzazione condivisa dei servizi (avvio dei servizi, iscrizioni, lavori di manutenzione, ...)
- inclusione alunni con disabilità;
- interventi per il contrasto alle "povertà educative" e la prevenzione della dispersione scolastica;
- qualificazione e miglioramento dell'offerta formativa;
- progetti in rete e di qualificazione (bandi ACRI, progetti Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, progetti in ambito di legalità e cittadinanza, etc.);
- applicazione di norme e disposizioni sovraordinate in materia sanitaria e di sicurezza;
- altre sezioni dell'intesa (vigente Patto territoriale per la scuola).

Nell'ambito dei lavori delle commissioni previste nel Patto per la scuola vigente, si sono svolti:

- n° 1 incontro della commissione orientamento per la condivisione delle azioni svolte nei singoli istituti e per una prima organizzazione del Salone dell'orientamento distrettuale e delle iniziative per le famiglie per l'a.s. 2018/2019
- n° 3 incontri della commissione disagio delle scuole primarie e secondarie di 1° grado per il monitoraggio e la verifica delle azioni previste nell'ambito del progetto di prevenzione del disagio e per la programmazione futura delle attività
- n° 3 incontri della commissione intercultura delle scuole primarie e secondarie di 1° grado per il monitoraggio e la verifica delle azioni previste nell'ambito del progetto di rete e per la programmazione futura delle attività, n° 4 incontri della rinnovata commissione intercultura delle scuole secondarie per l'attivazione del Centro Unico di iscrizione e per la definizione dell'accordo di rete e protocolli operativi con il C.P.I.A. – punto di erogazione di Carpi.

- n° 4 incontri con la Commissione disabilità per la programmazione delle attività (in particolare dal punto di vista formativo, cfr, anche MACROBIETTIVO n. 9), per la valutazione e programmazione del servizio educativo- assistenziale in carico all’Ente Locale, per l’applicazione dei vigenti Accordi provinciale e distrettuale in materia di inclusione.

Nel periodo gennaio-agosto 2018 si è inoltre definito il percorso (incontri mensili) che ha portato alla stesura di 2 importanti protocolli:

- “Accordo di rete tra il CPIA 1 di Modena-punto di erogazione di Carpi e il Progetto Ero Straniero di Carpi e l’Unione Terre d’Argine per la realizzazione di percorsi/progetti formativi integrati ed individualizzati finalizzati al raggiungimento del successo formativo a contrasto del fenomeno della dispersione scolastica”, (prot. 33448 del 20/06/2018);
- “Accordo di rete tra il CPIA 1 di Modena-punto di erogazione di Carpi e le Istituzioni Scolastiche Secondarie e le IeFP e l’Unione Terre d’Argine e le agenzie formative del Terzo Settore accreditate nei percorsi di prevenzione della dispersione scolastica del territorio di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera per la realizzazione di percorsi/progetti formativi integrati ed individualizzati finalizzati al raggiungimento del successo formativo a contrasto del fenomeno della dispersione scolastica nonché per l’istituzione della commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di sistema (D.P.R. 263/2012, art. 3,4, 5), (validato dai dirigenti scolastici nel giugno 2018 ed in approvazione da parte dei Consigli d’Istituto nei mesi di settembre/ottobre 2018).

È continuato il **monitoraggio ed analisi continua bandi ed opportunità di finanziamenti pubblici e privati**, redazione e presentazione in rete di specifici progetti coerenti con il Patto per la Scuola dell’Unione Terre d’Argine vigente, con percorsi di condivisione, co-progettazione ed integrazione. Di seguito la tabella delle risorse ottenute in risposta al bando della Fondazione CR di Carpi e stanziare contestualmente dall’Unione e dagli Istituti Comprensivi.

PROGETTI/AZIONI	Rif progetto	Fondazion e CR Carpi	UNIONE	SCUOLE	COSTI non finanziari	TOTALE
INTERCULTURA 2018-2019: "DESTIN-AZIONE" SCUOLA 1) Il Centro Unico di iscrizione nel territorio di Carpi 2) I Corsi di Full immersion e le Classi di accoglienza (secondarie di primo e secondo grado) 3) I Corsi di insegnamento di italiano L2. 4) La mediazione linguistico-culturale 5) I percorsi interculturali e la formazione dei docenti 6) La proposta educativa interculturale e linguistica nella scuola dell’infanzia 7) Corsi pomeridiani di approfondimento della lingua 8) Commissione Intercultura scuole secondarie di 2° grado 9) Nuova sede-punto di erogazione CPIA	2018-70	100.000,00	42.000,00	45.000,00	10.000,00	197.000,00
“INSIEME?... SI PUO’!” (bambini 5-11 anni) per la promozione dell’agio nelle scuole d’infanzia e scuola primaria anno scolastico 2018/2019 (monitoraggio dei disturbi comunicativi, relazionali e familiari che influenzano l’apprendimento; screening; laboratori per la rimotivazione nella scuola d’infanzia e primaria, osservazione, valutazione)	2018-71	30.000,00	7.500,00	0,00	12.500,00	50.000,00

<p>“RELAZIONI DI CLASSE”: SPAZIO D'ASCOLTO E LABORATORI PER PROMUOVERE RELAZIONI POSITIVE A SCUOLA (8 anni-15 anni) per la promozione dell'agio nelle scuole primarie e secondarie di primo grado anno scolastico 2018/2019: PROPOSTA “BREVE” 150 ore): spazio di consulenza psico-educativa / counseling (sempre più richiesti anche nelle scuole primarie); PROPOSTA LUNGA (300 ore): oltre a proposta breve - formazione/intervento, laboratori ed interventi nelle classi (a partire dai primi anni delle scuole primarie), azioni di prevenzione e di contrasto allo svantaggio/disagio, attivazione fattori di protezione e delle <i>"life skills"</i>, <i>peer education</i>, supporto alla genitorialità, definizione dei "sistemi" di adulti educatori e responsabili, etc.)</p>	2018-72	60.000,00	35.000,00	0,00	24.000,00	114.000,00
<p>CONTRO LA DISPERSIONE PER IL SUCCESSO DI TUTTI 1) Individuazione dei ragazzi a rischio di dispersione da parte delle scuole (40-50 ragazzi). 2) Elaborazione di un progetto individuale (o a piccolo gruppo) per ogni studente a rischio. 3) Realizzazione delle attività laboratoriali e rimotivazionali, gestite da soggetti del Terzo settore con significativa esperienza e capacità educativa già presenti sul territorio dell'Unione o da Istituzioni Scolastiche con metodologie attive. 4) Riconoscimento, da parte delle scuole, dei crediti e delle competenze acquisite dagli studenti ai fini del successo formativo finale. 5) Definizione di uno specifico Accordo distrettuale tra Istituzioni educative e socio-culturali per conseguire il successo formativo di ragazzi/e a rischio dispersione</p>	2018-73	0,00	17.000,00	10.000,00	10.000,00	37.000,00
TOTALE		190.000,00	101.500,00	55.000,00	56.500,00	398.000,00

E' stato attivato a pochi mesi dall'approvazione, **processo partecipato e di coinvolgimento per la verifica pluralistica del nuovo Patto per la scuola pluriennale** (con particolare riferimento al funzionamento del Comitato di Coordinamento, della Consulta dei Genitori, delle Commissioni tematiche, all'attività di progettazione integrata e *fund raising* a beneficio di tutto il sistema scolastico territoriale; alla definizione e approvazione di accordi, protocolli e documenti operativi; alla effettiva attuazione delle varie sezioni dell'Intesa) che si ipotizza possa essere completato e dare alcuni esiti significativi a fine 2018-inizio 2019.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 7 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p><i>PATTO PER LA SCUOLA: Promozione dell'agio e attuazione di politiche di inclusione ed interculturali nella scuola, attraverso la realizzazione dei progetti integrati di qualificazione, innovazione e sostegno rivolti a docenti, ragazzi e genitori delle scuole primarie e secondarie dell'Unione, con attenzione ai fenomeni più preoccupanti; integrazione delle azioni definite dagli organi del Patto per la Scuola con la nuova programmazione pluriennale dei Piani di Zona territoriali</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 7/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁴)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) partecipazione ai progetti di tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine e di almeno il 70% delle Scuole superiori e degli Enti di Formazione professionale = peso 15% [indicatore di risultato già presente del 2017, ampliato]</i></p> <p><i>b) coinvolgimento di almeno 200 docenti = peso 10% [indicatore già presente del 2017, ampliato]</i></p> <p><i>c) coinvolgimento di almeno 2.000 studenti = peso 10% [indicatore già presente del 2017, ampliato]</i></p> <p><i>d) coinvolgimento di almeno 280 genitori = peso 10% [indicatore già presente del 2017, ampliato]</i></p> <p><i>e) particolare attenzione alla realizzazione degli elementi di innovazione dei progetti di promozione dell'agio e di intercultura: specifici interventi relativi ai fenomeni più recenti e preoccupanti – comportamenti volti a prevenire l'illegalità ed al rispetto delle regole; uso distorto delle nuove tecnologie e autolesionismo dei ragazzi,</i></p>

¹⁴ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>consolidamento e sviluppo degli sportelli di counselling e/o di supporto psicologico a scuola; interventi su team e gruppi (classe); sviluppo e consolidamento dell'offerta di mediazione interculturale; percorsi positivi ed educativi di prevenzione e contrasto alla dispersione; ricerca di coerenza e raccordo tra attività scolastiche ed extrascolastiche; attivazioni e consolidamento relazioni con agenzie educative del Terzo Settore; utilizzo delle nuove tecnologie per finalità di integrazione; percorsi pomeridiani di rafforzamento della lingua italiana per lo studio - realizzazione di tutte le fasi previste nei progetti di promozione dell'agio e intercultura = peso 20% [indicatore già presente nel 2017, ampliato]</i></p> <p><i>f) DUP - Grado di soddisfazione e di partecipazione ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola negli Istituti Compresivi - ≥ 8 su 10 (rilevazione strutturata dei ragazzi frequentanti le iniziative proposte) = peso 15% [indicatore già presente nel 2017]</i></p> <p><i>g) raccordo delle progettualità rivolte ai ragazzi/e con la programmazione pluriennale dei Piani di Zona distrettuali e con le politiche di altri Settori dell'Unione e dei 4 Comuni, con particolare attenzione per la fascia di età corrispondente all'obbligo scolastico = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente 80.000,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente 60.000,00 (da FCR Carpi o enti esterni)
Vincoli / Criticità¹⁵	<ul style="list-style-type: none"> - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti del Patto per la Scuola; - flussi demografici e di immigrazione/emigrazione dei bambini/e e ragazzi/e stranieri in età scolare residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine; - specifici accordi ed intese con le Scuole Superiori del territorio, anche dopo il rinnovo del Patto per la Scuola; - percorso di analisi, confronto, programmazione e progettazione dei rinnovati Piani di Zona regionale e distrettuale previsto entro il giugno del 2018, norme, linee applicative e procedure di riferimento. 			

N. o	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic

¹⁵ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

1	Definizione nuovi progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio e di integrazione interculturale presso le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine per l'anno scolastico 2018-2019	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola Commissione Intercultura Patto per la Scuola Comitato di Coordinamento dei dirigenti del Patto per la Scuola	X	X										
2	Progetto di dettaglio per la prevenzione del disagio e promozione dell'agio e per le politiche interculturali presso le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine per l'anno scolastico 2018-2019 anche sulla base delle risorse stanziare nel bilancio 2018 e di quelle reperite da enti esterni	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola Commissione Intercultura Patto per la Scuola Comitato di Coordinamento dei dirigenti del Patto per la Scuola				X	X	X						
3	Realizzazione di tutte le azioni previste nei progetti già approvati per l'anno scolastico in corso (2017-2018) rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado, con specifica attenzione anche ai necessari interventi di innovazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni più preoccupanti (cfr. presente PDO)	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola Commissione Intercultura Patto per la Scuola	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
4	Monitoraggio e valutazione critica dei progetti conclusi nell'anno scolastico 2017-2018, con particolare riferimento	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola						X	X					

	agli indicatori quantitativi e qualitativi di realizzazione esplicitati nel presente PDO e nel DUP	Commissione Intercultura Patto per la Scuola Comitato di Coordinamento dei dirigenti del Patto per la Scuola												
5	Sulla base di quanto definito nei progetti di dettaglio di cui alla fase 2, avvio e realizzazione prima parte del progetto per l'anno scolastico 2018-2019	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola Commissione Intercultura Patto per la Scuola									X	X	X	X
6	Estensione sperimentale degli interventi per la prevenzione del disagio e promozione dell'agio e per le politiche interculturali presso alcune scuole superiori ed enti di formazione professionale (anche in collaborazione con il CPIA), specie per quanto concerne la fascia di età corrispondente all'obbligo scolastico	Scuole Superiori Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola (estesa alle scuole superiori) Commissione Intercultura Patto per la Scuola (estesa alle scuole superiori) Comitato di coordinamento dei dirigenti del Patto per la Scuola							X	X	X	X	X	X
7	Raccordo delle azioni progettuali in tema di promozione dell'agio e intercultura rivolte ai ragazzi/e con la programmazione pluriennale dei Piani di Zona distrettuali e con le politiche di altri Settori dell'Unione e dei 4 Comuni, con particolare attenzione per la fascia di età corrispondente all'obbligo scolastico	Conferenza dei dirigenti del Patto per la Scuola Ufficio di Piano Settore Servizi Sociali, Pari opportunità e Centro per le famiglie Unione Terre d'Argine Settori Cultura e Politiche Giovanili dei 4 Comuni dell'Unione		X	X	X	X	X	X					

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2018

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Nel periodo considerato, le specifiche Commissioni del Patto per la Scuola hanno provveduto **alla definizione dei nuovi progetti** (di massima e di dettaglio, dopo l'ottenimento delle risorse) **di prevenzione del disagio e promozione dell'agio e di integrazione interculturale presso le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine** per l'anno scolastico 2018-2019 e presentato i relativi progetti in risposta al bando della Fondazione CR Carpi.

Come evidenziato anche al MACROBIETTIVO N. 6, per l'anno scolastico 2018/2019 la Fondazione ha approvato i progetti presentati per un ammontare complessivo di € 190.000,00.

Sempre nel periodo gennaio-giugno 2018, sono stati coinvolti tutti gli Istituti Comprensivi che hanno concluso **la realizzazione di tutte le azioni previste nei progetti già approvati per l'anno scolastico in corso (2017-2018) rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado**, con specifica attenzione anche ai necessari interventi di innovazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni più preoccupanti

In particolare, all'interno del **Progetto Intercultura** (cfr. anche MACROBIETTIVO N. 6), nel periodo gennaio-agosto 2018, i ragazzi ed i bambini destinatari dei corsi di alfabetizzazione, direttamente o indirettamente organizzati e attivati dalle Istituzioni Scolastiche, che hanno proseguito i percorsi iniziati nel 2017 e sono i risultati in complesso 1.786: in particolare 1.161 e della scuola primaria e 625 della scuola secondaria di 1° grado. Si è consolidata e confermata la suddivisione dei finanziamenti tra le scuole che è stata assegnata in base al numero di alunni con cittadinanza non italiana e non del livello di conoscenza della lingua italiana L2, al fine di permettere alle istituzioni scolastiche una ulteriore personalizzazione di tali percorsi in base alle necessità di ciascun plesso/istituto.

Le ore di servizio di mediazione linguistico-culturale e dedicate ai connessi percorsi di supporto e inclusione scolastica, nel periodo gennaio-agosto 2018 sono pari a 660 ore svolte in tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine. Nel territorio di Carpi sono state 429, nel territorio di Campogalliano 3, nel territorio di Soliera 33, e nel territorio di Novi 198. Le lingue prevalentemente richieste sono state l'urdu e il cinese.

Gli alunni che hanno fruito dello sportello Centro Unico d'iscrizione di Carpi nel periodo nel periodo gennaio-agosto 2018 sono stati 26.

Agli alunni che hanno frequentato le classi di accoglienza nel periodo settembre-dicembre 2018 (una media di 20) nel periodo gennaio-maggio 2018 è stato proposto un percorso pomeridiano di supporto allo svolgimento dei compiti.

Come già anticipato nel MACROBIETTIVO N. 4, nel nuovo anno scolastico 2017-2018 si è consolidato il progetto intrapreso nello scorso anno scolastico di qualificazione, in particolare attraverso la proposta di laboratori e giochi per i bambini in lingua inglese (presso le scuole d'infanzia "Chioccioline", "Girasoli", "Arca di Noè", "Meloni" di Carpi e "Sorelle Agazzi" di Novi) e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali di tutta l'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri. Oltre 270 i bambini coinvolti con circa 35 insegnanti.

Nel periodo gennaio-giugno 2018, a prosecuzione del percorso intrapreso alla fine del 2016, si è consolidata l'attività della Commissione Intercultura delle Scuole Secondarie di 2° grado, coordinata dall'Ente Locale, in seguito al suo inserimento all'interno del Patto per la scuola. Il gruppo di lavoro in cui è stato coinvolto anche il CPIA ha sperimentato l'apertura di un Centro Unico d'Iscrizione, presso il CPIA, finalizzato all'accoglienza di 7 alunni neoarrivati in età da scuola secondaria di 2° grado (15 maggio 2018). Tale iniziativa costituisce una significativa novità delle azioni messe in campo e può consentire una più completa attenzione alla coerenza e alla continuità degli interventi di inclusione, alfabetizzazione, prevenzione del disagio e della dispersione.

Anche nel caso di quest'area di sostegno al sistema scuola del territorio, la Commissione Intercultura del Patto per la Scuola si è riunita a marzo, a maggio e a giugno 2018 per effettuare le verifiche delle iniziative in corso e per cominciare a programmare il nuovo progetto intercultura per il prossimo anno scolastico (2018-2019).

Sempre nel periodo gennaio-giugno 2018, per quanto riguarda i progetti di **promozione dell'agio a scuola**, nelle scuole primarie si sono svolti circa 20 laboratori di educazione socio-affettiva nelle classi 4° e 5°, coinvolgendo circa 450 alunni, 50 docenti e 200 genitori. Nelle scuole secondarie di 1° grado l'operatore psico-educativo di riferimento ha proseguito le proprie attività programmate con i referenti delle scuole. In particolar modo da gennaio si è consolidata l'attività dello sportello d'ascolto per gli alunni e di consulenza per i docenti (circa 700 ore); inoltre gli operatori hanno svolto circa 48 ore per interventi di emergenza in 17 classi che sono state segnalate per particolari problemi; sono state inoltre effettuate attività di prevenzione e promozione del benessere quali laboratori di accoglienza delle classi 1°, assemblee informative su tematiche di interesse per i pre-adolescenti (uso dei social, comportamenti a rischio, affettività, ...) e percorsi formativi per *peer educator*. Con il supporto del Centro per le Famiglie, in ogni scuola secondaria di 1° grado si sono svolte n. 2 serate per i genitori su temi a supporto delle funzioni genitoriali (autonomia, autostima, rischi della rete, rapporto genitori-figli, rispetto delle regole, ...) che hanno visto la partecipazione di circa 200 genitori. Le serate sono state condotte dall'operatore che lavora con gli alunni presso la scuola secondaria, per continuità d'intervento. Per gli interventi di prevenzione del disagio nel mese di giugno sono state raccolte le richieste di partecipazione alle attività proposte per l'anno scolastico 2018/2019. Per quanto riguarda le scuole secondarie di 1° grado, tutti gli istituti hanno scelto la presenza dell'operatore a scuola e il monte ore massimo proposto, prevedendo la presenza dell'operatore, oltre che per le attività di consulenza, anche per interventi nelle classi e con i gruppi. Tutte le richieste sono state accolte ma si renderà necessario rivedere il monte ore di lavoro sulla base del finanziamento disponibile. A settembre gli operatori svolgeranno una progettazione di dettaglio degli interventi con i docenti referenti della scuola.

Dalle scuole primarie sono prevenute richieste per la realizzazione di 45 laboratori di educazione socio-affettiva nelle classi 4° e 5°. La definizione dei criteri per l'assegnazione definitiva dei laboratori verrà condivisa in sede di conferenza dei dirigenti a inizio anno scolastico.

Si è concluso l'iter di approvazione del progetto provinciale "Diritto al futuro" di cui è capofila la Fondazione San Filippo Neri. Il coordinamento provinciale ha quindi lavorato per la definizione degli strumenti e delle linee guida per la progettazione di interventi ad alta intensità educativa per alunni a rischio dispersione scolastica e in condizione di povertà educativa che si prevede potranno prendere avvio con l'anno scolastico 2018/2019 (cfr. anche MACROBIETTIVO n. 8)

A gennaio 2018 sono stati erogati contributi a ogni istituto comprensivo, sulla base di progetti specifici presentati, per **azioni a sostegno della genitorialità** (laboratori, incontri formativi, consulenza genitoriale, ...) per un ammontare complessivo di € 13.000,00.

E' proseguito il lavoro del **Consiglio dei Ragazzi** composto da 25 alunni in rappresentanza delle classi 4° e 5° delle scuole primarie e delle classi 1° delle scuole secondarie di 1° grado. I consiglieri hanno lavorato sul tema dei diritti dei bambini. Partendo dall'analisi di alcune carte dei diritti dei bambini (diritto allo sport, diritti naturali, diritti alla cultura), i ragazzi hanno riflettuto su come nella nostra città tali diritti vengono salvaguardati, dopodichè hanno deciso di approfondire il tema dei diritti alla cultura analizzando quali luoghi di cultura vivono e frequentano e sono giunti all'elaborazione di una mappa emozionale della città ove i luoghi di cultura sono connotati emotivamente.

A fine maggio il lavoro è stato presentato in Consiglio comunale attraverso un percorso itinerante che ha permesso ai consiglieri di essere guidati in un percorso tra cultura ed emozioni.

Nel tavolo tecnico provinciale del progetto "Orientarsi" coordinato dalla Fondazione San Filippo Neri hanno iniziato a proporre e presentare **azioni per l'orientamento** per l'anno scolastico 2018/2019; in particolar modo è stato proposto di continuare con la realizzazione del salone dell'Orientamento distrettuale. In sede di commissione con i referenti dell'Orientamento si è confermata la disponibilità delle scuole superiori a

collaborare all'organizzazione. Inoltre si è convenuto di riproporre una serata in collaborazione con il Centro per le Famiglie per confrontarsi su come i genitori possono sostenere i figli nella scelta della scuola superiore.

Infine, un forte impegno è stato dedicato al **raccordo delle azioni progettuali in tema di promozione dell'agio e intercultura rivolte ai ragazzi/e con la programmazione pluriennale dei Piani di Zona distrettuali** e con le politiche di altri Settori dell'Unione e dei 4 Comuni, con peculiare attenzione per la fascia di età corrispondente all'obbligo scolastico.

In particolare, fattiva è stata la collaborazione del Settore e la programmazione congiunta su alcune azioni del Programma Attuativo annuale relativo alla nuova pianificazione pluriennale voluta dalla Regione Emilia-Romagna, quali:

- SCHEDA N. 5 - Riconoscimento del ruolo del *caregiver* - giovani *caregiver*
- SCHEDA N. 6 - Progetto di vita, vita indipendente, dopo di noi
- SCHEDA N. 12 - Sostegno all'inclusione delle persone straniere neo arrivate
- SCHEDA N. 14 - Promozione delle pari opportunità e valorizzazione delle differenze di genere, intergenerazionali, interculturali e delle abilità
- SCHEDA N. 15 - Potenziamento degli interventi nei primi 1000 giorni di vita, in particolare nei contesti familiari di accudimento e nei servizi
- SCHEDA N. 16 - Sostegno alla genitorialità
- SCHEDA N. 17 - Progetto adolescenza.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente del Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utenti ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 8 Obiettivo non PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO NUOVO	<i>PATTO PER LA SCUOLA: Adesione e partecipazione operativa dei progetti provinciali “Diritto al futuro” e “G.U.L.P. – Generare Unità Limitare Povertà”; definizione di reti stabili di soggetti pubblici e privati per contrastare la povertà educativa e la qualificazione dei servizi scolastici territoriali; nuove azioni contro le povertà educative, per prevenire la dispersione scolastica e per favorire l'educazione alla legalità; sostegno allo sviluppo e qualificazione del servizio territoriale di educazione degli adulti attraverso specifici protocolli operativi tra C.P.I.A. con Istituzioni superiori e Formazione professionale, Istituti Comprensivi, Agenzie educative del territorio</i>
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 8/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹⁶)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) applicazione e aggiornamento del vigente protocollo (Allegato al Patto per la Scuola) di contrasto alla dispersione scolastica – scuola dell'obbligo di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine - istruttoria e monitoraggio di tutti i casi segnalati dalle scuole / identificati d'ufficio per le mancate iscrizioni e per la mancata frequenza = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]</i>

¹⁶ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>b) attuazione progetto provinciale “Diritto al Futuro” presentato nel bando ADOLESCENZA (11-17 anni) della Fondazione “Con i Bambini”- ACRI: rispetto della tempistica delle “azioni minime” previste nel 2018 in assenza di finanziamento e realizzazione del 100% delle stesse qualora il progetto sia finanziato – 1) costituzione di un efficace sistema di governance provinciale e distrettuale; 2) Individuazione degli adolescenti a rischio (in funzione di segnali di crisi legati a difficoltà di apprendimento e/o di relazione interne e/o esterne alla scuola, nonché nelle interazioni scuola-famiglia); 3) Analisi del quadro relativo all'adolescente; 4) Definizione del Bilancio Evolutivo (quadro delle Life Skills); 5) Elaborazione – in collaborazione con il ragazzo, la famiglia e gli insegnanti – di un progetto educativo individualizzato da sviluppare a scuola (metodologie didattiche cooperative, attive e non formali; attività laboratoriali di scuola aperta; approfondimenti ad hoc; etc.) e in altri contesti formativi della comunità locale (attività sportiva; esperienze di volontariato; laboratori culturali e di socializzazione; etc.); 6) Definizione del Bilancio delle Competenze Chiave (connesse agli Assi di Apprendimento e agli obiettivi definiti dal Consiglio di Classe); 7) Validazione e riconoscimento, da parte degli Istituti Scolastici, delle abilità acquisite; 8) Qualificazione del protocollo di contrasto alla dispersione scolastica con specifico riferimento alla condivisione e definizione di azioni “positive” da affiancare a quelle di controllo, verifica e sanzionatorie già vigenti = peso 30% [indicatore specificato, ampliato e reso operativo rispetto a quanto indicato nel 2017 per la sola progettazione]</i></p> <p><i>c) progetto provinciale “G.U.L.P. Generale Unione Limitare Povertà” da presentare nel bando NUOVE GENERAZIONI (5-14 anni) della Fondazione “Con i Bambini”- ACRI: rispetto della tempistica delle “azioni minime” previste nel 2018 in assenza di finanziamento e realizzazione del 100% delle stesse qualora il progetto sia finanziato: 1) Sistema di governance e promozione del progetto; 2) Patto educativo territoriale- sviluppo del modello; 3) Scuole in rete; 4) Scuole aperte; 5) Potenziamento delle competenze; 6) Monitoraggio e valutazione; 7) Qualificazione del protocollo di contrasto alla dispersione scolastica con specifico riferimento alla condivisione e definizione di azioni “positive” da affiancare a quelle di controllo, verifica e sanzionatorie già vigenti = peso 30% [indicatore non presente nel 2017]</i></p> <p><i>d) attivazione di specifiche convenzioni/accordi con soggetti istituzionali e privati volti a implementare e qualificare nuove azioni contro la dispersione e per favorire l'educazione degli adulti, anche in raccordo con la programmazione dei Piani di Zona distrettuale = peso 30% [indicatore non presente nel 2017]</i></p>			
Rilevanza contabile	■ NO	SI	Previsione stimata spesa per	Previsione stimata entrata

dell'obiettivo/del progetto			le nuove azioni contro la dispersione e il funzionamento del C.P.I.A.: € 35.000,00 Attività consueta di controllo e prevenzione della dispersione scolastica con personale interno del Settore Istruzione, PM Sociale e Anagrafe: costi economici = 0	per le azioni contro la dispersione: € 30.000,00
Vincoli / Criticità¹⁷	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative di programmazione e offerta di servizi scolastici; - funzionamento sostanziale di tutti gli organismi di controllo tecnico e di partecipazione degli utenti, nel rispetto delle competenze fissate; - applicazione del vigente Protocollo tra Settore Istruzione, Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche, allegato al Patto per la scuola per prevenire e contrastare la dispersione scolastica; - collaborazione con gli uffici competenti a seconda delle diverse azioni (Fondazione San Filippo Neri – soggetto coordinatore e responsabile del progetto provinciale “Diritto al Futuro” e “G.U.L.P.”, Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale); - collaborazione con agenzie educative pubbliche e private (del cd. Terzo Settore) del territorio in grado di proporre progetti individualizzati volti alla rimotivazione ed al successo formativo dei ragazzi a rischio dispersione da sviluppare a scuola e in altri contesti formativi della comunità locale; - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti / soggetti esterni per il co-finanziamento dei progetti e percorsi formativi, in particolare del progetto di rete in risposta al bando nazionale della Fondazione “Con i Bambini” – adolescenza (11-17 anni) e nuove generazioni (5-14 anni); - collaborazione, per quanto di competenza, con il Settore Servizi Sociali e il Settore Politiche Giovanili per 			

¹⁷ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	<p>favorire ed incrementare politiche ed azioni di educazione degli adulti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione e costante confronto con CPIA, punto di erogazione di Carpi che annualmente, in base al personale assegnato dall'Ufficio Scolastico Regionale, rimodula l'offerta formativa; - percorso di analisi, confronto, programmazione e progettazione dei rinnovati Piani di Zona regionale e distrettuale previsto entro il giugno del 2018, norme, linee applicative e procedure di riferimento.
--	--

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso il vigente Protocollo, allegato al Patto per la scuola	Settore Servizi Sociali, Polizia Municipale dell'Unione Terre d'Argine Servizi Anagrafici comunali Istituzioni Scolastiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Progetto provinciale "Diritto al Futuro" presentato nel bando ADOLESCENZA della Fondazione "Con i Bambini"-ACRI: realizzazione di tutte le "azioni minime" previste nel 2018 e rispetto della tempistica di programmazione, anche in assenza dell'ottenimento del finanziamento nazionale	Comitato di coordinamento dei Dirigenti del Patto per la scuola Istituti Comprensivi, Enti di Formazione professionale, Istituti Superiori e C.P.I.A. dell'Unione Terre d'Argine Rete dei Comuni della Provincia di Modena, Fondazione San Filippo Neri, Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale Settore Servizi Sociali dell'Unione e Politiche Giovanili dei 4 Comuni Agenzie educative pubbliche e private (cd. Terzo Settore) del territorio	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
3	Progetto provinciale "G.U.L.P." da presentare nel bando NUOVE	Comitato di coordinamento dei Dirigenti del Patto per la scuola	X	X					X	X	X	X	X	X	X

	<p>GENERAZIONI della Fondazione “Con i Bambini”-ACRI: realizzazione di tutte le “azioni minime” previste nel 2018 e rispetto della tempistica di programmazione, anche in assenza del finanziamento nazionale</p>	<p>Istituti Comprensivi dell’Unione Terre d’Argine</p> <p>Rete dei Comuni della Provincia di Modena, Fondazione San Filippo Neri, Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale</p> <p>Settore Servizi Sociali dell’Unione e Politiche Giovanili dei 4 Comuni</p> <p>Agenzie educative pubbliche e private (cd. Terzo Settore) del territorio</p>												
4	<p>Attivazione di specifiche convenzioni/accordi con soggetti istituzionali e privati e diretti interventi concreti volti a implementare e qualificare nuove azioni contro la dispersione e per favorire l’educazione degli adulti</p>	<p>Comitato di coordinamento dei Dirigenti del Patto per la scuola</p> <p>Istituti Comprensivi, Enti di Formazione professionale, Istituti Superiori e C.P.I.A. dell’Unione Terre d’Argine</p> <p>Rete dei Comuni della Provincia di Modena, Fondazione San Filippo Neri, Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale</p> <p>Settore Servizi Sociali dell’Unione e Politiche Giovanili dei 4 Comuni</p> <p>Agenzie educative pubbliche e private (cd. Terzo Settore) del territorio</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2018

La programmazione delle attività è in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati parzialmente raggiunti.

Nel periodo considerato è stata come di consueto svolta l'attività di **controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica**.

Rispetto agli accertamenti effettuati, anche attraverso il vigente Protocollo, allegato al Patto per la scuola in rete con i Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche, le richieste di controlli per la mancata frequenza scolastica da parte degli Istituti Comprensivi si sono svolte durante tutto l'anno scolastico 2017/2018.

Relativamente alle verifiche effettuate di mancata iscrizione nello scorso anno scolastico, gli interventi hanno di norma sortito l'effetto di iscrizione all'Istituto assegnato (circa nel 20% dei casi) o hanno accertato la definitiva assenza dei ragazzi perché non presenti e trasferiti dal territorio dell'Unione (circa nell'80% dei casi).

Per quanto invece riguarda il sintetico resoconto dei casi affrontati di mancata iscrizione, sulla base delle segnalazioni pervenute da parte delle scuole nel mese di febbraio-marzo 2018:

- Istituto Comprensivo Carpi 2: n. 6 alunni della scuola primaria e n. 8 alunni della scuola secondaria di I° grado.
- Istituto Comprensivo Carpi 3: n. 9 alunni della scuola primaria e n. 23 alunni della scuola secondaria.
- Istituto Comprensivo Carpi Centro: n. 18 alunni scuola primaria, trasferiti, Scuola secondaria di I° grado "A. Pio": n. 5.
- Istituto Comprensivo Carpi Nord: n. 19 alunni scuola primaria; Scuola secondaria di I° grado "O Focherini": n. 8.
- Istituto Comprensivo di Campogalliano: n. 9 bambini della scuola primaria e n. 1 ragazzo della scuola secondaria di I° grado "G. Bosco".
- Istituto Comprensivo di Soliera: n. 3 accertamenti per mancata iscrizione della scuola primaria, n. 4 accertamenti per mancata iscrizione della scuola secondaria "Sassi".

Si è concluso l'iter di approvazione del **progetto provinciale "Diritto al futuro" presentato nel bando ADOLESCENZA** della Fondazione "Con i Bambini"-ACRI, di cui è capofila la Fondazione San Filippo Neri.

Il progetto è stato formalmente approvato.

Obiettivo del progetto è lo sviluppo di una Comunità Educante (Scuole Secondarie di I e II grado, Famiglie, Enti Locali, Servizi Territoriali, Terzo Settore e altri eventuali partner coinvolti durante il processo) che sostenga, per la prima volta a livello sistemico provinciale, gli adolescenti –svantaggiati e non– nell'acquisire un background di Competenze Chiave, per ridurre gli attuali tassi di dispersione ed abbandono. L'approccio strategico consisterà in un duplice movimento: 1) sistemico = costruendo una cabina di regia che coordini gli attori, istituzionali e non, per affrontare in modo integrato ed efficiente la complessità del fenomeno della dispersione scolastica; 2) individuale = si guarderà allo studente e al suo sistema di relazione con famiglia e ambiente.

Il progetto realizzerà, garantendo la sostenibilità nel tempo, le seguenti azioni:

1-SISTEMA DI GOVERNANCE, SVILUPPO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE E PROMOZIONE DEL PROGETTO (181 attori coinvolti)

Output previsti a livello provinciale:

GOVERNANCE:

- a) N. 1 Tavolo di coordinamento provinciale gestito dal capofila e composto da referenti delle amministrazioni locali, rappresentanti delle scuole, AUSL e del Terzo Settore con incontri a cadenza semestrale;
- b) N. 1 Tavolo operativo con i rappresentanti dei distretti a cadenza mensile;
- c) N. 1 Tavolo tecnico provinciale che include oltre ad esperti i coordinatori pedagogici con incontri a cadenza bimestrale;
- d) N. 7 Gruppi tecnici distrettuali con incontri a cadenza bimestrale;
- e) Equipe educative per ogni istituto di progettazione psico-pedagogica;
- f) N. 7 accordi di rete distrettuale per la sostenibilità;

COMUNICAZIONE e PROMOZIONE:

- g) N. 1 piattaforma web/mobile (<http://www.ceisformazione.eu/DAF>) interna al partenariato per interazione della rete;
- h) N. 1 area web dedicata al progetto sul sito della provincia;
- i) N. 1 pagina web sui social media;

j) N. 3 eventi di promozione di lancio e finali

RISORSE: 226.480,50 €

2-SVILUPPO DEI MODELLI DI INTERVENTO E DI ACQUISIZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE

Output previsti a livello provinciale:

a) Un' analisi estensiva della letteratura da cui si deriva 1 report di ricerca su *drop-out* scolastico;

b) N 1 modello di equazioni strutturali in grado di orientare sui *pathway* che connettono le variabili in gioco e definiscono le tipologie di target e le corrispondenti tipologie di intervento;

c) N. 7 *focus group* nei distretti con i soggetti titolari di funzioni connesse al *drop-out* scolastico;

d) N. 1 tabella di sintesi derivante dalle analisi delle risorse e degli assetti territoriali fatte dai 7 *focus group*;

e) N. 1 analisi del quadro delle progettualità, delle aspettative e dei bisogni scolastici con relativa tabella;

f) N. 1 repertorio dell'offerta educativa territoriale declinato in termini di obiettivi, competenze e contenuti con i relativi indicatori;

g) N. 1 set di strumenti e procedure condiviso con i responsabili delle scuole volto a individuare e descrivere le situazioni critiche e le modalità di presa in carico;

h) elaborazione di processi di valutazione delle competenze, di strumenti di valutazione e e certificazione delle competenze;

i) elaborazione di un primo documento di linee operative che verrà condiviso con tutti gli attori del progetto;

j) preparazione di 1 piano di formazione/ calendario della formazione.

RISORSE: 21.815,00 €

3-ORIENTAMENTO E FORMAZIONE ALLA SCELTA DI FAMIGLIE E STUDENTI interventi specifici ed iniziative pubbliche per informare ed accrescere la consapevolezza di famiglie e studenti nella scelta delle superiori di 2°;

Output previsti a livello provinciale:

a) N. 600 ore all'anno - 1200 ore in due anni- di laboratorio presso 30 classi di 7 scuole medie (novembre - febbraio);

b) N. 7 saloni di Orientamento;

c) N. 5 incontri all'anno tra gli istituti delle scuole superiori e gli studenti delle scuole medie e i genitori presso i saloni dell'Orientamento per un totale di 30 ore di intervento (60 ore in due anni)

d) interventi di formazione e coordinamento dei docenti accompagnatori e dei docenti responsabili dei laboratori degli studenti;

e) interventi di intensità educativa e sostegno all'orientamento ad opera di questi docenti;

f) N .7 incontri a livello distrettuale con i genitori degli studenti delle scuole medie per l'accompagnamento alla giusta scelta della scuola superiore per un totale di 25 ore all'anno (50 ore per due anni)

RISORSE: 63.720,68 €

4- PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA PER STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI DI II GRADO

Output previsti a livello provinciale:

a) N. 350 ore all'anno di incontri tra operatori di ASVM e studenti di 3°-4° anno delle scuole superiori di tutti i distretti;

b) N. 180 ore di attività info-formativa sull'identità di genere e pari opportunità nelle classi terze delle scuole medie di Modena;

c) N. 250 ore all'anno di supporto pomeridiano allo studio, 2 incontri a settimana di sostegno allo studio;

d) N. 100 studenti di 4 scuole superiori di Modena coinvolti come destinatari delle azioni di sostegno pomeridiano allo studio;

e) N. 40 studenti formati come *peer* per sostegno ai compagni;

f) N. 100 ore all'anno di info-formazione a studenti 20 classi delle scuole medie di Modena;

g) N. 400 studenti coinvolti nei laboratori;

h) N. 40 docenti coinvolti e formati nei laboratori;

i) Consulenza tra azioni di cittadinanza attiva e interventi di intensità educativa.

RISORSE: 29.936,00 €

5- INTERVENTI AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA PER STUDENTI A RISCHIO DI DISPERSIONE

Output previsti a livello provinciale:

- a) N. 13.500 ore di intensità educativa all'anno nelle scuole di tutti i distretti;
- b) N. 240 numero minimo di ragazzi coinvolti all'anno in attività individualizzate di intensità educativa;
- c) N. 580 piani operativi elaborati sui singoli ragazzi e/o sui piccoli gruppi elaborati;
- d) N. 50 di interventi attivi sul territorio all'anno.

RISORSE: 573.223,58 €

6-MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: creazione di un sistema di monitoraggio e valutazione del progetto e di impatto.

Output previsti a livello provinciale:

- a) Organizzazione di un sistema dati gestito tramite la piattaforma Moodle (<http://www.ceisformazione.eu/DAF>)
- b) N. 4 Report di valutazione della situazione iniziale, in itinere, finale ed ex post;
- c) Valutazione degli interventi ad alta intensità educativa attraverso gli strumenti elaborati dal modello di ricerca azione e condivisi con il CAP - UNIMORE;
- d) N.1 analisi con metodo controfattuale degli effetti;
- e) N.1 valutazione di implementazione.

RISORSE: 32.842,00 €

7-SOSTENIBILITA' OPERATIVA E FINANZIARIA, ATTIVITA' FORMATIVE, TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE

Output previsti a livello provinciale:

- a) N. 1 linee guida (derivanti dall'analisi e dal monitoraggio e dall'implementazione dei modelli di intervento elaborati al precedente punto 2) per un piano operativo di sostenibilità degli interventi;
- b) N. 2 corsi di formazione sui temi della co-progettazione e della ricerca fondi;
- c) N. 2 incontri di restituzione (a metà e a fine progetto);
- d) N. 300 docenti, dirigenti scolastici, rappresentanti del Terzo Settore, enti pubblici partner partecipanti agli incontri di restituzione;
- e) N. 250 ore di formazione nelle scuole dei diversi distretti, integrandosi con le azioni di consulenza delle azioni 3, 4, 5 (settembre - dicembre);
- f) N. 250 docenti e dirigenti scolastici coinvolti nella formazione.

RISORSE: 26.600,00 €

Riepilogo costi (30 mesi di progetto):

- Costo totale attività € 974.617,31
- Costi indiretti (4%) € 38.984,69
- Costo totale progetto € 1.013.602,00
- Cofinanziamento € 522.000,00 da parte degli Enti Locali e delle Fondazioni del territorio provinciale.
- Cofinanziamento (+4%) € 542.880,00
- Percentuale cofinanziamento 53,56 %
- Contributo concesso dall'Impresa Sociale "Con i bambini" € 470.722,00.

Per quanto riguarda in particolare in Distretto di Carpi, il coinvolgimento sarà in specifico sull'azione 5 INTERVENTI AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA PER STUDENTI (da 11 a 17 anni) A RISCHIO DI DISPERSIONE, con un budget assegnato per il progetto (destinatari i soggetti del Terzo Settore che proporranno direttamente gli interventi educativi) di 101.694,00 euro in due anni, dopo la rimodulazione del budget richiesto dalla Impresa Sociale "Con i bambini".

Nel periodo considerato, il coordinamento provinciale ha quindi lavorato per

- la definizione degli strumenti e delle linee guida per la progettazione di interventi ad alta intensità educativa per alunni a rischio dispersione scolastica e in condizione di povertà educativa che si prevede potranno prendere avvio con l'anno scolastico 2018/2019 (sono già stati individuati quasi una settantina di ragazzi tra scuole superiori e scuole secondarie di primo grado del distretto);

- la preparazione, per ogni distretto delle Convenzioni per la realizzazione del progetto "Diritto al Futuro", che verrà approvata formalmente in autunno prima dell'avvio formale del progetto. Per l'Unione Terre d'Argine i soggetti sottoscrittori degli impegni reciproci e degli organi e regole di funzionamento dell'attività saranno: la Fondazione San Filippo Neri (soggetto coordinatore), l'Associazione SFN (soggetto responsabile della rendicontazione/amministrazione), l'Unione Terre d'Argine, la Coop soc. "Nazareno", la Coop soc. "Eortè", il CFP "Nazareno", "Effatà" onlus, la Fondazione "Campori", "Anziani e non solo" soc. coop., "il Mantello" Cooperativa Sociale, la Coop. Soc. "Giravolta", I.C. Campogalliano, I.C. Carpi 2, I.C. Carpi 3, I.C. Carpi Centro, I.C. Carpi Nord, I.C. Novi di Modena, I.C. Soliera, I.I.S. "A. Meucci", I.P.S.I.A. "G. Vallauri", I.T.I.S. "L. Da Vinci", Liceo Scientifico "M. Fanti", CPIA 1 di Modena - punto di erogazione di Carpi.

Nel tavolo tecnico provinciale del progetto "Orientarsi" (cfr. MACROBIETTIVO n. 7), confluito in "Diritto al futuro" e coordinato dalla Fondazione San Filippo Neri, si è iniziato a proporre e presentare azioni per l'orientamento per l'anno scolastico 2018/2019; in particolar modo è stato proposto di continuare con la realizzazione del salone dell'Orientamento distrettuale. In sede di commissione con i referenti dell'Orientamento si è confermata la disponibilità delle scuole superiori a collaborare all'organizzazione. Inoltre si è convenuto di riproporre una serata in collaborazione con il Centro per le Famiglie per confrontarsi su come i genitori possono sostenere i figli nella scelta della scuola superiore.

Si è in attesa della pubblicazione del bando della Regione Emilia Romagna per presentare azioni laboratoriali e di didattica orientativa, sperimentalmente proposte nello scorso anno scolastico ad alcune classi 2° delle scuole superiori di Modena e che, con l'inserimento tra le azioni di "Diritto al futuro" anche delle azioni per l'orientamento, potranno essere ampliate anche a scuola del distretto.

Si ipotizza che il progetto "Diritto al Futuro" possa formalmente essere avviato nell'ottobre 2018.

E' invece in fase di valutazione il **progetto provinciale "G.U.L.P." presentato nel bando NUOVE GENERAZIONI** della Fondazione "Con i Bambini"-ACRI, rivolto a bambini e ragazzi da 6 a 14 anni, in situazione di disagio e di povertà educativa. Con l'approvazione di tale progetto potranno essere attivati laboratori, servizi di consulenza, azioni individualizzate di supporto educativo e scolastico finalizzati a prevenire il disagio scolastico, l'abbandono precoce del sistema di istruzione e il fallimento scolastico anche per questo target di studenti.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 9 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p>SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE, LA DISABILITA', I DSA – Studio e confronto partecipato per il rinnovo degli Accordi territoriali in conformità con le nuove norme nazionali e regionali in materia di inclusione scolastica, in coerenza e rapporto anche con la programmazione pluriennale dei Piani di Zona e in riferimento alle relazioni con gli uffici/servizi territoriali competenti (es. Servizi Sociali, NPIAA di ASL, etc.); assicurare tutti i servizi di integrazione e sostegno agli alunni con deficit, disabilità e bisogni speciali nella scuola nel rispetto delle compatibilità organizzative e di bilancio; garantire la continuità e l'innovazione dei servizi di supporto extrascolastico per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 9/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁸)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) studio ed eventuale contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni disabili di competenza dell'Unione Terre d'Argine alle nuove norme nazionali e regionali in materia – attività documentata di analisi, incontri tecnici, ulteriore indagine conoscitiva della realtà territoriale ed in particolare della correlazione tra immigrazione e disabilità, sperimentazione applicativa e relativa reportistica = peso 15% [indicatore di risultato già presente nel 2017]</i></p> <p><i>b) percorso di rinnovo degli Accordi territoriali in conformità con le nuove norme sovraordinate in materia di inclusione scolastica, in coerenza e rapporto anche con la programmazione pluriennale dei Piani di Zona e in</i></p>

¹⁸ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>referimento alle relazioni con gli uffici/servizi territoriali competenti (es. Servizi Sociali, NPIAA di ASL, etc.) = peso 30% [indicatore di risultato non presente nel 2017]</i></p> <p><i>c) definizione ed applicazione degli strumenti tecnici previsti dalle vigenti norme per assicurare tutti i servizi di integrazione e sostegno agli alunni con deficit, disabilità e bisogni speciali nella scuola = peso 15% [indicatore di risultato già presente nel 2017]</i></p> <p><i>d) garantire la continuità e l'innovazione dei servizi di supporto extrascolastico per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento – coinvolgimento di almeno 140 bambini/ragazzi e delle loro famiglie = peso 20% [indicatore di risultato non presente nel 2017]</i></p> <p><i>e) DUP- Percentuale di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili pari al 100% di alunni certificati che hanno diritto al PEA in base alla Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2010, N. 1 = peso 10% [indicatore di risultato già presente nel 2017]</i></p> <p><i>f) DUP – Percentuale di alunni disabili 6-18 anni che frequenta la scuola dell'obbligo (incluso alternanza scuola-centro/scuola laboratorio) pari al 2,7% = peso 10% [indicatore di risultato già presente nel 2017]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: circa 2.000.000,00 (stima non definitiva di tutte le voci di bilancio affidate al Settore) Parte investimenti: 15.000,00 (ausili)	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 100.000,00
Vincoli / Criticità¹⁹	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative nazionali e regionali in materia di integrazione e sostegno alla disabilità; - compatibilità di bilancio per consentire lo stesso livello di servizi nel sostegno agli alunni con handicap; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; - collaborazione con Centrale Unica di Committenza - Ufficio Contratti Unione e con l'Ufficio Economato Terre 			

¹⁹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	<p>d'Argine per le procedure di gara e di affidamento dei servizi o per l'acquisto di ausili e beni per l'inclusione degli alunni disabili;</p> <ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le normative in materia di controlli, accesso, privacy, e trasparenza degli Enti Locali; - collaborazione con Università di Bologna per la realizzazione di un'indagine conoscitiva della realtà dei minori disabili sul territorio dell'Unione Terre d'Argine ed in particolare della correlazione tra immigrazione e disabilità - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti a sostegno ad alunni disabili; - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti a sostegno ad alunni con DSA; - percorso di analisi, confronto, programmazione e progettazione dei rinnovati Piani di Zona regionale e distrettuale previsto entro il giugno del 2018, norme, linee applicative, procedure di riferimento ed eventuali risorse da dedicare al consolidamento / innovazione del presente obiettivo; - possibilità reali di attivare progetti integrati con i servizi sociali e sanitari.
--	---

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Studio, analisi interna al Settore ed eventuale contributo tecnico al percorso di applicazione alle nuove norme nazionali e regionali in materia	ANCI Regione Emilia-Romagna Provincia di Modena e altri organi di coordinamento degli Enti Locali	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X
2	Indagine conoscitiva della realtà dei minori disabili sul territorio dell'Unione Terre d'Argine ed in particolare della correlazione tra immigrazione e disabilità: specifico piano di azione operativo territoriale	Università di Bologna Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado aderenti al Patto per la Scuola	X	X	X	X	X	X	X	X					
3	Definizione degli stanziamenti necessari	Settore Ragioneria e Controllo di	X	X						X	X	X			

	per la corretta ed efficace applicazione dell'Accordo di programma distrettuale e del Capitolato del servizio in favore degli alunni con disabilità e per rispettare gli indicatori di risultato fissati nel DUP e nel presente PDO	Gestione Eventuali soggetti finanziatori esterni												
4	Percorso di rinnovo e adeguamento dell'Accordo di programma provinciale e distrettuale in conformità con le nuove norme sovraordinate in materia di inclusione scolastica, in coerenza e rapporto anche con la programmazione pluriennale dei Piani di Zona e in riferimento alle relazioni con gli uffici/servizi territoriali competenti ed associazionismo legato alla disabilità	Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena, Rete provinciale dei Comuni, USR, USP Commissione disabilità Patto per la Scuola, Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Settore Servizi Sociali Unione Terre d'Argine ASL - Neuropsichiatria e Pediatria di Comunità del Distretto 1 di Carpi Terzo Settore	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
5	Definizione ed applicazione degli strumenti tecnici previsti dalle vigenti norme per assicurare tutti i servizi di integrazione e sostegno agli alunni con deficit, disabilità e bisogni speciali nella scuola	Centrale unica di committenza - Ufficio Gare e Contratti Unione Terre d'Argine Ufficio Economato Unione Terre d'Argine				X	X	X	X	X	X	X	X	
6	Garantire la continuità e l'innovazione dei servizi di supporto extrascolastico per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Agenzie educative specializzate esterne Settore Ragioneria e Controllo di					X	X	X	X	X	X	X	X

		Gestione, Ufficio Economato Unione Terre d'Argine Settore Servizi Sociali Unione Terre d'Argine ASL - Neuropsichiatria e Pediatria di Comunità del Distretto 1 di Carpi Eventuali soggetti finanziatori esterni												
7	Monitorare e qualificare l'introduzione del dispositivo organizzativo dell'"educatore di plesso/istituto" presente, dopo tre anni di sperimentazione, in tutte le scuole in cui è presente il Personale Educativo Assistenziale di competenza dell'Ente Locale.	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Settore Servizi Sociali Unione Terre d'Argine ASL - Neuropsichiatria del Distretto 1 di Carpi Coop. Sociale Domus Assistenza di Modena.			X	X	X	X	X		X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2018

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati parzialmente conseguiti, in coerenza con quanto programmato ad oggi.

Rispetto all'obiettivo di **studio ed contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi per l'inclusione scolastica** degli alunni disabili di competenza dell'Unione Terre d'Argine alle **nuove norme nazionali in materia**, diverse sono state le attività svolte da una commissione di tecnici dell'Unione, anche in relazione alle vigenti disposizioni regionali e locali (cfr. anche *infra*)..

Tra queste, l'analisi pluriennale della richiesta di supporto in termini di inclusione scolastica da parte delle scuole di ogni ordine e grado del territorio e la rilevazione dei costi sostenuti da parte dell'Ente Locale a favore dell'inclusione degli alunni con disabilità al fine di permettere alla commissione appositamente predisposta dalla Regione Emilia-Romagna, di fornire il Report preparatorio all'applicazione del D.lgs. 66 del 16 aprile 2017 relativo all'inclusione, emanato dalla legge 107/2015 (Agosto 2018) anche ai fini del possibile ottenimento / ripartizione di risorse statali a sostegno dell'inclusione scolastica, in particolare a favore di alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di 2° grado.

La presenza di alunni/e con disabilità nelle scuole del territorio dell'Unione Terre d'Argine è aumentata significativamente negli ultimi anni come emerge ormai dai diversi ed articolati dati messi a disposizione da Ufficio Scolastico Regionale, ASL ed Enti Locali, e come è stato evidenziato anche nella fotografia del territorio emersa dalla recente approvazione del Piano Sociale di Zona 2018-2020 dell'Unione Terre

d'Argine. Il servizio di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza del distretto di Carpi, con cui si collabora all'interno degli Accordi di Programma Provinciali e Distrettuali, ha vissuto in questi ultimi anni cambiamenti importanti legati al personale, nonché all'aumento delle certificazioni relative ad alunni/e con disabilità. La ricaduta di tali cambiamenti è stata percepita anche dai servizi educativi di competenza dell'Ente Locale e dalle scuole statali di ogni ordine e grado. Gli Accordi di Programma Provinciali, previsti dalla L.104/92, rappresentano uno strumento fondamentale per l'effettiva realizzazione del processo di inclusione scolastica di alunni/e con disabilità ma, negli ultimi anni, anche in seguito alla normativa di riordino istituzionale L. 13/2015, è mancata una visione più ampia che potesse offrire indispensabili letture condivise della situazione precedentemente descritta. Inoltre, l'entrata in vigore del D.lgs. 66/2016, il cosiddetto "Decreto Inclusione", ha assegnato nuovi ruoli, non ancora ben approfonditi attraverso regolamenti, con cui tutti i soggetti coinvolti devono confrontarsi. Gli attuali Accordi di Programma della Provincia di Modena sono stati elaborati nel 2012 e prorogati nel 2017 per ulteriori 2 anni, quindi, fino al 2019; tali Accordi necessitano sicuramente di una ridefinizione alla luce di importanti e rapidi cambiamenti che da parte di tutti i soggetti istituzionali coinvolti (Scuola, ASL, Enti Locali, Famiglie) sono stati evidenziati in più occasioni e che, soltanto attraverso uno sguardo e governo più ampio possono essere compresi e gestiti in modo completo ed efficace. Tale proroga, come noto, ha coinvolto anche gli accordi Distrettuali dell'Unione Terre d'Argine che derivano dai Provinciali.

Per quanto riguarda il distretto di Carpi, il Settore Istruzione e le istituzioni scolastiche statali dell'Unione Terre d'Argine hanno evidenziato in modo congiunto la necessità di approfondire, nell'attesa che lo strumento degli Accordi di Programma Provinciali possa essere riformulato e/o integrato, alcune importanti questioni con ASL - Distretto 1 di Carpi alcune importanti questioni, tra le quali, solo a titolo esemplificativo:

- i cambiamenti organizzativi che hanno interessato e stanno interessando il servizio di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza di Carpi ed in particolare le relazioni con le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- condividere, nel rispetto degli ambiti professionali e relative competenze e nell'ottica di una programmazione socio-sanitaria ed educativa "in progress", alcune linee di fondo per affrontare con sostenibilità efficacia la complessità e il numero delle situazioni di disabilità del territorio. Tali situazioni necessitano anche di ipotesi di nuove soluzioni organizzative che possano rispondere ai Progetti di Vita delle persone con disabilità e ai bisogni delle famiglie, che trovano solo una risposta parziale nel contesto educativo e scolastico;
- alcune idee ed indicazioni tecniche e organizzative da condividere e promuovere nel prossimo rinnovo degli Accordi di programma per l'inclusione degli alunni con disabilità e nella programmazione dei Piani di Zona;
- i percorsi possibili per affrontare congiuntamente anche il sostegno e l'inclusione dei bambini e ragazzi non disabili, ma che hanno diagnosi o evidenze ad esempio relative ai disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali, significativi disagi, etc.
- una programmazione congiunta, una rinnovata collaborazione e quanto più definita/condivisa reciproca organizzazione dei servizi tra Settore Istruzione e Sociale dell'Unione Terre d'Argine, Distretto 1 ASL di Carpi, Scuole di ogni ordine e grado del territorio.

Sono già stati fissati per l'autunno 2018 alcuni incontri distrettuali tra ASL, Unione Terre d'argine e Istituzioni scolastiche sul tema.

L'Unione Terre d'Argine si è inoltre fatta promotrice delle richieste di un ulteriore necessario confronto istituzionale con la Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale in relazione in particolare al citato rinnovo degli Accordi Regionali, provinciali e distrettuali per l'inclusione degli alunni con disabilità. La formale richiesta, che è stata sottoscritta oltre che dai sindaci del distretto di Carpi, anche da quelli del distretto di Mirandola (Unione Area Nord), distretto di Vignola (Unione Terre di Castelli), distretto di Sassuolo (Unione del distretto Ceramico) e del distretto di Castelfranco evidenziava tra l'altro che: *"Tutti i soggetti istituzionali coinvolti dagli Accordi di Programma (Regione, Scuola, ASL, Enti Locali, Famiglie) ne hanno evidenziato l'urgente necessità di ridefinizione, alla luce dei rapidi ed importanti cambiamenti sociali che si sono registrati negli anni. Vista la grande importanza e la coerenza dell'argomento, le scriventi Amministrazioni sono pertanto a richiedere alle Istituzioni Competenti (Regione e all'Ufficio Scolastico Regionale), anche in attesa dei regolamenti attuativi nazionali, di coordinare con urgenza il percorso di rinnovo e riorganizzazione istituzionale delle azioni e delle competenze previste oggi, da quanto disciplinato dagli Accordi di Programma, per assicurare l'inclusione degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado. Le Amministrazioni firmatarie manifestano fin d'ora la propria disponibilità a contribuire ad una più articolata riflessione relativa al modello di*

inclusione scolastica che risulta sempre più difficile da sostenere da parte degli Enti Locali non solo economicamente ma anche, e soprattutto, qualitativamente. A titolo di esempio, si ricordano solo alcune delle criticità a cui i soggetti coinvolti devono fare fronte dal 2012, che riteniamo meritino un particolare approfondimento: a) Aumento significativo del numero di certificazioni ed effettiva sostenibilità dell'impegno fino ad oggi assicurato da parte degli Enti Locali e delle Scuole; b) Presenza nelle scuole di ogni ordine e grado di alunni con disabilità multiple e complesse con criticità sanitarie; c) Aumento della presenza di alunni con disabilità provenienti da famiglie migranti. Nella consapevolezza che il processo d'inclusione è costruito dalla necessaria collaborazione di soggetti istituzionali differenti evidenziamo alcuni oggetti su cui riteniamo siano necessarie una riflessione condivisa e nuove risposte: a) Equità, efficacia e compatibilità dei servizi di accoglienza, inclusione e supporto offerti su tutto il territorio regionale ai bambini/ragazzi disabili e alle loro famiglie; b) Precisa definizione delle risorse necessarie e possibili percorsi di concertazione dell'assegnazione delle stesse, anche alla luce di quanto previsto dal nuovo D.lgs 66/2017 e successive disposizioni attuative; c) Analisi e legittimazione istituzionale di dispositivi organizzativi finalizzate all'inclusione e al supporto educativo già sperimentati in più contesti territoriali e socio-educativi; d) Integrazione sostanziale tra la programmazione sociale-sanitaria, i servizi educativi e le Istituzioni Scolastiche; e) Progetto di vita degli alunni certificati e passaggio all'età adulta".

Si darà conto degli incontri effettuati all'interno dei prossimi stati di avanzamento.

Il 12 aprile 2018 è stata presentata alla cittadinanza **l'indagine scientifica conoscitiva** condotta in collaborazione con l'Università di Bologna relativa alla **correlazione tra immigrazione e disabilità**. Hanno partecipato 54 persone tra docenti, educatori, operatori dei servizi sociali e mediatori linguistico culturali. Sono stati elaborati alcuni spunti per un piano operativo che potrà essere inserito nei futuri accordi di programma per l'inclusione degli alunni con disabilità.

Come previsto, si è consolidato il **monitoraggio, controllo di gestione, relativo al servizio educativo assistenziale** affidato mediante la Determinazione Dirigenziale n. 758 del 25/08/2017 ad oggetto "Aggiudicazione dell'appalto relativo all'affidamento del servizio educativo assistenziale per alunni/e con disabilità presso i servizi educativi e le istituzioni scolastiche dell'Unione delle Terre d'Argine per sei anni scolastici a iniziare dall'anno scolastico 2017/18 alla Ditta Domus Assistenza".

E' stata data continuità al controllo da parte dell'Ente Locale delle ore svolte dal personale educativo assistenziale mediante applicativo specifico presentato in gara d'appalto. Dal punto di vista della gestione e dell'esecuzione del contratto del relativo servizio educativo assistenziale, per il periodo considerato si sono effettuati:

- diversi incontri di verifica dei progetti di inclusione scolastica attraverso il Personale Educativo Assistenziale e programmazione interventi relativi all'anno scolastico 2017/2018. Incontri con 24 insegnanti del territorio e il servizio di NPIA, alla presenza della ditta Domus Assistenza, affidataria del servizio 7-8-10 Maggio 2018.
- incontri istituzionali con la Ditta (gennaio 2018 e luglio 2018) con analisi e verifica del relativo report di andamento del servizio;
- la definizione degli stanziamenti necessari (sempre in significativo aumento, come risulta anche dalle variazioni di bilancio già rendicontate al MACROBIETTIVO N. 5 e in ulteriore significativa crescita dai dati presentati dalle scuole e verificati nell'estate 2018) per la corretta ed efficace applicazione dell'Accordo di programma distrettuale e del Capitolo del servizio in favore degli alunni con disabilità e per rispettare gli indicatori di risultato fissati nel DUP e nel presente PDO.

È inoltre stato realizzato il **monitoraggio e controllo di gestione del servizio di assistenza alla comunicazione/interpreti in L.I.S.** affidato alla ditta "Insieme per" di Bologna. In particolare si sono svolti incontri di programmazione e verifica in tra ditta e scuole in data 13 marzo e 11 giugno 2018.

In riferimento a quanto previsto dai vigenti accordi di programma si sono svolti regolarmente gli incontri finalizzati **all'orientamento degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado** (30 gennaio 2018). Sono stati orientati all'iscrizione 32 alunni/e con disabilità attraverso il coinvolgimento di 20 docenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado.

E' stato inoltre realizzato un percorso di conoscenza presso i centri socio riabilitativi del territorio per offrire alle scuole informazioni relative alle opportunità per gli studenti in uscita dalle scuole secondarie di 2° grado (27 febbraio 2018) Hanno partecipato 22 docenti.

Sempre per dare applicazione degli **strumenti tecnici previsti dalle vigenti norme per assicurare tutti i servizi di integrazione e sostegno** agli alunni con deficit, disabilità e bisogni speciali nella scuola, si è provveduto alla predisposizione e al perfezionamento delle procedure relative alla fornitura di beni e servizi per l'anno scolastico 2018/2019:

- ingrandimenti di testi a favore di alunni ipovedenti (affidata con determina n° 576 del 23/07/2018);
- trascrizioni in Braille a favore di alunni ciechi (affidata con determina n° 483 del 29/06/2018)
- acquisto di ausili a favore di alunni con disabilità in collaborazione con il Settore Economico dell'Unione.

In riferimento **all'elaborazione del nuovo Piano di Zona distrettuale** il Settore Istruzione ha partecipato, con gli uffici/servizi territoriali competenti e con associazionismo legato alla disabilità, a tutte le serate di analisi e programmazione nel mese di gennaio 2018 in cui si affrontava la tematica della disabilità e ha effettuato nel febbraio-marzo 2018 incontri specifici con il Servizio Sociale per individuare ambiti d'intervento comune: in particolare i temi emersi sono che hanno trovato spazio nella programmazione pluriennale sono stati l'ulteriore dettaglio del raccordo di interventi scolastici ed extrascolastici, disabilità multipla e complessa e il trasporto.

Nel periodo da gennaio a giugno 2018 circa 128 ragazzi delle scuole primarie e secondarie hanno frequentato il centro pomeridiano Up-prendo, che beneficia di un contributo dell'Unione, **per interventi di supporto educativo e didattico per alunni con DSA**.

Gli operatori del centro inoltre hanno svolto attività laboratoriali in orario scolastico, formazioni rivolte al personale docente o ad operatori del settore e consulenze personalizzate a coloro che lo richiedano, coinvolgendo oltre 200 soggetti.

Al fine di dare attuazione alle nuove disposizioni del Patto per la Scuola recentemente approvato, si è inoltre definito uno strumento di rilevazione/mappatura dell'organizzazione scolastica e degli interventi esistenti nelle scuole primarie e secondarie dell'Unione a supporto degli alunni con DSA, anche al fine di implementare eventuali ulteriori azioni di rafforzamento e di sostegno ai ragazzi e alle famiglie.

Il giorno 26 marzo 2018 dalle 16,30 alle 19, presso l'Auditorium della Biblioteca Loria a Carpi, si è tenuto un momento di confronto partecipato sull'esperienza e di scambio di buone prassi in cui è stato presentato da parte dell'Ente Locale e Domus Assistenza il lavoro di analisi del **piano di utilizzo dell'educatore di plesso da parte delle varie istituzioni scolastiche**. Dal confronto sono emersi elementi di ulteriore perfezionamento/rafforzamento che saranno attivati dall'anno scolastico 2018/2019. Hanno partecipato 46 persone tra insegnanti ed educatori.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 10 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p>SERVIZI DI RISTORAZIONE – Innovazione e continuità nei controlli integrati anche sulla base dei rinnovati e pluralistici parametri del DUP e di altri enti specialistici (es. SIAN-ASL, ditte esterne espressamente incaricate, etc.), costante attenzione alle eventuali criticità e non conformità emerse; sviluppo delle cd. “Commissioni Mensa” nelle Istituzioni Scolastiche dell’Unione che ne manifestino esigenza e richiesta</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell’Unione:</p> <p>Peso 7/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo²⁰)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) DUP - Grado di prodotti biologici, lotta integrata ed a km 0 nelle mense scolastiche $\geq 60\%$ (somma dei prodotti biologici + prodotti equosolidali + prodotti a lotta integrata + prodotti DOP/IGP o a km0) / totale prodotti offerti nella ristorazione scolastica) = peso 15% [indicatore già presente nel 2017, ampliato]</i></p> <p><i>b) attivazione di percorsi partecipativi e di confronto con genitori e famiglie sui pasti somministrati e consumati a scuola attraverso le cd. Commissioni Mensa in tutte le Istituzioni Scolastiche dell’Unione che ne manifestino esigenza e richiesta – risposta nel 2018 di almeno il 90% delle richieste = peso 15% [indicatore già presente nel 2017]</i></p> <p><i>c) DUP - N. partecipanti ad iniziative proposte dalle istituzioni (Unione, Comuni, Scuole, MIUR, RER, ASL, etc.)</i></p>

²⁰ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>per l'educazione alimentare e la riduzione dello spreco - Numero incontri annuali con almeno 500 diversi partecipanti = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]</i></p> <p><i>d) DUP - N. incontri con le famiglie per verificare la qualità della refezione scolastica ≥ 8 = peso 15% [indicatore non presente nel 2017]</i></p> <p><i>e) DUP- Qualità percepita dagli alunni per il servizio di refezione scolastica ≥ 7 su 10 = peso 20% [indicatore già presente nel 2017, ampliato]</i></p> <p><i>f) presenza di oltre l'80% di cucine interne nei servizi per l'infanzia in gestione diretta o in appalto = peso 15% [indicatore non presente nel 2017]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: Si vedano le risorse stanziati dal Settore Ragioneria – Economato Unione Terre d'Argine per la refezione scolastica	Previsione stimata entrata € Parte corrente: Si vedano gli stanziamenti sulle entrate per la refezione scolastica
Vincoli / Criticità²¹	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di controlli, accesso, privacy, e trasparenza degli Enti Locali; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; - norme in materia di refezione/ristorazione scolastica; - vincoli strutturali e non modificabili delle cucine, dei refettori e dei punti di distribuzione delle singole Scuole; - funzionamento sostanziale di tutti gli organismi di controllo tecnico e di partecipazione degli utenti, nel rispetto delle competenze fissate; - effettiva disponibilità delle scuole e delle famiglie ad attivare le “Commissioni mensa” e i processi partecipati di verifica ed analisi della refezione; - disponibilità degli allievi a sottoporsi alle previste indagini di <i>customer satisfaction</i>. 			

²¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Monitoraggio e valutazione critica del servizio di refezione scolastica, con riferimento a tutti i parametri nutrizionali, sanitarie e scientifici fissati dalle norme e con specifica attenzione agli indicatori quantitativi e qualitativi di realizzazione esplicitati nel presente PDO e nel DUP	Ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica, personale di cucina interno dove la gestione è diretta Settore Economato Unione Terre d'Argine Ditte esterne incaricate dei controlli specialistici e scientifici sul servizio di refezione ASL Distretto 1 di Carpi - SIAN	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Attivazione di percorsi partecipativi e di confronto con genitori e famiglie sui pasti somministrati e consumati a scuola attraverso le cd. "Commissioni Mensa" nelle Istituzioni Scolastiche dell'Unione che ne manifestino esigenza e richiesta	Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado aderenti al Patto per la Scuola Commissioni Mensa ed altri organismi partecipati di monitoraggio Ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica, personale di cucina interno dove la gestione è diretta	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
3	Rilevazione di una indagine di <i>customer satisfaction</i> per gli iscritti alla refezione scolastica (in particolare alunni delle scuole primarie dell'Unione)	Istituzioni di ogni ordine e grado aderenti al Patto per la Scuola Ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica, personale di cucina interno dove la gestione è diretta Collaborazione tecnica e scientifica con soggetti esterni								X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2018

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Come di consueto, anche nel periodo considerato è stata data continuità al **monitoraggio e valutazione critica del servizio di refezione scolastica**, con riferimento a tutti i parametri nutrizionali, sanitarie e scientifici fissati dalle norme e con specifica attenzione agli indicatori quantitativi e qualitativi di realizzazione esplicitati nel presente PDO e nel DUP.

La ditta esterna e specializzata UL Conal che ha un contratto biennale per il controllo della qualità del servizio di refezione, nel periodo da gennaio a giugno 2018, ha svolto

- n° 10 controlli nelle cucine e nei terminali dei nidi d'infanzia;
- n° 21 controlli nelle cucine e nei terminali delle scuole d'infanzia;
- n° 14 controlli nei terminali delle scuole primarie;
- n° 11 controlli nei centri di produzione pasti;
- n° 35 prelievi per analisi microbiologiche.

Tutti i campionamenti sottoposti ad analisi sono risultati conformi ai parametri previsti.

I genitori rappresentanti delle scuole “A. Frank” di Novi di Modena hanno espresso il desiderio di monitorare e valutare il servizio di refezione; pertanto si sono svolti alcuni incontri per la presentazione delle Linee guida per la refezione scolastica e la condivisione di strumenti valutativi dopodiché sono stati possibili due sopralluoghi in mensa per assaggiare i piatti previsti in menù e valutare l'organizzazione del servizio. Dal sopralluogo effettuato i genitori hanno valutato positivamente il servizio con un punteggio globale medio di 7,3/10 e hanno espresso un giudizio in merito al gradimento del pasto da parte dei bambini di 7.1/10.

A giugno 2018 è iniziato un percorso analogo anche con i genitori di tutte le scuole primarie del comprensivo Carpi 2 che dall'autunno vedrà la programmazione di altri incontri e sopralluoghi presso i terminali delle scuole coinvolte.

Le criticità espresse dai genitori e dai docenti referenti di plesso in merito alla refezione sono state prese in carico dalla scuola, dall'Ente e da CIR per risolverle (ad esempio sostituzione di piatti che hanno riscontrato un basso gradimento da parte dei bambini, variazioni degli orari del pasto, suddivisione in più turni del servizio, ...)

A settembre 2018 sono in programma l'avvio di altre due Commissioni Mensa: una per la scuola primaria “Gasparotto” afferente all'Istituto Comprensivo Carpi Nord e un'altra per la scuola primaria “Don Milani” dell'Istituto Comprensivo Carpi 2.

In continuità con le indagini di *customer satisfaction* avviate negli ultimi anni sui servizi a gestione diretta e indiretta e in linea con quanto previsto dal Patto per la Scuola, nel mese di Maggio 2018 si è svolta una rilevazione di soddisfazione percepita sul servizio di refezione scolastica che rientra nel contratto di appalto con la ditta “Cir Food” e realizzata dalla ditta esterna “Numbers”. La rilevazione ha coinvolto un campione di bambini/e e insegnanti che usufruiscono del servizio mensa nelle scuole primarie a tempo pieno dell'Unione Terre d'Argine e si è svolta mediante la somministrazione di un questionario anonimo.

Sono state in particolare coinvolte le seguenti scuole primarie: “Rodari” (I.C. Carpi 2), “Marconi” (I.C. Campogalliano), “Anna Frank” (I.C. Novi), “Garibaldi” (I.C. Soliera).

La rilevazione ha raccolto 208 pareri di bambini/e e 14 insegnanti con un giudizio medio complessivo del servizio da parte dei bambini di 7,68 e di 7,36 da parte degli insegnanti.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 11 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO – Verifica, consolidamento, innovazione offerta del servizio con specifica attenzione ai controlli sull’esecuzione del contratto di appalto, alla innovazione e sicurezza del parco mezzi, all’aumento della sicurezza / responsabilità degli alunni trasportati, all’ampliamento dei posti bus disponibili, alla continuità nell’offerta di uscite didattiche gratuite per il sistema scolastico
	Priorità assegnata dalla Giunta dell’Unione: Peso 8/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo ²²)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) DUP- Uscite didattiche/sportive gratuite per scuole e famiglie (entro limiti definiti di percorrenza) a carico del trasporto scolastico per qualificare l’offerta scolastica - almeno 1.200 all’anno per tutte le scuole dell’Unione (ma con minore personale in gestione diretta, causa pensionamento di due autisti) = peso 30% [indicatore già presente nel 2017, ampliato]</i> <i>b) innovazione del parco mezzi attraverso l’acquisto e l’utilizzo di un nuovo scuolabus comunale = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]</i> <i>c) verifica, consolidamento, innovazione offerta del servizio con specifica attenzione ai controlli sull’esecuzione del contratto di appalto, alla innovazione e sicurezza del parco mezzi, all’aumento della sicurezza / responsabilità degli alunni trasportati, all’ampliamento dei posti bus disponibili = peso 50% [indicatore non presente nel 2017]</i>

²² La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: appalto circa 480.000,00 euro; Parte investimenti (in collaborazione con Settore Economato) per l'acquisto di un nuovo scuolabus: circa 150.000,00 euro; Le uscite gratuite e gli interventi per promuovere comportamenti responsabili degli alunni trasportati sono gestite con risorse interne	Previsione stimata entrata € Parte corrente: circa 120.000,00 euro
Vincoli / Criticità²³	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; - - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di personale degli Enti Locali e rapporto tra la gestione diretta del servizio e la gestione in appalto; - eventuali vincoli derivanti dal procedimento di esecuzione del contratto di appalto del servizio in oggetto 			

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Realizzazione del servizio di trasporto scolastico con attenzione all'efficacia ed efficienza dell'offerta in gestione diretta ed in appalto e la massimizzazione del confort per gli utenti, della sicurezza e	Ditta affidataria del servizio di trasporto scolastico, personale autista interno dove la gestione è diretta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

²³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	del rispetto dei mezzi, nonché le uscite didattiche gratuite per il sistema scolastico dell'Unione													
2	Esecuzione del contratto di appalto e verifica costante degli elementi previsti dalle norme e nello stesso contratto con riferimento ai parametri fissati nel DUP e nel presente PDO	Settore Ragioneria e Controllo di Gestione	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
3	Riorganizzazione del servizio in gestione diretta, a fronte del pensionamento previsto di due autisti: attenzione al rispetto delle norme e rispetto dei parametri fissati nel DUP e nel presente PDO (cfr. ad esempio innovazione e sicurezza del parco mezzi, aumento dei percorsi di responsabilità degli alunni trasportati, etc.)	Settore Ragioneria e Controllo di Gestione					X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2018

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Rimangono attive le **15 linee per il trasporto scolastico casa-scuola** attivate a settembre 2017 (2 a Campogalliano, 3 Soliera, 2 Novi di Modena, 8 Carpi) a favore di alunni delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per un totale di 499 iscritti così suddivisi: Campogalliano, 50 iscritti; Carpi, 198 iscritti; Novi di Modena, 57 iscritti; Soliera, 194 iscritti.

Da Gennaio a Giugno 2018 sono state effettuate: **714 uscite didattiche gratuite** a favore di scuole d'infanzia, primarie e secondarie, di cui 610 all'interno del territorio dell'Unione Terre d'Argine e 104 al di fuori del territorio dell'Unione. In particolare, rispetto al territorio di provenienza delle scuole sono state effettuate:

- Campogalliano: 55 uscite nel territorio Unione Terre d'argine, 34 uscite extra;
- Carpi: 427 uscite nel territorio Unione Terre d'argine, 30 uscite extra;
- Novi di Modena: 71 uscite nel territorio Unione Terre d'argine, 23 uscite extra;
- Soliera: 57 uscite nel territorio Unione Terre d'argine, 17 uscite extra.

Sono state inoltre garantite 181 uscite gratuite a favore di alunni delle scuole primarie e secondarie per sostenere le attività di educazione fisica (palestra, piscina...).

Nel periodo estivo, dal 15 giugno al 15 agosto 2018, sono state effettuate 284 uscite didattiche gratuite a favore dei centri estivi per le scuole d'infanzia e i centri gioco per le scuole primarie, così suddivisi:

- Campogalliano: 6;
- Carpi: 191;
- Novi di Modena: 46;
- Soliera: 41.

Nell'ambito dell'ordinario **controllo di gestione dell'appalto del servizio di trasporto scolastico** affidato alla ditta Tundo S.p.a. per l'anno scolastico 2017-2018:

- sono stati eseguiti 5 sopralluoghi sui depositi e sui mezzi;
- sono stati notificati 3 procedimenti di contestazione, di cui due chiusi con applicazione con pensale;
- è stata data continuità al più ampio procedimento di verifica permanente di tutti i diversi aspetti salienti dell'appalto (es. sicurezza, efficacia ed efficienza del servizio; personale; formazione; offerta tecnica, etc.).

A maggio e giugno 2018 sono stati collocati a riposo due autisti dell'Unione Terre d'Argine, che non sono stati sostituiti con assunzioni dirette, ma ampliando il contratto di appalto. Ad Agosto 2018 sono quindi in servizio 4 autisti dipendenti dell'Unione Terre d'Argine.

Con determina n. 19 del 13/03/2018 è stato aggiudicato tramite procedura negoziata mediante richiesta di offerta (RdO) sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) della Consip n. 1 scuolabus per i Servizi scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine con contestuale permuta di n. 1 scuolabus usato, alla ditta Maresca e Fiorentino Spa, Via Marco Emilio Lepido 6, Bologna, per una spesa di 176.970,00 Euro.

Sono stati rivisti e aggiornati i moduli di iscrizione al trasporto scolastico in base alla normativa più recente introducendo la liberatoria per autonoma discesa per alunni con età superiore ai 14 anni (l'articolo 19 bis del DL 16 ottobre 2017, n. 148 convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172 e il nuovo Regolamento Europeo in materia di *privacy* 2016/679).

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola.</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 12 Obiettivo non PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO NUOVO	<i>UFFICI SETTORE ISTRUZIONE: Adempimenti normativi: Analisi, verifica e aggiornamento di tutte le procedure per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 e s.m.i) del Settore; delle nuove norme relative alla privacy in vista dei termini di attuazione previsti dal regolamento comunitario in materia; verifica dell'applicazione – per quanto di competenza – di tutti gli adempimenti di cui alla Legge 31 luglio 2017 n. 119 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale; verifica della programmazione degli appalti, delle procedure di gara e relativi affidamenti e del controllo dell'esecuzione dei contratti dei diversi servizi assegnati; esame degli adempimenti e dei progetti assegnati nell'ambito del Piano annuale Anticorruzione e della Trasparenza, con particolare riferimento ai recenti aggiornamenti normativi</i>
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 8/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ²⁴)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) analisi, verifica e aggiornamento, per quanto di competenza, di tutte le procedure per il rispetto degli adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 e s.m.i) del Settore = peso 25% [indicatore</i>

²⁴ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>non presente nel 2017]</i></p> <p><i>b) Analisi, verifica e aggiornamento di tutte le disposizioni e procedure per il rispetto degli adempimenti in materia di privacy in vista dei termini previsti dal nuovo regolamento comunitario in materia = peso 25% [indicatore non presente nel 2017]</i></p> <p><i>b) verifica dell'applicazione – per quanto di competenza – di tutti gli adempimenti di cui alla Legge 31 luglio 2017 n. 119 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale = peso 20% [indicatore non presente nel 2017]</i></p> <p><i>c) completamento della programmazione degli affidamenti dei servizi e delle relative procedure più idonee attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti dalle nuove norme e dal Piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza; condivisione della pianificazione a tutto il Settore Istruzione – aggiornamento, redazione e condivisione di piani e documenti annuali e pluriennali; reportistica e documentazione = peso 10% [indicatore già in parte presente nel 2017]</i></p> <p><i>d) completamento dell'organizzazione interna del controllo dell'esecuzione dei servizi a vario titolo assegnati, delle procedure amministrative e dei contenuti - redazione e monitoraggio/verifica di quanto pianificato e programmato e applicazione di nuovi strumenti e check-list di controllo previste dalla normativa più aggiornata, dal Piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza e definiti ad hoc – reportistica e documentazione = peso 10% [indicatore già in parte presente nel 2017]</i></p> <p><i>e) rispetto degli adempimenti e realizzazione dei progetti assegnati nell'ambito del Piano annuale Anticorruzione e della Trasparenza, con particolare riferimento ai recenti aggiornamenti normativi = peso 10% [indicatore già in parte presente nel 2017]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	■ NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 0,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 0,00
Vincoli / Criticità²⁵	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di formazione degli Enti Locali; - risorse interne o stanziate e disponibili per la formazione, anche in base alle norme vigenti di contenimento della spesa per gli Enti Locali; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e 			

²⁵ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	<p>funzionamento/gestione degli Enti Locali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - disposizioni nazionali per l'applicazione del regolamento UE in materia di privacy; - collaborazione con Responsabile anticorruzione e trasparenza ed applicazione dei piani approvati per il 2018, per quanto di competenza; - collaborazione con il Medico del Lavoro, Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione dell'Unione e con l'Ufficio Sicurezza, nonché con tutte le figure e gli uffici previsti dalla normativa e dalle disposizioni organizzative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; - collaborazione con tutti i Datori di lavoro e in particolare con Ufficio Risorse Umane, CUC e Uffici Tecnici per tutti gli adempimenti in materia di sicurezza (es. formazione del personale, manutenzioni e interventi di messa a norma, etc.); - collaborazione con Centrale Unica di Committenza - Ufficio Contratti Unione Terre d'Argine per le procedure di gara e di affidamento dei servizi; - collaborazione con gli uffici comunicazione, SIA e Rete Civica dei Comuni e dell'Unione Terre d'Argine; - processo di riorganizzazione del Settore compatibile con le altre funzioni svolte ed i carichi di lavoro esistenti.
--	---

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Analisi, verifica e aggiornamento di tutte le procedure per il rispetto degli adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 e s.m.i) del Settore	Direttore Generale Conferenza dei dirigenti dell'Unione Terre d'Argine Medico Competente RSPP e Ufficio Sicurezza dell'Unione Terre d'Argine Settore Risorse Umane Uffici Tecnici dei 4 Comuni dell'Unione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Analisi, verifica e aggiornamento di tutte le procedure, le modulistiche e gli	Direttore Generale Conferenza dei dirigenti dell'Unione				X	X	X	X	X	X	X	X	X

	strumenti interni per il rispetto degli adempimenti in materia di privacy in vista dell'entrata in vigore del nuovo regolamento comunitario in materia	Terre d'Argine Ufficio Risorse Umane Esperti e consulenti esterni												
3	Verifica dell'applicazione di tutti gli adempimenti di competenza di cui alla Legge 31 luglio 2017 n. 119 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale	MIUR, Ministero della Salute Regione Emilia-Romagna Sindaci dell'Unione Terre d'Argine ASL - Pediatria di Comunità del Distretto 1 di Carpi Settore Servizi Sociali Unione Terre d'Argine Dirigenti, legali rappresentanti e gestori delle Istituzioni educative e scolastiche, pubbliche e private, di ogni ordine e grado del territorio dell'Unione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	In relazione anche a quanto previsto dalla normativa e dal Piano anticorruzione, completamento della riorganizzazione uffici interni del Settore dedicati agli affidamenti dei servizi e la gestione dei contratti, della programmazione degli affidamenti dei servizi attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti; continuità nel controllo dell'esecuzione dei contratti dei servizi a vario titolo assegnati, delle procedure amministrative e dei contenuti in oggetto	Direttore Generale Responsabile Trasparenza ed Anticorruzione Ufficio Risorse Umane Unione Terre d'Argine Formatori Interni ed esterni Posizioni organizzative del Settore Persone dedicate del Settore (specifico <i>team</i> interarea)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

5	Rinnovo dei significativi appalti di servizio in scadenza del 2017 ed espletamento di tutte le necessarie procedure di affidamento di forniture, acquisto di beni ed assegnazione di contributi	Centrale Unica di Committenza - Ufficio Contratti Unione Terre d'Argine Posizioni organizzative del Settore Persone dedicate del Settore (specifico <i>team</i> interarea)			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
6	Rispetto degli adempimenti e realizzazione dei progetti assegnati nell'ambito del Piano annuale Anticorruzione e della Trasparenza	Direttore Generale Responsabile Trasparenza ed Anticorruzione Conferenza dei dirigenti dell'Unione Terre d'Argine				X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto 2018

La programmazione delle attività è in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati parzialmente realizzati.

Nel periodo considerato è continuata l'analisi, verifica e aggiornamento di tutte le procedure per il rispetto degli **adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro** (D.lgs 81/2008 e s.m.i) del Settore ed in particolare:

- con determinazione n. 33 del 24 gennaio 2018 si è provveduto ad effettuare l'“Aggiornamento della gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei servizi educativi di competenza del Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine. Nomina delle figure della sicurezza per il periodo 2018-2019”:

- è stata data continuità alla formazione prevista dalle norme. In particolare, è stata realizzata la formazione obbligatoria - Corso Modulo A (4 ore) per 41 dipendenti del Settore; la formazione obbligatoria - Corso Modulo B (medio rischio 8 ore) per 14 dipendenti del Settore; la formazione per il Primo Soccorso (formazione 12 ore) per 21 dipendenti del Settore e per il Primo Soccorso (aggiornamento 4 ore) per ulteriori 53 dipendenti;

- si è collaborato con l'Ufficio Sicurezza per l'aggiornamento di alcuni documenti, quali ad esempio: DVR e Piano di Emergenza Nido “Flauto Magico” DVR e Piano di emergenza Scuola d'Infanzia “Arcobaleno”, Piano di Emergenza Centro Giochi “Scubidù”;

- si sono svolti diversi incontri di programmazione, coordinamento e monitoraggio con l'Ufficio Sicurezza e il Medico Competente (1 febbraio, 13 marzo, 7 maggio, 28 maggio, 27 luglio) ed altri Settori interessati su vari temi quali la sorveglianza sanitaria, il piano formativo pluriennale per il personale, le manutenzioni in esito ai piani di miglioramento fissati nei DVR ed le procedure di raccordo/verifica con gli uffici tecnici, il rinnovo dei DUVRI, etc.

Nella primavera è stata effettuata l'**analisi, verifica e aggiornamento di tutte le procedure, le modulistiche e gli strumenti interni per il rispetto degli adempimenti in materia di *privacy*** in vista dell'entrata in vigore del nuovo regolamento comunitario (Regolamento UE 679/16) in

materia.

In particolare,

- la società CASTGroup ha effettuato la formazione sulle nuove norme comunitarie in materia a tutti dirigenti dell'Unione e dei 4 Comuni, nel mese di aprile 2018;
- sono stati individuati, sempre con il supporto dei consulenti esterni, i referenti privacy per ogni Settore Organizzativo e si è realizzata la mappatura, l'analisi dei processi e delle modulistiche e degli strumenti interni rilevanti ai fini privacy utilizzati nel settore Istruzione (terminata il 16 Maggio 2018);
- la stessa società CASTGroup – (con le Dr.sse Cicogni e Guidi, Consulenti Privacy) ha formato tutti i dipendenti anche del Settore Istruzioni con uno specifico corso dal titolo "Attuazione degli Enti Locali del nuovo Regolamento UE sulla *Privacy*", tenuto a Carpi Sala Congressi-Stazione Autocorriere) dalle nelle giornate del 15, 22, 31 Maggio 2018;
- per il Settore Istruzione si è effettuato un particolare approfondimento con tutto il personale riguardo al tema del consenso per i Minori (16 anni). I minori meritano infatti una specifica protezione relativamente ai loro dati personali, in quanto possono essere meno consapevoli dei rischi, delle conseguenze e delle misure di salvaguardia interessate nonché dei loro diritti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale specifica protezione deve, in particolare, riguardare l'utilizzo dei dati personali dei minori a fini di marketing o di creazione di profili di personalità o di utente e la raccolta di dati personali relativi ai minori all'atto dell'utilizzo di servizi forniti direttamente a un minore. Il consenso al trattamento dei dati da parte dei genitori deve risultare: espresso mediante un atto positivo inequivocabile; manifestare intenzione libera, specifica, informata e inequivocabile di accettare il trattamento anche mediante dichiarazione scritta, anche attraverso mezzi elettronici, o orale. (es selezione di un'apposita casella in un sito web...). Non configura consenso: il silenzio, l'inattività, la preselezione di caselle. Se esistono più finalità di trattamento dati il consenso deve essere prestato per ciascuna di esse.

Come già anticipato al MACROBIETTIVO 5, si è inoltre data **applicazione a tutti gli adempimenti di competenza** di cui alla Legge 31 luglio 2017 n. 119 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti **in materia di prevenzione vaccinale**.

Diverse sono state le disposizione interpretative ed applicative che si sono susseguite nel corso dell'anno.

La più recente è la Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1391 del 27 agosto 2018 definisce le condizioni di ammissione alla frequenza dei Servizi Educativi e delle Scuole per l'Infanzia della Regione Emilia-Romagna dei minori i cui genitori si siano avvalsi della facoltà, prevista dalla Circolare del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 6 luglio 2018, di presentare entro il 10 luglio 2018 una dichiarazione sostitutiva che attesti l'avvenuta vaccinazione, ovvero la richiesta di prenotazione delle vaccinazioni non ancora eseguite, effettuata posteriormente al 10 giugno:

- a) presentazione del certificato che comprovi la avvenuta vaccinazione, fornito dal genitore o direttamente dalle Aziende USL ai Servizi Educativi e alle Scuole per l'Infanzia che abbiano trasmesso alle stesse gli elenchi dei bambini iscritti;
- b) presentazione della prenotazione per le vaccinazioni non ancora eseguite che fissi un appuntamento per una data successiva a quella di avvio della frequenza; l'ammissione alla frequenza può avvenire fino alla data dell'appuntamento fissato e può continuare solo a fronte della presentazione, dal primo giorno di frequenza successivo alla data di appuntamento, del certificato di avvenuta vaccinazione. In caso contrario la frequenza deve essere sospesa fino alla presentazione del certificato di avvenuta vaccinazione;
- c) per i casi di presentazione di un appuntamento con data precedente all'inizio della frequenza, l'ammissione alla frequenza deve essere sospesa fino alla data di presentazione del certificato di avvenuta vaccinazione.

I minori per i quali la frequenza viene sospesa possono mantenere l'iscrizione; per quanto attiene al pagamento delle relative rette, valgono le determinazioni assunte dai singoli enti gestori, anche tenuto conto di quanto previsto dai Regolamenti Comunali in materia.

Insieme ad altri Enti Locali della Provincia di Modena si sono tempestivamente interrogate la Regione e i Ministeri Competenti per una sostanziale applicazione coordinata delle norme nazionali e regionali: ad esempio tra il cd. Decreto "Milleproroghe", nella cui formulazione

ancora non definitivamente approvata si prevede il rinvio di un anno dell'obbligo di vaccinazione (attraverso l'attestazione dell'effettiva vaccinazione andrebbe presentata solo entro il 10 marzo 2019), la L.R. 19/2016 e la citata Delibera GR 1391/2018 dell'Emilia-Romagna.

Da febbraio 2018 si è parzialmente rafforzato **l'ufficio dedicato agli affidamenti dei servizi e la gestione dei contratti**, alla programmazione degli affidamenti dei servizi attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti; alla continuità nel controllo dell'esecuzione dei contratti dei servizi a vario titolo assegnati, delle procedure amministrative e dei contenuti in oggetto (cfr. anche i controlli effettuali e declinati ai precedenti MACOBIETTIVI nn. 9, 10, 11 in particolare).

Come già anticipato nei precedenti MACROBIETTIVI nn. 1, 3, 4, 9, si è infine provveduto al **rinnovo dei significativi appalti di servizio del Settore in scadenza del 2018 ed espletamento di tutte le necessarie procedure** di affidamento di forniture, acquisto di beni ed assegnazione di contributi. Facciamo in particolare riferimento a:

- Acquisizione di 170 posti nido presso strutture private nel territorio di Carpi per tre anni scolastici a iniziare dall'anno scolastico 2018/19 (cfr. Det. n. 72 del 09/02/2018 a contrarre; Det. n. 297 del 03/05/18 di aggiudicazione);
- Gestione della scuola d'infanzia Acquerello e dei servizi educativi di prescuola, prolungamento orario, centri estivi, presso i nidi e le scuole dell'Unione Terre d'Argine a partire dall'anno scolastico 2018-2019 (cfr. Det. n. 307 del 04/05/2018 a contrarre; Det. n. 637 del 03/08/2018 di aggiudicazione);
- Trascrizione di testi scolastici in formato Braille a favore di alunni con disabilità visiva (cfr. Det. n. 481 del 29/06/2018);
- Trascrizione di libri di testo su supporto digitale – software Lambda a favore di alunni con disabilità visiva (cfr. Det. n. 483 del 29/06/2018);
- Trascrizione di testi scolastici a caratteri ingranditi a favore di alunni ipovedenti (cfr. Det. n. 576 del 23/07/2018).

Risulta in linea con quanto previsto dalla normativa il **rispetto degli adempimenti e realizzazione dei progetti assegnati nell'ambito del Piano annuale Anticorruzione e della Trasparenza**, con particolare riferimento ai recenti aggiornamenti normativi.

Solo a titolo esemplificativo è stato infatti continuato l'inserimento dati sul sito web dell'Unione delle Terre d'Argine sezione Amministrazione Trasparente, in riferimento agli art. 15, art. 23 e art. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 e ss.mm. e come modificato dal D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97, successivo all'approvazione degli atti amministrativi dell'Unione delle Terre d'Argine.